



Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 190

MARTEDÌ 14 AGOSTO 2007

€ 1,00

Un uomo di 53 anni che solitamente dorme sulle panchine di piazza Libertà steso a calci e pugni da due ucraini, uno è stato arrestato

Rissa tra ubriachi: senza-casa triestino salvato dai passanti



Le panchine di piazza Libertà

TRIESTE Un arresto e due denunce per lesioni. È il bilancio dell'aggressione avvenuta l'altra sera in piazza Libertà. Ad avere la peggio è stato un triestino di 53 anni, frequentatore abituale delle panchine. L'uomo, da quanto si è appreso con forti problemi di dipendenza dall'alcol, è stato ad un tratto avvicinato da due cittadini stranieri, entrambi ucraini di 44 e 24 anni. Tra i tre hanno iniziato a volare in-

sulti e parole grosse e, dopo qualche minuto, si è passati alle mani. I due ucraini, chiaramente ubriachi, hanno cominciato a sferrare calci e pugni al triestino che, a sua volta in stato di ebbrezza, non riusciva a difendersi dai colpi degli aggressori. In suo aiuto sono così intervenuti due passanti e un autista dell'Act. Arrestato uno dei due aggressori.

● A pagina 19

IN EDICOLA

Paperinik

TREDICESIMO VOLUME

224 PAGINE

A RICHIESTA CON IL PICCOLO

A SOLI € 7,90 IN PIÙ

STRETTA DI MANO DI KHATAMI A UDINE

IRAN, SCONTRI DI POTERE

di Renzo Guolo

Rischia di costare assai cara a Khatami la disponibilità verso i suoi ospiti dimostrata nella visita di primavera a Udine. L'ex-presidente iraniano è stato denunciato al Tribunale religioso di Qom dai talebeh, ferventi studenti di teologia legati alle fazioni più ortodosse del regime, per aver stretto la mano a due donne. Un gesto di cortesia che il filmato, finito in Internet attraverso You Tube, sembra confermare.

● Segue a pagina 2

Scoppia anche il caso Hamas. Il premier: esiste, aiutiamolo a evolversi. Il movimento apprezza, Israele si dice «stupito»

La Ue a Prodi: rom, le regole ci sono

La Commissione: sta all'Italia applicarle e non discriminarli. Amato: in vigore dal 2003
Omicidio di Sanremo, polizia contro il pm: «Cinque mesi fa l'allarme sull'assassino»

BORSE

FUGATO L'INCUBO DEL SUPERCRAK

di Francesco Morosini

L'inizio settimana sembra fugare lo spettro di un Grande crack del denaro. Insomma, si è scongiurato un lunedì nero da psicosi finanziaria depressiva. Diversamente, ben maggiori sarebbero state le "foreste di capitalizzazione" bruciate. Tuttavia, niente euforia: perché molti debiti (le obbligazioni, ad esempio, sono debiti societari) collocati sul mercato poggiano su di un terreno saponoso. Sia in quanto strumenti finanziari creati su mutui - o cartolarizzazioni - con garanzie assolutamente aleatorie: ad esempio, gli ormai famosissimi *subprime*.

Ma anche come prestiti a basso *rating* concessi dagli enti creditizi per finanziare le molte acquisizioni e fusioni societarie sorte per adeguare le aziende alle dimensioni del mercato globale. Qui il rischio è nel cosiddetto effetto *leverage*: cioè interessi passivi certi sul debito acceso rispetto ad una profittabilità solo ipotetica del capitale.

● Segue a pagina 3

Milano chiude con un +1,24%

● A pagina 2

CAPOTONDI, È «REBECCA» A TRIESTE

● A pagina 11



ROMA «Per l'integrazione dei rom le regole ci sono e molto chiare; sta agli stati membri rispettarle e attuarle»: così la Commissione Ue risponde a Prodi sul caso dei rom. E il ministro Amato ribatte: le applichiamo già dal 2003. È una dichiarazione di Prodi sul dialogo con Hamas suscita altre polemiche: i palestinesi apprezzano, Israele si dice «stupito». Ed è scontro polizia-magistrati sul delitto di Sanremo: «5 mesi fa l'allarme sull'assassino».

● Alle pagine 3 e 4

Kamikaze contro turisti Italiani illesi su bus in Marocco



● A pagina 5

Approvato il primo rendiconto dell'Agenzia regionale: 2,5 milioni di utili previsti a fine anno

Ricavi da ticket: +22% in Regione

Sanità: incassi record col balzello statale. Beltrame: abolito a marzo

TRIESTE Aumentano, a causa del balzello di 10 euro a ricetta imposto da Roma, i ricavi da ticket. E non di poco: i cittadini del Friuli Venezia Giulia, nei primi tre mesi del 2007, pagano il 22% in più. Le assunzioni di medici, infermieri e ausiliari procedono invece al rallentatore e, a cascata, i costi del personale scendono. La spesa per i farmaci non regala impennate mentre diminuisce la «corsa» agli ambulatori. L'Agenzia regionale fa il primo check up ufficiale del 2007 alla sanità del Friuli Venezia Giulia. E il responso, approva-

to nell'ultima seduta di giunta, è complessivamente positivo: il sistema, confermando il trend degli ultimi anni, non solo regge ma viaggia in attivo. «L'inizio è molto buono. Dal 2004 in poi, d'altronde, la sanità non ha fatto un euro di "buco"». Un fatto più unico che raro» commenta, soddisfatto, l'assessore alla Salute Ezio Beltrame. Eppure, sebbene i numeri siano più che incoraggianti e prevedano un utile di 2,5 milioni a fine 2007, non manca qualche «ne».

● A pagina 8
Roberta Giani

IL DIBATTITO

FRIULANO, DIRITTI DI UNA MINORANZA

di Sergio Cecotti

Pubblichiamo la risposta del sindaco di Udine all'intervento dell'onorevole Maran che chiedeva un referendum sull'uso del friulano nelle scuole.

Ci risiamo: l'onorevole Maran evoca Stato di diritto e «sinistra democratica» per sostenere tesi che appartengono ai fascismi del '900. Che differenza esiste tra le sue argomentazioni contro immaginarie «società separate» o «società distinte» (che, lo informo, è un termine tecnico del diritto costituzionale canadese)...

● Segue a pagina 5

L'assessore ribatte alle critiche delle famiglie e della scuola: «I genitori si organizzino con mezzi pubblici o con i nonni»

Rossi: «Scuolabus, provino di averne bisogno»

facau dal 1938

Vi invita al nuovo negozio

Office 1 Superstore

Tutto per l'Ufficio Sotto 1 tetto

È ARRIVATA LA SCUOLA VI ASPETTIAMO!

Super Risparmio Super Servizio Super Store!

Prig. Rap. Consegna entro 48 ore

Trieste - Via Caboto 19/ Lu-Ve orario 8.30 - 17.30 Tel. 040 383979-88
Catalogo on-line www.office1.it - contattaci al info@facau.com

Carta - Cancellaria - Cartucce - Toner - Arredamento

La replica alla richiesta avanzata al municipio dalla preside di Altura

TRIESTE «Le famiglie rivogliono lo scuolabus? Mi dimostrino che ne hanno effettivamente bisogno, che abitano ad esempio in luoghi non serviti dai bus di linea. Me lo provino. Se serve metto a disposizione anche un taxi per portare i loro figli a scuola. Ma uno scuolabus inutile, o peggio ancora vuoto, proprio no. Quello non lo faccio circolare più. È una questione di rispetto nei confronti della città e di tutti i contribuenti». A quattro settimane dall'inizio del nuovo anno scolastico, previsto per il 12 settembre, l'assessore all'educazione Giorgio Rossi prende di petto le polemiche sul taglio degli scuolabus.

● A pagina 17
Piero Rauber



Ginnastica: miracolo d'oro della Benolli

● Giorgia Cavalli nello Sport

io ho scelto

eTU?

www.francescorusso.it

clicca e di la tua

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 31

Ferragosto, a Trieste spagnoli e scandinavi rilanciano il turismo

TRIESTE Oltre il 60% dei posti letto occupati, Rive e vie del centro affollate, un allegro vociare che coinvolge i più svariati idiomi europei e registratori di cassa costantemente al lavoro. Ferragosto di tangibili soddisfazioni per il panorama imprenditoriale triestino legato al turismo. Il massiccio e per nulla garantito esodo in entrata di questi giorni, infatti, garantisce un'affluenza quasi da record per un periodo talvolta indecifrabile. Una sorpresa resa ancor più piacevole dall'avvento di nuove tipologie di avventori stranieri con spagnoli, francesi e scandinavi inattesi protagonisti. La maggior soddisfazione viene espressa dagli albergatori alle prese con un numero di presenze che consente loro di coprire più della metà dei posti complessivi con un duplice indotto: le entrate (immediatamente monetizzabili) e un consistente aumento di opportunità occupazionali.

● Daniele Benvenuti a pagina 20

I mercati mondiali hanno tirato un sospiro di sollievo con netti rialzi sulle principali piazze finanziarie: Milano +1,24%

La crisi dei mutui: Borse in ripresa

Nuovi interventi delle banche centrali. Bce: «La situazione si normalizza»

ROMA La *nuttata* pare passata. Le banche centrali maggiori, Fed e Bce, immettono miliardi di dollari e di euro sul mercato per dare fiato alle banche che rischiavano crisi di liquidità, le borse di Europa e Usa riprendono a correre, il dollaro guadagna sull'euro che perde anche sullo yen. La crisi per i mutui subprime, splendida invenzione americana per dare credito facile e scaricare altrove i rischi, potrebbe essere, se non superata del tutto, almeno ridimensionata nella sua portata planetaria. «Monitoriamo con attenzione la situazione - fanno sapere dalla Commissione europea - seguiamo gli sviluppi anche se adesso sembra che i mercati si siano calmati, visto che le azioni intraprese hanno avuto gli effetti sperati».

Francoforte immette liquidità per 47 miliardi

Le azioni intraprese sono sostanzialmente l'immissione sul mercato di denaro fresco. Fra giovedì scorso e ieri la Banca centrale europea e la Federal reserve Usa hanno immesso sul mercato finanziario qualcosa come 290 miliardi di dollari. Ma il Fondo monetario internazionale avverte: «Il 50% dei prestiti immobiliari concessi nel 2006 negli Usa è a rischio».

Ieri le ultime trasfusioni. Più corposa quella della Bce: 47,665 miliardi di euro con tasso a un giorno pari al 4,07%.

Nel pomeriggio è toccato alla Fed che ha inviato sul mercato Usa altri 2 miliardi di dollari, seguita, poco dopo dalla banca centrale canadese con 640 milioni di dollari. In Asia, invece, la prima mossa



Operatore di Borsa a Francoforte esulta per lo scampato pericolo

Wall Street resta nervosa

NEW YORK Chiusura piatta per Wall Street ancora nervosa per le perdite legate ai mutui ad alto rischio, malgrado l'iniezione di liquidità nel sistema finanziario globale decisa dalle banche centrali. Il Dow Jones ha perso lo 0,02 per cento chiudendo a quota 13.236,53. Mentre il Nasdaq è sceso dello 0,10 per cento chiudendo a quota 2.542,24. Accredited Home, una delle società colpite, ha perso oltre il 30% dopo che il gruppo di private equity Lone Star Funds ha ribadito che non intende portare a termine l'operazione d'acquisto da 400 milioni di dollari lanciata a giugno.

di giornata (complice il fuso orario) con la Banca centrale giapponese che rendeva disponibili 600 miliardi di yen pari a circa 4 miliardi di euro. Ma anche le altre banche centrali si dicevano pronte a compiere interventi in caso di necessità, a partire dalla Banca d'Inghilterra per passare a quelle di Singapore, della Corea del Sud, della Malesia, delle Filippine.

«Continuiamo a monitorare da vicino le condizioni del mercato monetario dell'euro - dicono dalla Bce - ma i mercati si stanno normalizzando». Tanto basta perché le borse europee possano riprendersi. Prima lentamente

te, poi con sempre maggiore forza grazie alle notizie che arrivano dall'apertura di Wall Street. Tanto che anche i titoli bancari esposti direttamente nella vicenda dei mutui subprime nel finale riescono a recuperare qualcosa. È il caso di Deutsche Postbank, indebitata per 800 milioni di euro nei subprime che, dopo un'apertura a Francoforte a -2%, recupera fino a -0,62%. In recupero anche Bnp Paribas, Commerz Bank e Deutsche Bank.

A fine giornata per le borse europee ci sono segni positivi generalizzati: Milano +1,24%, Zurigo +1,42, Parigi +2,21, Francoforte +1,78, Londra +2,99.

La nuova immissione di contanti ha avuto come conseguenza un indebolimento dell'euro nei confronti del dollaro, si parla sempre di millesimi. In apertura ieri un euro valeva 1,3680 dollari, in chiusura si è arrivati a 1,3650.

Situazione sotto controllo, dicono alla Bce, e già si pensa alle prossime mosse, mosse che potrebbero portare, il mese prossimo, a un rialzo dei tassi di interesse dal 4 al 4,25.

La Fed, invece, potrebbe restare ferma a 5,25 se non, addirittura, scendere al 5%. Sul possibile rialzo dei tassi da parte della Bce si segnala la protesta preventiva dei consumatori di Cittadinanza attiva secondo i quali non c'è alcuna necessità di un rialzo dei tassi che avrebbe ripercussioni pesantissime sugli oltre 2 milioni e 200mila mutui a tasso variabile e i 700mila a tasso misto presenti in Italia».

Alessandro Cecioni

Allarme del Fmi: «Il 50% dei prestiti concessi in Usa sono a rischio»

Braccio di ferro nell'Unione. Italia dei valori e Udeur dicono no ai ricatti della sinistra

Prc, sfida al governo sulla legge Biagi

Giordano: o viene cambiata radicalmente, o non votiamo il welfare

ROMA Franco Giordano minaccia di non votare il protocollo sul welfare, Emma Bonino intravede la crisi, Italia dei Valori e Udeur dicono no ai «ricatti».

La maggioranza non trova pace nemmeno nei giorni del ponte di ferragosto e deve fare i conti con l'apertura di un nuovo fronte: quello della modifica della legge Biagi.

Appellandosi al programma dell'Unione, il leader del Prc Giordano, in un'intervista al «Corriere», chiede che la legge che porta il nome del giuslavorista ucciso dalle Br venga cambiata radicalmente, altrimenti arriverebbe il no di Rifondazione sull'intero protocollo del welfare. La sinistra è d'accordo, anche se con diverse sfumature. Il Pdc chiede a Prodi di convocare una riunione di maggioranza; Cesare Salvi, capogruppo della Sinistra democratica concorda con Giordano e chiede una verifica di governo (ma la sua collega alla Camera Titti di Salvo e Gavino Angius dicono no alla manifestazione del

20 ottobre); il verde Paolo Cento è d'accordo: «Cambiare la legge Biagi non è un ultimatum».

Rifondazione indica tre punti della contestata legge Biagi da cambiare: eliminazione dei contratti a chiamata e dello «staff leasing», revisione della tassazione sugli straordinari

La Bonino: sarebbe crisi.

Pdci e Sd chiedono una verifica della coalizione. Calderoli: riaprire il Senato

e durata massima dei contratti a termine. «Se si illudono di tapparci la bocca con l'infortunio del caso Caruso si sbagliano di grosso» fa sapere il capogruppo del Prc Giovanni Russo Spena.

Di fronte al pressing della sinistra radicale, l'ala «liberal» della maggioranza scende in trincea. La Bonino non

ha dubbi: se Prodi dovesse accettare le richieste di modifica «si aprirà una grave crisi politica». Renzo Lusetti, della Margherita, dice che Giordano «si agita un po' troppo» e assicura che in autunno i dl si daranno da fare per non far modificare il protocollo firmato da governo e parti sociali.

L'Italia dei valori è infastidita per le prese di posizione della sinistra estrema: «Non abbiamo nessuna intenzione di sottostare ai ricatti di Rifondazione comunista», esclama il capogruppo alla Camera Massimo Donadi. Idem per l'Udeur, che con il capogruppo Mauro Fabris dice no all'«inaccettabile ricatto» del Prc sulla legge Biagi.

L'ex segretario radicale Daniele Capezzone, nel frattempo, annuncia la sua intenzione di aderire alla manifestazione pro-legge Biagi indetta dall'economista Giuliano Cazola e sulla quale già si registra l'adesione di Forza Italia.

Le polemiche danno la possibilità al centrodestra di attaccare maggioranza e gover-



Franco Giordano, Prc

no. La parlamentare di Forza Italia Isabella Bertolini definisce l'offensiva di rifondazione come una «jihad comunista» e pronostica la fine del governo. Il socialista del nuovo Psi Stefano Caldoro sostiene che «Giordano è come Caruso», mentre il capogruppo di An al Senato Altero Matteoli si chiede: «Prodi, con chi sta?».

Scettico il leghista Roberto Maroni: a suo giudizio le minacce e gli ultimatum sono «un bluff» e «tutto sarà sacrificato sull'altare delle solite poltrone». Mentre il suo compagno di partito Calderoli chiede la riapertura del Parlamento, la settimana prossima, per una «verifica». «È assurdo che con tutto quello che sta accadendo (dichiarazioni di Caruso, dichiarazioni di Prodi su Hamas, legge Biagi, welfare) il Parlamento resti chiuso, come se nulla fosse accaduto. Concludiamo la corrente settimana e superiamo il ferragosto ma subito dopo, il 19, il Senato deve tornare a riunirsi e a discutere già dalla settimana prossima di questi punti nodali che mettono in discussione l'economia del Paese, la sicurezza internazionale e l'esistenza o meno di una maggioranza che non si sa ancora se sia schierata con Caino o con Abele» sottolinea Calderoli, vice presidente del Senato.

Giordano infine condanna nuovamente le parole del deputato no global ma avverte il governo: la manifestazione del 20 ottobre si terrà e l'autunno sarà caldo.



Il cancelliere Merkel precede (al 4° posto) Prodi nella classifica degli stipendi

Secondo il quotidiano Bild. La replica: dal 2007 -30%

G8, Prodi quinto come paga seguito dal francese Sarkozy

BERLINO Il presidente del consiglio Romano Prodi figura al quinto posto, preceduto dal cancelliere Angela Merkel e seguito dal presidente francese Nicolas Sarkozy, in una classifica pubblicata ieri dal quotidiano tedesco Bild sull'ammontare dello stipendio tra gli otto Paesi che compongono il G8. «Ecco quanto guadagnano i potenti della Terra», titola il quotidiano popolare in prima pagina. «Dopo le discussioni sulle vacanze di lusso di Nicolas Sarkozy, molti si chiedono: il presidente francese guadagna in effetti così poco da doversi fare invitare?», scrive il giornale.

Dopodiché la Bild pubblica la sua classifica che comprende in sostanza i leader dei Paesi del G8, con l'unica eccezione del presidente cinese (la Cina non fa parte del G8) che, non si sa bene perché, sostituisce il premier canadese.

A ricevere lo stipendio mensile più elevato è, con 24.167 euro, il presidente americano George W. Bush, seguito dal premier britannico Gordon Brown (23.334 euro) e dal capo del governo giapponese Shinzo Abe (21.910 euro). Al quarto posto figura Angela Merkel con una paga mensile di 20.427 euro, al quinto Romano Prodi con 18.900 euro, al sesto Sarkozy con 6.600 euro, quindi il presidente russo Vladimir Putin (4.860 euro) e il presidente cinese Hu Jintao che riceve uno stipendio di 274 euro al mese.

La Bild in un post scriptum nota che nell'ammontare degli stipendi indicati non sono compresi benefit e facilitazioni varie, come vitto, alloggio, spese varie.

Con riferimento a quanto pubblicato dal quotidiano tedesco Bild l'ufficio stampa della presidenza del Consiglio precisa che l'indennità indicata per il presidente del Consiglio dal settimanale è la somma di due diverse voci. La prima è quella percepita da Romano Prodi in quanto presidente del Consiglio e ammonta a 5102,42 euro lordi, la seconda è invece erogata per la carica di depu-

tato della Camera e ammonta a 11269,21 euro lordi. Inoltre Bild utilizza un dato che risale ormai ad un anno fa quando non era ancora entrata in vigore la legge Finanziaria 2007, nell'ambito della quale, su indicazione dello stesso presidente del Consiglio, è stata prevista una riduzione del 30% delle indennità del presidente stesso e dei ministri parlamentari.

Dunque l'indennità complessiva del presidente Romano Prodi ammonta a 16371,63 euro lordi, e non 18900 euro come indicato dallo stesso quotidiano tedesco. Resta inoltre da verificare se Bild fornisce effettivamente dati tra loro confrontabili. Se per esempio le cifre indicate sono tutte al lordo del prelievo fiscale e se rappresentano il totale di tutte le somme percepite da parlamentare e da presidente del Consiglio come è il caso del Presidente Prodi.

«Questa sarà l'ultima esperienza politica di Romano, che ora sta semplicemente cercando di finire quanto ha iniziato» assicura tanto Flavio Prodi, in un'intervista al settimanale «Diva e Donna», in edicola oggi. La moglie del premier, raggiunta con figli e nipotini nella villa toscana di Roccamare dove trascorre le vacanze ferragostane con tutta la famiglia, ha raccontato che il marito «ha messo questa volta un termine alla sua attività che è, salvo sorpresa, la fine di questa legislatura». Prodi che ha appena compiuto 68 anni, si dedicherà a tempo pieno a fare il nonno dei quattro nipoti, Chiara, Benedetta, Maddalena e Davide nati dai figli Giorgio e Antonio. Delle fatiche romane appena lasciate alle spalle e della rovente estate che vede il marito nel mirino dei magistrati di Catanzaro dice: «Anche quando Romano stava a Bruxelles c'era chi, come gli inglesi, lo criticava per il suo disegno politico. Quelli però, pur essendo problemi seri, potevano essere affrontati con tempi adeguati. A Palazzo Chigi ogni giorno c'è un problema nuovo».

Il sindaco di Bari in campo per la segreteria, Margherita irritata

Pd, scoppia il caso Puglia

ROMA A dispetto della calura estiva Ds e Margherita continuano a lavorare e soprattutto a trattare per mettere a punto lo schema dei candidati alle segreterie regionali del Pd che verranno eletti, contestualmente al leader, il 14 ottobre. E dopo il caso Lombardia ne arriva anche uno Puglia, dove la discesa in campo del sindaco di Bari, Michele Emiliano, crea fibrillazione tra Ds e popolari con questi ultimi che, allo stato, mantengono in piedi la candidatura del coordinatore regionale Dl, Fabio Amati. Come se non bastasse, si apre anche un fronte con l'Udeur visto che tre consiglieri baresi del Campanile passano armi e bagagli al Pd, proprio con Emiliano e Mastella li espelle dal partito. Ma partiamo dall'inizio. Ieri, Emiliano,

ex magistrato, sostanzialmente riconducibile alla società civile, annuncia la sua candidatura a segretario del Pd della Puglia. Una scelta che ha avuto nelle scorse settimane l'ok di Walter Veltroni come dei Ds pugliesi. E sulla quale ci sarebbe anche l'appoggio di Enrico Letta. Contrari, nel metodo («è mancata la concertazione»), più che nel merito, però, i popolari della Margherita, che sponsorizzano Amati.

«Nei giorni scorsi - spiega Gero Grassi, parlamentare «fioroniano» pugliese che si sta occupando della vicenda - avevo accusato Emiliano di essersi candidato con i Ds e senza la Margherita e gli avevo chiesto un segnale nei nostri confronti. A giudicare dalla sua conferenza stampa di candidatura non è così».

Domenica parte il Meeting di Cl: il tema è la verità

ROMA Il tema della «verità» in tutte le sue accezioni, sul piano politico, religioso, scientifico, delle relazioni tra gli Stati: è su questo che al 28mo Meeting per l'Amicizia fra i popoli promosso da Cl, in programma alla Fiera di Rimini da domenica a sabato 25 agosto, si confronteranno ministri ed esponenti di partito, personalità delle istituzioni europee, intellettuali, religiosi, figure del mondo economico. La rassegna si aprirà alle 11 di domenica prossima, con la messa presieduta nell'Auditorium dal cardinale segretario di Stato Tarcisio Bertone.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palocchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantanaro, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecipazione € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 13 agosto 2007 è stata di 48.400 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Nonostante le smentite affidate dal leader riformista all'istituto di cui è presidente. Nel tentativo di scrollarsi di dosso un'accusa che, nell'attuale clima della repubblica islamica, può diventare micidiale, la Fondazione Baran smentisce che quel gesto sia avvenuto intenzionalmente e parla di complotto. La legge islamica proibisce, infatti, agli uomini i contatti fisici con donne non appartenenti alla propria famiglia. Anche se, proprio durante la stagione riformista guidata da Khatami, l'usanza delle strette di mano tra uomini e donne non

legati da vincoli familiari si è diffusa come forma di modernizzazione dei costumi. Tanto più quando coinvolgeva occidentali.

Una pratica che già allora ha sollevato le dure reazioni degli ambienti più ortodossi del regime; ma tollerata purché non avvenisse pubblicamente.

Il video dell'incontro di Udine, finito nella Rete, sempre più occhio globale, ha infranto questo tabù politico e religioso. Dando il via all'offensiva contro Khatami, da sempre sospettato dai duri e puri del regime di eccessiva morbidezza nei confronti non solo delle politiche ma anche dei costumi occidentali, in una situazione del tutto diversa in quanto a rapporti di forza. Se fosse condannato dal tri-

IRAN, SCONTRI DI POTERE

bunale di Qom, Khatami potrebbe perdere lo status clericale. Uno sfregio enorme per una personalità che, pur auspicando una riforma dell'islam è un seyyed, un discendente della famiglia del Profeta ed è cresciuto proprio alla scuola teologica di Qom. I suoi numerosi nemici conseguirebbero poi un non meno importante obiettivo: delegittimare politicamente l'alleanza tra riformisti khatamisti e conservatori pragmatici di Rafsanjani, che ha preso forma durante l'ultima campagna per le amministrative e l'elezione

dell'Assemblea degli Esperti, il cui esito è stato disastroso per Ahmadinejad.

Più che l'improbabile ricandidatura di Khatami alle prossime presidenziali, la manovra mira a impedire, come temono i radicali, che si coaguli un largo schieramento contro l'attuale presidente. Quanto a Khamenei, le difficoltà degli avversari permettono alla Guida di continuare a scegliere di volta in volta, mantenendo la propria centralità, con quale fazione allearsi.

La vicenda Khatami rappresenta, dunque, un ulteriore terreno di conflitto tra conservatori religiosi e radicali da una parte e riformisti e pragmatici dall'altra, dopo quello delle esecuzioni pubbliche. Condannate da quest'ultimi, che

parlano di talebanizzazione del sistema, e difese strenuamente dai primi che, di quella mortifera pedagogia disciplinare in nome della lotta al crimine ma anche alla «depravazione e la corruzione morale» - definizione designa implicitamente anche le posizioni degli oppositori che chiedono maggiori libertà individuali - fanno uno strumento di lotta politica.

Al di là della difesa dei principi che riguardano le mu'amalat, le relazioni tra musulmani, dietro lo scontro sui costumi a Teheran vi è, come sempre, la partita per il potere.

Renzo Guolo



Fiori sul luogo dove è avvenuto il tragico rogo di Livorno

Bruxelles era stata tirata in ballo dal nostro esecutivo. La Russa di An: «Il presidente del Consiglio è stato ancora sonoramente sculacciato»

Rom, l'Europa a Prodi: le regole esistono

La Commissione al premier: le norme contro la discriminazione ci sono ma Roma non le applica

ROMA Bruxelles replica al premier Prodi sul caso dei rom. L'altro ieri il presidente del Consiglio, prendendo spunto dalla tragedia di Livorno, aveva parlato di problema politico complesso che va ben oltre i confini europei e riguarda una gran parte del mondo. Ieri la portavoce del commissario Ue per il Lavoro e gli Affari sociali Vladimir Spidla, Katharina von Schnurbein, gli risponde che le regole europee contro la discriminazione etnica ci sono, è l'Italia che ancora non le ha applicate.

«Siamo consapevoli che l'integrazione è un problema - ha detto la portavoce - e che in molti Stati membri i rom sono discriminati come gruppo». Ma proprio per questo, ha ricordato von Schnurbein, «dal 2000 abbiamo una legislazione europea in vigore che proibisce la discriminazione».

Il problema però è che non tutti hanno ancora applicato le regole europee, ha spiegato la portavoce: «Lo scorso 27 giugno la Commissione europea ha inviato delle lettere di messa in mora a 14 Stati membri, inclusa l'Italia, per non aver trasposto correttamente la direttiva», ora «l'Italia la applichi».

Inoltre, ha aggiunto von Schnurbein, «sappiamo che quello dell'integrazione non è solo un

problema di legislazione ma anche di mentalità, per questo dal gennaio 2007 abbiamo creato un gruppo di alto livello che a dicembre presenterà delle raccomandazioni per combattere la discriminazione in Europa».

Quanto alla polemica divampata dopo le sue dichiarazioni sulla stasi degli enti locali nell'integrazione dei nomadi, il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero chiarisce che «al di là delle polemiche strumentali è del tutto evidente che per affrontare efficacemente la vicenda rom servono maggiori risorse economiche, anche nazionali, da destinare alle politiche sociali e di integrazione».

Per Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio sui diritti dei minori, «se la morte dei bimbi pesa materialmente sulla negligenza dei congiunti adulti, dal punto di vista strettamente morale dovrebbe pesare più di un macigno sulla coscienza di quanti piuttosto che parlare hanno il potere di fare».

Intanto è attesa per oggi la decisione del giudice sulla convalida del fermo a carico dei quattro genitori dei bambini rom morti nel rogo divampato in una baracca nella periferia di Livorno sabato scorso.

La segretaria nazionale dell'Opera nomadi, Renata Paoluc-



Anche ieri sono proseguiti i rilievi per fare luce sulla tragedia

ci, ha inviato una lettera al ministro della solidarietà sociale, Paolo Ferrero, in cui esprime ringraziamento per la sua «linea politica nei confronti dei

rom e di sinti che combacia perfettamente con quella della nostra organizzazione».

«Da alcune settimane ho insediato un gruppo di lavoro

VIMINALE Conferenza nazionale

ROMA A ottobre ci sarà una conferenza nazionale sui rom in vista delle «necessarie e giuste iniziative legislative» con l'obiettivo di «cominciare a rimuovere i pregiudizi verso» di loro. Lo annuncia il Viminale, sottolineando che il lavoro preparatorio, «d'intesa con la presidenza del Consiglio, è in corso da mesi».

Un lavoro al quale partecipano anche le associazioni che rappresentano gli stessi rom con l'obiettivo, appunto, di rimuovere «i pregiudizi e la generalizzata diffidenza nei loro confronti, che hanno indotto sino ad ora ad ignorare il problema».

che sta elaborando una proposta di legge per togliere la patria potestà a chi abbandona o sfrutta i minori: la presentaremo a settembre». Lo dice il vi-

cepremier e leader della Margherita, Francesco Rutelli.

«C'è troppa sociologia nei commenti politici sulla condizione dei rom in Italia - aggiunge Rutelli - la priorità è dare un futuro a migliaia di bambini. Dobbiamo accrescere i servizi e la scolarizzazione, ma anche esigere il rispetto della legalità. Ho posto da tempo questo tema nel dibattito pubblico - continua - senza però ricevere risposte».

«Prodi fa finta di niente, ma ancora una volta subisce una sonora sculacciata dalla Commissione europea»: lo dichiara il presidente dei deputati di Alleanza nazionale Ignazio La Russa.

«Con le sue dichiarazioni il presidente del Consiglio cercava evidentemente di far dimenticare la grave responsabilità del suo governo nel non aver attivato la moratoria nei confronti dei Paesi recentemente entrati nell'Unione Europea, come Romania e Bulgaria, a differenza di quanto fatto dai principali Paesi Europei. Se Prodi avesse infatti utilizzato tale strumento per limitare ancora per qualche anno il libero ingresso dei rom in Italia, avremmo potuto affrontare la questione senza l'attuale emergenza, che deriva - sostiene - anche dall'essere diventati la metà più ambita di tutti i rom europei».

EMERGENZA

Le esperienze degli altri Paesi

Nella vecchia Europa vivono dai 9 ai 12 milioni di cittadini nomadi

ROMA La questione rom è di difficile gestione politica, anche negli altri Paesi europei, come sottolinea una ricerca apparsa su sito www.Repubblica.it. «Purtroppo non esiste un modello unico per affrontare la questione» dice Maria Ochoa-Llido, responsabile del Dipartimento rom e migranti del Consiglio di Europa. In Europa si calcola che viva un gruppo di circa 9-12 milioni di nomadi.

Un Ufficio centrale, modello utilizzato in Germania, sembra essere l'unico modo per affrontare seriamente la questione rom, capire quanti sono, dove vivono, di cosa hanno bisogno, tenere sotto controllo arrivi, partenze, doveri e responsabilità oltre che diritti.

La Francia ha adottato un modello che si muove tra l'accoglienza e la tolleranza zero, due parametri opposti ma anche complementari: da una parte la legge Besson, che prevede che ogni comune con più di cinquemila abitanti sia dotato di un'area di accoglienza; dall'altra la stretta in nome della sicurezza dell'ex ministro dell'Interno, attuale presidente, Nicolas Sarkozy, che nel febbraio 2003 ha previsto sanzioni particolarmente pesanti contro le infrazioni allo stazionamento. Chi non rispetta le regole dei campi e dell'accoglienza è fuori per sempre. E chi occupa abusivamente un'area può essere arrestato e il mezzo sequestrato.

La Spagna ha una delle comunità più popolate. Anche in Spagna ogni regione ha un Ufficio centrale che coordina gli interventi e le politiche per gli zingari in cui lavorano sia funzionari del governo che rom con funzioni di mediatori culturali. Il risultato è che non esistono quasi più campi nomadi, quasi tutti - chi non lavora ha un sussidio di circa 700 euro al mese per sei mesi - vivono in affitto nei condomini popolari o in case di proprietà, nelle periferie ma anche nelle città. Ma resta alto il tasso di criminalità: furti ma soprattutto spaccio di droga. Sono zingari le venti per cento delle donne detenute nelle carceri spagnole.



Nicolas Sarkozy

Esplode la polemica sulla politica mediorientale dell'Italia. L'opposizione critica il governo: «Linea contraddittoria»

«Trattare con Hamas»: secco no da Israele

Il portavoce Sircana puntualizza: il premier ha parlato di dialogo, non di negoziato

GERUSALEMME Le parole di Romano Prodi dell'altro ieri sulla necessità di dialogare anche con Hamas per far «evolvere» le sue posizioni hanno suscitato «stupore e preoccupazione» nel governo israeliano. È quanto ha detto la radio pubblica israeliana riferendo le parole del direttore generale del ministero degli Esteri Aaron Abramovich.

Abramovich ha spiegato, sempre secondo la radio pubblica israeliana, che Hamas «non è cambiato e se è cambiato è cambiato per il peggio» e «non c'è motivo che la comunità internazionale lo premi con un negoziato».

Israele quindi, respinge le affermazioni attribuite al presidente del Consiglio Romano Prodi sull'opportunità di un dialogo con Hamas.

Le dichiarazioni di Prodi



Miliziani di Hamas manifestano nella striscia di Gaza

hanno suscitato «stupore» e anche «preoccupazione» perché giustificano il timore di Israele circa una progressiva erosione nella posizione euro-

pea di chiusura a Hamas fino a quando questo non avrà riconosciuto il diritto di Israele all'esistenza.

Abramovich ha affermato

che Hamas «si è brutalmente insediato a Gaza e le sue attività sono aggressive».

Secondo Abramovich, Hamas «non deve essere premiata per ciò che ha fatto a Gaza e per il suo carattere terroristico e non c'è motivo che la comunità internazionale lo premi con un negoziato».

Ma la reazione italiana non si è fatta attendere. «Ho già spiegato che Prodi ha detto che con Hamas è necessario lasciare aperto un canale di dialogo, che è cosa ben diversa dal negoziato, portato avanti da Olmert, da Abu Mazen e dal Quartetto guidato da Blair».

Questo negoziato, ha ribadito anche l'altro ieri Prodi, ha il pieno appoggio del governo italiano. Lo afferma il portavoce del governo, Silvio Sircana.

Il premier, ricorda Sircana «ha parlato di lasciare aperto uno spiraglio di dialogo con Hamas per aiutarli a uscire da questa situazione, per scongiurare il pericolo che ci si trovi di fronte a due Stati palestinesi. Ad Hamas sono stati dettati paletti ben precisi, dal riconoscimento dello Stato di Israele alla fine del terrorismo, che rimangono e su cui nessuno intende soprassedere o dimenticare».

Insomma, conclude Sircana «chi vuole leggere nelle parole dell'altro ieri un cambio di rotta rispetto alle politiche europee si è sbagliato di grosso».

Bonaiuti non la pensa così. «Prodi dovrà venire in Parlamento a spiegare la posizione del governo italiano su Hamas. Anche a Ferragosto le dichiarazioni improvvise di Prodi stanno provocando un caso

internazionale...». Lo ha dichiarato il portavoce del presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi.

«Siamo alle solite. L'Italia di questi tempi sembra avere una linea di politica estera diversa per ogni giorno della settimana». Lo ha detto Margherita Boniver, componente del direttivo del Gruppo di Forza Italia della Camera dei deputati e della commissione Esteri di Montecitorio.

«La linea domenicale di Prodi con l'incredibile apertura di dialogo con Hamas contraddice quella di Fassino, che a sua volta aveva smentito quella del ministro degli Esteri, D'Alema. E gravissimo che il nostro Paese - ha concluso Boniver - si faccia rappresentare da un governo incapace di parlare la stessa lingua nei confronti della delicatissima crisi mediorientale».

DALLA PRIMA PAGINA

Nel senso che il valore futuro delle azioni acquistate deve scontare gli esiti incerti della fusione tra l'impresa preda e la predatrice. Pertanto, la crisi, abbia o meno ulteriori impennate acute, è più che un «incubo di mezza estate». Naturalmente, che i mercati oscillino, compresa la distruzione di valori prima ben capitalizzati, è nella loro natura. Ciononostante, questa tempesta finanziaria del denaro indica una meteorologia finanziaria anomala. Anche se, forse, il peggio è passato.

Probabilmente, il sistema finanziario è stato preso per i capelli, prima di inabissarsi, dalle Autorità monetarie. Altrimenti, avremmo avuto un'ondata di mercati ridotti a greggi finanziari in fuga dai bond (*panic selling*) e di conseguente crisi di liquidità (*credit crunch*). Ovvero con gli istituti finanziari insolventi rispetto alle richieste di riscatto in denaro degli strumenti finanziari venduti alla loro clientela. Sintomi di ciò si sono avuti oltreoceano dove alcuni di essi sono saltati. E un assaggio di un mini *credit crunch* lo hanno subito in Europa i clienti di fondi monetari della banca Bnp Paribas con il blocco, almeno per tempo, del riscatto dei loro investimenti. Poi, per fortuna, l'umore dei mercati è migliorato. Grazie al fatto che le autorità monetarie hanno imparato la *governance* del *panic selling*.

Così la Federal Reserve (Fed) degli Usa e la Banca centrale europea (Bce), hanno agito come «prestatori d'ultima istanza» di liquidità dei reciproci sistemi creditizi. Nel solo inizio settimana, infatti, la Bce ha comprato con offerte d'asta dalle banche di Eurozona titoli per una controparti-

ta pari a 47,655 miliardi. Subito seguita, nel pomeriggio, dalla Fed che ha messo sul mer-

FUGATO L'INCUBO DEL SUPERCRAACK

ti contro termine (settimanali) pari a 5,1 miliardi di dollari.

Questa liquidità ha fatto un «effetto camomilla» sul mercato scongiurando una crisi devastante. Per il vero, l'effetto avrebbero potuto essere, all'opposto, di allarmare ulteriormente i mercati. Invece no. Perché si è sommata alla convinzione che le autorità, vista la situazione, terranno fermi i tassi di interesse. Di qui la bonaccia finanziaria di queste ore.

Tuttavia, i lati oscuri di questi giorni difficili restano tutti. Il primo lo potremmo chiamare «il caso del rating (in italiano: merito di credito) scomparso». Si tratta di una valutazione della capacità di un soggetto - stato, società o individuo - di rimborsare i propri debiti. Ossia di una classificazione per rischi di default da questi emessi. Dall'alto - AAA, AA, A - al basso - B;B, BB, ecc. - Sotto BB i titoli sono speculativi. Significa: alto rischio quindi premio con alti interessi. A farlo sono società alcune delle quali hanno nomi ben noti: Standard&Poor; Moody's. Peccato che da alcuni anni (caso dei bond dell'Argentina; Cirio, Parmalat,

cato 2 miliardi di dollari. Analogamente altri istituti centrali. Per tutti la Banca del Giappone con linee di credito pron-

Enron ed altri) i rating concessi fossero ottimisticamente lontani dal reale sottostante economico. Qui il sospetto è di conflitti di interessi creato dal partecipare, a qualunque titolo, di queste stesse società al collocamento sul mercato dei titoli in questione.

La conseguenza è che il mercato finanziario, già di difficile discernimento per la complessità dei titoli che vi girano - obbligazione primarie e sintetiche (perché derivate dalle prime: letteralmente debiti su debiti) - punta al blu notte. Altro che trasparenza. La vigilanza, in materia, andrebbe ripensata alla radice. L'ideale sarebbe una collaborazione tra Autorità analoga a quella messa in campo dalle Autorità monetarie in quanto «prestatori in ultima istanza». Ma è difficile da fare perché i sistemi legislativi, creditizi e di cultura finanziaria richiedono una governance più complessa rispetto al ricordare in emergenza l'offerta di liquidità. Tant'è che finora l'unico controllo che funziona, seppure in ritardo e con grande rischio, è la cieca Dea giustizia del mercato. Che lascia la crisi distruggere, con le capitalizzazioni «innocenti», pure le posizioni più speculative. Poi il gioco può riprendere. In fondo, è una via liberista. Ed è anche la posizione di Bernanke, l'attuale Presidente della Fed: lasciare azioni e obbligazioni alle fluttuazioni del mercato finanziario e agire solo se la crisi minaccia di colpire il settore reale dell'economia. A ben vedere, è esattamente quello che succede. Che sia la strada migliore, invece, è da discutere.

Francesco Morosini

Gaza accoglie con entusiasmo la rinnovata disponibilità italiana

GAZA Romano Prodi apre a Hamas e auspica una sua evoluzione positiva verso il dialogo di pace. L'organizzazione integralista palestinese a Gaza ha accolto con entusiasmo la disponibilità del presidente del Consiglio italiano e ne ha dato un taglio vistosamente antiamericano: «L'invito lanciato da Prodi al dialogo con Hamas - dice il portavoce dell'organizzazione, Fouzi Ibrahim - indica che Roma è uscito dall'ombrello americano».

Fouzi Ibrahim ricorda che il governo italiano è stato a lungo soggetto delle pressioni da parte dell'amministrazione statunitense e sottolinea che il tema del dialogo con Hamas è causa delle pesanti spaccature anche tra gli stessi europei. A suo avviso è bene ha fatto l'Italia di proseguire sulla linea adottata dalla Russia, dalla Norvegia e del Canada, favorevoli a non isolare Hamas.

E la soddisfazione di Hamas è stata ribadita anche da un secondo portavoce di Hamas, Sami Abu Zuhri: «Siamo pronti ad aprire al dialogo franco, anche perché ora molti capiscono che è stato un errore non trattare con noi».

Maria Antonietta uccisa dall'ex fidanzato con quaranta coltellate. Il padre della vittima: denuncia il giudice

Omicidio Sanremo, scontro pm-polizia

La mobile: 5 mesi fa un rapporto. Il magistrato nega: dissi io «Questo torna a uccidere»

ROMA Il questore di Genova nega il contrasto tra istituzioni con sorriso diplomatico e il capo della squadra mobile allarga le braccia liquidando i cronisti con un «no comment». Ma dopo il vertice di ieri è sotto gli occhi di tutti lo scontro fra procura e investigatori sulla vicenda di Luca Delfino, il trentenne accusato di avere ucciso la fidanzata che lo aveva lasciato, Maria Antonietta Multari e, prima di lei, Luciana Biggi, sua precedente compagna.

L'ultima notizia riguarda l'esistenza di un allarmante rapporto che la polizia avrebbe inviato agli inquirenti cinque mesi fa, a conclusione delle intercettazioni telefoniche riprese a gennaio, dopo le denunce di Maria Antonietta. Conversazioni fra Luca e la sua futura vittima che indicavano con chiarezza la pericolosità e lo stato mentale del soggetto osservato. Per dirla con le parole di un investigatore, «Delfino ci risultò essere veramente fuori di testa».

Questo rapporto la polizia lo avrebbe consegnato al pm Enrico Zucca. Ma anche in quell'occasione la procura, che evidentemente non ritenne sufficienti i nuovi indizi raccolti, non emise provvedimenti di fermo. E nonostante le ripetute richieste di aiuto da parte della famiglia Multari, Delfino rimase in libertà. A sentire gli investigatori era già accaduto un anno fa, all'indomani dell'omicidio Biggi per il quale Delfino era fortemente sospettato. «È pericoloso, è in grado di commettere atti dello stesso tipo», recitava il rapporto che la polizia avrebbe inviato al pm Zucca svolte le prime indagini.

Ieri, però, Zucca ha smentito la circostanza rivelata dalla stampa. «Non esiste un rapporto. Nessuno ha in-

formato nessuno per la semplice ragione che ero io a indagare e interrogare e non altri. E fui ancora io, nonostante le affermazioni di un dirigente che non lavorava con me (il capo della mobile Claudio Sanfilippo, ndr), a dire ai poliziotti che Delfino avrebbe ucciso ancora», ha detto il pm dopo l'incontro col questore Salvatore Presenti.

La guerra, dunque, prosegue in attesa che gli atti giungano a Roma: la richiesta è partita dal ministero con il timbro urgente. Ma di pari passo monta la rabbia dei familiari di fronte a un delitto annunciato. Dopo avere accusato il giudice di essere il vero assassino della figlia, i genitori di Antonietta vogliono denunciare i magistrati. «Chi ha sbagliato paghi», ha detto Rocco Multari, ieri a San Remo per riavere il corpo della figlia massacrata - questo l'esito dell'autopsia - da 40 coltellate che le hanno reciso varie arterie.

Quanto a Delfino, il suo legale ha già annunciato l'intenzione di chiedere una perizia psichiatrica. Per ora è rinchiuso in una cella del carcere di Villa Armea dove la scorsa notte è scoppiato a piangere. «Ha pianto e per la prima volta è sembrato uscire dal quello stato confusionale in cui si trovava dal momento dell'arresto», ha raccontato il suo legale riferendo che l'accoglienza da parte dei detenuti non è stata delle migliori.

«Lo hanno minacciato. Gli hanno gridato sei un infame, devi morire», ha detto ancora l'avvocato Riccardo Lamonaca. Convocato dal gip per l'interrogatorio di garanzia, Delfino si è comunque avvalso della facoltà di non rispondere. E il giudice ha convalidato l'arresto per omicidio volontario premeditato.

Natalia Andreani



Luca Delfino che ha ucciso in strada a coltellate l'ex fidanzata

L'incidente nel Casertano. L'extracomunitario ha precedenti per stupefacenti. Nel weekend 32 morti

Drogato alla guida uccide bimba di tre mesi Negli ultimi mesi era stato fermato più volte

MILANO È liberiano, ha 31 anni e si chiama Roy Jacobson. È lui il killer della strada imbottito di cocaina, anfetamine e metadone, che ha provocato il terribile incidente stradale avvenuto l'altra sera vicino a Caserta, nel quale è morta Annalisa, che giovedì avrebbe compiuto tre mesi. Nell'incidente sono rimasti feriti i genitori della neonata e le altre due sorelline, mentre è rimasta illesa la cuginetta di 16 anni. L'uomo, che aveva ottenuto il permesso di soggiorno 4 anni fa, era finito in manette già nel 2003 per detenzione di droga ed era in attesa di processo. Inoltre era stato fermato e identificato nei mesi scorsi per ben tre volte dalle forze dell'ordine di

Mondragone, Crotone e Caserta. E ieri pomeriggio per Roy Jacobson è scattato il secondo arresto. Davanti al pm di Santa Maria Capua Vetere il libanese non ha saputo rispondere alle domande in quanto era ancora sotto effetto delle droghe.

Lo scontro frontale è stato violentissimo. Il giovane era alla guida di una Nissan Micra e stava percorrendo la statale 7, all'altezza di Castelvoturno, vicino a Caserta, ha investito in pieno la Fiat Punto sulla quale viaggiava un'intera famiglia napoletana di ritorno da una giornata di mare. La mamma di Annalisa, Grazia Maiellaro, era con il marito Ciro Filippone, le altre due figlie, Ange-



L'auto dell'immigrato che ha provocato la morte della neonata

la di 2 anni e Raffaella di 5. Annalisa è morta sul colpo.

I genitori sono stati ricoverati con fratture e contusioni, e le due figlie sono ferite: una in prognosi riservata e l'altra ha riportato fratture alle gambe. Dal letto dell'ospedale la madre di

Annalisa chiede di allattare la sua piccola. Anche il papà della neonata è in preda a crisi nervose e continua a ripetere «ho visto solo due fari luminosi sfrecciare dal nulla. Poi è stato l'inferno». È toccato allo psicologo dell'ospedale Pineta Gran-

de di Castelvoturno (Ce), comunicare ai genitori che Annalisa, la loro piccola di tre mesi, è morta.

Un altro bimbo, 8 anni, è stato vittima di un grave incidente stradale avvenuto vicino a Ragusa. In sella ad un ciclomotore ha centrato in pieno il bambino che stava per attraversare la strada. Non si è fermato ed è fuggito senza prestare soccorso. È accaduto sempre domenica sera, a Scoglitti, in provincia di Ragusa. Il bambino, 8 anni, è stato ricoverato in prognosi riservata. I carabinieri stanno dando alla caccia al pirata della strada.

È stato un fine settimana segnato dal sangue. Sono infatti 32 le vittime secondo il bilancio stilato dal dipartimento della pubblica sicurezza. Dodici avevano meno di 30 anni. Lo scorso weekend i sinistri mortali erano stati 37 e le vittime 39. Se confrontati con l'agosto del 2006 vi è un netto aumento: 25 gli incidenti e 29 vittime.

SICCITA'

Allarme incendi, 120 roghi ieri in tutta la penisola

ROMA Sono stati 120 gli incendi divampati nella giornata di ieri in tutta la Penisola (Regioni a statuto autonomo escluse) a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Centrale Operativa Nazionale del Corpo forestale dello Stato ha ricevuto 1.661 chiamate al numero gratuito di emergenza ambientale 1515. Il numero più alto di incendi è stato registrato in Calabria, che è stata la regione più colpita dalle fiamme con (71) roghi, seguita dalla Campania con (39), dall'Abruzzo con (6), dalla Puglia con (2) e dall'Emilia Romagna e dal Piemonte con (1). Le province più colpite dalle fiamme sono state Cosenza (28), Reggio Calabria (21), Catanzaro (17), Salerno (15) e Avellino (14).

C'è stato un unico intervento aereo del Corpo forestale dello Stato per spegnere un incendio divampato a Fagnano Castello, in provincia di Cosenza. Un elicottero NH500 del Corpo forestale dello Stato, partito poco dopo mezzogiorno da Lametia Terme, ha operato per spegnere un incendio con un fronte del fuoco di 180 metri che ha messo a rischio circa cento ettari di zona boscata.

Nell'attività investigativa, il Comando Provinciale di Foggia del Corpo forestale dello Stato ha denunciato tre persone, marito, moglie e genero, con l'accusa di incendio boschivo doloso.

Il fatto di sangue nel Pavese

Ragazza ammazzata in casa, fidanzato sotto interrogatorio

PAVIA Un'altra ragazza ammazzata dopo l'accoltellamento di Sanremo. La violenza sulle donne è un vero e proprio allarme, come denuncia il ministro Pollastrini. Sarebbe infatti stata uccisa con più colpi portati alla zona occipitale del capo Chiara Poggi, la ragazza di 26 anni, trovata morta ieri nella sua abitazione di Garlasco nel Pavese.

Il suo cadavere è stato trovato alla fine della scala che porta dal soggiorno alla cantina. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, la giovane sarebbe stata colpita nel salone di casa. Non è stata ritrovata, al momento, nell'abitazione, un'arma che possa essere ritenuta compatibile con le lesioni riportate alla testa dalla vittima.

Chiara era vestita, e non seminuda, come si era detto in un primo momento, quando ha aperto la porta di casa al suo omicida.

I carabinieri stanno interrogando il fidanzato di Chiara Poggi. La ragazza avrebbe dovuto trascorrere il ferragosto a Spotorno, in Liguria, col fidanzato Alberto Stasi, di due anni più giovane. Proprio quest'ultimo ha chiamato i carabinieri, ieri, dicendo di averne trovato il cadavere in casa. Vicino alla porta e a fianco del corpo della giovane sono state trovate tracce di sangue.

Chiara Poggi si era da poco laureata in economia e commercio e stava svolgendo uno stage a Milano.

I carabinieri stanno sentendo il fidanzato come persona informata dei fatti. Alberto Stasi ha 24 an-

ni. Davanti alla caserma dei carabinieri di Garlasco, c'è anche l'avvocato Giovanni Lucido, legale della famiglia Stasi. «Alberto viene sentito come persona informata dei fatti - ha spiegato Lucido - sono stato chiamato da suo padre, che è un mio caro amico».

I genitori di Alberto sono rientrati, nel pomeriggio di ieri da Diano Marina, in Liguria, dove stavano trascorrendo le vacanze chiamate dal figlio che li ha avvertiti della morte di Chiara. Il papà del giovane, Nicola Stasi, è proprietario di una ditta che vende autoriscaldanti. Alberto e Chiara erano fidanzati da circa tre anni.

La giovane di 26 anni è stata colpita più volte alla testa

«Si lasciavano e si riprendevano - dice l'avvocato Lucido - come tutti i giovani. Alberto è un bravo ragazzo, studia economia e commercio».

«Chiara era una ragazza meravigliosa: bella, bravissima a scuola, si era laureata due anni fa col massimo dei voti. La sua storia con Alberto era altrettanto bella. Escludo che possa averla uccisa lui, è un bravissimo ragazzo» ha detto una zia di Chiara Poggi.

Una ragazza «bella, tranquilla e brava a scuola». Così due amiche della mamma di Chiara Poggi, la giovane trovata morta nel suo appartamento di Garlasco (Pavia), ricordano, in lacrime, la giovane. Chiara aveva un fratello più piccolo. I suoi genitori si trovano, da una decina di giorni, in vacanza in Trentino. La mamma di Chiara è impiegata nel locale Comune, il padre è operaio.

Raptus di follia di una guardia giurata di Cremona

Ammazza la sua ex e ferisce il figlio

Sparatoria presso Rovereto. Catturato l'assassino

TRENTO Un uomo ha ammazzato a colpi d'arma da fuoco la sua ex e ha ferito il suo bambino e il cognato. Il fatto di sangue, come riferiscono i carabinieri di Rovereto (Trento), è accaduto nel piccolo paese di Ronzo Chiensis. La donna morta è serba, il bambino è ricoverato all'ospedale Santa Chiara in condizioni serie. Ad uccidere è stato l'ex compagno della straniera.

Secondo le prime ricostruzioni degli investigatori (ai carabinieri la segnalazione è arrivata da un'altra forza dell'ordine), attorno alle 19.30 - si pensa per motivi di gelosia - l'uomo, un italiano di 51 anni, guardia giurata di Cremona, è entrato in casa e dopo un di-

verbio ha sparato alla donna. L'assassino è stato arrestato mezz'ora dopo dai carabinieri. Nella lite è rimasto ferito anche il cognato.

Come si diceva, l'assassino è una guardia giurata di 51 anni di Cremona.

Dopo il grave episodio di sangue si è scatenata una vera e propria caccia all'uomo in tutto il Trentino, e nel giro di soli 30 minuti i carabinieri sono riusciti a mettere le manette alla guardia giurata lombarda.

Non si conoscono per ora i motivi che hanno spinto l'uomo al folle gesto. C'è da dire fra l'altro che dalle prime notizie sembrava che avesse ucciso anche il bambino.

I carabinieri hanno inten-

sificato i controlli anche nel timore che nella zona vi potesse essere un amico o un parente del cremonese che lo avesse eventualmente spalleggiato. Ma a quanto sembra la guardia giurata avrebbe agito da sola in preda a un raptus.

La donna (serba, ma alcune fonti ancora a tarda notte da davanti per rumena) sarebbe morta all'istante a causa dei numerosi colpi di pistola sparati dall'uomo.

Il cremonese, ancora in stato di choc, è stato subito interrogato dai militari dell'Arma ma non avrebbe dato una spiegazione e non sarebbe stato in grado di ricostruire con esattezza i momenti del tragico fatto di sangue.

Amanti indiani muoiono avvelenati: si erano conosciuti attraverso Internet

CONCEGLIANO Due innamorati indiani sono morti, entrambi avvelenati, a conclusione di quella che avrebbe potuto essere una storia d'amore contemporanea iniziata chattando: lei sikh, sposata ad un sikh, e lui, con passaporto indiano, giunto dall'Inghilterra per chiedere al marito di lei di lasciarla libera di scegliere un'altra vita.

I protagonisti di questa storia appartengono tutti ad una cultura molto tradizionale, eppure Jawahar Singh, 25 anni, nato in India, e Ravinder Kaur, 37 anni, originaria del Punjab, madre di due figli piccoli, si sono conosciuti attraverso la rete.

L'inchiesta sulla loro morte - il veleno che li ha uccisi, è stato accertato, è topica - è orientata al duplice suicidio, ma non viene esclusa alcuna ipotesi in attesa delle perizie. Sono stati messi sotto sequestro il computer che la donna usava nella propria

abitazione di Vazzola (Treviso) dove risiedeva con il marito e il portatile del suo corrispondente, trovato nella stanza d'albergo dove i due sono stati raggiunti dai primi soccorsi. Dall'analisi dei dati, gli esperti della procura di Treviso cercheranno di capire da quanto tempo durava quel rapporto. Secondo il marito, un fornaio di 41 anni, nei cui confronti non è emersa alcuna ipotesi di reato, Ravinder Kaur chattava con il giovane Jawahar Singh da circa due mesi. L'indiana si è chiusa nella stanza dell'innamorato. Da qui comincia un buio di alcune ore su cui indaga la polizia di Conegliano. Alle prime ore di ieri, le urla della donna per fortissimi dolori addominali, i soccorsi e il ricovero immediato in ospedale: Jawahar Singh muore due ore dopo, Ravinder in serata, pare senza riprendere conoscenza e poter spiegare.

ROMA L'Antitrust affina le armi contro le truffe ai consumatori, soprattutto quelle per pubblicità ingannevole. Solo nei primi 6 mesi di quest'anno, il Garante ha inflitto multe per 2,18 milioni portando a quota 7,729 milioni il totale delle sanzioni degli ultimi due anni (344 le violazioni riscontrate dal 2005 tra i 385 casi di pubblicità ingannevole esaminati). Nella lista nera delle truffe ai primi posti le telecomunicazioni, il turismo, le finanziarie ed i prodotti dimagranti. Per combattere il fenomeno il Garante annuncia l'aumento - grazie ai nuovi poteri attribuiti dal Governo - delle sanzioni, che potranno essere raddoppiate da 100 mila a 200 mila euro. È la nascita di una direzione ad hoc.

TELECOMUNICAZIONI «Ancora troppe pubblicità ingannevoli nel settore delle telecomunicazioni», dice l'Antitrust. «Un fenomeno particolarmente grave vista l'estrema varietà ed evoluzione delle offerte che generano disorientamento nel consumatore». L'Autorità ha ribadito la necessità «che gli operatori predispongano messaggi completi e chiari». Le «maggiori lacune informative» riguardano «costi mimetizzati (costi e condizioni dell'offerta pubblicizzata che il messaggio omette)», il «livello tecnologico necessario per usufruire di alcuni servizi», per esempio la copertura del segnale nel caso dei servizi Umts o per la tv su cellulare, le offerte «cosiddette per sempre, ingannevoli perché in realtà è previsto un termine».

TURISMO Anche in questo caso «elevato livello di scorrettezza, in grado, di pregiudicare il comportamento economico e il benessere dei consumatori». Su 20 casi esaminati negli ultimi 18 mesi ben 19 si sono conclusi con una decisione di ingannevolezza. Nel mirino «messaggi su strutture alberghiere, villaggi turistici, centri benessere, tariffe aeree, crociere, pacchetti vacanze», ed in particolare siti internet dove «la descrizione delle strutture appare omissiva o completamente falsa, in ogni caso induce in errore il consumatore, che non ha elementi per valutare l'offerta o addirittura ha informazioni false». Tra i casi più frequenti, le «strutture che si sono attribuite stelle in più», mentre nume-

rosi altri procedimenti riguardano la descrizione dei villaggi turistici sui cataloghi dei tour operator che spesso si discostano in maniera eclatante dalla realtà». Nel turismo le multe dal 2005 a giugno 2007 ammontano a 201.600 mila euro. **PRODOTTI DIMAGRANTI** Sotto accusa la pubblicità di prodotti in grado di produrre effetti dimagranti o tonificanti senza diete né sport: molti omettono informazioni. Per l'Antitrust «non fornire indicazioni sulla necessità di consultare preventivamente un medico e altre avvertenze, come attenersi alle dosi consigliate e non fare un uso prolungato del farmaco, può indurre i consumatori a trascurare le normali regole di prudenza, con conseguente pericolo per la salute».

Telecomunicazioni, turismo e prodotti dimagranti nella lista nera del Garante sulla pubblicità ingannevole. In arrivo sanzioni più salate

Consumatori truffati, in 6 mesi multe per 2 milioni di euro

Un estremista islamico tenta un attacco con una bombola di gas ma viene notato dall'autista del pullman. A caccia di eventuali complici

Paura in Marocco, kamikaze tra i turisti italiani

A Meknes un terrorista si fa saltare dopo essere stato scoperto, ma resta ferito solo lui



Una foto dell'attentato dell'aprile scorso a Casablanca

La Farnesina rassicura: nessun danno ai connazionali. Nell'esplosione l'attentatore ha perso un braccio. La cittadina si trova a 136 chilometri dalla capitale Rabat

RABAT Un presunto terrorista jihadista ha tentato ieri un attacco kamikaze contro un autobus turistico a Meknes, una delle città imperiali del Marocco, ma è riuscito solo a perdere un braccio nell'esplosione, senza causare vittime o danni di una certa entità.

Nell'autobus c'era una comitiva di italiani. Nessuno ha riportato danni, come ha voluto subito rassicurare la Farnesina.

Secondo la ricostruzione fatta da fonti della polizia, citate dall'agenzia Map, l'uomo - 25 anni, identità non ancora rivelata - si stava avvicinando all'autobus portando con sé una bombola di gas, quando il conducente lo ha notato ed ha allertato la polizia.

Vedendosi isolato e identificato dalle forze di sicurezza, l'uomo ha fatto comunque brillare un disposi-

tivo collegato alla bombola, ma è stato l'unica vittima dell'esplosione: il terrorista infatti ha perso un braccio ed è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale Mohamed VI della città, circa 200 km a nord-est di Rabat.

Le stesse fonti hanno aggiunto che la polizia sta ricercando attivamente altri due uomini, presumibilmente collegati al terrorista, definendo l'attentato di ieri «un tentativo disperato e isolato», anche a causa delle recenti operazioni negli ambienti jihadisti della città, durante le quali sono state smantellate varie cellule terroristiche, alcune legate alla Salafia Jihadia.

Le fonti hanno aggiunto che è stata aperta un'inchiesta sull'attentato, che la polizia sta ricercando attivamente due altre persone legate al terrorista e che l'atteggiamento del condu-

cente dell'autobus dimostra fino a che punto la partecipazione cittadina può risultare cruciale per neutralizzare le azioni dei jihadisti.

Si tratta del primo attentato registrato in Marocco da quando, lo scorso 6 luglio, il governo ha deciso di «alzare al massimo il livello d'allerta per fronteggiare la minaccia terroristica nonchè da quando, lo scorso 14 aprile, due kamikaze si erano immolati nel centro di Casablanca, vicino al consolato americano, anche loro senza causare vittime.

La morte dei due kamikaze di Casablanca era avvenuta del resto al termine di una settimana di psicosi terroristiche nella capitale economica marocchina, durante la quale quattro terroristi jihadisti si erano fatti saltare per aria, braccati dalla polizia in un quartiere popolare. Un agente era morto a causa di una delle esplosioni suicide.

Tutti gli attentati, insomma, sono stati commessi con bombe artigianali di

scarsa potenza - una bombola a gas a Meknes, una miscela a base di concime a Casablanca - e in tutto hanno causato un solo morto: in confronto, ad Algeri i due terroristi kamikaze che hanno colpito negli stessi giorni (l'11 aprile) hanno fatto almeno 33 morti.

In ogni caso lo stillicidio di violenza jihadista, così come la volontà dei terroristi di colpire l'industria turistica, creano in Marocco un clima di preoccupazione nell'opinione pubblica, a meno di un mese dalle elezioni politiche del 7 settembre prossimo.

Il Marocco teme di essere contagiato dall'ondata di terrorismo e di fanatismo religioso che in questi ultimi tempi ha colpito molti Paesi di quell'area.

E fa di tutto per dare di sé un'immagine il più rassicurante possibile, anche perché l'industria del turismo ha avuto negli ultimi anni un vero boom e sono molti gli investitori americani ed europei che hanno scelto il Paese africano.

TRAGEDIA

I due ladri sono riusciti a fuggire

Parigi: morte cerebrale per il giornalista italiano scippato nel metrò



Il giornalista pugliese Sergio Vantaggiato

PARIGI Il giornalista pugliese Sergio Vantaggiato di 41 anni sarebbe in uno stato di morte cerebrale nell'ospedale parigino di Saint-Louis, nel decimo arrondissement, dove era stato ricoverato in coma l'altro ieri sera dopo essere stato vittima di uno scippo nella metropolitana di Parigi. Lo riferiscono fonti del tribunale di Parigi che ha incaricato dell'inchiesta la terza divisione di polizia giudiziaria.

Vantaggiato sarebbe stato derubato dello zainetto l'altro ieri sera verso le 21,30 mentre stava salendo su un convoglio della metropolitana nella stazione di Bir-Hakeim, vicino alla Tour Eiffel, da una persona che era dentro il vagone e che era affiancata da un complice. I due sono riusciti a fuggire.

Il giornalista, che era già salito sul treno assieme al fratello Antonio e al figlio di otto anni, sarebbe riuscito a sua volta a uscire dal vagone prima che le porte si chiudessero, cominciando ad inseguire gli scippatori. Una volta raggiunti vi sarebbe stato uno scontro fisico. Secondo il tribunale la caduta di Vantaggiato dalle scale potrebbe essere legata a questo scontro.

I due sono comunque riusciti a fuggire e la loro identificazione si presenterebbe difficile a causa

del fatto che vi sarebbero state poche persone in quel momento e la zona non sarebbe inquadrata da videocamere di sorveglianza. La moglie e alcuni parenti di Sergio Vantaggiato, giornalista sportivo leccese e commentatore dell'emittente televisiva privata TeleRama, sono attesi oggi a Parigi.

Sergio Vantaggiato era al termine della vacanza a Parigi dove era in compagnia della compagna, Stefania, il figlio, Martino di otto anni, e il fratello. Domani, infatti, avrebbe raggiunto Treviso per la

radiocronaca dell'incontro di coppa Italia tra i veneti e il Lecce.

Giornalista pubblicista, Vantaggiato ha iniziato l'attività con Telerama, di cui è responsabile del ser-

vizi sportivi: dopo aver curato la cronaca sindacale e politica, aveva chiesto di occuparsi del Lecce sia per la competenza calcistica che tutti gli riconoscono, sia per la minuziosa ricerca di curiosità e di particolari in cui si impegna-

va. Voce e volto tra i più noti dell'emittenza privata pugliese, Vantaggiato, oltre a curare la quotidiana rubrica sportiva Corner, effettua tutte le radiocronache delle gare del Lecce e ad inizio di settimana partecipa alla conduzione della trasmissione Piazza giallorossa. E anche collaboratore da Lecce di Repubblica.

Il «cervello» dell'amministrazione Usa abbandona a sorpresa la Casa Bianca dopo 19 mesi

Karl Rove, se ne va il guru di Bush

Sicuro della vittoria in Iraq: «Il presidente riconquisterà la fiducia»

NEW YORK La notizia ha avuto l'effetto di una bomba, nel torpore washingtoniano di metà agosto, poco prima che il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush partisse per le vacanze: Karl Rove, il super consigliere e l'amico del presidente, l'uomo che ha plasmato la Casa Bianca degli anni della guerra in Iraq, lascerà alla fine del mese di agosto. Lo stesso Rove, che vuole passare più tempo con la famiglia, lo ha confidato in esclusiva ad un editorialista del conservatore Wall Street Journal, Paul Gigot, e la Casa Bianca lo ha confermato sin dalla prima mattina.

LE LACRIME ACCANTO A BUSH Lo ha deciso ora, perché il capo di gabinetto della Casa Bianca, Josh Bolten, ha appena spigliato allo staff della «West Wing» che chi non se ne va adesso dovrà rimanere fino alla fine del mandato, cioè il 20 gennaio 2009, data dell'insediamento del successore di Bush. «I just



think it's time», penso semplicemente che sia giunto il momento, indica Rove Al Wsj, aggiungendo: «C'è sempre qualcosa che può farvi rimanere qui, e nonostante mi piacerebbe stare ancora un po' di tempo, devo lasciare per la mia famiglia». In una breve dichiarazione alla stampa sul prato della Casa Bianca, Bush ha salutato «il caro amico» e Rove, gli occhi pieni di lacrime,

ha ringraziato il presidente per avergli permesso, al suo fianco, di «essere stato un testimone della Storia». Insomma non un addio ma un arrivederci da vecchi amici.

VENTO CAMBIATO DOPO ELEZIONI POLITICHE Le politiche del 2006 sono state vinte dall'opposizione, ed il partito democratico controlla ora Capitol Hill. Poi, due scandali

hanno scosso la Casa Bianca - il Cia-Gate e quello dei procuratori licenziati perché poco ubbidienti - e il nome di Rove è stato al centro di ambedue i casi, pur non essendo mai stato il consigliere citato in giudizio. Solo una commissione parlamentare gli ha chiesto di testimoniare, ma il presidente Bush, come permette la legge, ha rifiutato di spedire Rove a Capitol Hill. Infir-



L'abbraccio fra il Presidente George W. Bush e Karl Rove

ne non è andato in porto la grande riforma sull'immigrazione elaborata con Bush, con l'appoggio anche di alcuni leader dell'opposizione: è stata bocciata dai parlamentari dello stesso partito repubblicano.

SCRIVERO' UN LIBRO Con Gigot Rove parla anche del futuro: sia il suo, sia quello degli Stati Uniti. E sua intenzione insegnare, e anche scrivere un libro sugli anni alla Casa Bianca: «Il boss», cioè Bush, «mi ha incoraggiato a farlo», annuncia al Wsj. Non sarà presente all'ap-

puntamento di metà settembre, quando il generale David Petraeus, comandante delle forze Usa in Iraq, presenterà alla Casa Bianca il suo mega-rapporto, ma Rove è convinto che le cose in Iraq «andranno meglio». Lo stesso discorso vale per Bush: «tornerà su nei sondaggi», dice Rove lasciando intendere che la Casa Bianca potrebbe rimanere ai repubblicani l'anno prossimo perché i democratici probabilmente sceglieranno Hillary Clinton, un candidato «duro, tenace, ma pieno di debolezze».

DALLA PRIMA

...e quelle espresse dal generalissimo Franco nel decreto di Lerida con cui, in piena guerra civile, cancellò le autonomie politiche e linguistiche concesse dalla Repubblica alla Catalogna e ai Paesi Baschi?

Francisco Franco disse che lo faceva per rendere a quei territori l'onore dell'uguaglianza con gli altri spagnoli: una frase che l'on. Maran sottoscrive senza riserve.

Nel corso del '90 la sinistra (anche non democratica) ha sempre sostenuto il contrario. Diceva Lenin: «negare i diritti linguistici a una minoranza è negare il principio di uguaglianza giuridica dei cittadini».

Stupisce il rancore dell'onorevole nei confronti del-

l'autonomia sud-tirolese (che, lo informo, è scritta nella Costituzione della Repubblica e quindi non è incostituzionale). Mi risulta che il partito-sistema di quel ignobile vituperio, la Sud Tiroler Volkspartei, sia alleato dell'on. Maran; alle europee era collegato alla lista «Uniti nell'Olivio» cioè al Pd. La Svp tiene in piedi il governo coi suoi tre senatori (sempre con minore convinzione). Non vorrei che gli atteggiamenti dell'on. Maran, ove condivisi dal suo mentore Veltroni, portassero a una crisi di governo.

Ma il punto su cui l'on. Maran zoppica di più è lo Stato di diritto. Lo Stato di diritto è, prima di tutto, uno Stato dei diritti. Esso parte dall'idea che vi siano

FRIULANO, DIRITTI DI UNA MINORANZA

dei diritti inalienabili (la vita, la libertà, qualcuno aggiunge la ricerca della felicità) che NON sono a disposizione del legislatore, sia esso il Parlamento o la maggioranza del corpo elettorale. Lo Stato di diritto è precisamente l'affermazione che la democrazia NON è la dittatura della maggioranza. La maggioranza non può comprimere i diritti delle minoranze siano esse politiche, religiose, sociali, razziali, sessuali, o linguistiche. L'on. Maran si legge gli articoli 2 e 3 della Costituzione repubblicana. Dai

principi fondanti lo Stato di diritto consegue che i diritti delle minoranze non possono essere abrogati per referendum. Negli anni trenta la maggioranza dei tedeschi avrebbe votato per la persecuzione degli Ebrei. Non ne aveva la facoltà, anche se era maggioranza. Punto.

Altro elemento dello Stato di diritto che l'on. Maran ignora è il principio di parità di trattamento (uguaglianza giuridica dei cittadini). Perché insegnare il friulano a scuola è un vituperio delle genti, mentre insegnare lo sloveno - in scuole separate, monolingue, e con lo sloveno veicolare - non lo è? Dopo l'entrata in vigore della l. 482/99, le due lingue hanno lo stesso status nell'ordinamento della Repubblica. Se l'on. Maran

propone il referendum sul friulano, perché qualcun altro (o lui stesso) non dovrebbe proporlo sullo sloveno?

Ma dello sloveno l'on. Maran non parla mai. Cosa che mi convince che le sue argomentazioni non siano sincere, ma nascondano un puro fastidio pre-politico per i friulani. Padronissimo l'on. Maran di coltivare le sue antipatie. Padronissimo io di sorridere quando lui cerca di gabellare antipatie viscerali per un programma politico di largo respiro. Del resto, nell'intervento in cui ha chiesto, in nome della democrazia, un plebiscito contro i diritti costituzionali dei friulani ha anche proposto una candidatura alla guida del Pd regionale. Zvech. Meriti: non è friulano.

Sergio Cecotti

Il premier rompe con ultracattolici e populistici in vista del voto anticipato

Via 4 ministri, Kaczynski senza coalizione

VARSAVIA Il premier conservatore polacco Jaroslaw Kaczynski taglia l'ala più estrema del suo governo, licenziando quattro ministri della destra populista e ultracattolica. E ora, sciolta di fatto la coalizione al potere a Varsavia, diventa capo di un governo di minoranza, compiendo un passo ulteriore verso le elezioni anticipate. Il primo ministro, fratello gemello del presidente della repubblica, Lech Kaczynski, ha destituito l'ingombrante vicepremier e ministro dell'Istruzione, Roman Giertych, figlio dell'eurodeputato Maciej Gier-

tych, uso a provocazioni di tipo nazionalista e antisemita; quello alle politiche marine, Rafal Wiechecki, entrambi della Lega delle Famiglie polacche (Lpr), oltre ai titolari dell'edilizia, Andrzej Aumiller, e del lavoro, Anna Kalata, compagni di partito in Autodifesa (Samobrona), formazione di ultradestra rurale. Una decisione che di fatto rompe l'alleanza con i due junior partner del partito Diritto e Giustizia (Pis) dei Kaczynski e lascia sul banco del governo un monocolore del Pis che, almeno sulla carta, non ha più la maggioranza alla Dieta, il parlamento.

Trovatisi dall'aprile 2006 al potere con il vantaggio di governare un momento di grazia per la crescita economica della Polonia, i fratelli Kaczynski hanno cavalcato l'euroscetticismo e il conservatorismo cattolico molto diffusi nel Paese, riuscendo a mettere in crisi il cammino verso il nuovo trattato dell'Ue e perseguendo un'implacabile politica punitiva nei confronti dei polacchi complici del passato comunista (Lustracja). Ma non sono riusciti a tenere insieme una maggioranza rissosa e fonte di scandali e imbarazzi.

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoeicittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Lo scalo triestino nel primo semestre 2007 ha movimentato 123.440 teu. Forte crescita dell'operatività oltreconfine

Porto di Trieste, boom dei container ma il record va a Capodistria (+39%)

di Silvio Maranzana

TRIESTE Si sta spostando verso Trieste e Capodistria il traffico dei container in Adriatico, ma se il primo porto del Friuli Venezia Giulia si è finalmente messo a correre, lo scalo sloveno ha addirittura preso il volo. I dati omogenei comparativi del primo semestre 2007 mettono in rilievo un nuovo sorpasso a scapito di Trieste che in questo lasso di tempo ha movimentato 123.440 teu. Sembrava un ottimo risultato finché non è stato ufficializzato quello dei vicini: 146.999 teu, con una crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso del 39 per cento addirittura da parte di quello che, non dimenticato, è l'unico porto commerciale di un'intera nazione e ha il vantaggio, come tale, di godere di tutte le risorse che la Slovenia riserva a questo settore, oltre che degli sforzi dei principali imprenditori di quel Paese, oltre che anche di alcuni operatori triestini che operano pure all'interno di quello scalo.

Anche l'anno scorso Capodistria aveva virato in testa al termine del primo semestre per poi finire sotto nel computo complessivo per il 2006: 218.970 teu nel 2006 contro i 220.310 di Trieste. Il Molo Settimo sembra in effetti ora in ulteriore ascesa dal momento che proprio a luglio è stato stabilito il record mensile di

tutti i tempi: 27.279 teu con un aumento di quasi il 28 per cento rispetto al luglio 2006. Non si sa ancora come abbia reagito Capodistria all'inizio di questo secondo semestre.

Ciò che invece appare certo, ed è uno dei dati più confortanti di questo quadro, è che i traffici dei contenitori in Adriatico si stanno decisamente spostando verso i due porti più settentrionali che sono anche quelli più vicini ai mercati del centro Europa e di un ampio settore dell'Europa orientale. Anche in questo senso assume importanza l'incontro tra i vertici dei due scali che però Luka Koper ha chiesto di posticipare a settembre, alla ripresa dopo le ferie. Dopo anni di reciproco isolamento, un riavvicinamento tra i due porti è stato propiziato da Milos Budin, sottosegretario del Governo italiano al commercio internazionale che in questo senso ha avuto un importante incontro a Lubiana con il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel.

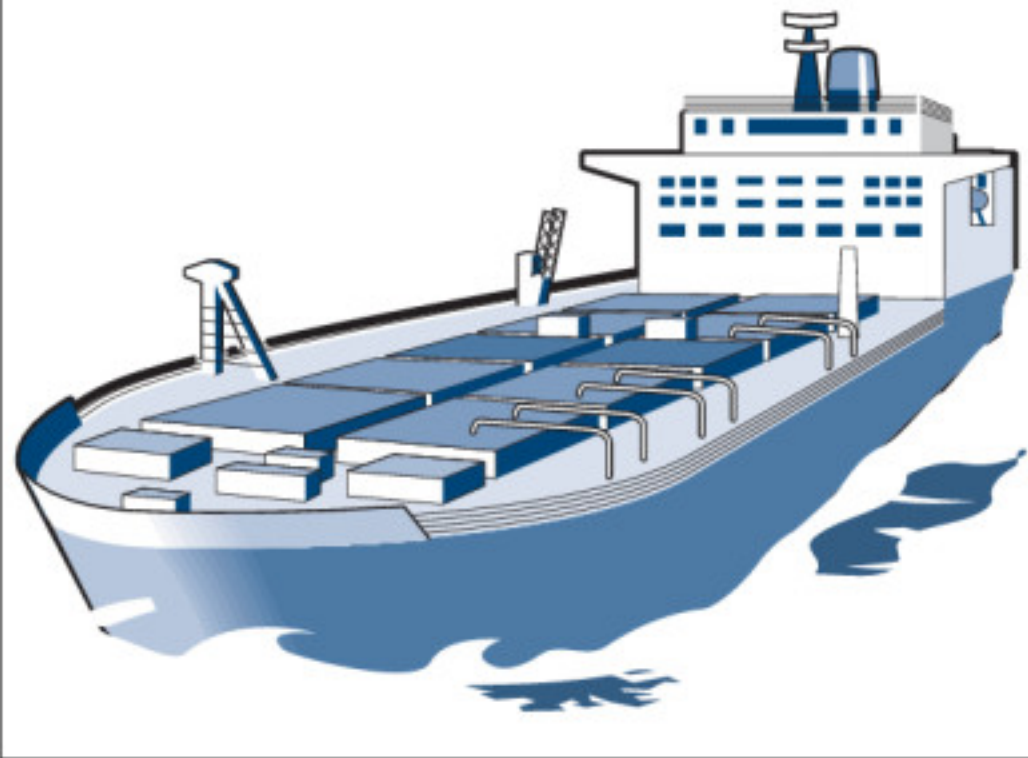
Il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Boniccioli ha già identificato in una pressione congiunta per il completamento delle infrastrutture, in un'opera di marketing comune, nella trasmissione di reciproche conoscenze professionali e tecniche le possibilità di più immediata collaborazione che rafforzerebbe un asse che come

detto appare emergente nella più recente distribuzione dei traffici. Venezia infatti registra sostanzialmente una stasi dal momento che è cresciuta solamente dello 0,7 per cento passando dai 160.321 teu del periodo gennaio-giugno 2006 ai 161.417 teu della prima metà di quest'anno. Corre il rischio di essere presto aganciata sia da Capodistria che da Trieste. Una crescita dell'1 per cento soltanto sarebbe stata registrata anche da Ravenna, ferma attorno agli 82 mila teu, ma che non ha ancora emesso i dati ufficiali. Anche Fiume non avrebbe fatto registrare balzi decisivi.

Nel giro di qualche settimana incominceranno sul Molo Settimo a Trieste i lavori per lo spostamento del parco ferroviario sul lato Nord della banchina e per il revamping di tre maxigrù. Operazioni indispensabili per poter crescere fino a 400 mila teu all'anno. «Stiamo assistendo a un consolidamento delle linee già esistenti - ha dichiarato Fabrizio Zerbin, amministratore delegato della Tmt che gestisce terminal - ma a breve speriamo di poter annunciare anche l'apertura di nuovi collegamenti». Per il salto definitivo sarà però indispensabile il raddoppio della banchina per il quale la To Delta di Pierluigi Maneschi, proprietaria della Tmt, potrebbe intervenire anche finanziariamente con un'ottantina di milioni.

■ IL TRAFFICO CONTAINER*		
	TRIESTE	CAPODISTRIA
■ 1998	174.080	72.826
■ 1999	189.111	78.204
■ 2000	206.134	86.679
■ 2001	200.623	93.187
■ 2002	185.301	114.864
■ 2003	120.438	126.237
■ 2004	174.729	153.347
■ 2005	198.315	179.745
■ 2006	220.310	218.970

*IN TEU



Dal prossimo mese di gennaio la Slovenia assumerà la presidenza semestrale dell'Unione Europea: come cambiano le strategie

Aeroporto di Ronchi, patto con lo scalo di Lubiana 340 mila euro per riqualificare l'area imbarchi

RONCHI DEI LEGIONARI Un obiettivo storico, che sottolinea quello che vuol essere il ruolo «no borders» dello scalo regionale. Ora manca solo l'ufficialità dell'atto, ma si lavora ormai da mesi attorno a questa prospettiva. Da prossimo mese di gennaio la Slovenia assumerà la presidenza semestrale dell'unione europea ed allora quello di Ronchi dei Legionari, ovviamente assieme a quello di Lubiana, potrebbe essere l'aeroporto di riferimento per tutti i traffici legati a questa intensa attività.

Da diversi mesi ci sono contatti tra i due governi, mentre anche la società di gestione è stata investita dal prefetto di Gorizia di questa nuova ma sicuramente piacevole incombenza. Che presuppone, per il futuro, una più incisiva collaborazione tra gli scali di Lubiana e di Ronchi dei Legionari. «Il governo di Lubiana - ha detto il presidente, Giorgio Brandolin -

ha scelto Ronchi dei Legionari quale aeroporto principale nel semestre di presidenza, alternato a quello sloveno e che potrebbe darci modo di avere almeno 100mila passeggeri in più. Ronchi dei Legionari, in particolare, porrebbe diventare scalo alternativo a quello di Lubiana in caso di nebbia, una situazione che a Brinik si vive almeno per due mesi all'anno».

E per essere pronto a questa nuova sfida lo scalo del Friuli Venezia Giulia si rifà il look. Scatteranno nei primi giorni di settembre, prevedendo un impegno finanziario di 341 mila euro, i lavori di riqualificazione dell'area imbarchi e

Il via libera di Padoa-Schioppa

TRIESTE «Da oggi - ha concluso il presidente Brandolin - siamo pronti a dare il via al nostro nuovo piano di sviluppo, non solo per l'avvio di collegamenti inediti, in testa quelli verso il sud Italia, ma anche per gli investimenti che riguardano le infrastrutture»: i vertici dell'aeroporto stanno valutando nuove strategie dopo il via libera alla concessione quarantennale per la gestione dello scalo.

Il via libera, arrivato con la firma del ministro per l'economia Tommaso Padoa Schioppa, ha restituito una certa tranquillità gestionale.

della piazzetta commerciale al piano terra dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Lo ha annunciato lo stesso Brandolin, in occasione di un incontro con i

vertici dello Skat club del Friuli Venezia Giulia. Interventi, che dureranno due mesi, destinati a modificare radicalmente la zona dedicata al controllo di si-



Sbarco all'aeroporto di Ronchi dei Legionari

curezza ed all'imbarco dei passeggeri, così come tutta quella che riguarda il settore commerciale che negli ultimi anni ha sofferto proprio di una posizione marginale rispetto al passaggio dell'utenza.

All'interno di questa nuova zona i passeggeri troveranno nuovi negozi ed il bar, mentre l'edicola e l'ufficio postale rimarranno nell'area libera dell'aerostazione. Confermata la volontà di realizzare, in tempi brevi, nuovi parcheggi. Intanto proprio da gennaio a giugno scorsi lo scalo regionale ha registrato un incremento dell'11,9%, con un totale di 345.266 passeggeri, contro i 308.472 del 2006 ed i 296.227 del 2005. E sempre nello stesso periodo sono stati 38.200 i passeggeri sui voli charter, sia in entrata nella nostra regione, sia verso le mete vacanzieristiche del Mediterraneo. Un incremento del 44,7% rispetto al periodo gennaio-giugno del 2006.

Luca Perrino

L'ad Eni Paolo Scaroni

ROMA Eni ha firmato un accordo per l'acquisizione di una quota del 30% in quattro blocchi esplorativi offshore nell'Exmouth Plateau, in Australia. I quattro blocchi, spiega una nota, sono situati oltre 200 km a ovest delle coste australiane a una profondità massima d'acqua di 2000 metri. L'accordo porterà Eni ad avere una significativa porzione di uno dei più prolifici bacini di gas in Australia, in linea con la strategia di espansione della Società nella produzione di idrocarburi nel Paese. Eni è presente in Australia dal 2000.

Via libera di Bruxelles L'inglese Alpha ad Autogrill



Gilberto Benetton

BRUXELLES Via libera di Bruxelles all'acquisizione da parte di Autogrill, controllata dalla famiglia Benetton, del gruppo inglese Alpha Airport, che opera nel settore del catering, del fast food e della ristorazione in 47 aeroporti europei di 13 Paesi. L'operazione - afferma la Commissione Ue in una nota - non ostacola in maniera significativa le regole comunitarie della concorrenza.

Secondo un rapporto della Fondazione Nord Est solo il 3,6% delle imprese che delocalizzano chiudono le attività in Italia

Imprese Nordest, sale la fiducia: «Ma il governo deve fare di più»

PORDENONE Le imprese del Nord Est guardano al futuro con fiducia, ma non credono nella politica del governo a sostegno dell'economia e bocciano pure quella regionale e locale. Si salva solo il decreto Bersani sulle liberalizzazioni. Per il resto, gli imprenditori sono convinti di doversi cava- re da soli. E il quadro che emerge dalla ricerca *l'Italia delle imprese* della Fondazione Nord Est (istituto di ricerca sociale ed economico promosso dalle Federazioni degli Industriali e dalle Camere di Commercio del Trentino-Alto Adige, del Friuli-Venezia Giulia). L'indagine, elaborata per il Sole 24 Ore con il contributo di UniCredit

Banca d'Impresa, ha coinvolto un campione nazionale di 1.641 imprenditori (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole), titolari di imprese con 10 e più addetti dei diversi settori economici (industria, commercio, servizi), attivi in Italia. La ricerca ha evidenziato interessanti risultati, emerge infatti che le imprese avvertono consolidata la ripresa e prevedono che, anche in futuro, il trend rimanga positivo, il 37,7% ritiene, infatti, che l'economia della propria regione sarà in crescita nei prossimi 6 mesi.

Ancora maggiore il numero degli imprenditori che ritengono che si avrà sviluppo dell'economia per

la propria impresa (48,3%), per l'Italia (41,9%) e per l'economia a livello internazionale (53,1%). E si torna a guardare all'estero come sbocco. Torna a crescere infatti la quota di imprese che hanno rapporti con i mercati esteri (47%). Sono principalmente le imprese di taglia più grande a intrattenere queste relazioni: fra i 50 e i 99 dipendenti ben il 60,9% ha rapporti con i mercati esteri, il 68,9% fra quelle con più di 100 dipendenti. I più attivi sono i gruppi del Nord Ovest (54,9%) e del Nord Est (48,6%) che guardano oltre confine a 360 gradi. Non c'è più il sogno dei Balcani o del Far East, ma a questo punto esiste dave-

ro il mercato globale. Dalla ricerca risulta che solo il 3,6% delle imprese che delocalizzano chiudono i propri stabilimenti in Italia e soltanto il 5,6% ha chiuso totalmente i propri rapporti con i subfornitori e terzi in Italia.

La temuta grande fuga degli anni 2000, insomma, non c'è stata e il Sistema Italia continua a reggere. Quasi la metà (44,0%), però, dichiara di essere andata all'estero senza avere trovato sostegno in alcun ente. E qui gli imprenditori non usano mezzi toni, bocciano le politiche e le azioni pubbliche. Per quanto riguarda la percezione delle istituzioni e della politica, appena il 17%, fra i ti-

tolari d'azienda, esprime fiducia nei confronti del Governo. Ma la crisi si estende a tutti i soggetti istituzionali: anche il Presidente della Repubblica (52,4%) e l'Unione Europea (51,7%) vedono diminuire notevolmente i propri consensi. Risale, invece, la fiducia nelle istituzioni del mercato, in particolare nei confronti degli attori del sistema bancario. La pagella stilata dagli stessi imprenditori nei confronti delle politiche del Governo promuove solamente i decreti Bersani (46%). Per il resto, dalla politica estera (35% di giudizi positivi) a quella industriale (31%), dal mercato del lavoro (31%) alle infrastrutture (24%) la valuta-



Il ministro Bersani

zione è sostanzialmente negativa. I punti di maggiore attrito riguardano il nodo del fisco e dell'immigrazione (23%). Il vento dell'antipolitica soffia anche sulle altre istituzioni: la fiducia nella Regione si ferma al 39% (contro il 51% del

Promosso solo il decreto sulle liberalizzazioni varato da Bersani

2002), l'Unione Europea al 52%. I capitani d'azienda sembrano contare quasi esclusivamente sulle proprie forze. L'imprenditore esprime fiducia verso le realtà piccole e medie (80%): le grandi aziende e i loro titolari (37%) sono guardati con una certa diffidenza dai più. Gli unici elementi in controtendenza si osservano nelle valutazioni sul pianeta bancario. La fiducia negli istituti bancari sale dal 15 al 21%.

La Banca d'Italia, che già lo scorso anno, in seguito alla nomina di Mario Draghi, aveva recuperato dieci punti, oggi ne guadagna altri due, per collocarsi al 39%. La Bce, infine, si conferma intorno al 46%. Ra.Ca.

DOLLARO

	
0,007% 1,3651	0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.
Carige Obbl. Int.	4.873	0

Asia Europa	5.285 -	Investment Far East	5.678 -197	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Ca-am Midst Ob Corp.	6.292 0,18	Grupa bonds/links	5.235 0,23	Abn Flessibile	5.655	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/11/12 TV	100.670 100.660
Abn Amm Master Az Asia	7.019 -1,85	Karros M-manger Asia	1.284 406	Ducato Elco Euro	4.070 -0,83	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Ca-am Midst Ob Corp.	6.292 0,18	Infra Linkup Link	12.000 0,11	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/07/13 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/08/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/09/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/10/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/11/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/12/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/13/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/14/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/15/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/16/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/17/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/18/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/19/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/20/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/21/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/22/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/23/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/24/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/25/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/26/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/27/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/28/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/29/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/30/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 01/31/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/01/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/02/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/03/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/04/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/05/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/06/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/07/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/08/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/09/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/10/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/11/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/12/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/13/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/14/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/15/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/16/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/17/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/18/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/19/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/20/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/21/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/22/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/23/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/24/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M G G Fdi Asia A	8.915 -1,26	Evolution Ego	51.233 -1,48	Ras Bil	29.003 -0,6	Intesa Sistema Liquidita	5.222 0,08	Magna Graecia Obi	6.070 0,13	Abn Amm Export A-r100	5.002 1,02	Nordex Team 4	4.504 -1,14	CCT 02/25/14 TV	100.730 100.720
Asia Europa	11.986 -2,56	M															

Titoli	Ultimo	v. %
--------	--------	------

Alitalia 2-10 7,5%	91,76	0,58
Azmut 04-09 3,15%	193,02	0,67
B.P. Italiana 00-10 4,7	100,65	-0,16
Bca Carige 1,5% 03/13	153,00	-1,26
Bca Ifis 04-09 Cv	105,91	-1,93
Beni Stabili 06-11 2,5	105,88	1,08
Bim 05-15	105,74	0,07
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	117,04	0,70
Sias 2,625% 05/17	105,86	0,14
Snia 05/10	127,10	0,00
Telecom 2010 1,5%	116,50	-0,02
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	291,90	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Precedente
Antichi Pel	10,500	10,500
Apulia Pront	1,254	1,241
Arimedica	2,730	2,660
Autostrade Mer.	27,35	27,35
B&c Speakers	5,200	5,200
Biancamano	2,680	2,720
Bioera	10,400	10,400
Borgosesia	1,535	1,529
Borgosesia	1,535	1,529

Caleffi	3,993	3,860
Cia	0,4200	0,4250

Conati Prestito/	5.039	5.090
Fnm	1.171	1.160
Greenvision	22,40	22,40
Immotech	N.R.	0,7639
Ivi Bank	3.884	3.854
Kersell	8.635	8.700
Monet Home	2.315	2.315
Moto Asensori	3.200	3.155
Noemiale	9.200	9.270
Piemonte	9.100	9.400
Pop Emi Dic 06	N.R.	N.R.
Pop Emilia Romagna	120,00	120,00
Pop Emilia Romagna	17.370	17.360
Pop Andrio	2.400	2.400
Pramac	4.020	4.020
Rcf	2.640	2.650
Rdm Realty	3.601	3.470
Rgi	1.955	1.920
Screen Service Bt	1.860	1.740
Servizi Italia	1.760	1.740
Sico	1.185	1.185
Tamburi	2.469	2.490
Toscana Fin	3.643	3.674
Valsoia	6.000	6.152

Pagina in collaborazione con
Eni-Adria

Fonte dati

«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Servizio sanitario regionale, il primo bilancio 2007

IL BILANCIO DELLE AZIENDE	
Azienda	Stima 2007
Ass 1 Triestina	-1.742.842
Ass 2 Isontina	13.413
Ass 3 Alto Friuli	181.334
Ass 4 Medio Friuli	4.199.674
Ass 5 Bassa Friulana	-69.203
Ass 6 Pordenonese	221.884
Aou Udine	-158.556
Ao Pordenone	403.3273
Aou Trieste	-609.265
Agenzia	354.953
Csc	157.162
Cro	-397.188
Burlo	-16.750
Totale	2.537.943



	■ LA SPESA PER I FARMACI CONVENZIONATI		
	2006 Stima	2007 Stima	Differenza %
	237.825.784	242.439.503	1,9
	■ IL COSTO DEL PERSONALE		
	2006 Stima	2007 Stima	Differenza %
	954.817.136	946.463.862	-0,9
	■ I RICAVI DEI TICKET		
	2006 Stima	2007 Stima	Differenza %
	33.167.110	40.719.279	22,77
	■ LE PRESTAZIONI AMBULATORIALI		
	2006 Stima	2007 Stima	Differenza %
	16.243.747	15.700.635	-3,3

IL NUMERO DI PRESTAZIONI PER ABITANTE		
Azienda	2006	2007
Ass 1 Triestina	14,1	13,2
Ass 2 Isontina	14,8	14,6
Ass 3 Alto Friuli	11,5	12,4
Ass 4 Medio Friuli	13,4	12,4
Ass 5 Bassa Friulana	12,6	12,5
Ass 6 Pordenonese	11,5	11,4
Media Fvg	13,0	12,6

LEGENDA:
dati dell'Agenzia regionale della Sanità
(-Rendiconto I trimestre 2007-)
Cifre in euro

Approvato il primo rendiconto dell'Agenzia regionale. Bilanci in attivo: a fine anno previsti 2,5 milioni di utile. Ritardi nelle assunzioni di medici e infermieri

Superticket, la sanità ha incassato il 22% in più

Aumento record nei primi tre mesi del 2007. Beltrame: balzello di 10 euro abolito, anomalia finita

di Roberta Giani

TRIESTE Aumentano, a causa del balzello di 10 euro a ricetta imposto da Roma, i ricavi da ticket. E non di poco: i cittadini del Friuli Venezia Giulia, nei primi tre mesi del 2007, pagano il 22% in più. Le assunzioni di medici, infermieri e ausiliari procedono invece al rallentatore e, a cascata, i costi del personale scendono. La spesa per i farmaci non regala impennate mentre diminuisce la «corsa» agli ambulatori.

IL REPORT L'Agenzia regionale fa il primo check up ufficiale del 2007 alla sanità del Friuli Venezia Giulia. E il responso, approvato nell'ultima seduta di giunta, è complessivamente positivo: il sistema, confermando il trend degli ultimi anni, non solo regge ma viaggia in attivo. «L'inizio è molto buono. Dal 2004 in poi, d'altronde, la sanità non ha fatto un euro di «buco». Un fatto più unico che raro» commenta, soddisfatto, l'assessore alla Salute Ezio Beltrame. Eppure, sebbene i numeri siano più che incoraggianti e prevedano un utile di 2,5 milioni a fine 2007, non manca qualche «neo».

I TICKET L'Agenzia, nel primo rendiconto dell'anno che serve appunto ad accertare l'andamento del servizio sanitario sino a fine marzo e fare una proiezione a fine dicembre, non può ad esempio non evidenziare l'escalation del ticket. Prevedibile, ma pesante: 7,5 milioni di euro in più, pari al 22%, rispetto al 2006. «Ma è una proiezione sull'intero anno, non un dato reale. Il dato reale - spiega Beltrame - è che da gennaio a marzo gli introiti sono aumentati di circa 3 milioni di euro. Adesso, però, avendo abolito com-



Pazienti in attesa di prenotare visite e esami al Cup

pletamente a fine marzo la sopratassa di 10 euro, l'anomalia è rientrata».

I CONTI L'Agenzia, intanto, analizza i bilanci: ci sono sei aziende che perdono ma, complice l'exploit del Medio Friuli che da solo produce un utile di 4,1 milioni, il sistema viaggia con un attivo stimato di 2,5 milioni. L'Agenzia, però, «bacchetta» le aziende triestine, artefici delle performance peggiori: la territoriale e l'ospedaliera

producono un deficit presunto che ammonta a 1,7 milioni e a 609 mila euro. Ma, ancora una volta, Beltrame corregge la stima. Al rialzo: «Quello approvato in giunta è il rendiconto ufficiale che si ferma a marzo. Dai dati ufficiali più recenti - afferma l'assessore - emerge che l'Ass 1 Triestina ha già recuperato ed è in equilibrio».

I FARMACI L'Agenzia, ancora, indaga i costi dei farmaci convenzionati, una del-

le voci più pesanti e incontrollabili: sono sotto controllo. Anzi, a fine marzo, sono addirittura più bassi del previsto e consentono d'ipotizzare un risparmio di 7,9 milioni di euro sul budget 2007 che ammonta a 250 milioni di euro. Crescono invece i costi legati ai consumi dei farmaci ospedalieri e all'acquisto di servizi.

IL PERSONALE Calano, però, quelli del personale: l'Agenzia, a fronte di un

budget di oltre 950 milioni, stima un recupero di 3,7 milioni. Il motivo? Presto detto, e non rallegrerà i sindacati: «Il bilancio preventivo prevedeva l'assunzione di più di 500 persone ma a marzo erano solo 78 e, a fine maggio, 111» evidenzia l'Agenzia. Subito dopo, fa squillare un campanello d'allarme: «Il sistema raggiunge l'equilibrio se continua l'andamento favorevole della farmaceutica e se la manovra del persona-

le viene realizzata con ritardo sui tempi previsti. Ma questo comportamento va attentamente valutato e gestito perché potrebbe creare costi di trascinamento notevoli nel 2008».

I TEMPI TECNICI Beltrame, però, non drammatizza. Anzi, citando ancora una volta i dati più recenti, seppur informali, spiega che il ritardo nelle assunzioni è puramente tecnico: «È dovuto al percorso amministrativo. Eppoi non è sempre facile reperire rapidamente sul mercato le figure necessarie, come ad esempio gli infermieri». Ma l'assessore si spinge oltre e ribadisce «che a fine giugno il sistema conferma la tenuta, la farmaceutica va bene, i servizi rispettano le previsioni, e l'attivo presunto è in aumento».

L'ASSISTENZA Ma l'Agenzia, nel suo rendiconto, non si limita ai conti. Indaga anche sui bisogni di salute dei cittadini e sulle risposte offerte. E così, mentre segnala l'incremento del 3,9% nel ricorso alle Rsa e promuove il tasso d'occupazione «costantemente elevato» dei posti letto ospedalieri, denuncia «una significativa diminuzione» dell'assistenza domiciliare: quella infermieristica, rispetto al 2006, registra un calo degli utenti che sfiora addirittura l'11%.

GLI AMBULATORI L'Agenzia, ancora, evidenzia la diminuzione delle prestazioni ambulatoriali: quasi 150 mila in meno nei primi tre mesi dell'anno, rispetto all'analogo periodo del 2006, con un taglio del 3,3%. La «fame» di ricette, visite, esami resta tuttavia alta in Friuli Venezia Giulia: ogni cittadino, in media, riceve 12,6 prestazioni all'anno. E i goriziani, i più esigenti, ne chiedono addirittura 14,6.



L'assessore alla Sanità Ezio Beltrame



Il direttore dell'Agenzia Lionello Barbina

Nei primi tre mesi la riduzione più consistente colpisce nefrologia: 16,7 in meno. Riabilitazione in forte contrazione a Trieste e Gorizia

Da cardiologia a radiologia, esami specialistici in calo

TRIESTE Le visite nefrologiche registrano il calo più consistente: nei primi tre mesi dell'anno scendono del 16,7% rispetto allo stesso periodo del 2006. Le prestazioni di riabilitazione, all'opposto, evidenziano la contrazione più contenuta:

si riducono del 3,1%. Ma, passando per cardiologia (-3,9%), radiologia (-4,5%) e esami di laboratorio (-3,7%), tutte le prestazioni specialistiche ambulatoriali iniziano al ribasso il 2007.

L'Agenzia regionale del-

la sanità, nel primo rendiconto trimestrale fresco d'approvazione in giunta, registra con chiarezza il trend in diminuzione, anche se non si spinge ancora ad interpretarlo.

Di sicuro, come dimostra- no i numeri, il «taglio» del-

le prestazioni specialistiche non è territorialmente omogeneo: cardiologia, ad esempio, crolla nel Pordenonese (-10,2%) ma tiene nell'Udinese (-1,1%) e a Trieste (-1,3%); riabilitazione, invece, aumenta del 19,2% nell'Udinese mentre

precipita a Trieste (-6%) e nell'Isontino (-7,6%).

Più in generale, da gennaio a marzo di quest'anno, diminuiscono tutte le prestazioni ambulatoriali erogate in Friuli Venezia Giulia, sia dal pubblico che dal privato: sono «solo»

4.211.267 e cioè il 3,3% in meno rispetto al 2006. Il calo, ancora una volta, non è omogeneo: il Medio Friuli, con il 7,4% in meno, è quello che perde più prestazioni, seguito a ruota da Trieste con il 6,2% in meno. In controtendenza l'Alto Friuli dove, in soli tre mesi, la corsa all'ambulatorio aumenta dell'8,5%.

Gli asscurri chiedono di rivedere il bonus: «120 euro al mese non sono sufficienti. Inoltre si deve alzare la soglia di reddito»



Il consigliere di Forza Italia Massimo Blasoni

sostanzialmente inefficaci le misure di sostegno previste». Nell'ultimo anno, spiega Blasoni, hanno ottenuto contributi per la regolarizzazione della badante solo 481 famiglie: «Una cifra irrisoria se confrontata con le stime dei sindacati che parlano di almeno 11.000 lavoratrici. Quello che accade è, quindi, evidente: moltissime famiglie continuano ad avere una badante «in nero», sostenendo costi altissimi e, contemporaneamente, la-

sciando centinaia di anziani senza adeguate garanzie». Il motivo principale, continua il forzista, è dovuto all'esiguità del contributo regionale, che rende di fatto sconsigliato regolarizzare l'assistente: «Bisogna invece fare in modo che le famiglie possano regolarizzare le badanti senza dover sostenere oneri eccessivi. Occorrono quindi contributi più efficaci e vanno alzate le soglie di reddito che garantiscono l'accesso».

Battaglia di cifre sugli incentivi alle assistenti familiari. Beltrame: il fondo non è ancora a regime ma i risultati si vedono già

Fi: solo 481 badanti in regola. La giunta: falso

Blasoni: contributi inefficaci. La replica: in sei mesi 770 nuovi contratti di lavoro

BADANTI, LE DOMANDE DI REGOLARIZZAZIONE ACCOLTE

ENTE GESTORE	DOMANDE ACCOLTE	ENTE GESTORE	DOMANDE ACCOLTE
COMUNE DUINO AURISINA	2	COMUNE DI CODROIPO	26
COMUNE DI TRIESTE	24	COMUNE DI UDINE	140
COMUNE DI MUGGIA	0	COMUNE DI CERVIGNANO	24
COMUNE DI GORIZIA	13	COMUNE DI LATISANA	22
COMUNE DI MONFALCONE	20	COMUNE DI SACILE	14
AZ. 3 "ALTO FRIULI" (Distr. Gemona)	10	COMUNE DI SAN VITO AL T.	10
AZ. 3 "ALTO FRIULI" (Distr. Tolmezzo)	20	COMUNE DI AZZANO DECIMO	19
AZ. 4 "MEDIO FRIULI" (Distr. S. Daniele)	28	COMUNE DI MANIAGO	24
COMUNE DI TARCENTO	30	COMUNE DI PORDENONE	34
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	21	TOTALE	481

La replica, però, non si fa attendere. Lo sportello Italia Lavoro - che gestisce per conto dell'Agenzia regionale il progetto «Occupazione e

servizi alla persona» - segnala come, nel primo trimestre 2007, sono stati oltre 4 mila i contatti tra famiglie e badanti, con 380 nuovi contrat-

ti stipulati (contro i 219 dell'intero 2005 e i 596 dell'intero 2006). Da aprile a fine giugno sono stati sottoscritti altri 390 contratti. Comple-

sivamente, dunque, nel primo semestre 2007, sono state regolarizzate 770 badanti, mediamente 130 al mese. Ezio Beltrame, assessore al-

la Salute, aggiunge che il mese di giugno, da solo, ha fruttato 155 contratti di lavoro: un dato da ascrivere anche al nuovo fondo che, peraltro, non è ancora completamente operativo. «Alcuni territori - spiega Beltrame - si sono già attivati per l'assegnazione dei fondi, altri non ancora. Ma non c'è dubbio che il processo di regolarizzazione delle badanti, al di là del fatto che il contributo sia già stato assegnato o no, è stato favorito dalla consapevolezza delle famiglie dell'esistenza degli incentivi regionali». Il regolamento approvato dalla giunta concede un contributo di 120 euro mensili per un'assunzione da 25 a 39 ore settimanali e di 200 euro mensili da 40 ore settimanali in poi.

e.o.

I coordinatori di Forza Italia, An e Udc avviano la fase costitutiva. La Lega resta ancora fuori

La Cdl apre l'associazione dei 12 saggi

Giovedì a Lignano la firma dal notaio

TRIESTE Una firma a tre - la Lega al momento resta alla finestra - per fondare un nuovo centrodestra. Sarà costituita giovedì 16, davanti al notaio a Lignano, l'associazione «Liberi e Forti», propedeutica alla nascita di una fondazione politica. L'appuntamento, per ora, è per Isidoro Gottardo, Roberto Menia e Angelo Compagnon, ma Forza Italia, An e Udc sperano ancora nella Lega Nord, impegnata in un confronto tutto interno. La firma apre le porte alla costituzione di un gruppo, già ribattezzato «dei 12 saggi» che dovrà elaborare i contenuti e i programmi del centro destra per i prossimi anni. I nomi per ora rimangono top secret ma quello che si sa è che saranno scelti tra i migliori cervelli del mondo economico, universitario e sociale. Si fanno già strada le candidature di manager come Dino Cozzi e Maurizio Castro, professori universitari come Alfredo e Luca Antonini, esperti di integrazione come Kobla Bedel (referente nazionale delle politiche per l'immigrazione di Forza Italia). All'appello dovranno rispondere in 12. Uomini e donne chiamati ad elaborare contenuti, non a scegliere il candidato. «Sono due percorsi paralleli - evidenzia Gottardo - La scelta del candidato è interna ai partiti della Cdl, la fondazione avrà un ruolo diverso sarà un laboratorio con due compiti molto importanti: fare sintesi tra i partiti che oggi compongono il centrodestra e creare un forte legame tra la politica e la società civile. Quel processo di innovazione che a centrosinistra punta alla costituzione del Partito democra-

tico, noi lo sperimentiamo con la fondazione».

Un progetto ambizioso e che nasce alcuni anni fa quando Gottardo, Brunetta e Tajani hanno iniziato a studiare «quello che avveniva in Germania e Spagna - spiega il coordinatore - per elaborare un modello che si adattasse alla nostra politica nazionale. In Friuli Venezia Giulia saremmo i primi a sperimentarlo». La fondazione fungerà da centro studi, da scuola politica e da cucina di idee per realizzare progetti innovativi. In quanto tale sarà aperta a contributi economici pubblici e privati, anche questo è un passaggio storico per la politica nazionale. «Non più la politica che chiede di essere finanziata nei retro bottega - dice il coordinatore azzurro - ma una politica che alla luce del sole cerca finanziamenti per portare avanti studi e progetti ben precisi». Soddisfatti del passo che si compirà tra due giorni anche Roberto Menia, che con-

Gottardo: nascerà un laboratorio strettamente legato alla società civile

ferma la nascita della fondazione a settembre, e Angelo Compagnon (Udc). «Stiamo rispettando i tempi indicati - dice Compagnon - Contiamo però di non essere soli. Prima di tutto speriamo che la Lega prosegua nel cammino iniziato insieme, ma bisogna guardare anche oltre, a un movimento che vada al di là dei partiti sia nella redazione del programma, sia nell'individuazione del candidato che deve essere il più possibile condiviso».

E proprio sul fronte anti-Illy il futuro non è ancora così certo. Si attende prima di tutto la risposta di Edi Snaidero che è andato in ferie lasciando però la porta aperta. «Contiamo di



Roberto Menia e Angelo Compagnon

avere la situazione chiara i primi di settembre» dice il Gottardo. La scelta di Snaidero è fondamentale per i destini della Cdl perché al momento sembra quella in

Ai primi di settembre la risposta di Snaidero. Su Tondo pesano i dubbi del Carroccio

grado di garantire maggiore unità tra i partiti. Sembra poi quella giusta per aprire più facilmente il dialogo con un elettorato che, pur avendo confermato nelle ultime

elezioni politiche la sua appartenenza al centrodestra, gradisce poco lotte intestine e interessi di partito. Una volta che l'imprenditore avrà sciolto le sue riserve sarà più facile comprendere anche il panorama delle alleanze. Il nome di Snaidero, infatti, troverebbe il favore della Lega Nord che al momento è alla finestra e chiede con insistenza una candidatura nuova. Più difficile ottenere l'assenso del Carroccio all'ipotesi Tondo, che viene però guardata con favore dall'Udc.

Su una cosa gli alleati concordano pienamente: entro fine settembre i giochi dovranno essere fatti, per evitare gli errori del 2003.

Martina Milia



Il capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo

L'Udc: «La lingua slovena non va imposta a Resia»

TRIESTE «Si alla tutela della lingua e cultura resiana, quali peculiarità storicamente radicate, e no all'imposizione della lingua slovena, che non appartiene a Resia e ai suoi abitanti». Ad affermarlo è il capogruppo regionale dell'Udc, Roberto Molinaro, che ha avuto un incontro con il sindaco di Resia, Sergio Berbarino. Il primo cittadino ha illustrato

a Molinaro, che sarà relatore di minoranza il prossimo mese di settembre in Consiglio regionale sul disegno di legge in materia di tutela della minoranza slovena, «la forte preoccupazione di tutto il Consiglio comunale sul mantenimento della identità resiana, in presenza di un'imposizione della lingua slovena che non è parlata a livello locale».

Lauri: Pinto è giovane ma ha esperienza

Autovie, An contesta il consigliere-musicista scelto da Rifondazione

TRIESTE È entrato a far parte del cda di Autovie venete da circa un mese, ma sul suo nome è già polemica. Gianluca Pinto, il neo-consigliere che sostituisce Michele Negro nella «stanza dei bottoni» della spa, è finito al centro di un'interrogazione presentata alla giunta dal capogruppo di An, Luca Ciriari.

Nemmeno la pausa ferragostana, dunque, risparmia la concessionaria autostradale da polemiche: l'oggetto del contendere, però, stavolta è tutto politico. E, più che Autovie, chiama in causa la maggioranza di governo e le scelte dei partiti. Partendo dal fatto che «Autovie è una società controllata a maggioranza dalla Regione che riveste una funzione strategica poiché ha il compito di gestire in concessione la rete autostradale», Ciriari chiede conto alla giunta di Riccardo Illy della nomina di Pinto. In particolare vuole sapere «quali siano le competenze specifiche maturate in campo imprenditoriale o amministrativo, se abbia specifiche conoscenze del settore dei trasporti»; se egli sia di professione un giovane musicista» e «quale sia il contributo in termini di esperienza e professionalità che, secondo la giunta, può garantire alla società Autovie e alla comunità regionale nel raggiungimento degli importantissimi obiettivi aziendali».

Ciriari ritiene infatti che la nomina di Pinto mal si sposi con la mission della società: «Autovie è da molti mesi alle prese con delicate trattative con il mini-

stero dei Lavori pubblici e con l'Anas finalizzate alla progettazione e finanziamento della terza corsia della A4» ed è «chiamata ad affrontare e risolvere gli enormi problemi connessi con la crescita del traffico e in particolare di quello pesante che - se non risolti - possono paralizzare le attività di chi per ragioni di lavoro o altro vive o attraversa il Friuli Venezia Giulia».

La risposta in difesa del neo-consigliere arriva dal segretario di Rifondazione, Giulio Lauri: «Mi sembra una interrogazione fuori luogo. Pinto è anche un musicista ma non è certo per quello che lo abbiamo indicato. Nonostante la sua giovane età (35 anni, ndr) Pinto ha già una buona esperienza amministrativa che sarà utile anche nella gestione di Autovie venete». Il partito - dopo che Negro si è dimesso

per ragioni strettamente personali - ha scelto, continua Lauri, una persona con esperienze in ambito amministrativo tali da consentirgli di affrontare la complessità della mission di Autovie: «Pinto è stato assessore al personale e alla protezione civile al Comune di Gorizia con la giunta Brancati e ha avuto anche le deleghe allo sport e alle politiche giovanili». Lauri aggiunge che «l'esperienza di Pinto come assessore al personale, in particolare, risulterà utile anche nella gestione di Autovie. Pinto, ad esempio, si è già occupato dell'esternalizzazione dei servizi, cercando di contrastarla, e ha lavorato per la stabilizzazione dei lavoratori precari».



Gianluca Pinto

Il fiduciario della Margherita: l'elettorato del Friuli Venezia Giulia è conservatore, serve una figura rassicurante

Pertoldi: giusto candidare Moretton per il Pd

«Non c'è incompatibilità con il suo ruolo di assessore della giunta Illy»

TRIESTE Ai Ds che dicono «no» a Gianfranco Moretton segretario del Pd dice: «E' il gioco delle parti». E rilancia: «Gli elettori di questa regione, non inclini alla sinistra, chiedono guide rassicuranti». Ma ce n'è anche per il collega di partito Ivano Strizzolo, che considera «improvvido e intempestivo» candidare Moretton: «Al contrario, i tempi sono maturi». Flavio Pertoldi, fiduciario in regione di Dario Franceschini, il vice-Veltroni, allontana i «nemici» della candidatura Moretton. Pure Riccardo Illy.

Onorevole Pertoldi, il «niet» di Illy a un Moretton con il doppio incarico di assessore e segretario di partito si riproporrà. Che problema è?

Non credo sia determinante la questione dell'incompatibilità. Il progetto di costruzione del Pd è un capitolo nuovo della politica nazionale e regionale.

Eppure le perplessità non mancano. Dei Ds, per esempio.

E' il gioco delle parti in questo momento.

E la frenata di Strizzolo?

A meno di un mese dal deposito della candidatura fare nomi non è prematuro.

Lei, giorni fa, ha avvisato: evitiamo le tensioni. Ci state riuscendo?

L'incarico di fiduciario mi impone di cercare di garanti-

re, oltre a liste espressione della mescolanza non sommatrice che il Pd dovrà rappresentare, anche la maturità di un processo politico che non deve caratterizzarsi sull'identità. Abbiamo sciolto i partiti ed è stato un cammino sofferto, ora i comportamenti devono essere quelli di una classe dirigente matura per un grande evento.

Quasi tutti per Veltroni, qualcuno con Letta. E' un bene?

Lo è. Le candidature plurime sono un arricchimento e appassiano una platea più ampia.

Perché lei è con Veltroni?

Perché, assieme a Franceschini, è la miglior sintesi del percorso post-congressuale.

Un ticket del genere anche in regione?

Il regolamento impone un'unica candidatura ma quella che chiamo «mesco-

lanza» è un fatto positivo. Nasce spontanea dalla corsa sincrona delle forze politiche che accompagnano e supportano il progetto.

Ma quando vi siederete a trattare la Margherita che dirà? Che è meglio evitare un diessino?

Gli elettori del Friuli Venezia Giulia votano in senso conservatore, non sono troppo inclini alla sinistra. Per dimostrare che il Pd non vuole diventare un partito di centro ma avere connotati rassicuranti, serve una guida che dia tranquillità, specialmente alla vigilia delle elezioni regionali del 2008.

Il senso della competizione però non sarebbe quello di contarsi?

Contarsi creerebbe confusione. Dobbiamo fare un ragionamento come quello di Roma, dove la candidatura Veltroni ha radunato le componenti maggioritarie.



Il parlamentare della Margherita Flavio Pertoldi

C'è un diessino che rassicuri più di Zvech?

Bruno è un politico di razza, sarà sempre rassicurante. Ma, come osserva giustamente Sergio Cecotti, individuare in Trieste sia la guida di Intesa che quella del Pd, potrebbe non essere utile a un allargamento e a un rasserenamento che il Friuli oggi si aspetta.

Insomma, no a Zvech. I vostri nomi?

Più che individuare candi-

dati autorevoli, c'è la necessità di trovare «papabili» che rassicurino per competenza, esperienza, entusiasmo, capacità di affrontare il nuovo con impegno e trasporto, puntando all'appuntamento chiave del 2008: il Pd, al primo battesimo, si giocherà credibilità e futuro.

E' l'identikit di Moretton?

Si dovrà puntare alle candidature che hanno peso e affidabilità.

E replica al collega Strizzolo: «Non è prematuro fare i nomi dei «papabili» a meno di un mese dalla scadenza»

Bolzonello o Brandolin non sarebbero più «nuovi»?

Hanno storie e provenienze politiche e istituzionali pure loro. Costruire il Pd non significa fare una pulizia «etnica» di chi ha reso nobile la politica.

E se dovesse decidere Roma?

Non ci saranno ingerenze. Ma, in un processo così articolato, è inevitabile un minimo di ragionamento sugli equilibri nazionali. Per le caratteristiche della nostra comunità immagino il suggerimento, non l'imposizione, di una leadership che abbia il profilo di un'apertura a tutto il territorio.

Il ruolo «esterno» di Illy?

Certamente utile. Con lui si vince e lui vince con i partiti, soprattutto con un Pd che crede in uno dei cavalli di battaglia del presidente: l'innovazione.

Marco Ballico



Claudio Violino



Alessandro Colautti

TRIESTE Claudio Violino, consigliere regionale della Lega Nord, e Alessandro Colautti, ex portavoce di Renzo Tondo da presidente della Regione, sono, in teoria, alleati. E Violino, un po' scherzando un po' no, non esclude che, tra qualche mese, si potrebbe ritrovare con Colautti a fare campagna elettorale assieme. Adesso, però, il presidente del Cafc, società di gestione dell'acqua in Friuli, è un avversario. Perché il Carroccio, sull'acqua, non scherza.

L'ANTEFATTO Succede, a febbraio, che uno dei 72 comuni del Cafc, Fagnagna, esce dalla società denunciando il rifiuto da parte del-

la dirigenza del consorzio di fornire informazioni sulla gestione. E ancora, qualche mese dopo, che la rappresentanza sindacale scrive agli amministratori del territorio spargendo dubbi su situazione economica, consensi esterni e, soprattutto, sul possibile acquisto di una nuova sede per una cifra vicina ai 24 milioni di euro.

LA REPLICA La risposta di Colautti, la scorsa settimana, in una conferenza stampa. No alle ingerenze dei politici, contrattacca il presidente del Cafc davanti ai giornalisti, e no al timore di un'acqua friulana consegnata a un'ipotesi nuova Nes. Violino? «Alla ricerca

di visibilità in vista della campagna elettorale per le regionali» sostiene Colautti. La nuova sede? «Utile allo sviluppo della società».

IN PROCURA Spiegazioni che evidentemente non sono bastate a Violino, di nuovo alla carica, ieri, nel quartier generale padano di Reana del Rojale. Un fiume in piena, il consigliere leghista. Spalleggiato dal presidente della commissione ambiente del partito, Remo Della Mora, Violino rinnova le perplessità sull'operato del Cafc. Al punto che, «in attesa di avere le carte in mano sulla vicenda della sede, con un anticipo già versato a quanto ci risulta, non

escludiamo che possa essere interessata eventualmente anche la magistratura».

I COMUNI A muoversi in prima battuta, però, dovranno essere i comuni. La Lega consegnerà infatti ai suoi consiglieri comunali un modello di interrogazione da presentare ai rispettivi sindaci. Un documento che ricorda innanzitutto la mancata fusione Cafc-Amga, «il mandato affidato a Colautti al momento della nomina a presidente», prende atto dell'inerzia dell'autorità d'ambito sulla frammentazione delle realtà operative legate al ciclo dell'acqua», ripropone i nodi della sede e delle consulenze esterne. «Voglia-

mo capire se l'assemblea dei soci ha dato mandato per certe operazioni» chiarisce Violino.

RISCHIO NES Il consigliere leghista avanza dubbi pure sugli investimenti del Cafc in Egitto: «Non sarebbe preferibile puntare su una modernizzazione della rete che, in buona parte, è ancora in cemento-amianto?». E rilancia l'allarme: «Non dimentichiamo che il fallimento dell'operazione della multiutility nordestina Nes, voluta anche per salvare Iris di Gorizia, è lontano solo tre anni. Inviteremo i sindaci ad attivarsi per scongiurare il rischio che una possibile pesante situa-

zione debitoria del Cafc faccia riapparire lo spettro di colossi che toglierebbero per sempre il controllo dell'acqua ai cittadini friulani».

TUBONE Sempre in Friuli continua intanto a far discutere il «Tubone» della Basa. Uno dei leader dei comitati, Mareno Settimo, ha presentato una mozione al sindaco di Torviscosa Roberto Duz chiedendogli ironicamente, dopo aver segnalato le preoccupazioni degli amministratori locali per i bilanci dell'ente e sollecitato i «vip» di Villa Manin «ad aprire il portafoglio», di farsi promotore di una pesca di beneficenza.

m.b.

Il Carroccio presenterà interrogazioni in tutti e 72 comuni che fanno parte del consorzio che gestisce l'acqua in Friuli

Cafc, la Lega rilancia sulla sede da 24 milioni e non esclude esposti

Saranno gestite dalla società lubianese «Nevada» e da «Hoteli Bernardin». Centinaia di slot-machine, nuovi proventi per il comune di Pirano

Due nuove sale da gioco a Portorose

Assieme al casinò formeranno una mini Las Vegas. L'inaugurazione entro l'anno

PORTOROSE L'industria delle case da gioco segnala un nuovo investimento a pochi chilometri da Trieste. Entro la fine dell'anno a Portorose saranno allestiti due nuovi saloni da gioco, per cui la cittadina consoliderà la sua fama di mini Las Vegas, diventando il principale centro sloveno del gioco d'azzardo dopo quello annunciato a Nova Gorica. Le due nuove sale saranno inaugurate una nello spazio dell'ex discoteca degli alberghi LifeClass, l'altra nell'ex discoteca Arcadia, nell'ambito del complesso turistico alberghiero di San Bernardino. Per il Casinò di Portorose, finora senza concorrenti in casa propria, si apre una stagione complicata ma anche di nuove opportunità. Di sicuro, le due nuove sale da gioco avranno una moltitudine di slot-machine (almeno 200). A gestire le sale saranno due società, la lubianese «Nevada» e quella degli «Hoteli Bernardin».

Per i gestori delle due future sale da gioco, c'è spazio per tutti. Molto diplomatico, nei suoi commenti, anche il presidente del Cda del Casinò di Portorose Marjan Bolka. In un primo momento, sostiene Bolka, potrà esserci un certo calo dei frequentatori del casinò, ma la qualità, a lungo andare, dovrebbe permettere al più vecchio dei casinò sloveni a reggere l'urto della concorrenza.

Per il Casinò di Portorose, comunque, l'apertura delle due nuove sale da gioco non è una buona notizia. Per diversi motivi. Il principale è rappresentato già dal fatto che lo Stato e il Comune di Pirano abbiano deciso di dare la concessione alla concor-

renza, quasi a confermare una certa mancanza di fiducia nella possibilità di rilancio del Casinò, di cui peraltro sono proprietari di maggioranza. L'altro motivo di preoccupazione è dovuto al momento in cui tutto questo sta avvenendo. La Casa da gioco di Portorose, infatti, solo poche settimane fa è stata scossa da un grosso scandalo, quando è venuta alla luce la colossale truffa ai danni del Casinò, in atto probabilmente da molti mesi se non da anni, portata avanti da un gruppo di quindici persone, tra cui 13 cittadini italiani, con la complicità di due dipendenti, tra cui uno degli ispettori ai banchi di gioco.

Adesso ci si chiede comunque se non sono troppe, tante sale da gioco, per una località piccola come Portorose. Secondo il sindaco Tomaz Gantar, per il momento non è il caso di preoccuparsi. I due nuovi saloni, è convinto il primo cittadino di Pirano, non rappresentano una concorrenza eccessiva

per il Casinò di Portorose, e sono invece un contributo all'offerta turistica complessiva. Il comune, inoltre, ricaverà utili da tutte le case da gioco. Se comunque dovessero esserci nuove iniziative e richieste di concessioni per nuove sale da gioco, a Pirano farebbero un po' il punto della situazione per verificare quanti impianti di questo tipo possono essere ospitati in zona e con quali conseguenze per la popolazione locale. Portorose, ad ogni modo, punta a confermarsi un polo d'attrazione di primo piano per chi ama il tavolo verde che porta oltreconfine migliaia di persone provenienti da tutto il Triveneto, inclusa ovviamente la provincia di Trieste.



Portorose amplia la sua offerta di case da gioco

IN BREVE

A 93 anni dall'affondamento

Una corona di fiori per il Baron Gautsch



ROVIGNO Nel 93esimo anniversario dell'affondamento della nave da crociera della marina commerciale austro ungarica Baron Gautsch, un gruppo di 50 subacquei rovignesi si è immerso per deporre una corona di fiori sulla prua del relitto. La nave era un gioiello di tecnologia navale e non per niente all'epoca era definita il Piccolo Titanic dell'Adriatico. Ebbene il 13 agosto del 1914 incappò in una mina a nove miglia marine a sud ovest di Rovigno. Dopo la potente deflagrazione il piroscafo colò a picco in soli 10 minuti e per 400 passeggeri e membri dell'equipaggio non ci fu scampo. Quello che viene definito il più bel relitto dell'Adriatico è ora adagiato su un fondo sabbioso a 40 metri di profondità. La sua lunghezza è di 85 metri e larghezza di 11. Da anni è meta di escursioni subacquee vigilate e controllate onde evitare l'ulteriore saccheggio e devastazione di ciò che rimane del Baron Gautsch.

p.r.

Festa per i 45 anni di attività Lidia Percan, una vita dedicata alla musica

POLA Il presidente della Regione istriana Jakovcic ha offerto un ricevimento per la cantante istriana Lidia Percan in occasione dei suoi 45 anni di attività musicale. L'anniversario verrà celebrato con una serie di concerti, con lo slogan «Lidia Percan – la voce d'oro dell'Istria e del Quarnero».

Andrea Marsanich

fino al 20 agosto. Una misura necessaria in quanto ogni giorno la Faresina – Lussingrande – parliamo dell'alta stagione turistica – viene attraversata in media da 12 mila veicoli. In autunno invece la ristrutturazione riguarderà la tratta da Vodice a Orle (12 chilometri) e la costruzione della tangenziale di Neresine.

Come già detto, al più tardi nel 2010 (ma sarà così?) la statale isolana sarà finalmente percorribile senza affanni, con un manto stradale degno di tal nome e la possibilità di godersi l'impareggiabile paesaggio cherso – lussignano senza tante curve e le famigerate gobbe. E dire che le autorità di Zagabria hanno in questi anni facilitato l'esistenza degli isolani e le vacanze dei villeggianti con l'introduzione di nuove linee marittime e il potenziamento delle attuali. Purtroppo hanno trascurato la Faresina-Lussingrande.

de dal turismo e che dovrebbe avere una rete stradale all'altezza.

Nel 2003 le ruspe si sono messe in moto e in sei mesi sono stati rimessi a nuovo 23 chilometri del segmento dallo scalo traghetti di Faresina a Krizic, dall'incrocio per Caisole a Predosica, da Belej a Ossero e alcuni tratti di Ciunsi. Dalle casse statali sono stati atinti 50 milioni di kune (6,8 milioni di euro). Quindi la ristrutturazione ha riguardato la tratta di 11 chilometri dall'incrocio per Vallone all'incrocio per San Martino, compresa l'edificazione della tangenziale del lago di Vrana, con lavori costati altri 6,8 milioni di euro e completati nel dicembre dell'anno scorso.

La terza fase riguarda i 4,8 chilometri da Ciunsi a San Giacomo, per un investimento di 16 milioni di kune (2,2 milioni di euro). Per la cronaca va detto che maestranze e bulldozer hanno dovuto interrompere i lavori e resteranno fermi

CHERSO I lavori di ricostruzione dei 90 chilometri di strada dovevano durare quattro anni, ovvero dal 2001 al 2004, per una spesa complessiva di 63 milioni di kune, circa 8 milioni e 600 mila euro. Un tanto era contemplato nel piano governativo di costruzione e manutenzione della rete viaria in Croazia. Invece finora sono stati ristrutturati solo 50 chilometri della statale Faresina-Lussingrande (la spina dorsale viaria dell'arcipelago di Cherso e Lussino), con investimenti che hanno toccato i 116 milioni di kune, circa 16 milioni di euro. E restano da risanare ancora una quarantina di chilometri, opera che dovrebbe venir posta ad acta nel 2009 oppure l'anno dopo.

Ritardi, rinvii e polemiche hanno finora caratterizzato il programma di rifacimento di questa strada inaugurata nel 1968 e al centro delle critiche di chersini, lussignani e dei tanti



Auto in fila a un imbarco traghetti per Cherso

turisti che la percorrono. «Una strada troppo stretta - dicono - gibbosa, piena di curve e dunque a rischio di incidenti e sicuramente ina-

datta ad assorbire il traffico turistico estivo». Proteste e critiche assolutamente giustificate, avutesi in un'area insulare che dipen-

Turismo in Croazia: nel primo semestre 3,5 milioni di vacanzieri

FIUME Entra nel vivo la stagione turistica e già appaiono le prime cifre sulle nuove tendenze. Stando a quanto comunicato dall'Istat nazionale, il 42 per cento degli arrivi turistici è il 50 per cento dei pernottamenti realizzati in Croazia nei primi sei mesi ha riguardato gli alberghi.

A scegliere questa sistemazione sono stati un milione e 760 mila villeggianti, per un aumento su base annua dell'8 per cento. Più contenuta la lievitazione del numero di soggiorni (2 per cento), che comunque hanno toccato quota 5 milioni e 600 mila. Seconda piazza per i campeggi, dove sono stati registrati 500 mila arrivi e 2,66 milioni di pernottamenti. In questo caso il ritocco nei confronti di gennaio – giugno 2006 è stato rispettivamente del 14 e dell'8 per cento. In totale, nel primo semestre sono stati registrati in Croazia 3 milioni e 540 mila vacanzieri e 13 milioni di soggiorni, per incrementi di 13 e 7 punti percentuali.

†
"Amatevi l'un l'altro, come io vi ho amato"

Uniti nell'amore che ci ha donato, piangiamo la nostra dolcissima

Silvana Petronio ved. Prelz

Grazie di tutto dai figli, la sorella, nipoti e pronipoti.

Un ringraziamento alla dott.ssa FERRETTI e alla dott.ssa TOMMASEO.

I funerali avranno luogo giovedì 16 agosto, alle ore 11, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 agosto 2007

Partecipiamo al vostro dolore: - MIRELLA, WALTER

Trieste, 14 agosto 2007

VI ANNIVERSARIO
Andrea Vizzaccaro

Ciao amore.

Mamma e papà

Trieste, 14 agosto 2007

Si è spenta serenamente

Alba Tedeschi in Pagliaro

Lo annunciano il marito NICOLO', i figli MAURIZIO, ROBERTO e GIORGIO, gli adorati nipoti, le nuore.

Le esequie seguiranno giovedì 16 agosto alle ore 13.20 nella cappella di via Costalunga

Elargizioni pro amici dell'HOSPICE, AGMEN

Trieste, 14 agosto 2007

Partecipano addolorati: - ROSSANA, SERGIO e ANDREA

Trieste, 14 agosto 2007

Partecipano al dolore: - GIULIO, MARIUCCIA e ARCIDA

Trieste, 14 agosto 2007

IV ANNIVERSARIO
15-8-2003 15-8-2007

Vera Ondina Novato in Zacchigna

Sei nei nostri cuori.

GIORDANO, SUSY, MATTEO, SERGIO

Trieste, 14 agosto 2007

Laura Marusi

Ti custodirò nel giardino della mia memoria dove i ricordi risplendono sempre verdi e rigogliosi.

- il tuo MARCHETTO

Trieste, 14 agosto 2007

Piange il nostro cuore colmo di gratitudine.

- MARCO, ERICA e MARTINA

Trieste, 14 agosto 2007

Zia Laura

sarai sempre nei nostri cuori:

- GIANNI e GABRIELLA

Trieste, 14 agosto 2007

Ciao

Nonna Laura

- EVELINA e LUIGI

Trieste, 14 agosto 2007

Il personale della Residenza "Carducci" è vicino a MARCO.

Trieste, 14 agosto 2007

Siamo vicini a MARCO per la perdita della nonna:

- MASSIMO e RAFFAELLA

Trieste, 14 agosto 2007

Massimiliano Minin

Grazie

Max

Grazie per ciò che sei stato, per ciò che sei e che sarai... per averci offerto tutto, per il dono del tuo spirito che continui a porgerci e per quelle ali con le quali ci copirai sempre....

A un angelo

- i tuoi amici per sempre

Trieste, 14 agosto 2007

ANNIVERSARIO
Bruna Davide ved. Chenda

Il tuo grande affetto, il tuo dolce sorriso, continuano ad accompagnarci nel nostro cammino.

Un bacio,

LUISA e GIORGIO

Trieste, 14 agosto 2007

IX ANNIVERSARIO
Gino Barut (Marino)

Sei il nostro angelo custode.

La moglie SERENA, le figlie e parenti tutti

Trieste, 14 agosto 2007

Il generale è accusato di crimini di guerra Gotovina chiede al Tpi gli arresti domiciliari nella sua casa zaratina

ZAGABRIA Il generale croato Ante Gotovina, l'ufficiale più alto di rango delle forze di Zagabria accusato dal Tribunale dell'Aja (Tpi) per crimini di guerra, ha chiesto alle autorità giudiziarie il permesso di attendere il processo agli arresti domiciliari in Croazia. «L'accusa si opporrà a questa richiesta», ha dichiarato Anton Nikiforov, primo consigliere di Carla del Ponte, procuratrice generale del Tpi.

La difesa, ha spiegato l'avvocato di Gotovina Luka Misetic, non ha proposto la libertà provvisoria, come è stata prassi finora al Tpi, ma gli arresti domiciliari «consapevole che il generale non si è consegnato spontaneamente al Tribunale, ma è stato in fuga per quattro anni». Per la stessa ragione sono state chieste garanzie e il generale avrebbe, sempre secondo le affermazioni della difesa, ottenuto quella del governo croato, firmata personalmente dal primo ministro croato Ivo Sanader e quella del arcivescovo di Zara, Ivan Prendija.

Gotovina ha proposto alla corte di trascorrere il tempo in attesa del processo nella sua casa di Pakostane, nei pressi di Zara, e si è detto disponibile ad indossare un bracciale elettronico di sorveglianza, a lasciare la casa e a lasciare la famiglia.

Gotovina è accusato di aver partecipato a un «piano criminale» del regime nazionalista del defunto presidente Franjo Tudjman che ebbe come scopo la pulizia etnica della regione ribelle serba della Krajina. Nel agosto 1995 il generale era a capo delle formazioni militari che in un'offensiva



Il generale Gotovina

lampo, chiamata Tempesta, ripresero la regione secessionista, ed è ritenuto responsabile in quanto comandante delle numerose uccisioni, persecuzioni e saccheggi della popolazione civile serba. Si trova in detenzione all'Aja dal 2005.

I CAMBI	
CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1361 €
BENZINA SUPER	
kune/litro 7,85	
1,068 €/litro	
BENZINA VERDE	
kune/litro 8,00	
1,088 €/litro	
SLOVENIA	
EUROSUPER	
euro 1,092	
SUPERPLUS	
euro 1,113	
PRIMADIESEL	
euro 0,989	

Umago, giovane custodiva in casa un carico di «bionde» di contrabbando

UMAGO Un accertamento nell'abitazione di un cittadino sloveno residente nell'umaghesse avrebbe aperto una nuova pista sul contrabbando di sigarette dalla Bosnia Erzegovina alla Croazia. La polizia ha trovato nella casa dell'uomo a Zambratija nientemeno che 660 stecche di sigarette di varie marche destinate al contrabbando. Per quanto accanito fumatore, l'uomo ha dovuto ben presto fornire alla polizia indicazioni valide sulla quantità esorbitante di scatoloni piene di «bionde» di contrabbando. Il

trentenne, munito di passaporto sloveno, è stato denunciato per ricettazione. Messo alle strette, il giovane ha spiegato alla polizia di aver accettato l'incarico di trasportare le sigarette da Sesvete a Umago per il compenso di 200 euro.

La polizia croata, dopo la deposizione del giovane, continua ad indagare per far piena luce sulla provenienza e sulla destinazione delle sigarette che stavolta avevano una particolarità: il bollino della Bosnia ed Erzegovina.

p.r.

IL PICCOLO

A. MANZONI & C. S.p.A.

Si comunica alla gentile clientela che la filiale di Trieste rimarrà chiusa il **15, 16 e 17 Agosto**.

Le necrologie saranno ricevute tramite il servizio telefonico chiamando il numero verde **800.700.800** dalle ore 10,00 alle ore 21,00 tranne il giorno 15 Agosto durante il quale il servizio sarà sospeso.

Da lunedì 20 Agosto la filiale osserverà il normale orario di apertura.

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CULTURA & SPETTACOLI



TRIESTE Alessio Boni e Cristiana Capotondi hanno smesso gli abiti anni Trenta del signor e la signora De Winter. Per nove settimane, hanno girato a Trieste il remake di «Rebecca - La prima moglie», capolavoro di Hitchcock ripreso da Riccardo Milani in versione fiction televisiva. Nei prossimi mesi, dunque, vedremo la coppia di attori in prima serata sulla Rai, sullo sfondo del Castello di Miramare, dentro al Museo Revoltella e nel Palazzo della Prefettura, dove sono state girate la maggior parte delle scene.

Cristiana Capotondi, assunta a nuova stella nazionale con «Notte prima degli esami», è Jennifer, la giovane seconda moglie di De Winter, ossessionata dall'eterno confronto con la prima moglie Rebecca, bellissima e adorata dalla servitù (la governante signora Danvers, interpretata da Mariangela Melato, e il maggiordomo, Omero Antonutti).

Quanto si è basata sul film originale di Hitchcock e sulla protagonista Joan Fontaine?

«Il film è stato utile per capire la linea guida dei personaggi e Joan Fontaine mi è piaciuta molto perché sembra sempre "vera". Però mi sono concentrata sul fatto che questo è un film psicologico, in cui gli occhi dicono una cosa e la bocca un'altra. Interpreto una giovane donna che diventa adulta partendo da una sensazione di inadeguatezza, scaturita dall'incontro sballato con la signora Danvers che fa di tutto per inculcarle che non potrà essere all'altezza di Rebecca. Situazioni simili capitano anche nella vita, dove di solito siamo noi le prime detratrici di noi stesse. Quindi per entrare nel ruolo ho pensato a me quando non mi stimo, quando penso di non farcela e ho trasferito questa sensazione in un'altra persona, nella Danvers».



Da sin. Mariangela Melato, Cristiana Capotondi (anche a destra nella foto Bruni) e Alessio Boni in una scena di «Rebecca»

PERSONAGGI Incontro con la coppia di attori Cristiana Capotondi e Alessio Boni

Nuove stelle del cinema italiano a Trieste nel remake di «Rebecca»

Lei è una giovane attrice, nel ruolo della Danvers invece c'è Mariangela Melato. Sul set, tra di voi, si è creata la stessa dinamica che c'è fra i vostri personaggi?

«No, Mariangela non è algida e severa, è una donna ironica e brillante che ama molto il suo lavoro. È camaleontica. Credo che abbia faticato molto a fare questo personaggio perché è un'attrice capace di grandi sfumature, mentre qui doveva lavorare sul monotono».

Jennifer lascia tutto per seguire De Winter. Lei lascerebbe tutto per amore?

«Il grande amore non fa lasciare tutto, fa prendere tutto. Al limite fa lasciare le cose sbagliate. Magari arrivasse».

In autunno la vedremo in tre nuovi film: «I viceré» di Faenza, «Scrivilo sui muri» e «Come tu mi vuoi», dove ha dovuto sottoporsi a due ore di trucco al giorno per imbruttirsi. Che esperienza è stata?

«È stato un esperimento divertente. Il film parla del cambiamento di una ragazza che s'innamora di un "figlio di papà" bello, simpatico e brillante (Nicolas Vapouridis, ndr). Lei invece è una secciona rigidissima che gli dà ripetizioni, ma poi fi-

niscono per essere attratti l'uno dall'altro».

Qual è invece il suo personaggio in «Scrivilo sui muri»?

«Ho un destino legato ai nomi delle canzoni: "Notte prima degli esami" era di Venditti, "Come tu mi

vuoi" è il titolo di un brano di Mina e "Scrivilo sui muri" di Vasco. Io interpreto una studentessa universitaria che entra in un gruppo di writers per fare una tesina e si lascia coinvolgere da un nuovo modo di vivere la vita, diverso rispetto al suo mondo».

Alessio Boni, invece, interpreta l'enigmatico signor De Winter che, pur innamorato dell'ingenua e sincera Jennifer, sembra non riuscire a liberarsi del ricordo della prima moglie Rebecca. Non si tratta solo di nostalgia: De Winter nasconde un terribile segreto.

Boni, secondo lei qual è l'aspetto più interessante del film e del protagonista?

«È un ottimo noir psicologico. De Winter è un uomo che ha un terribile peso sulla coscienza, ma questo non si scoprirà fino alla fine, e per tutta la trama si avverte la tensione del suo magma interiore che monta, fino ad esplodere».

Come ha preparato il personaggio?



«Come lavoro sempre, cioè vedendo e leggendo tutto quello che lo riguarda. Se ci fossero stati cinque film "Rebecca", li avrei visti tutti. Ho letto un paio di volte il romanzo (di Daphne Du Maurier, ndr.), ho sottolineato le cose che potevano darmi l'idea del personaggio. La sceneggiatura che ne ha tratto Patrizia Carraro ha una grande forza. Cristiana, la Melato e io abbiamo letto il copione insieme a Roma, alla sede della Titanus, per due giorni, preparandoci tecnicamente alla perfezione. Ma poi siamo arrivati qui e si sono create delle interazioni tra i personaggi che, magari, ci hanno ispirato altri gesti».

Quali sensazioni le ha dato Trieste?

«Finora c'ero solo passato nel 1994, quando ho recitato al CSS di Udine, e già mi era parsa molto bella. Questa città ha un patrimonio naturale intero, con il mare davanti e il Carso dietro. Nell'arco di dieci minuti di macchina ci sono tutte

le possibilità: il mare che ci serviva attorno al castello, la scogliera, il bosco».

Per la seconda volta, dopo l'Heathcliff di «Cime tempestose», fa un ruolo già interpretato da Laurence Olivier. È un caso o sente di somigliargli come attore?

«Potrebbe essere un caso. Quando facemmo "Cime tempestose" fu Goffredo Lombardo a propormi quel ruolo dopo aver visto "La meglio gioventù". Diceva che ci voleva una classe d'altri tempi, un' "allure" non moderna. Alla fine mi ha proposto subito anche il remake di "Rebecca", evidentemente perché amava Olivier. Poi Lombardo è mancato, ma il progetto è stato raccolto dal figlio Guido».

Ha appena interpretato anche Caravaggio e il principe Andrei in «Guerra e pace». Ha una predisposizione per incarnare uomini del passato?

«Forse è più un'indole in-

terna. Sono amante della letteratura russa quindi quando mi è arrivata la proposta di "Guerra e pace" mi si è scoppiata la testa. Senza però togliere nulla a ruoli scritti nel 2000: "La meglio gioventù", scritto da Rulli è Petraglia, è strepitoso. Direi che non mi affascina tanto l'epoca, quanto il personaggio e ciò che ha da raccontare. Del principe Andrei, ad esempio, mi ha colpito il suo mal di vivere, il suo essere combattuto tra il dover portare avanti la battaglia contro Napoleone e il suo sentimento spontaneo contro la guerra, pensiero che anch'io condivido appieno. Per me la guerra è la più alta stupidità mai raggiunta dall'uomo».

Quindi non sceglie mai un ruolo perché «fa bene alla carriera»?

«No. Può esserci dietro qualsiasi grande nome o grande regista, ma se non mi piace il personaggio non lo faccio. Se interpreti un ruolo perché ti serve per la carriera il pubblico se ne accorge. Questo lavoro lo devi amare molto perché è fuori dal comune. Non è come piastrellare un bagno, che può andar bene o meno (Boni, prima di fare l'attore, faceva il piastrellista a Bergamo con il padre, ndr.)».

Quali sono i suoi prossimi progetti?

«A ottobre partirò per Buenos Aires per un film con la regia di Stefano Incerti. La storia è molto interessante: si parte dal 1978, quando l'Italia vinse i Mondiali proprio a Buenos Aires. Giuseppe Battiston ed io siamo una coppia di giornalisti che vanno lì per scrivere di cronaca sportiva, poi mi innamorò di una donna e capisco dove va a parare l'atmosfera di allora: la dittatura, i desaparecidos e tutto quello che allora ancora non trapelava, figuriamoci agli occhi innocenti di due italiani che vanno in Argentina a scrivere di calcio».

Elisa Grando

MUSICA

Il 16 agosto del prossimo anno Concerto di Madonna in Central Park per festeggiare 50 anni

LONDRA Madonna - star della musica mondiale - vorrebbe festeggiare il suo cinquantesimo compleanno, il 16 agosto del prossimo anno, con un megaconcerto a Central Park a Londra. In quel periodo la regina del pop sarà già in tournée negli Stati Uniti per promuovere il suo prossimo album e ha dunque pensato di fare del concerto per i suoi cinquant'anni a New York l'evento di punta del suo viaggio negli Usa.



Madonna

Pur non essendo entusiasta di raggiungere il mezzo secolo, Madonna - come riferisce il «Sun» nell'edizione di ieri - sa infatti di non poter ignorare l'evento. «Una delle cose che vorrebbe fare è suonare a Central Park il giorno del suo compleanno. L'idea è venuta a lei e ora la si sta discutendo come una vera possibilità. Non è contenta di invecchiare, ma allo stesso tempo sa che non può far finta che non stia accadendo. Sta programmando un tour mondiale che inizierà a giugno in America per promuovere il nuovo album. Suonare a Central Park sarebbe l'evento principale. Lo immagino come un grande evento televisivo», ha detto una fonte al tabloid.

NARRATIVA «Il marinaio nell'armadio» di Hugo Hamilton

Parlare e pensare solo in una lingua è l'incubo di una famiglia irlandese

La famiglia può essere una fabbrica di incubi: è il luogo dove vengono progettati, creati, perfezionati, immagazzinati, per essere infine esportati e diffusi nel mondo. Nella famiglia di **Hugo Hamilton**, nato a Dublino nel 1953 da padre irlandese e madre tedesca, la fabbrica degli incubi funzionava a pieno regime. L'autore di «Il cane che abbaiava alle onde» (Fazi 2004) ce ne descrive i particolari nel suo secondo libro di memorie: «Il marinaio nell'armadio» (Fazi, trad. di Isabella Zani, pagg. 229, euro 16,00).

Ritroviamo dunque il piccolo Hugo O'Hurmoiligh nella seconda metà degli anni '60, nel pieno dell'adolescenza, che inizia a ribellarsi al folle nazionalismo del padre, all'obbligo di parlare e «pensare» in casa solo nella lingua paterna, il gaelico, o in quella materna, il tedesco (pena il bastone). L'odio del genitore verso gli inglesi si manifesta addirittura nella reclusione, nel buio d'un armadio, di un ritratto del proprio padre, reo d'essersi arruolato nella Marina Britannica. Hugo Hamilton descrive molto bene come, in una situazione borderline,

una lingua «minore» quale il gaelico possa diventare uno strumento di tortura. Un male che può interessare tutte le realtà in cui la lingua o il dialetto sono lo strumento dell'imposizione d'una identità etnico-nazionale-culturale. Un rischio che corrono i giovani friulani se dovesse passare la legge che impone l'apprendimento nelle scuole del friulano come... «lingua straniera».

Nel «Marinaio nell'armadio» vediamo il giovane Hugo che non ne può più dei racconti di inquietanti episodi della storia d'Irlanda o della Germania e preferirebbe l'ignoranza alla conoscenza. I giovani Hamilton sono emarginati e derisi, esattamente come lo erano da bambini vestiti con maglioni Aran e Lederhosen. «Siamo cresciuti sognando cose che erano successe e cose che non erano ancora successe e cose che avremmo voluto non fossero successe mai» scrive Hamilton. La loro mamma tenta di destrutturare la produzione di incubi, incitando i figli a disegnare nel cuore della notte ciò che li ha spaventati. «Siccome disegnavamo tutto su carta, abbiamo sviluppato uno speciale talento per l'in-



La copertina del romanzo «Il marinaio nell'armadio» (Fazi) dello scrittore irlandese Hugo Hamilton (a destra)

venzione di paure e sogni angosciosi. Siamo diventati artisti dell'incubo». L'esistenza di Hugo è piena di sensi di colpa, e crede che ogni sua ragazza possa avere conseguenze terribili quanto la dominazione Britannica o l'avvento del Führer. Il giovane cerca scam-



po nella fuga: «Dovevo diventare invisibile. [...] Dovevo fingere di non esistere più». Ma è solo una stazione di un viaggio verso la conquista della propria innocenza, l'affrancamento dalla famiglia. Il passo successivo è la ricerca di un lavoro sulla costa dublinese, do-

ve scopre il valore dell'amicizia e l'esistenza di un altro mondo segnato dalle ripercussioni del conflitto in corso nel Nord del paese, rappresentate dal mortale confronto tra due vecchi pescatori, un cattolico di Derry e un protestante di Belfast.

Lo scrittore nato a Dublino da padre irlandese e madre tedesca nel libro di memorie racconta la sua adolescenza drammaticamente divisa tra l'uso del gaelico e il tedesco

Nell'introduzione Terry Eagleton scrive: «La narrativa irlandese è piena di segreti, di passati colpevoli, di identità divise. Come la stessa Irlanda, il libro è pieno di un odio esplosivo legato ad uno straziante desiderio di pace». Allora per Hugo e l'amico Packer la parola d'ordine diventa: «addio al male dentro».

L'autore partirà per l'Inghilterra e da lì emigrerà in Germania, a Berlino, dove inizierà a scrivere e a sentirsi finalmente «fuori dall'armadio». Più compatto del precedente «Il cane che abbaiava alle onde» e meno lirico, la lettura di questo romanzo sollecita numerosi parallelismi con la realtà politica e socio-linguistica di Trieste, con le sue «identità divise», le diverse lingue ed etnie, ma soprattutto con la sua pesante eredità di conti che la Storia sembra non aver mai pagato.

Il romanzo autobiografico di Hamilton invita i lettori a tagliare tutte le catene dell'odio e delle violenze del passato; un atto difficile, forse pieno di sofferenza, ma certamente foriero di speranza e di libertà.

Elisabetta d'Erme

CINEMA Oggi a «Lagunamovies» si presenta il nuovo dvd curato da Gloria De Antoni e prodotto dalla Cineteca del Friuli

Cartoline dal grande schermo a Grado

L'attore triestino Mario Valdemarin è tra i protagonisti della serata sulla diga



Gassman e Sordi in una scena di «La grande guerra» (1959)

confidenza con Monicelli? «Ci conosciamo da quando sono arrivata a Roma, nel 1978. Ero andata a intervistare per "Paese Sera" la sua compagna di quarant'anni più giovane, l'illustratrice Chiara Rapaccini. Mario è come un parente. Adesso è diventato buono, ma prima era cattivissimo. Spesso mi ha detto cose terribili, ma si è creata una confidenza tale per cui posso permettermi di chiederle qualsiasi cosa».

Cosa vedremo nel suo prossimo documentario su

Bottecchia? «L'idea del film è stata della Cineteca del Friuli. All'inizio non sapevo nulla di Bottecchia, poi ho letto molto su di lui e la sua storia mi ha appassionato. Per il documentario ho fatto la scelta più logica: restringere la vita di Bottecchia sull'ultimo allenamento. Il racconto inizia la mattina del 3 giugno 1927, quando il ciclista parte da Pordenone e arriva a Cornino, verso Gemona. "L'ultima pedalata" si concentra sulle varie versioni della sua misteriosa morte: l'incidente, l'ipotesi

che fosse stato aggredito perché rubava dell'uva (Bottecchia fu trovato pesto e agonizzante per strada, ndr.). La mia "guida" in questo caso sarà il giornalista sportivo Gianni Mura».

Come imposterà invece il documentario su Antonio Centa? «Maniago sarà ovviamente protagonista, raccoglieremo le voci di molti testimoni. Però non mi vorrei fermare lì: non si può prescindere dalla sua vita americana, Centa è stato un emigrante friulano».

Mario Valdemarin, attore di grande esperienza teatrale, vive da anni a Roma con la giovane moglie e il figlio di sei anni. Del set di «La grande guerra» ha molti ricordi: «Il ruolo del sottotenente Loquenzi non era Edipo e neanche Amleto, ma ho avuto la possibilità di lavorare con Vittorio Gassman e Romolo Valli. Durante le pause pranzo facevo domande, ero curioso di imparare. Ero un po' intimidito da Gassman, che mi diceva: "ho almeno dieci ore memorizzate tra versi e prosa. Tu cosa ricordi a memoria?", e io: "mah, forse arrivo a cinque minuti...". Mi consigliò un esercizio eccellente, andare per strade solitarie e dire i versi a voce alta».

Come ha cominciato a fare l'attore? «Ho frequentato per curiosità una scuola di teatro, finché mi hanno preso a Radio Trieste e lì ho cominciato a imparare il mestiere con Ugo Amodeo. Sono stato avvantaggiato perché ho partecipato a "Lascia o raddoppia", ho vinto e conquistato una grande notorietà. Ho potuto debuttare con Luchino Visconti a Roma».

Come ricorda Mario Monicelli sul set? «Aveva un carattere un po' scorbutico ma mai aggressivo. In quel periodo avevo una ragazza, nelle pause ci allontanavamo un po' dal set e ogni tanto si sentiva attraverso il megafono la sua voce che diceva: "chiamate Valdemarin con la sua ganza!"».

e.g.



L'autrice e regista Gloria De Antoni sulla diga di Grado con il regista di «La grande guerra» Mario Monicelli, ospite di «Lagunamovies» nell'estate 2005

Definitiva chiusura del festival

Nell'ultima «Sera del dì di festa»

nasce Arlecchino

TRIESTE A un passo dalla ventesima edizione ha incontrato sui suoi passi l'eutanasia. Infatti, pur avendo raccolto in diciannove anni un pubblico fedele, il festival di teatro «La sera del dì di festa», organizzato dal circolo Jacques Maritain in collaborazione con l'associazione Studio Giallo, ha visto spegnersi i contributi pubblici che lo tenevano in vita e non potrà sopravvivere. Cosicché quest'anno si è presentato con manifesti bardati a lutto e depliant vestiti di nero per annunciare due soli appuntamenti. L'ultimo ha visto l'altra sera la simbolica celebrazione del suo funerale nel corso dello spettacolo «Morte del dì di festa e nascita di Arlecchino», una performance della compagnia **I Luoghi dell'arte** accompagnata dalla **Niente Band**.

«La situazione era tale da non far ritenere che il prossimo anno qualcosa potesse cambiare. - ha detto Rosanna Poletti, portavoce del circolo Maritain, nel salutare la folta platea - Così abbiamo deciso di chiudere in bellezza. Ci congediamo dal pubblico che ci ha seguito in tutti questi anni con affetto e simpatia. E ci dispiace moltissimo abbandonare questa strada, perché abbiamo portato nelle piazze triestine spettacoli che non seguono i circuiti tradizionali. Abbiamo voluto chiudere il festival nel luogo dove ci siamo sentiti più a casa, piazzetta Tor Cucherna».

I musicisti e gli attori Marco Luly, Luciana Codispoti e Luca Negroni, «affranti» quanto i parenti di un vero defunto, hanno dato il via al corteo funebre serpeggiando fra il pubblico dietro al contrabbasso sorretto a mo' di bara.

Il rischio di dover «andare al diavolo», hanno ricordato, riguarda oramai anche gli spettatori. Perché dunque non ascoltare una bella storia sulle radici popolari dell'arte teatrale? Quella che attraverso la commedia dell'arte risale fino alla «Divina Commedia». Il filo conduttore è Arlecchino, su cui Marco Luly in veste di narratore ha tracciato una colta e piacevole (nonché utile) lezione teatrale.

Coadiuvato dai suoi compagni d'arte Luciana Codispoti e Luca Negroni - tutti teatranti nel senso antico e artistico del termine - si è fatto voce e anima scenica di Arlecchino, rincorso dapprima nei panni di Alichino, il diavolo che fa da scorta a Dante e Virgilio nel XXI e XXII Canto dell'Inferno, e poi del personaggio goldoniano. All'interno della storia, applaudita con divertimento e calore dal pubblico, si accendevano momenti di trascinate musica ebraica e balcanica.

Coinvolgenti e affiatati, i musicisti della Niente Band: Piero Purini al sax, Stefano Bembi alla fisarmonica, Riccardo Morpurgo al pianoforte, Luca Colussi alla batteria e Andrea Zullian al contrabbasso.

Maria Cristina Vilardo

A LESTANS

In mostra foto scattate sul set di «Blow up» di Antonioni

SPILIMBERGO Fino al 19 agosto a Villa Ciani di Lestans (Galleria John Philips) si può visitare la mostra V Una chicca davvero imperdibile caratterizza il percorso espositivo 2007 di «Spilimbergo Fotografia», che ospita ben 61 autori italiani e stranieri nelle nove mostre allestite in provincia di Pordenone e visitabili anche a Ferragosto. Fino al 19 agosto, infatti, a Villa Ciani di Lestans (orario: 10.30-13 e 15.30-20) la mostra «La valigia di Colombo» presenta preziosi esemplari dalla raccolta di Lanfranco Colombo di recente acquisizione del Craf: il pubblico può trovarvi gli originali delle fotografie scattate sul set di «Blow Up», il capolavoro cinematografico del regista Michelangelo Antonioni, realizzato interamente in esterni a Londra e dedicato - per la prima volta nella storia del cinema - alla storia di un fotografo e alla tecnica fotografica.

TELEVISIONE

Le serate dello storico concorso di bellezza saranno trasmesse su Raiuno da Salsomaggiore il 20, 21, 23 e 24 settembre

La Goggi torna in tv per presentare Miss Italia con Mike



Loretta Goggi sarà partner di Mike Bongiorno a «Miss Italia»

ROMA «Sono felice di questo ruolo e di lavorare con Mike al quale mi lega un affetto molto forte. Mi aspetto di rivivere in mezzo alle ragazze la stessa grande emozione di due anni fa». Così Loretta Goggi, che condurrà con Mike Bongiorno la prossima edizione di Miss Italia, in onda su Raiuno il 20, 21, 23 e 24 settembre. La showgirl torna in tv alla guida del concorso (aveva già presieduto due anni fa la giuria tecnica che incoronò Edelfa Chiara Masciotta) e ritrova Bongiorno con il quale ha condotto, a fine anni '90, quattro edizioni di Viva Napoli su Retequattro.

A Miss Italia quasi certamente canterà, forse proporrà le sue imitazioni più recenti (tra le quali spicca quella del direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce), sicuramente non farà «il dinosauro: voglio divertirmi e divertire». «Manco da 15-16

anni: sono contenta di rientrare in tv accanto a un'icona come Mike», dice l'attrice romana, 57 anni il 29 settembre. «Due anni fa sono stata a Miss Italia come presidente della giuria tecnica: mi sono appassionata a questo show, che nasconde un lavoro pazzesco, e mi sono documentata su quante persone di talento sono uscite dal concorso, che premia non solo le belle, ma anche quelle capaci. Le prime quindici, almeno, hanno l'opportunità di cambiare la loro vita».

La preparazione di Miss Italia entrerà nel vivo nelle prossime settimane: «Ho sentito Mike - dice Loretta - ma non ho ancora incontrato gli autori e il capoprogetto. Ognuno esprimerà la sua personalità, senza togliere importanza al concorso. Il pubblico vuole che canti? Io pure! Le imitazioni? Non le rinnego, ma ormai le frequento di tanto in tanto». Non è escluso, però, che spunti uno dei

tre personaggi, tutti maschili, che l'attrice propone nel suo ultimo spettacolo teatrale, «Se stasera sono qui»: «Sono Fabrizio Del Noce, Claudio Cecchetto e Maurizio Costanzo: al pubblico piacciono molto».

Miss Italia a parte, alla Goggi piacerebbe tornare in tv con uno show tutto suo: «In questi anni ho avuto tante proposte, ma è difficile pensare a un ritorno se non con un'idea giusta. Una volta gli show alla Fiorello erano all'ordine del giorno: oggi se ne fanno al massimo quattro o sei puntate, anche perché sono dispendiosi. Troppi reality? Lo capisco: costano poco e lanciano personaggi che costeranno poco e potranno essere sfruttati in tutti gli spazi del palinsesto».

Ideato da Gianni Brezza, «Se stasera sono qui» riprenderà a metà ottobre la sua trionfale tournée e dal 15 gennaio al 2 marzo sarà al Sistina di Roma.

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428
AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

IL PICCOLO DELLA TUA CITTÀ

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5€ l'intero e 4€ il ridotto.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.45, 20.00, 22.15
Proiezione digitale. Anche al Giotto alle 16.30.

■ ARISTON

VEDI ESTIVI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

Oggi posto unico 5,50 €.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 16.30, 17.30, 18.45, 19.15, 20.30, 21.30, 22.00

con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter. A Cinecity con proiezione digitale.

THE PROTECTOR - LA LEGGE DEL MUAY THAI 16.05, 18.05, 20.05, 22.05 con Tony Jaa.

MATERIAL GIRLS 16.05, 18.05, 20.05, 22.05 con Hilary Duff.

TRANSFORMERS 16.15, 19.15, 22.00 di Michael Bay.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.05, 20.05 con Jessica Alba.

VACANCY 18.10, 22.00

Da venerdì **DISTURBIA** con Shia LaBeouf e **ALLA DERIVA**. Sabato anteprima di **LICENZA DI MATRIMONIO**, con Robin Williams.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. I matinée della domenica a 4,50 € riprenderanno dal 2 settembre.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Chiusura estiva.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

FLICKA, UN CAVALLO PER AMICO 17.00
Un grande film per tutta la famiglia. **A solo 4 €.**

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 18.30
A solo 4 €.

OCEAN'S 13 20.00, 22.00 con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.45, 20.00, 22.15 con Ulrich Mühe. Oscar miglior film straniero. 4° mese.

FEED 18.45, 20.30, 22.15
Il film dell'eccesso. Intenso, forte, emozionante, perverso... Un pugno nello stomaco! Non smetterà di colpirti con i suoi scenari folli, fino all'ultima sadica e gustosa scena... Vietato 18.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.30
Cartoon. **A solo 4 €.**

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
SMOKIN' ACES 16.30, 18.20

20.15, 22.15 con Ben Affleck, Andy Garcia, Alicia Keys e Ray Lotta.

THE PROTECTOR - LA LEGGE DEL MUAY THAI

16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Steven Spielberg e Michael Bay.

MAIAL ZOMBIE, ANCHE I MORTI LO FANNO 18.30
Ti decomporrai dalle risate!

HAVOC 19.30
con Anne Hathaway (Il diavolo veste Prada).

IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO 16.30, 18.00, 20.45, 22.15
Una divertentissima commedia.

■ SUPER

L'ANIMALE DA LETTO 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.
Domani: **PORNO STORY.**

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

BLOOD DIAMOND 21.15
con Leonardo di Caprio e Jennifer Connelly.

■ GIARDINO PUBBLICO

PROFUMO - STORIA DI UN ASSASSINO 21.15
Da un celebre romanzo uno spettacolo grandioso con Dustin Hoffman.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

AMICI X LE PINNE 20.30
MR. BEAN'S HOLIDAY 22.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

Chiusura estiva. Si riapre venerdì 17 agosto.

GORIZIA

■ KINEMAX

Chiusura estiva.

■ CORSO

Chiuso per ferie.



NEWS

miss
Topolini®
www.misstopolini.it

NEWS

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Scopri una MISS al giorno...

Per eleggere la piu' Bella del 2007

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verrà eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO. Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro il 21 del 26 agosto. Un nome tra tutti verrà selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale. NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome _____

Cognome _____

Telefono _____

Accetto al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

Con il Patrocinio del
COMUNE DI TRIESTE

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE Con i loro PARTNERS abbinati

GUARDALE E VOTALE ANCHE SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

SABATO 01 SETTEMBRE
LA FINALISSIMA
Sul tetto del Centro
Commerciale Torri d'Europa
Dalle ore 20 e 30
per una serata di
GRANDE BELLEZZA

N° 01
GIULIA
TODESCO

Partner associato
AutoScuoleBijak
a Trieste e Opicina

N° 02
PAULA
ORLINI

Partner associato
Fior'nPiazza
Veni da noi e scegli il tuo stile

N° 03
MARGHERITA
DEL PIERO

Partner associato
GAEL FARANO
PHOTOWORLD

N° 04
SARA
BECHARI

Partner associato
CALIFORNIA
PALESTRE

OSPITE D'ONORE
direttamente da ZELIG...
il PAPY ULTRA
PINO CAMPAGNA

N° 05
LARA
GENZO

Partner associato
EXTREME
ATTIVITÀ PER ADULTI E GIOVANI

N° 06
KARIN
JUGOVAC

Partner associato
imagine
NEW IMAGINARIES

N° 07
DAIANA
DI FINIZIO

Partner associato
POSTA
... nel cuore della Dolomiti Italiane...
a Forni di Sopra (UD) www.hotelpost.it

N° 08
CARLOTTA
CIMADOR

Partner associato
3MEDANCEPROJECT
space of life
via Mazzini 37 - Trieste

N° 09
KAMELA
ZANELI

Partner associato
GAGGI
intimo, moda mare, calze
tutto-donna
Via Roma 30 Trieste tel. 040.760640

N° 10
CAROL
BELTRAM

Partner associato
NON SOLO SOLE

N° 11
KATERINA
ZUBKO

Partner associato
UTIGraph
DIGITAL COMMUNICATIONS

N° 12
SARA
BLETA

Partner associato
GMallestimenti
... in ogni occasione...

N° 13
LISA
BATTAGLIA

Partner associato
CORNER
via Mazzini 37 Trieste

N° 14
MARZIA
PITTERI

Partner associato
ROUGJ

N° 15
ELISA
BARRESI

Partner associato
Stroili Oro

N° 16
SARA
JELOVICH

Partner associato
SEPHORA

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO fm. 90, ASCOLTA L'INTERVISTA DALLE 14 ALLE 15 PER SAPERE TUTTO SU DI LEI...

MARGHERITA



Altezza - 177 / Eta' - 16 anni / Capelli - Castani
Occhi - Castani / Taglia - 40 / Studentessa

- Segno Zodiacale: Sagittario
- Da grande...: Stilista
- Ultimo libro: Ho voglia di te'
- Film preferito: 3 metri sopra il cielo
- Ti definisci: Solare
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Angelina Jolie
- Il viaggio che sogni: Miami
- Un giorno da Diva...Chi: Paris Hilton
- Cantante preferito: Eros Ramazzotti
- Punto debole: I capelli
- Punto di forza: L'altezza
- Vinci 1000 € come li spendi: Tutti in abbigliamento



Ph: SERGIO LAUTIZER

N° 03

Abiti: HOLSEN - grazie a CORNER
Costumi: ROSAPOIS - grazie a GAGGI
Trucco: Elisabetta per SEPHORA
Hair Style: per L'OREAL-Francesca STRADA parucchieri - via Mazzini 37
Stylist: Silvia Bernazza per BeNice

Ph: SERGIO LAUTIZER



Partner associato

GAEL FARANO
PHOTOWORLD

Cresce l'attesa per la grande finale di Sabato 1 Settembre alle Torri d'Europa.

Miss Topolini, alla sua terza edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una città come Trieste che di bellezza se ne intende... Partendo dai Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari splendide terrazze libere dove, a ridosso tra il mare e la strada panoramica che porta a Trieste, magnifiche ragazze fanno bella mostra di sé in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida... Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che vuole esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di 3 mesi, che ha visto casting in numerose località del Friuli, Veneto, Slovenia e Croazia, feste, party dedicati, sfilate e mille iniziative. Sono state tantissime, addirittura 130, le splendide ragazze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte triestine, ragazze di Udine, Portogruaro, Gorizia, Treviso, ma anche tantissime straniere residenti a Trieste e solo di passaggio, questo a dimostrare che la nostra città è un crocevia storico di razze e culture.

Questo concorso vuole essere un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo, ed è garantito da noi l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, garantisce una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma annuncia nelle sue file anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare.

Della passata edizione più di 15 sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oréal, Dolce & Gabbana, BMM, Flybook, Dada, Tim, West, Skoggy, Tony&Guy, Renato Balestra e molti altri...

E' stata durissima la scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in più... Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le porterà alla serata finale, dove impareranno a camminare sulla passerella grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad Andrea Novacco, ballerino e coreografo di fama internazionale titolare della scuola di ballo ONE, a posare sotto i riflettori del fotografo facendo un servizio fotografico professionale, sottoponendosi a sedute di trucco e hair styling professionali grazie a L'OREAL ed a SEPHORA.

partire in pubblico grazie all'intervista di un'ora che Radio VASCO manderà in onda ogni giorno alle 14 in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potrà esprimere il proprio voto, perché oltre che sul sito www.misstopolini.it, da dove la più votata vincerà la fascia di MISS WEB, si potrà votare la Miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina da IL PICCOLO presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decretando così la MISS IL PICCOLO.

Sare quindi, Sabato 1 Settembre, dalle ore 20.30 la grande serata dedicata alla bellezza ed allo spettacolo, con ospiti importantissimi, tra cui, direttamente da ZELIG il comico PINO CAMPAGNA il famoso PAPY ULTRA, sfilate, balletti e 1000 sorprese, condotte da Micol Brusaporci e Paolo Zippo.

E per tutte le partecipanti una cascata di fasce e premi...

MISS TOPOLINI

- Un splendido Scarabeo APRILIA grazie al concessionario BARONCELLI
- Un contratto lavorativo di collaborazione della durata di un anno con l'agenzia di moda BE-NICE
- Un gioiello in ORO BIANCO E DIAMANTI offerto da STROILI ORO
- Sito Web personale offerto da MAGNIA STUDIO
- Colanetto di prodotti di bellezza offerti da SEPHORA
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Iscrizione ed abbonamento per un anno intero presso la PALESTRE CALIFORNIA
- Corpetto patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Colanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS RADIO VASCO

- Diventa la testimonial ufficiale di Radio VASCO per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 12 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Colanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS CINECITY

- Cinema, tessera con 10 ingressi presso il Cinecity ed immagine ufficiale Cinecity, sarà invitata a tutti gli eventi cinematografici presentati da affitti e registi
- Colanetto prodotti cosmetici ROUGJ
- 10 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS IL PICCOLO

- Eletta con i tagliandi pubblicati su IL PICCOLO
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Omaggio offerto dalla direzione de IL PICCOLO
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Colanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS WEB

- La più votata sul sito www.misstopolini.it
- Una macchina fotografica digitale compatta 7 M pixel, offerta da PHOTOWORLD
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Colanetto prodotti cosmetici ROUGJ

PER TUTTE LE FINALISTE

- Corso Ciclamante presso le AUTOSCUOLE BIJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Un ANNO di corso gratuito di danza presso la ONE DANCE PROJECT di Andrea Novacco
- Colanetto Prodotti offerti da L'OREAL
- Prodotti abbronzanti e cosmetici offerti da ROUGJ
- Accessori moda offerti da PENEL OPIE
- Colanetto prodotti di bellezza offerti da SEPHORA
- Iscrizione e 3 mesi di abbonamento presso la PALESTRE CALIFORNIA
- Abbonamento sedute abbronzanti presso i centri NON SOLO SOLE
- Ingresso omaggio per 2 persone presso il CINECITY ed invito per una prima da definire
- T-Shirt moda offerta da EXTREME abbigliamento tecnico sportivo
- Omaggio MODA MARE offerto da GAGGI

Miss Topolini 2006, un'evento che Sabato 1 Settembre arriverà al suo apice, eleggendo la più bella della serata, ma con un colpo nel passato, quello di emulare negli anni futuri il successo che sta riscrivendo MISS MURETTO, concorso di bellezza a livello nazionale, e l'idea che negli anni a venire si pensi, nel mondo della moda, a Miss Topolini come un punto di riferimento...

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

Alma Turkovic Miss Topolini 2006
i partners della bellezza
BeNice models agency
L'OREAL PARIS
SEPHORA
CORNER
Holsen
ROUGJ
Stroili Oro

Un omaggio di Trieste alla bellezza
miss Topolini
www.misstopolini.it

RADIO VASCO
FM 90 MHz

IL PICCOLO terza edizione 2007

Organizzazione:
BeNice models agency
www.be-nice.it

CINECITY
MULTIPLEX 7 SCHERMI

per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

IL REGALO PER MISS TOPOLINI 2007



UNO SPLENDOLO SCARABEO GRIFATO MISS TOPOLINI GRAZIE A:
aprilia
Baroncelli
MOTO
INOSUNG

Via Caboto - 20 (Z. L. Ovest) - Trieste

CASINO VISAVIS
IGRALNI SALON

...a 50 metri dopo il Confine di Pese Slovenia

COOP
COOPERATIVE OPERAIE

NeroGiardini
MADE IN ITALY

NOVITA'
CALZATURE

LUCIOLI
FIRAT LANCIA

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
Manfalcone (GO) via C.A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

1

'ERATO per Valbruna in posizione incantevole nuova residenza con appartamenti mini, bicamere... cantina e garage... possibilità giardino... affrettatevi!!! 3356580534. (Fil 47)

GORIZIA appartamento ristrutturato bicamere secondo e ultimo piano con cantina. Termoautonomo. Cod. 53/P. Gallery 0481969508. (A00)

GRADISCA appartamenti varie tipologie ammobiliati e non a partire da euro 450. Cod. 13/P. Gallery 0481969508. (A00)

GRADISCA d'Isonzo appartamento bicamere ottime condizioni, box e cantina di proprietà. Cod. 36/P. Gallery 0481969508. (A00)

MORARO in centro casa accostata su due livelli con cucina abitabile e ampio soggiorno. Cod. 33/P. Gallery 0481969508. (A00)

MOSSA appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli. Termoautonomo. Doppio posto auto. Cod. 187/P. Gallery 0481969508. (A00)

SAVOIA a Tarvisio 0428644300 importante villa singola giardino privato ottima posizione tutte le comodità. (FIL47)

SAVOIA a Tarvisio 0428644300 prestigioso tricarere a Camporosso con travi a vista e terrazza ottima posizione. (FIL47)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20

2

CERCASI urgentemente appartamento di circa 80 mq, zona Borgo S. Sergio/Domio, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare 040764666.

PRIMARIA società romana acquista appartamenti case stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia informazioni allo 0686221203. (A00)

VILLA o appartamento prestigioso zone residenziali cerchiamo garantendo assoluta riservatezza Gruppo Immobiliare Equipe 040660081. (A00)

AVORO OFFERTE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA metalmeccanica leader settore sollevamento ricerca responsabile officina con esperienza tecnici manutentori per servizio assistenza esterna sul territorio nazionale indispensabile disponibilità continue trasferite conoscenze elettronica meccanica idraulica inviare curriculum casella postale 220 Monfalcone. (C00)

AZIENDA multinazionale monfalconese cerca impiegata esperienza area amministrativa e gestione personale inviare curriculum casella postale 220 Monfalcone. (C00)

A Trieste continuano le selezioni Call Center Assicurazioni 2007. Inviare curriculum info@friuliproject.it

oppure Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 Trieste. (A5143/4)

CERCASI personale infermieristico generico, Ota, Adest, Oss per assistenza anziani. Telefonare ore ufficio allo 0403490057. (A5164)



La Bellezza tutta per me

PerMe Despar, la nuova linea per la cura e la bellezza dei tuoi capelli e del tuo corpo.

IN ESCLUSIVA DA:

DESPAR

EUROSPAR

INTERSPAR

CERCHI LAVORO? Vuoi un guadagno extra? Cerchi un lavoro occasionale con ottimi guadagni? Per informazioni prenota un colloquio allo 040308398 no multilevel-no perditempo.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

7

A.A.A. GORIZIA ultimi giorni estetista massaggiatrice esegue massaggi rilassanti. Chiama per appuntamento: 3287507762.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20

10

A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO bellezza europea 3493325103. (A5160)

A.A.A.A.A. RONCHI dolce piccante, massaggiatrice per appuntamenti. 3388919802. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima francese (5 m) disponibile. 3209520548. (A5217)

A.A.A.A.A. BRAVE massaggiatrice vi aspettiamo 003863153827 orario 9-20. (A5161)

A.A.A.A.A. CALDISSIMA bambolina sexy lunghissimi preliminari. Trieste 3385440757. (A5216)

A.A.A.A.A. RONCHI norvegese tutti i giorni per appuntamenti. 3389483866. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bomba sexy, padrona, lunghissimi preliminari. 3387228828. (A5165)

A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone 8a. naturale disponibile riservata 3388117823. (C00)

A.A.A.A.A. ALTA 1.70 bel seno fondoschiene da sballo 3337076610.

A.A.A.A. AUTENTICA bellezza acqua e sapone anche domenica. 3465261025. (A5163)

A.A.A.A. GORIZIA vulcano en esplosione molto sensuale completissima. 3895832341. (A5162)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE affascinante bambolina sensuale focosa 21 anni disponibilissima 3479909554. (A5148)

A.A.A.A. TRIESTE Kelly affascinante dolcissima 7.a tutti i giorni 3389943612. (A5130)

A.A.A.A. TRIESTE novità assoluta Alessandra alta bionda disponibilissima 3283878078. (A5144)

A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese molto bella massaggi 3342535913. (A5076)

A.A.A. GORIZIA bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni 3289241189.

A.A.A. MONFALCONE novità, 7.a naturale, completissima, calda, disponibilissima, preliminari. 3348114292. (C00)

A.A.A. NOVA Gorica è disponibile massaggiatrice fino 21.00. Chiama: 0038641527377.

A.A.A. TRIESTE affascinante venezuelana coccolona. Eccitanti preliminari molto sexy 3488820764. (A5157)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117. (A4937/10)

A.A. GORIZIA dolcissima, simpatica ti aspetta per momenti di piacere. 3313425452. (B00)

A. ANGELYCA italiana mora 24.enne grossa sorpresa resistente anche sabato domenica. 3208525915. (A4957)

A. TRIESTE bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni molto carina gentilissima 3895806982. (A5129)

A. TRIESTE esotica top model da urlo!!! 23, padrona, 6.a m. disponibilissima. 3296866750. (A5167)

A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante tel. 3488427199.

A. TRIESTE novità diavolella gola fuoco senza limite tutta gustare 24h. 3287879195.

BIZZARRE casalinghe 899221184 Capricesex 0088. 193.980.38 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni.

EMILIANO fisico atletico simpatico esegue massaggi rilassanti completi massima disponibilità Trieste 3472496140.

GIOVANE nuovissima prima volta senza limite fine alla fine trasgressiva giocattolo 3478870831. (A5201)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A4902)

GIOVANE Trieste super novità grossa sorpresa molto carina gentilissima 24 ore 3287558654. (A5158)

LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6m completissima 3201781090 Trieste. (A5195)

Continua in 22.a pagina

IL PICCOLO

il giornale della tua città



IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì

PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90

ogni mercoledì

NATIONAL GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

21 volumi con dvd
in edicola il 4° volume
libro+dvd € 9,90

ancora disponibili

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

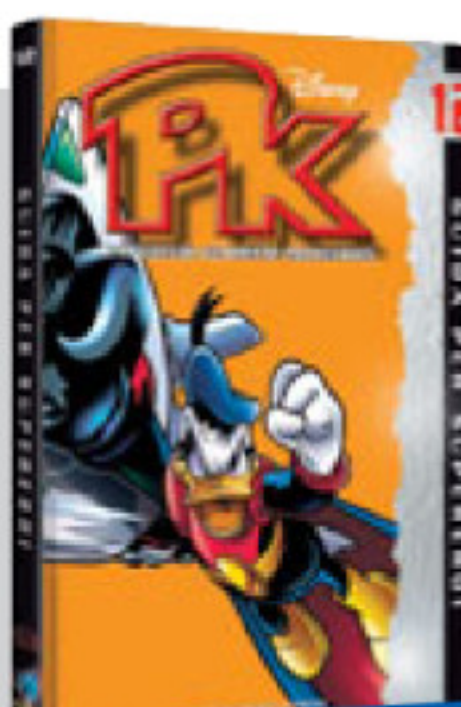
12 volumi
in edicola
un volume € 5,90

ancora disponibili

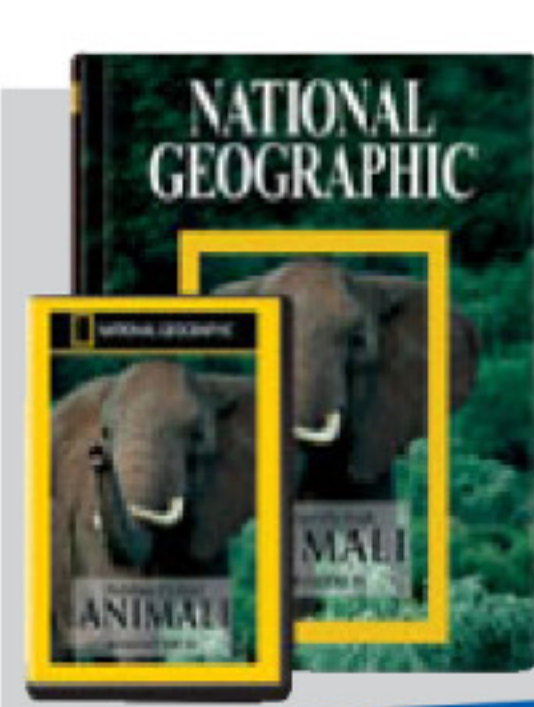
ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia..

112 pagine,
cartografie e altimetrie
un volume € 6,90



Paperinik
12° volume



National Geographic
volume 4
Mammiferi IV



12 volumi



9 volumi

STASERA

TRIESTE

> FOX O TANGO AL SARTORIO

Oggi, alle 21, nel parco di Villa Sartorio per la rassegna Musei di Sera «Fox o Tango? Sempre bambole!», viaggio nel mondo musicale di Romano Borsatti tra valzer, fox, tanghi e «ballabili», con Ornella Serafini voce, Corrado Gulin pianoforte e Massimo Favento violoncello. Dalle 20.30 visite guidate alla villa, collezione Rusconi-Opuich, Trittico di Santa Chiara, Fittke, memoriale Costantinides, mostra Histria.

MONTAGNA

> PIANCAVALLO IN FESTA

Oggi a Piancavallo, in piazzale Della Puppa, rievocazione e festa tradizionale per la patrona Santa Maria Ausiliatrice; domani, invece, dalle 12, «polenta, salat e cavo a Piancavallo». Alle 21, in piazza Lungolago a Barcis, serata musicale con la Patricia Band. Domani, a Claut, terzo Raduno interregionale di parapendio, mentre a Montereale Valcellina, dalle 18, festa del villeggiante.

GRADO

> NOTTE IN DISCOTECA

Oggi, dalle 23, alla discoteca Guendalina serata intitolata «No Guendalina no party: la magica notte di Ferragosto».

> ANTologica DI MUNARO

Oggi, dalle 18 alle 23, in via Marina prosegue il Mercatino di prodotti tipici del Bellunese - Ponte nelle Alpi e Alpagò, in concomitanza con l'antologica del pittore Vincenzo Munaro.

LIGNANO

> BESITOS PARTY

Dalle 22, all'Aurora Beach di Sabbadoro, «Besitos Party», colonna sonora a cura del dj Tommy De Sica.

> FINALE DI «MISS MURETTO»

Oggi, alle 21, in piazza Ursella (City) a Lignano Sabbadoro è in programma la finale regionale del concorso di bellezza «Miss Muretto 2007», con sfilata di moda.

FRIULI

> DUO A LAUCO

Oggi, alle 20.45, nella chiesa di Trava di Lauco, Alissa Margulis e Lily Maisky, violino e piano.

> JAZZ A CHIUSAFORTE

Alle 21, a Chiusaforte, jazz con il Maurits Roes Trio.

> PIANO SOLO

A Palazzo Morpurgo di Udine, alle 21, il pianista Alessio Franzoni.

In piazza Hortis anche Adriana Vasques e Magris-Jegher Trio

Il Fabio Mini Quartet chiude Triestelovesjazz

TRIESTE Strumenti nelle custodie e spartiti nei raccoglitori: **Triestelovesjazz** si conclude stasera, alle 21, in piazza Hortis con la quarta serata della sezione «Made in Trieste» della rassegna promossa da Casa della Musica con il contributo del Comune di Trieste nell'ambito di SerEstate. Di scena, Fabio Mini Quartet, Adriana Vasques e Magris-Jegher Trio con Mario Cagno al basso. E sempre oggi, alle 21, nel Parco del Museo Sartorio per «Musei di Sera» va in scena «Fox o Tango? Sempre bambole! Il mondo musicale di Romano Borsatti» ancora a cura della Casa della Musica con Ornella Serafini voce, Corrado Gulin pianoforte e Massimo Favento violoncello: un viaggio nella sua musica in un caleidoscopio di valzer, fox, tanghi e ballabili.

Fabio Mini, chitarrista che di recente si è esibito con successo assieme alla cantante Brenda Ratray al World Sacred Music Festival di Brighton, in Inghilterra, nel corso della lunga carriera ha collaborato tra gli altri con Alfredo Lacosegliaz, Nevio Zaninotto e Mario Cagno e ha inciso nell'87 l'album «Be Near Me» per la New Enigma Records. «La peculiarità del concerto - spiega Mini - è il ritorno alla formazione elettrica: dopo 15 anni di trii acustici sentivo l'esigenza di cambiare. Ma non abbandonerò il trio. Mi interessa molto collaborare con i giovani: è stimolante confrontarsi con musicisti che hanno un impeto diverso. L'insegnamento mi dà grande soddisfazione. Oggi eseguiremo mie composizioni originali (brani nuovi e alcuni vecchi riarrangiati) con impostazione jazzistica e daremo molto spazio all'improvvisazione. Grande attenzione al suono: cerco che le mie formazioni siano riconoscibili».

Con l'ex allievo Marco Steffè ha realizzato

musiche e arrangiamenti del cd «Strade», scaricabile dal sito www.retecivica.trieste.it/new/strade, con testi di tre ragazzi del Centro di Educazione Motoria del Comune e prodotto dalla Cooperativa Sociale 55 con il contributo delle Fondazioni CrTrieste e Casali. In precedenza aveva pubblicato «Muri», sempre con testi di persone diversamente abili.

Mini sarà accompagnato da Steffè alla chitarra elettrica, Marco Seghene al basso e Marco Vattovani alla batteria (tutti brillanti allievi e poi insegnanti della Scuola).

Roberto Magris, dopo un'intensa attività live con il gruppo Jazz Marca, dall'87 dirige il Roberto Magris Quartet con cui ha realizzato vari cd e partecipato a numerosi festival internazionali. Ha suonato con molti musicisti di rilievo del jazz europeo e internazionale (tra cui Florian Bramboeck, Lee Harper, Bosko Petrovic) e diretto la European Jazz Orchestra. E' reduce da un tour americano con Art Davis e Jimmy Jackson. **Fabio Jegher** ha ottenuto alla Boston Berklee School il master in composizione e alla University of Los Angeles quello in tecniche compositive del Novecento e musiche per film. Insegna Armonia e Composizione alla Scuola Civica di Milano. Al suo attivo, tre dischi di composizioni proprie e oltre 300 concerti.

Adriana Vasques, diplomata al Conservatorio Tartini, ha iniziato la sua attività di cantante dall'87, collaborando con molti musicisti e specializzandosi in pianoforte principale e musica jazz. Ha collaborato con la Scuola di Musica 55, presso il cui Urban Recording Studio sta attualmente incidendo un cd prodotto dall'ex Matia Bazar Sergio Cossu.

Gianfranco Terzoli



Il chitarrista Fabio Mini stasera in piazza Hortis chiuderà «Triestelovesjazz» con il quartetto formato da Marco Steffè, Marco Seghene e Marco Vattovani

Venerdì la cantante americana e il chitarrista triestino in via S. Michele

Garfield-Bognolo, duetto al giardino

Concerto in acustico, che segna l'inizio di una collaborazione

TRIESTE Venerdì prossimo, alle 21.30, nel giardino di Via San Michele la rassegna «Green Stage», organizzata dall'associazione culturale Gruppo Tetris, ospiterà la cantante americana **Ellen Garfield**, assieme al triestino **Matteo Bognolo**.

La Garfield suona e insegna musica da più di vent'anni. Sebbene si sia cimentata anche con il rock, la sua vera passione è la world music: si è specializzata in musica ebraica e canta in diverse lingue tra cui ebraico, yiddish e ladino. Attualmente è la cantante della band The Musical Mavens, di Boston e dei triestini Passover (in cui milita anche Davide Casali).

Matteo Bognolo (chitarra acustica e classica, armonica e voce), classe '85, è un talento genuino che si ispira a Nick Drake, Simon and Garfunkel, James Taylor, Jeff e Tim Buckley. Così racconta il suo incontro con la musicista statunitense: «Tutto è nato tre anni fa. Ho fatto un concerto al Ricerario Toti (dove non avrei mai pensato di incontrare una cantante americana!) organizzato da Davide Casali. Alla fine del concerto mi avvicina Ellen parlandomi in inglese e facendomi i complimenti per la mia musica. Dopo una lunga chiacchierata scoprii che era qui in Italia (invitata dallo stesso Casali) per fare dei concerti con il suo gruppo The Musical Mavens. Incuriosito vado a sentirli: bellissimo! Musica ebraica, yiddish, che non siamo soliti sentire. E poi lei era davvero eccezionale. A quel punto ci siamo scambiati cd ed indirizzi e, dopo il suo rientro in America, siamo sempre rimasti in contatto. Ellen è tornata qui nei due anni successivi, abbiamo passato un po' di tempo assieme, chiacchierando e andando a sentire reciprocamente i concerti l'uno dell'altra».

E' l'idea di suonare assieme a Trieste? «Dopo tre anni mi sono detto: ma perché non organizziamo qualcosa? Così ho contattato Andrea Rodriguez del Gruppo Tetris e lui, gentilissimo, ha accolto subito la proposta».

Che tipo di concerto proporrete venerdì?

«Per la serata, prima volta in assoluto che suoniamo assieme, abbiamo deciso di fare qualche pezzo da solisti e qualche altro assieme, alternati da alcune cover, tutto rigorosamente in acustico, due chitarre e due voci. In caso di maltempo il concerto sarà spostato nella sede del Tetris di Via della Rotonda. L'emozione è tanta e la voglia di suonare con lei anche. Stiamo già lavorando a delle musiche che ho scritto cercando di mettere su le parole; spero proprio che questo sia l'inizio di una lunga e piacevole collaborazione».

Elisa Russo



Il cantautore triestino Matteo Bognolo

RASSEGNA Da giovedì gruppi provenienti da ogni parte del mondo animeranno strade e piazze

Tarcento a tutto folclore col «Festival dei cuori»

TARCENTO Grande attesa per la trentottesima edizione del **Festival dei Cuori**. Dal 16 al 21 agosto otto gruppi provenienti da ogni parte del mondo animeranno le vie e le piazze tarcentine con le loro performances.

La rassegna partirà giovedì, alle 21, in Piazza Roma con la serata **Festival Club**, a ingresso gratuito: un'anticipazione del festival con l'esibizione del **Gruppo folcloristico Chino Ermacora** di Tarcento e della Compagnia Flamenca Carmen Guerriero di Cadice dalla Spagna. Novità di questa serata sarà l'esibizione del gruppo di casa, il Gruppo folcloristico Chino Ermacora, che si presenta con molti nuovi ragazzi e ragazze entrati da poco a far parte del gruppo folclorico, fondato nel 1952 da Vittorio Gritti e intitolato al poeta



Ragazze del Gruppo folcloristico Chino Ermacora di Tarcento

cantore del Friuli. La serata proseguirà con una **Flamenco Night** offerta dalla Compagnia Carmen Guerriero di Cadice, un gruppo giovane e innovatore, che ha iniziato la sua attività esibendosi nelle piazze durante le feste popolari, interpretando danze e canti tipici

dell'Andalusia sotto la direzione di Carmen Guerriero e Jorge Gomez.

Venerdì 17 agosto, alle 21, avrà luogo l'inaugurazione vera e propria del «Festival dei Cuori» con l'esibizione, nel Parco delle Scuole elementari di via Matteotti, di tutti otto i gruppi parteci-

panti: l'**Armenia** con l'ensemble «Sassoun» e l'ensemble «Krounk», entrambi di Erevan, la **Francia** con La Bourree Gannatoise di Gannat, l'**Indonesia** con l'ensemble «Krida Budaya» di Giacarta, dal **Messico** il Ballet folklorico «Ateneo Fuente» di Saltillo, dalla **Russia** arriverà il Folk Dance and Music Group «Vesennye Zori» di Voronezh, dalla **Spagna** la già citata Compagnia Carmen Guerriero di Cadice, dal **Togo** l'Association culturelle Les «Ballets Baobab» di Lomé e l' con il Gruppo folcloristico Chino Ermacora di Tarcento.

Presenterà la serata di venerdì a Tarcento Carla Lugi, splendida voce del Festival del Cinema del Lido di Venezia.

Informazioni e curiosità sul Festival: www.festival-deicuori.it

TEATRO Compagnia torinese ospite della rassegna «Pupi e Pini», domani il clown Gianca a Carpaccio

Spettacolo di burattini oggi a Lignano Pineta

LIGNANO Oggi, alle 21, in Piazza del Sole di Lignano Pineta per la rassegna teatrale «Pupi e Pini» andrà in scena «La principessa preziosa», spettacolo di burattini e narrazione, della compagnia Oltreilponte Teatro di Torino.

La seconda parte della rassegna, organizzata dalla Biblioteca Civica e dal Comune di Lignano Sabbadoro in collaborazione con il Teatro del Drago e il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, ritorna alle origini con il teatro di burattini. Gli spettacoli proposti appartengono alla tradizione della baracca dei burattini con particolare attenzione a giovani compagnie impegnate a rinnovare il repertorio e le tecniche di messinscena; affiancate ai grandi maestri della tradizione. E il riscontro di pubblico è decisamente positivo: una media di 700 persone, infatti, assiste calorosamente alle rappresentazioni, destando spesso lo stupore delle compagnie ospiti per l'attenzione rivolta agli spettacoli e il calore degli applausi.

Il Comune ha rinnovato con il passaggio degli anni (ormai sono 13) la manife-



La principessa preziosa, oggi a Lignano

stazione, adattandola alle esigenze del pubblico; da un paio d'anni, infatti, sono state introdotte le **parate di strada**, che coinvolgono un migliaio di persone entusiaste. Un esempio di quanto le persone abbiano voglia e bisogno di sognare, di emozionarsi e condividere

Concerto del Trio Loreggian-Freddi-Biscuola

«Nei suoni dei luoghi» fa tappa a Monrupino

TRIESTE Prosegue con grande successo di pubblico e con l'intento di valorizzare, ad ogni concerto, sempre nuovi e suggestivi luoghi della nostra Regione, dei Balcani e delle vicine Slovenia, Istria, Austria e Vento, il Festival musicale internazionale «**Nei Suoni dei Luoghi**», promosso dall'Associazione Progetto Musica di Monfalcone e finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dall'estensione del Programma Interreg III A Transfrontaliero Adriatico al 2007 e sostenuto dalla Provincia di Gorizia (ente promotore) e da numerosi enti regionali, nazionali e internazionali.

Oggi, alle 21, nella Chiesa di S. Maria Assunta di Monrupino si esibirà il Trio formato dall'organista **Roberto Loreggian**, dal soprano **Carola Freddi** e dal contralto **Elena Biscuola**. In programma il Preludio in Sol minore BuxWV 163 di Buxtehude, di cui quest'anno ricorre il 300.mo anniversario della morte, cui seguirà lo Stabat Mater di Pergolesi. La versione organistica che si ascolterà questa sera è ricavata da una trascrizione della fine del XVIII secolo.

Domani, alle 21, nel Chiostro di San Francesco a Pordenone, la rassegna «Nei suoni dei luoghi» proporrà gli appassionati di musica classica un recital pianistico di grande livello, pervaso dalle atmosfere del più tipico Romanticismo, di cui sarà protagonista il giovane pianista slovacco **Jakub Cizmarovic**, vincitore del Concorso internazionale Giuliano Pecar 2005, che eseguirà alcu-

ne celebri pagine di Schumann, Beethoven, Brahms e Wagner.

L'appuntamento successivo della rassegna «Nei suoni dei luoghi» è in programma sabato 18 agosto nella Rocca di San Pietro a Ragogna con la **Corte Antica**.

Domani, alle 21, nel Parco di Villa Sartorio a Trieste nell'ambito di «**Musei di Sera 2007**» andrà, invece in scena la rivista-concerto intitolata «**Abbasso il teatro!**» di Gandolfo Gandolfo, compositore e musicista attivissimo a Trieste negli anni terribili fra il 1943 e il '45 con la sua «Orchestra Meloritmica Eccelsior» in una miriade di spettacoli e trattenimenti danzanti in cinema e teatri. Protagonisti della rivista - prodotta espressamente per «Musei di Sera» sulla base di materiali conservati dal Museo teatrale «Carlo Schmidl» - saranno il Gruppo strumentale Lumen Harmonicum con Massimo Favento al violoncello, Corrado Gulin al pianoforte e le voci di Ornella Serafini e Adriano Giraldo.

Dal mare ai monti: doppio appuntamento a Ferragosto con «**Carnarmonie**». Domani, alle 20.45, nella Chiesa di Ss. Vito Modesto a Paularo il **Friuli Venezia Giulia Gospel Choir**, capitanato da Rudy Fantin e Alessandro Pozzetto, proporrà «Energia Gospel» e in concomitanza, nella Chiesa Parrocchiale di S. Floriano a Raveo (sempre alle 20.45), **Davide De Lucia** all'organo e la soprano **Maria Teresa Blasoni** proporranno «Sacre Melodie».

Domani a Muggia concerto in ricordo del grande Elvis

MUGGIA Sono ormai quattro anni che alla «Pignata», in Località S. Barbara 43 a Muggia, si ricorda la scomparsa di Elvis Presley, re del Rock'n'roll, morto il 16 agosto 1977. Si tratta di un appuntamento ormai diventato importantissimo non solamente per i fan ma anche per la gente comune, di tutte le età. Domani l'apertura del locale è fissata per le 18. Fra le attività collaterali all'evento c'è una mostra di dischi originali dell'epoca provenienti da tutto il mondo, nonché di alcuni oggetti appartenuti al mitico Elvis, memorabilia di concerti e momenti personali della vita privata di Presley.

Il clou sarà rappresentato dal concerto di Oscar e la «Flaming Stars Band» composta da dieci musicisti triestini: Marco Vattovani alla batteria, Francesco Moretti

basso, Marco Steffè e Paolo Patuanelli, chitarre, Manuel Lampi tastiere, Angelo Chiozza sax, Gerry Zanier, Leo Zanier e Alexia Pillich, coristi. Voce solista: Oscar Chersa.

È stato proprio **Oscar Chersa** (23 anni di attività) a formare la tribute band - «**Flaming Stars Band**» - nel 1995. Il prossimo 25 agosto Chersa con la propria band e il supporto del gruppo Gospel del Friuli Venezia Giulia a Treviso per l'Elvis Day, appuntamento nazionale al quale sono previste almeno trentamila presenze. Ospite d'onore sarà James Thomson, sassofonista di Zucchero che si esibirà in alcuni brani con Oscar.

Per chi non può andare a Grace-land o a Memphis, l'appuntamento è per domani a Santa Barbara (Muggia).

Anche un concorrente triestino in finale a «Stasera mi butto»

ROMA Gran finale a Bardolino, Verona, con l'ultima puntata di «Dal Lago di Garda stasera mi butto», in onda stasera alle 21.20 su Raiuno condotta da Caterina Balivo e Biagio Izzo. Il programma iniziato lo scorso 6 giugno, vedeva inizialmente in gara otto concorrenti che nel corso delle puntate sono stati eliminati riducendosi a coloro che parteciperanno alla finale di questa sera. Saranno quattro i concorrenti a contendersi la vittoria: Federica Ugolini (Bologna), Federico Perrotta (Popoli - Pescara), il duo Max Vitale (Trieste) e Angelo Pintus (Castelluccio dei Sauri-Foggia) e Gianfranco Phino (Roma). Grande attesa per l'unico triestino in gara, Max Vitale, che forma un duo in coppia con Angelo Pintus. Previste numerose prove, che coinvolgeranno

anche il pubblico di Bardolino. A decretare il vincitore la giuria presieduta dall'attore Fabio Testi e composta da Martina Colombari, Joe Violanti, Barbara Matera, Jennifer Rodriguez e Mario Maffucci. L'ospite fisso del programma, Emanuela Aureli, presenterà una nuova carrellata di imitazioni di noti personaggi dello spettacolo. Per la parte musicale, che in queste puntate ha visto protagonisti artisti degli anni '60, '70 e '80, si esibiranno Alan Sorrenti e FR David. Come sempre, lo spettacolo sarà accompagnato



Il conduttore Biagio Izzo

to dalle note dell'orchestra Frankie & Cathina Band, che suonerà dal vivo diretta dal Maestro Massimo Ida.

I concorrenti eliminati in precedenza sono: Uccio De Santis, Paolo Franceschini, Marco Passiglia, Andrea Carretta.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.05
I CAMBIAMENTI CLIMATICI

«W l'Italia diretta» dal mare di Cesenatico è dedicato ai cambiamenti climatici in atto nel nostro Paese: dalla desertificazione della pianura padana alla riduzione dei ghiacciai, dall'aumento della temperatura del mare alla sempre minore disponibilità di acqua potabile.

RAITRE ORE 10.50
IL FASCINO DELLE FAVOLE

Credi ancora nelle favole? Perché le favole classiche sembrano non sentire il passar del tempo? I bambini di oggi subiscono ancora il fascino delle favole? Quante volte la vita assomiglia a una favola con o senza il lieto fine? Se ne parlerà a «Cominciamo bene estate».

RAITRE ORE 23.45
I TANTI ASPETTI DELL'AMORE

L'amore è la materia prima della televisione di ieri, di oggi e soprattutto del futuro, con una continuità che si aggiorna sempre. Ma l'amore è fatto di tanti aspetti. «Viziati 2. La Tv ha un grande futuro alle spalle» mostrerà le tante facce di questa continuità.

LA 7 ORE 9.30
LA VITA DELLE LEGGENDE

In ogni singolo documentario di «Living Famously» saranno presentati materiali d'archivio completamente inediti, da cinegiornali d'epoca a filmati amatoriali e fotografie con nuovi aspetti e dettagli interessanti sulla vita di ognuna delle leggende.

I FILM DI OGGI

GAMBE D'ORO

Regia di Turi Vasile, con Memmo Carotenuto, Scilla Gabel, Paolo Ferrari (nella foto).
GENERE: COMICO (Ita, 1958)



RAITRE 9.05

Il presidente di una squadra di provincia è troppo avaro, e così i suoi migliori giocatori finiscono nel mirino di un ricco manager milanese. Uno dei pochi film italiani sul mondo del calcio, con partecipazione (distratta) di Totò.

DUELLO A BERLINO

Regia di Michael Powell e Emeric Pressburger, con Roger Livesey, Anton Walbrook.
GENERE: DRAMMATICO (G.B., 1943)



LA 7 14.00

All'inizio del '900, un ufficiale inglese e un collega tedesco si affrontano in duello ma diventano amici. Passeranno attraverso due guerre mondiali e grandi rivolgimenti storici rimanendo fedeli ai loro principi. Bel film.

LA FELDMARESCIALLA

Regia di Steno, con Rita Pavone (nella foto), Terence Hill, Teddy Reno.
GENERE: COMICO (Ita, 1967)



RETE 4 14.00

Curioso esempio di musical ambientato sotto l'occupazione nazista, con la proprietaria di una trattoria che scappa insieme a un americano e un metereologo. Rita canta «Rosamunda» e altre canzoni d'epoca, ma anche il «Geghegè».

LA BAIÀ DI NAPOLI

Regia di Melville Shavelson, con Clark Gable (nella foto), Sophia Loren, Vittorio De Sica.



GENERE: COMMEDIA (Usa, 1960)

RETE 4 21.10

Storiellina sentimentale-turistica per la coppia Gable-Loren: lui è un avvocato americano giunto a Napoli per la morte del fratello, lei è la zia che si occupa del nipotino orfano.

PICCOLO GRANDE AMORE

Regia di Carlo Vanzina, con Barbara Snellenburg, Raulo Bova (nella foto), David Warner.



GENERE: SENTIMENTALE (Ita, 1993)

ITALIA 1 21.00

Una principessa mitteleuropea deve sposare il rampollo di una ricca dinastia ma s'innamora di un aitante maestro di surf. Tutto molto frou-frou.

AQUAMARINE

Regia di Elizabeth Allen, con Yemma Roberts, Sara Paxton (nella foto), Joanna Lowesque.



GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

Quando la mamma deve trasferirsi per lavoro, una ragazzina è costretta a separarsi dall'amica del cuore. Interviene una sirenetta a dimostrare le ragioni del cuore.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Appuntamento al cinema
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo.
13.00 Telegiornale
14.30 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
15.35 Commesse 2.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex. Con Gedeon Burkhard e Heinz Weixelbraun e Peter Holler.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.

RAIDUE

06.00 Tg 2 E... state con Costume
06.10 Faccie da ridere
06.25 La Giordania delle oasi di Petra
06.40 Dalla parte della luna
06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Out of Practice.
11.20 Ed.
12.10 JAG - Avvocati in divisa.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Ricomincio da qui.
15.30 Il commissario Kress.
16.30 Squadra speciale Lipsia.
17.15 One Tree Hill. 18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Sam Waterston e Jesse L. Martin.
19.50 Krypto The Superdog
20.00 Warner Show
20.20 Il Lotto alle otto.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book.
08.10 La storia siamo noi.
09.05 Gambe d'oro. Film
10.50 Cominciamo bene estate.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate.
13.00 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.10 Saranno famosi.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
16.30 Grand Fondo Charly Gaul
17.15 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea.
07.10 La grande vallata.
08.10 Mediashopping
08.40 Pacific Blue.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Più forte ragazzi.
12.35 Road to Justice - Il giustiziere.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 La Feldmarescialla (Rita fugge... lui corre... egli scappa). Film (comico '68). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Aroldo Tiri e Rita Pavone e Terence Hill e Francis Blanche.
16.20 Sentieri
16.45 Tre minuti con Mediashopping
16.50 Rin Tin Tin. Con Lee Aaker e Joe Sawyer e Rand Brooks.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché?. Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Tre minuti con Mediashopping
08.35 Una vita per la libertà.
10.45 Angoli di mondo
11.00 Providence.
12.00 Giudice Amy.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Vivere.
15.15 Carabinieri 5.
16.20 Cuori tra le nuvole.
16.45 Speciale: Caterina e le sue figlie 2
16.50 Tre minuti con Mediashopping
17.05 Sally Hemings: uno scandalo americano. Con Sam Neill e Carmen Ejogo e Diahann Carroll e Mare Winningham e Mario Van Peebles e Zeljko Ivanek e Jessica Townsend.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5

ITALIA 1

07.05 Cleopatra 2525.
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Il principe di Bel Air.
10.25 Hercules.
11.20 Tre minuti con Mediashopping
11.25 Principessa guerriera.
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Sport
13.40 Slamball
14.05 Hunter x Hunter
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210.
15.55 Blue Water High.
16.25 15/Love.
16.50 Yu - gi - oh GX
17.35 L'incautevole Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Love Bugs 3.
19.10 Will & Grace.
20.05 Tre minuti con Mediashopping
20.10 Renegade.

LA7

06.00 Tg La7
07.30 Cadfael - I misteri dell'abbazia.
09.20 Due minuti un libro.
09.30 Living famously
10.25 Mai dire sì.
11.30 Il tocco di un angelo.
12.30 Tg La7
13.00 Matlock.
14.00 Duello a Berlino. Film (drammatico '43)
16.00 Jeff & Leo. Con Olivier Si-truk e Emma Colberti.
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran e Roxann Dawson e Robert Duncan McNeill e Ethan Phillips e Robert Picardo e Tim Russ e Garrett Wang e Jeri Ryan.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 Tg La7
20.30 The Practice - Professione avvocati. Con Dylan McDermott e Lisa Gay Hamilton e Steve Harris e Michael Badalucco e Kelli Williams e Lara Flynn Boyle.
20.10 Renegade.

SKY SKY 1

06.00 Sky Cine News.
06.30 La marcia dei pinguini.
08.00 Nickname: enigmista.
09.35 Extra Large
10.00 L'antidoto. Film
11.55 Speciale: Conversazione con Sydney Pollack
12.20 Il dottor Dolittle 3.
14.00 La casa sul lago del tempo. Film (drammatico '06). Di Alejandro Agresti. Con Keanu Reeves e Sandra Bullock e Shohreh Aghdashloo e Christopher Plummer e Dylan Walsh e Willeke van Ammelrooy e Ebon Moss - Bachrach.
15.45 Extra Large
16.10 Anplagghed al cinema. Film (comico '06). Di Rinaldo Gasparrini. Con Aldo, Giovanni e Giacomo e Silvana Falisi.
17.55 Extra Large
18.15 Coach Carter. Film (drammatico '05). Di Thomas Carter. Con Samuel L. Jackson e Rick Gonzalez e Ashanti e Robert R'chard e Rob Brown.
20.35 Sky Cine News

21.20 VARIETA'



> **Stasera mi butto**
Gran finale del programma estivo condotto da Caterina Balivo.

20.45 CALCIO



> **Lazio-Dinamo**
Bucarest
Preliminare di Champions League.

21.05 ATTUALITA'



> **W l'Italia diretta**
Riccardo Iacona in questa puntata ci parlerà del deserto.

21.10 FILM



> **La baia di Napoli**
Storia sentimentale fra Clark Gable e Sophia Loren.

20.30 CALCIO



> **Trofeo Tim**
Milan, Inter e Juventus si sfidano per la conquista del trofeo Tim.

21.00 FILM



> **Piccolo grande amore**
Una principessa trova l'amore. Con Raulo Bova.

21.30 REALITY



> **Sos Tata**
Repliche delle puntate andate in onda del reality targato La 7.

21.00 FILM



> **Twin sisters**
La storia di due gemelle separate alla nascita. Con Nadja Uhl.

00.05 Tg 1
00.10 XX secolo - Testimoni e protagonisti
01.15 Tg 1 - Notte
01.45 Appuntamento al cinema
01.50 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.20 Scrittori per un anno
02.50 Homo Riden
03.10 Il prezzo del tradimento.
03.40 SuperStar
05.00 Fortier. Con Sophie Loren e Gilbert Scottie e Pierre Labau.
05.45 Euronews

22.50 Tg 2
23.05 4400.
00.40 Scritto con il sangue.
02.10 Estrazioni del Lotto
02.15 Meteo 2
02.20 Appuntamento al cinema
02.25 Domenico Modugno: la leggenda di Mister Volare
03.15 Tg 2 Medicina 33
03.30 Gli Antennati
03.45 Alla gallina abbuffata
04.05 Gli occhi dell'anima
04.10 I nostri problemi.
04.15 NET.T.U.N.O

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione e sentimento. Film (commedia '96).
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Il medico... la studentessa. Film (commedia '76).
04.00 Il trapianto. Film (commedia '69). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Carlo Giuffrè e Renato Rascel e Graziella Granata e Liana Trucchi.
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.
23.15 Ragione

CENTROLANZA

TRIESTE - Ex Strada Statale 202 - Bivio Prosecco

ORARIO AGOSTO:
da mart. a sab. 9.30 - 12.30 15.30 - 19.30
COOP anche lunedì 15.30 - 19.30

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

**MARTEDÌ
14 AGOSTO
APERTI**

L'assessore comunale all'Educazione replica alle centinaia di firme raccolte tra Borgo S. Sergio, Altura e Melara

Rossi: «Scuolabus, dimostratemi che serve»

*«Le famiglie delle periferie si organizzino come quelle del centro, con i mezzi pubblici o i nonni»***IL CASO**

L'asilo «Mille bimbi» in un'immagine dello scorso inverno

La Cisl: si chiuda l'asilo del sabato invece di eliminare i pulmini gialli

Nella guerra dei presunti sprechi, circoscritti ai servizi educativi, spunta il caso del «polo del sabato». Si tratta di un servizio gratuito con cui il Comune mette a disposizione un'unica struttura - il polo «Mille bimbi» di via dei Mille, a San Luigi - per tutte le famiglie che intendono far frequentare l'asilo ai loro figli, già iscritti alle varie scuole d'infanzia comunali dal lunedì al venerdì, anche al sabato mattina, dalle 7.30 alle 13.

In realtà il polo risulta sempre meno utilizzato, al massimo da 6-7 bambini per sabato. Sempre seguiti, però, da cinque dipendenti comunali: un coordinatore, due insegnanti e altrettante bambine. Così la Cisl - prendendo spunto dal polverone sugli scuolabus - torna a chiedere la soppressione del polo. Con l'assessore Rossi che, a sorpresa, dà ragione al sindacato.

«Condividiamo pienamente - scrive in una nota il segretario Cisl Fpl Walter Giani - le lamentele degli utenti rispetto alla decisione di cancellare gli scuolabus. Risparmiare "sulla scuola" non è mai una scelta giusta. Quest'amministrazione, viceversa, sostiene opzioni altrettanto costose e di minore utilità». E qui Giani cita «l'apertura del "polo del sabato": la

Cisl da tempo, di fronte alle esigenze di risparmio, ne ha già chiesto la chiusura in luogo di altri servizi». Ma «i dirigenti hanno sempre sostenuto che, al di là del costo, questo polo non può essere chiuso perché il servizio è comunque richiesto dalla cittadinanza. Allora perché per gli scuolabus il pensiero non è lo stesso?».

«L'asilo del sabato - conferma un'educatrice - non serve: ormai la media annuale degli iscritti è inferiore a 15, mentre l'effettiva presenza settimanale non raggiunge neanche la metà degli iscritti. La rotazione del personale non consente poi alcun percorso didattico: quel posto di ventata un parcheggio dei figli per pochissime famiglie. Per i lavoratori chiamati in servizio per un sabato, spesso precari, si tratta di un "castigo forzato", visto che non viene riconosciuto loro lo straordinario e che le 5 ore fatte quel giorno vengono compensate nel corso del mese, sottraendo risorse alla didattica vera che essi svolgono dal lunedì al venerdì».

«Sono d'accordo con la Cisl», è la replica di Rossi: «Verifichiamo l'utilità del polo affinché sia perseguita, come per gli scuolabus, l'effettiva utilità di un servizio rispetto alla spesa».

pi. ra.

di Piero Rauber

«Le famiglie rivendono lo scuolabus? Mi dimostrino che ne hanno effettivamente bisogno, che abitano ad esempio in luoghi non serviti dai bus di linea. Me lo provino. Se serve metto a disposizione anche un taxi per portare i loro figli a scuola. Ma uno scuolabus inutile, o peggio ancora vuoto, proprio no. Quello non lo faccio circolare più. E una questione di rispetto nei confronti della città e di tutti i contribuenti». A quattro settimane dall'inizio del nuovo anno scolastico, previsto per il 12 settembre, l'assessore all'Educazione Giorgio Rossi prende di petto le polemiche sul taglio degli scuolabus. E difende, replicando alle proteste venute dalle periferie, il piano di razionalizzazione del servizio deliberato a inizio estate dalla giunta.

«Si boccia come immorale - tuona Rossi - la scelta di tagliare determinati percorsi, e prima ancora quella di istituire un abbonamento mensile da venti euro. Ma era forse morale mantenere in vita un servizio che, rivolgendosi a non più di 270 utenti, pesava sulle casse cittadine per 270mila euro l'anno? Oggi tutti ci riempiamo la bocca sull'Italia degli sprechi e dei privilegi, ma anche gli scuolabus così concepiti finivano per essere dei privilegi per pochi pagati da tutti».

«Era un privilegio. A chi ne ha davvero bisogno pagherei il taxi di tasca mia»

Però i comitati dei genitori hanno raccolto, nelle scuole di periferia e sull'altopiano, oltre 200 firme. Prima contro l'abbonamento mensile, poi contro il taglio del servizio.

«Allora io vi potrei portare 2500 firme di altri genitori ai quali per anni abbiamo chiesto contributi supplementari "una tantum" per portare i loro figli a Miramare, in spiaggia o al museo, anziché tenerli chiusi nei ricreatori o nei centri estivi. E lì che abbiamo cominciato a dirottare quei 270mila euro».

di Elisa Coloni

Suole e ricreatori triestini cadono a pezzi? Nessun problema: ci pensano i genitori. Armate di santa pazienza e, soprattutto, di vernice e scalpello, le famiglie dei bambini e dei ragazzi che frequentano il ricreatorio Nordio, stanche di aspettare che l'aiuto arrivi dall'alto, si sono tirate su le maniche e si sono messe a lavorare, dipingendo pareti, spostando mobili e costruendo armadi e tavolini. Obiettivo: trasformare gli spazi grigi e poco funzionali che oggi ospitano i loro figli in ambienti colorati, moderni e confortevoli.

Se il Comune, da solo, non ce la fa a gestire la patata bollente dell'edilizia scolastica, con la marea di emergenze che in città scoppiano una dietro l'altra, e che potrebbero essere risolte solo grazie al reperimento di cifre da capogiro, a dare man forte arrivano quindi mamme e papà. Una decina di genitori, infatti, in questi giorni stanno lavorando per dare nuovo smalto alle due stanze, circa 100 metri quadri complessivamente, in cui si svolgono le attività del ricreatorio Nordio, all'interno della scuola Filzi-Gregò in strada di Guardiella. Una sede, quest'ultima, solo provvisoria, anche se dal giorno del trasferimento sono trascorsi più di cinque anni...

Dal 2001, infatti, la sede storica del Nordio in Pendice Scoglietto è inagibile. In attesa che questa struttura ven-



Mamme e papà si trasformano in imbianchini e falegnami all'interno della Filzi-Gregò

I genitori del «Nordio» si restaurano le aule

«Non potevamo tollerare che i nostri figli vivessero nel degrado»

ga totalmente ristrutturata e riaperta, gli iscritti al ricreatorio hanno potuto utilizzare due stanze all'interno della Filzi-Gregò. Ora sono passati anni e l'assessore comunale all'Educazione Giorgio Rossi promette che le risorse per il restyling dell'immobile di Pendice Scoglietto ci sono (fondi comunali e regionali) e che i lavori inizieranno il prossimo anno.

Ma nel frattempo il malumore di genitori e ragazzi del Nordio non tende a placarsi, per il degrado che domina nelle due stanze della Filzi-Gregò date in concessione al ricreatorio. Da qui la decisione dei genitori di prendere la situazione in mano e darsi da fare. Attraverso il progetto comunale «Spurg», che dalla fine degli anni '90 incentiva la parteci-

pazione attiva di associazioni, gruppi di cittadini e comitati nella riqualificazione di spazi pubblici. Il Comune, in buona sostanza, mette i soldi (si aggiungono anche 3 mila euro stanziati dalla Fondazione CrTrieste), mentre le famiglie ci mettono le braccia, il tempo e la pazienza. «Non potevamo più tollerare che i nostri figli passassero così tante ore in luoghi mal-

sani e degradati - spiega Adriana Cosulich, portavoce del gruppo di genitori - Ambienti sporchi, con pareti ingiallite e piene di macchie e muffa. Stanze con armadi arrugginiti e tavoli rotti. Così - continua - abbiamo deciso di rendere l'ambiente più confortevole, in attesa che la sede di Pendice Scoglietto riapra. I lavori più impegnativi, come la tinteggiatura del-

L'assessore all'educazione Giorgio Rossi

270 utenti di scuolabus, sono saltati sulla sedia». C'è la possibilità che il Comune ci ripensi almeno per certe zone come ad esempio Borgo San Sergio?

«Mi dimostrino che non sono serviti dai bus di linea in zona e io metto a disposizione anche un taxi per chi è "tagliato fuori". Lo provino. Siamo disposti a ragionare, ma non a prestare il fianco a proclami demagogici. Se i genitori mi tornano alla carica allora affronteremo certe situazioni. Quel che è certo è che, laddove lo

scuolabus dovesse risultare necessario, le famiglie dovranno pagare comunque quei 20 euro al mese. Il servizio non sarà gratis».

Alcuni genitori sono preoccupati del fatto di dover mandare i loro figli, magari delle prime classi elementari, su un bus di linea e non su uno scuolabus.

«Si organizzeranno con i nonni o con altre alternative, come fanno le famiglie del centro, che non usufruiscono dello scuolabus da ben prima. Gli utenti di questo servizio, lo ricordino, erano già una minoranza».

Il Comune e la Fondazione CrTrieste hanno stanziato i fondi. I piccoli hanno scelto i colori e gli arredi. I lavori si concluderanno entro metà settembre

Nelle foto l'esterno della Filzi-Gregò e il coinvolgimento dei bambini nella ristrutturazione dei locali che ospitano il ricreatorio Nordio: la misurazione di una porta

• Fatti Baciare dalla Fortuna all'IPPODROMO di MONTEBELLO •

TRIS NAZIONALE

La corsa milionaria • **OGGI** • inizio ore 19.30**Premio LE TAZZE** di marinosterle

Per la pubblicità all'Ippodromo: Stefani Pubblicità • Tel. 040365020





Da sinistra Ondina Barduzzi, Roberto Dipiazza e Ettore Rosato



Si riaccende la polemica dopo l'intervento in cui il sindaco ha accusato il centrosinistra di avere cambiato opinione sul futuro dello stabilimento

Barduzzi: se la Ferriera inquinava Dipiazza la chiuda

L'Azienda sanitaria annuncia un'analisi sulle diossine in un primo campione di residenti

«Se non c'è un problema di salute pubblica bisogna stare a quanto imposto dalla legge. Se invece c'è, il sindaco chiuda la Ferriera come fece il primo cittadino di Piombino: giacché è lui il responsabile della salute pubblica ed è l'unico titolato a farlo, assieme alla Procura». L'assessore provinciale Ondina Barduzzi risponde così a Roberto Dipiazza, che ieri ha rivendicato la coerenza della centrodestra nel volere chiusa la Ferriera - il sindaco ha emanato due ordinanze restrittive - e la contestuale posizione contraria del centrosinistra, almeno fino a quando «l'ultima relazione dell'Azienda sanitaria ha dichiarato la presenza nell'atmosfera di sostanze nocive per la salute derivanti dall'inquinamento». Inquinamento che secondo Barduzzi, ha ag-

fronte Ferriera assolutamente nulla. Credo anch'io che non servano diatribe d'agosto: occorre un progetto serio che pensi al futuro di quell'area salvaguardando i residenti. Ma è un progetto che finora la politica non ha prodotto. E poi un progetto di riconversione dell'area non può che passare per un rapporto costruttivo con le imprese: da parte del Comune nemmeno su questo versante c'è stato alcunché, a parte le dichiarazioni. I poteri del sindaco sono enormi: basta esercitarli. E mi sembra - chiude Rosato - che ci sia spazio per lavorare insieme».

Intanto l'Azienda sanitaria si prepara a partire con un'analisi della concentrazione di diossine nell'organismo umano su un primo campione di residenti di Sordani: lo annuncia il di-

rettore sanitario Mario Reali. In giugno il direttore dell'Azienda Franco Rotelli, nel valutare i dati dell'Arpa sulla qualità dell'aria, in merito alle pm10 scriveva che la «componente

attribuibile alla Lucchini» rappresenta «la principale fonte di inquinamento nella zona limitrofa allo stabilimento», anche se l'inquinamento da benzene - precisava - «può derivare anche da altre fonti quali il traffico veicolare». L'Azienda ora rilancia una proposta già avanzata alla Regione nel 2005. Si tratta di rilevare le diossine nel sangue e nel latte materno. Disponibilità a collaborare è arrivata informalmente dal Burlo e dalle Università di Trieste e di Udine. Le analisi sono costose: 1300 euro a persona, precisa Valentino Patuzzi, responsabile della Struttura di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Ass. Ma intanto l'Azienda partirà con un campione. È stato anche attivato un servizio che funziona chiamando il centralino della Ass: un medico è pronto a valutare l'impatto sulla salute in particolari situazioni.

p.b.

LA POLEMICA

Il segretario della funzione pubblica Marino Sossi chiede un potenziamento dei servizi sociali di Comune e Ass

La Cgil: «Non criminalizzate i ragazzi di piazza Oberdan»

La pistola ai vigili da sola non basta: Comune e azienda sanitaria devono mobilitare la loro rete di servizi sociali per «comprendere e cercare di risolvere il fenomeno sociale» i ragazzi disagiati di piazza Oberdan e dintorni. A sostenerlo, in mezzo all'attuale dibattito sull'opportunità di armare o meno la polizia municipale, è il segretario provinciale della Cgil-Fp Marino Sossi.

«Se si guarda l'età dei ragazzi che si ritrovano in piazza Oberdan - spiega Sossi - in buona parte si tratta di minori. Il monitoraggio del disagio giovanile dovrebbe essere compito, in particolare, dell'Azienda sanitaria mediante le sue Uba, le Unità operative bambini e adolescenti. Consultando su internet il sito dell'Azienda sanita-

ria, scopri invece che le Uba in estate sono chiuse al pomeriggio. Questi ragazzi rappresentano un fenomeno sociale che va compreso, bisogna capire da quali situazioni familiari vengono e come possono essere aiutati dal sistema».

La spinta alla repressione rappresentata dall'eventuale pistola ai vigili urbani è, secon-

do il sindacalista della Cgil, «una semplificazione del problema. Così i disagiati altro non faranno che spostarsi dai salotti buoni della città per tornare nelle periferie. Ma il problema non sarà affatto risolto».

«Serve invece - conclude Sossi - un intervento con i mezzi mobili operativi dei servizi sociali, andare lì con psicoterapeuti e assistenti sociali. Lo dicono gli stessi residenti e commercianti della zona, nell'ultima parte della loro petizione: "aiutare chi, meno fortunato, non riesce a integrarsi nel nostro sistema sociale"».



pi.ra. Marino Sossi

Potrebbero cambiare gli equilibri all'interno del «parlamentino» dello scalo chiamato a decisioni che incidono anche sulla vita cittadina

Cambia il Comitato portuale, se ne va anche Castellani

Il comandante della Capitaneria è il vicepresidente. Si eleggono sei nuovi rappresentanti dei lavoratori

LA MAPPA DEL COMITATO PORTUALE

- il presidente dell'Autorità Portuale
- il comandante del Porto
- un dirigente dei servizi doganali
- un dirigente del Genio civile
- il presidente della giunta regionale o un suo delegato
- il presidente della provincia o un suo delegato
- il sindaco di Trieste
- il sindaco di Muggia
- il presidente della Camera di Commercio
- un rappresentante delle imprese ferroviarie
- sei rappresentanti delle categorie
- armatori
- industriali
- imprenditori
- spedizionieri
- agenti e raccomandati marittimi
- autotrasportatori
- cinque rappresentanti dei lavoratori delle imprese portuali
- CGIL
- CILS
- UIL
- rappresentante dei lavoratori A.P.T.

Claudio Bonicelli
Paolo Castellani
Paolo di Roma
Giorgio Lillini
Lodovico Sonogo
Maria Bassa Poropat
Roberto Dipiazza
Mario Nesladek
Antonio Paoletti
Edoardo De Visentini

Maurizio Salce
Roberto Pacorini
Fabio Dominici
Ampelio Zanzottera
Enrico Samera
Enrico Basso

Angelo d'Adamo
Rosario Galitelli
Giampiero Fanigliulo
Giovanni Fusco
Mitter Mandolini
Mauro Otti

di Silvio Maranzana

Sta per cambiare la composizione e potrebbero presto anche mutare alcuni equilibri all'interno del Comitato portuale chiamato sempre più spesso a decisioni che incidono anche sulla vita cittadina: una fra tutte, prossimamente, la concessione che dovrebbe essere data a Trieste terminal passeggeri per gestire le Stazioni marittime e le Rive, compresi i parcheggi e il molo Audace.

Per il 17 e 18 settembre sono state infatti fissate le elezioni che rinnovano 6 dei 22 seggi all'interno del Comitato e cioè i cinque membri che rappresentano i lavoratori delle imprese portuali (quasi 1.400 gli aventi diritto al voto) e il rappresentante dei dipendenti dell'Authority (votanti gli oltre 200 dipendenti). Attualmente questi posti sono occupati da Angelo d'Adamo della Fit-Cgil, Rosario Galitelli della Filt-Cisl, Giampiero Fanigliulo

lo della Uiltrasporti, Giovanni Fusco, presidente del Consorzio fornitura e servizi, Mitter Mandolini ex presidente della Cooperativa Primavera e Mauro Otti, quest'ultimo in rappresentanza dei lavoratori dell'Autorità portuale.

«Il termine per la presentazione delle candidature scadeva già il 18 agosto - spiega d'Adamo - ma abbiamo chiesto e ottenuto che venga spostato al 25. Sono in corso colloqui e trattative per la composizione delle liste». «Si può pensare - sostiene Rifondazione comunista in una lettera aperta ai lavoratori - che i portuali organizzino una loro lista che contenga i nomi dei lavoratori che hanno acquisito capacità e fiducia nelle mobilitazioni dell'ultimo anno. Pensiamo che la via con meno equivoci sia quella di candidare all'interno della lista dei lavoratori i sindacalisti disponibili ad assumere gli impegni relativi all'assemblea».

All'interno delle stesse cooperative di lavoratori sono in atto

una serie di trasformazioni che hanno portato tra l'altro alla sostituzione alla presidenza dell'organizzazione più numerosa, la «Primavera», di Mitter Mandolini con Dean Novel. Ed è pronto frattanto il bando di gara per la costituzione del pool di manodopera che dovrà far fronte ai picchi di lavoro garantendo anche gli ammortizzatori sociali nei periodi di crisi.

Ma anche il vicepresidente del Comitato portuale cambierà prossimamente poiché il comandante della Capitaneria di porto, l'ammiraglio Paolo Castellani, che per regolamento in Comitato è il numero due, a fianco del presidente dell'Authority, sta per andare in pensione. Come si vede dalla tabella, del «parlamentino» del porto, composto da 22 membri, fanno parte, tra gli altri, anche l'assessore regionale Sonogo, la presidente della Provincia Bassa Poropat, i sindaci di Trieste e di Muggia, Dipiazza e Nesladek e sei rappresentanti delle categorie.

Continua il dibattito tra chi è favorevole e chi è contrario alla proposta di dotare di pistola gli agenti della polizia municipale

Sito Web: «Vigili armati? Ormai Trieste non è più un'isola felice»



Un vigile urbano in mezzo al traffico

Non accenna a spegnersi il dibattito innescato dalla proposta del sindaco di armare gli agenti della Polizia municipale. I commenti lasciati dai lettori sul sito del Piccolo crescono di giorno in giorno, a riprova dell'interesse suscitato attorno al delicato argomento.

Nettamente contrario alla pistola per i vigili si dice il lettore che si firma **Ultrioste**: «No grazie, i vigili sono già armati a sufficienza con libretto e penna facile. E comunque, se sciaguratamente i «tubi» dovessero alla fine essere armati, sarebbe bene che i corsi di addestramento venissero svolti a Napoli, Palermo, Vibo Valentia o in altre simili località dall'alto contenuto «educativo». Sulla stessa linea **zigo01**: «Non condivido la proposta di armare i vigili urbani perché il loro servizio non deve intralciare il compito di Carabinieri-

ri, Polizia ed altri corpi preposti alla tutela dei cittadini e alla difesa della legge».

«Armare i vigili? - aggiunge **emmettieffe** - E per fare cosa? Per «ceccinare» chi parcheggia in seconda fila? nemmeno fossimo a Rio de Janeiro o a Mogadiscio. Quando il sindaco la smetterà con queste trovate sarà festa nazionale. Piuttosto si preoccupi di dare una risposta al disagio che sta crescendo in città». Si aggiunge al coro dei perplessi anche **adriaticus**: «Probabilmente la domanda andrebbe girata ai diretti interessati, cioè ai vigili stessi. Polizia e carabinieri frequentano un regolare corso all'uso, e soprattutto al «non uso» delle armi, e peraltro la loro professionalità li porta ad avere più dimistichezza con le situazioni pericolose. Armare i vigili invece, un corpo che qui da noi è percepito come non

armato, non aumenterebbe di certo il loro livello di efficienza, senza contare poi l'esborso per il Comune».

Tanti però anche i lettori che si dicono d'accordo con l'ipotesi dell'armamento della polizia locale. Tra loro **feb**: «Io sono pienamente d'accordo. Mi sembra assurdo che ora si debba aver paura a camminare per strada. Ben venga quindi una sorveglianza attiva».

D'accordo anche **paots**: «Trieste non è più un'isola felice. Ci sono troppi sbandati in città. Bisognerebbe dare un giro di vite prima che la nostra diventi una realtà come tante altre in cui la criminalità è cresciuta a dismisura. Sì, come determinare dotare di un'arma i vigili potrebbe aiutare, anche se forse non risolverebbe del tutto il problema». Condivide la proposta del sindaco anche un'altra lettrice che però non si firma. «Io

vorrei vivere in una città sicura. Ho abitato per tanti anni a Milano e vi assicuro che avevo sempre paura quando rientravo, anche se, naturalmente, dovevo comunque che si vedano pattuglie la sera». Infine **supergokubis**: «Vogliono fare servizi notturni e controllo della microcriminalità, non vedo quindi perché non possano essere messi in grado di difendersi».

Cosa ne pensate dei vigili armati?

www.ilpiccolo.it

G *ban*

Via S. Marco, 2
(ANGOLO CAMPO SAN GIACOMO)

15 AGOSTO *Buon ferragosto*
APERTO TUTTO IL GIORNO
dalle 7.00 al 21.30

caffè - tabacchi - tris
superenalotto - ricariche telefoniche
tel. 040 3476358

Viavai noleggi camper
Marchi: joint e pössl
Vendita accessori e ricambi
camper e tutto per il
campeggio. Sempre in viale
Campi Elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Chega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

Un autista di Trieste Trasporti assiste alla scena e avvisa la questura. Arrestato uno degli aggressori: non ha rispettato l'obbligo di lasciare il Paese

Rissa tra ubriachi: senza-casa salvato dai passanti

Il cinquantatreenne triestino preso a calci e pugni da due ucraini nel giardino di piazza Libertà

Un arresto e due denunce per lesioni. È il bilancio dell'aggressione avvenuta ieri sera, poco dopo la mezzanotte, nel giardino di piazza Libertà. Ad avere la peggio è stato un triestino di 53 anni, frequentatore abituale delle panchine di fronte alla stazione.

L'uomo, da quanto si è appreso con forti problemi di dipendenza dall'alcol, è stato ad un tratto avvicinato da due cittadini stranieri, entrambi ucraini di 44 e 24 anni. Tra i tre hanno iniziato a volare insulti e parole grosse e, dopo qualche minuto, si è passati alle mani.

I due ucraini, chiaramente ubriachi, hanno cominciato a sferrare calci e pugni al triestino che, a sua volta in stato di ebbrezza, non riusciva a difendersi dai colpi degli aggressori. In suo aiuto sono così intervenuti due passanti, entrambi triestini sulla trentina. La coppia di giovani, dopo aver notato le difficoltà del cinquantatreenne, ha cercato di far ragionare gli extracomunitari e di interrompere il pestaggio. Un tentativo che però, vista la furia dei due stranieri, non ha prodotto alcun risultato.

Alla scena ha assistito anche un autista della Trieste Trasporti che, attorno alla mezzanotte, prestava servizio proprio in piazza Libertà. È stato lui ad allertare la centrale operativa della questura e a richiedere l'intervento degli agenti per fermare l'episodio di violenza.

Al momento dell'arrivo degli uomini della volante, calci e pugni volavano ancora. I poliziotti hanno co-

si bloccato gli extracomunitari e raccolto successivamente le versioni dei passanti. Le testimonianze hanno così permesso di scoprire che quella andata in scena poco prima non era stata una rissa, come segnalato in un primo momento dall'autista, bensì un'aggressione in piena regola, scoppiata per motivi ancora da accertare.

Il triestino picchiato è stato portato al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. Lì i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e facciale, ed escoriazioni in diverse parti del corpo. Nessuna conseguenza seria, invece, per i due giovani che avevano tentato di difenderlo, mettendosi in mezzo tra lui e gli aggressori.

Per gli ucraini è scattata inevitabilmente la denuncia con l'accusa di lesioni. Il più anziano dei due, Oxander Tsarush del '53, è stato inoltre arrestato e trasferito al Carcere. Gli accertamenti successivi, infatti, hanno permesso di scoprire che l'uomo, già colpito da un provvedimento di espulsione emesso il 12 luglio scorso dal questore di Milano, non aveva rispettato l'obbligo di abbandonare il Paese. Il suo compagno di bevute, D.R. dell'83, dovrà rispondere dell'accusa di concorso in lesioni.



Scorcio dei giardini di piazza Libertà

L'aggressione avvenuta la scorsa notte rappresenta solo l'ultimo di una serie di episodi di tensione evidenziati dai residenti di piazza Libertà. Da tempo, infatti, gli abitanti lamentano il degrado e la scarsa sicurezza dell'area, frequentata con regolarità da ubriachi, sbandati e senza fissa dimora. Persone, per lo più provenienti da Romania, Albania e altri paesi dell'Est, che bivaccano sulle panchine, fanno i loro bisogni nel giardino davanti alla stazione, e lasciano a terra lattine, bottiglie e ogni tipo di rifiuto. Per loro, il giardino vicino alla Sala Tricovich è diventato una casa in piena regola. Arrivano infatti la sera, mangiano sistemati alla buona in qualche angolo e poi se ne vanno all'alba del mattino seguente.

Trascorrono la notte in una vecchia baracca dietro al Silos, invece, i gruppi di mendicanti che di giorno girano per la città chiedendo l'elemosina agli angoli delle strade. A detta dei residenti, questa seconda tipologia di frequentatori della piazza è meno problematica e rumorosa. I mendicanti si limitano a sciamare da piazza Libertà verso il Porto vecchio attorno alle otto di sera, per poi trasferirsi in una casetta di proprietà delle Ferrovie, con il loro carico di stracci, borse e sacchetti.

m.r.

Episodio in Scala Santa: si è fatto aprire la porta esibendo un falso tesserino

Finto vigile tenta truffa a un'anziana

Si allunga l'elenco degli anziani caduti nella rete di truffatori senza scrupoli. Ieri mattina una donna di circa 80 anni che rientrava nella sua abitazione di Scala Santa al numero 41/2 dopo aver fatto degli acquisti nei negozi vicini, è stata avvicinata a 100 metri da casa da un uomo. «Signora, sono della Polizia municipale - è stata la frase pronunciata dal truffatore per superare le resistenze della vittima -. Mi trovo qui perché in zona sono stati segnalati diversi furti in appartamento. Se mi fa salire, vengo a controllare che non siano entrati anche in casa sua».

Rassicurata dall'aspetto distinto dell'uomo e dal finto tesserino da lui esibito al momento dell'incontro, l'anziana gli ha aperto la porta d'ingresso, autorizzandolo a dare un'occhiata in giro. Centrato quindi il suo obiettivo, il finto vigile urbano ha iniziato a ro-



Anche a Roiano una truffa ai danni di un anziano

vistare nei cassetti e negli armadi alla ricerca di denaro o oggetti preziosi. Per sua fortuna, la donna non ne aveva. Dopo una sommatoria perlostrazione, quindi, il malvivente, probabilmente deluso e arrabbiato per aver sbagliato bersaglio, si è allontanato

m.r.

Anche gli investigatori confermano la ripresa del fenomeno dopo la morte del giovane albanese sul Carso

La procura: clandestini, un fiume di piccoli gruppi

Torna l'emergenza ma il pool anti-passeur negli ultimi anni è stato dimezzato



Il pm Federico Frezza

di Claudio Ernè

Passano nei boschi del Carso. Camminano a piccoli gruppi nella notte, guidati da passeur improvvisati o a mezzo servizio.

Il flusso di immigrati, dopo due anni di «silenzio» quasi assordante, ha ripreso la propria marcia verso il nostro Paese e l'Europa che crede scintillante. E' un fenomeno antico, ma del tutto nuovo nelle sue modalità. Quale sia è stato il cambiamento verificatosi negli ultimi due o tre anni, lo spiega il pm Federico Frezza che dal 1998 combatte chi «importa» uomini, donne e bambini come fossero merce. Tante organizzazioni su questo traffico di esseri umani si sono arricchite, hanno costruito la loro fortuna e il loro potere.

«Le vecchie organizzazioni criminali come quella di Josiph Loncaric, sono state frantumate e ridotte al silenzio dalle indagini. Il loro posto oggi è stato preso da una miriade di piccoli gruppi, non coordinati tra loro che gestiscono un limitato numero di ingressi di immigrati. Da due o tre persone, a 15, 20 al massimo. Poi questi piccoli gruppi di passeur improvvisati, spariscono, si volatilizzano. Una prova della loro scarsa professionalità risale a pochi giorni fa, quando hanno abbandonato nel bosco nei pressi di Opicina un giovane albanese colpito da una crisi cardiaca. Lo hanno lasciato morire. Sto indagando su questo episodio ma ci vorrà tempo, perché non esistono più le grandi organizzazioni di cui sapevo parecchio at-

traverso le intercettazioni e le informazioni che ricevevo dagli immigrati, bloccati sulla strada e sentiti come testimoni. Oggi esiste invece un magma indifferenziato, suddiviso in cento rivoli e cento ruscelli dove è più difficile acquisire dati e informazioni».

Determinanti per vincere la «vecchia guerra» contro le organizzazioni, erano state alcune intuizioni investigative collegate a una ferrea organizzazione e gestione del flusso di informazioni. Ecco l'organigramma. Due magistrati della Procura riuniti nel primo pool italiano dedicato al contrasto dei trafficanti di esseri umani, una squadra di investigatori della Polizia di Frontiera che lavorano a tempo pieno a queste indagini, un certo numero di interpreti di lingue

e dialetti dell'Est, computer e memorie ottenute dalla Regione Friuli Venezia Giulia dove inserite i dati, i numeri di telefono, le targhe delle auto, i nomignoli e i soprannomi assieme agli indirizzi e ai «tempi e metodi» dei passaggi per i boschi.

Trieste aveva esportato questa organizzazione delle indagini in tutte le Procure del Paese e il modello del pool era risultato vincente dalla Sicilia alla Puglia. Ora il pool di magistrati triestini si trova di fronte alla nuova subdola emergenza ma le sue armi non sono più quelle di dieci anni fa. Il pool esiste ancora, ne fanno parte i pm Federico Frezza e Pietro Montrone, ma la squadra di investigatori che aveva agito sul campo, ha subito l'usa del tempo e della nuove



Inquirenti sul luogo del ritrovamento del giovane morto

scelte organizzative volute a livello centrale dalla Polizia. Ecco cos'è accaduto.

Nel momento più caldo dell'emergenza clandestini, nella «squadra» lavoravano a tempo pieno e in totale autonomia, dieci investigatori, coordinati dall'ispettore Paolo Cannataro. Tutti facevano parte di una specifica squadra della Polizia di Frontiera. Ora

questa squadra ha perso il suo coordinatore ed è ridotta numericamente ai minimi termini proprio perché negli ultimi due o tre anni la guerra sembrava vinta.

In questa situazione di stallo, le forze investigative sono state riordinate e dislocate in modo diverso. Inoltre tutte le indagini, come vuole una specifica direttiva della Polizia, sono

Il pm Frezza: «Si tratta di bande non coordinate tra loro, spesso gestite da passeur improvvisati. Così diventa più difficile riuscire a individuarli»

state affidate alla gestione delle Squadre mobili. Così è accaduto anche a Trieste dove però esiste ancora un piccolo specifico gruppo di agenti che indagano sui passeur ma non lo fanno più in via esclusiva e in «autonomia funzionale». Questo gruppo è invece inserito in un organismo più ampio, gerarchicamente organizzato come la Mobile, con turni, orari, regole precise e codificate.

All'epoca della grande battaglia contro i passeur, negli anni caldi, passavano clandestinamente la frontiera regionale circa 35 mila persone l'anno. Ora il flusso è ripreso, sul Carso e nel Tarvisiano dove sono stati rintracciati negli ultimi mesi 250 indiani diretti a Brescia. Una nuova emergenza batte dunque alla porta: come e con chi sarà contrastata?

aperti per ferie

una lunga estate con voi

abbigliamento
PINOCCHIO
COSTUMI Triumph
E ABITI VISCOSA
FINO ALLA TAGLIA 60
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

monti
FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE
via S. Spiridione 5

arredamento
ARREDAMENTI
Korste
Grandi occasioni
mobili di ogni genere
sedie per la casa e le comunità
scale professionali
e per uso domestico
reti e materassi
poltrone per il benessere e relax
Via San Cilino 38 - Trieste
Tel. /fax 040-54390

antichità
RADETTI ANTONIO
Ristrutturazione di arredi,
mobili, fucine antiche
e oggetti d'arte.
V. D. 1776 Tel. 040 301090

carburanti
AdriaEnergy
CARBURANTI OMV
• bar buffet
• lavaggio auto
self service automatico
ZONA ARTIGIANALE SGONICO

Per questa
pubblicità
telefonare
alla A. Manzoni
040
6728311

elettricità
MAIZEN ELETTRICITA'
8,30 - 13,00 e 15,30 - 19,30
domenica mattina 9,00 - 13,00
V. Giulia n° 5 TRIESTE
Tel. 040.635328

fai da te
3P
SCONTI
PITTURE
MAX MEYER
fino a -30%
V. Coroneo 17 Trieste
040 635066

IL PIACERE
DI PITTURARE
E CREARE
edilcolor
www.nuovaedilcolor.com
PITTURE PER EDILIZIA
FINITURE DECORATIVE
BELLE ARTI
CORNICI PER QUADRI
V. S. GIACOMO IN MONTE, 18 TEL. 040775256
chiuso solo sabato pomeriggio

BRICOWOOD
VIA CAPODISTRIA, 35 TRIESTE
Tel. 040 830646
PAVIMENTI, VERNICI, DECORI,
FERRAMENTA, DUPLICATI CHIAVI
E MOLTO ALTRO...
A PREZZI MAI VISTI

BALLATOIO
CONTINUANO LE
OFFERTE SULLE
PORTE BLINDATE
PORTA BLINDATA
antifurto classe 2,
norma ENV 1627
a soli € 554,00
esclusi trasporto,
montaggio e IVA di legge
VIA ZANETTI, 6
TEL. 040 364195

fisioterapia
FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA
DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Min. San. (TRISTE) - 3901 6.6.95/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/640776

gastronomia
POLLI SPIEDO
GASTRONOMIA
aperto tutte le domeniche
tel. 040 392655
VIA V. DA FELTRE, 3/B
(a 100 mt. da Piazza Perugino)
ORARIO: 9.00 - 14.30

merceria
MAGLIAVIVA
mercerie, filati
articoli da ricamo
FILATI SCONTATI
TRIESTE (S. Giacomo)
Via del Rivo, 40
9-13-16-19,30 lun chiuso

motori
TUONO MOTORI
V. ROSSETTI 21/A TRIESTE
TEL. 040 660046
NOLEGGIO CAMPER
VENDITA ACCESSORI
E VENDITA SCOOTER
SYM HONDA
The Power of Dreams
PUNTO PNEUMATICI

noleggio
ALBA
PATENTI A • B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiaronoleggi.it

De Gavardo: «Una fase eclatante». Lanci: «Non più solo presenze di passaggio, molti decidono di prolungare la sosta»

A Trieste turisti spagnoli, francesi e scandinavi

Occupati oltre il 60% dei posti letto: per gli operatori «è un successo per questa fase della stagione»

di Daniele Benvenuti

Oltre il 60% dei posti letto occupati (evento senza precedenti in questo periodo). Rive e vie del centro affollate, un allegro vociare che coinvolge i più svariati idiomi europei e registratori di cassa costantemente al lavoro.

Ferragosto di tangibili soddisfazioni per il panorama imprenditoriale triestino legato al turismo, anche se i dati precisi saranno disponibili solo nel fine settimana. Il massiccio e per nulla garantito esodo in entrata di questi giorni, infatti, garantisce un'affluenza quasi da record per un periodo talvolta indecifrabile. Una sorpresa resa ancor più piacevole dall'avvento di nuove tipologie di avventori stranieri con spagnoli, francesi e scandinavi inattesi protagonisti.

La maggior soddisfazione viene espressa dagli albergatori alle prese con un numero di presenze che consente loro di coprire più della metà dei posti complessivi con un duplice indotto: le entrate (immediatamente monetizzabili) e un consistente aumento di opportunità occupazionali.

«Una fase addirittura eclatante con oltre il 60% di posti occupati - la definisce Paolo de Gavardo, segretario generale del consorzio Promotrieste - Il processo evolutivo, per la verità, è in atto già da quattro-cinque anni e testimonia come ormai Trieste sia stata "scoperta" da italiani e stranieri. Tanto per fare un esempio - aggiunge - un tempo gli alberghi

erano costretti a ridurre il personale nel corso dei week-end mentre ora vanno a pieno regime anche in questo periodo». Di conseguenza, il capoluogo è diventato ormai «un obiettivo turistico vero e proprio - spiega De Gavardo - Per alcuni, purtroppo, è ancora solo un passaggio verso la Croazia ma per molti costituisce una nuova e gradita meta. Del resto, ai suoi ospiti, la città regala sempre un'ottima impressione. Ri-

mangono sbalorditi dalle offerte, anche se noi siamo abituati a piangerci sempre addosso». Le uniche lamentele riguardano la scarsa capacità di spesa dei turisti. «Ma questa è una situazione endemica - sottolinea De Gavardo - Non siamo certo Saint Moritz o Cortina. Né, tantomeno, la Sardegna. Si pensi solo che, a Venezia, nove vacanzieri su dieci preferiscono il panino al ristorante. Piuttosto - conclude - c'è an-

cora molto da lavorare per radicare meglio la cultura dell'accoglienza: qualche parola in più di inglese e un sorriso nel fornire le indicazioni non farebbero certamente male. Anche tra la gente comune».

Intanto, tra le conferme più soddisfacenti del periodo estivo, anche il Castello di Miramare figura in pole position. «Le risposte sono buone - conferma la direttrice del Museo, Rossella Fabia-

ni - Il trend è positivo ma anche del tutto normale perché avviene così ogni anno. Non per nulla - ricorda - saremo aperti come abitudine anche il giorno di Ferragosto dalle 9-19».

Nessun cenno di stupore neppure da parte di **Josep Ejarque Bernet**, direttore generale dell'Agenzia Turismo Fvg. «Le indicazioni sono buone e, devo dire, me lo aspettavo. L'intenso lavoro svolto da tutte le parti coin-

volte regala i suoi frutti e anche la promozione "Week-end a Trieste" si è rivelata azzeccata. La strategia è semplice: differenziare i mercati, uscendo dai soliti circuiti».

Ma ancor più nello specifico entra **Guerrino Lanci**, presidente dell'Associazione degli Albergatori. «I flussi sono piuttosto buoni, lo confermo. E riguardano tutte le tipologie di accoglienza: dal bed & breakfast agli hotel a quattro stelle. Anche se, ovviamente, le strutture ricettive medie sono più gettonate. Ormai - spiega - non dobbiamo più lavorare solo con ospiti di passaggio ma anche e soprattutto con i protagonisti di permanenze sempre più lunghe. Ora attendo con curiosità gli arrivi di un Ferragosto che, purtroppo, cade male a metà settimana». Intanto, le prime due settimane del mese hanno confermato «dati in continua crescita mentre aumentano anche le prenotazioni. Molti si fermano anche più di un giorno, prolungare la sosta dopo un primo "assaggio" positivo». Intanto, grandi soddisfazioni (e confortanti indotti) arrivano anche dai flussi provenienti da nuovi Paesi. «Gli stranieri sono in aumento ma colpisce il gradimento riscontrato soprattutto tra francesi, scandinavi e spagnoli. Del resto - ricorda Lanci - paga anche la nostra politica dei prezzi, sostanzialmente bloccati da quattro anni. Ora non rimane altro da fare che evolversi ancora, senza fretta. La strada è quella giusta, i coordinamenti adeguati e le potenzialità enormi».



Un numeroso gruppo di turisti davanti al Municipio



Un gruppetto di ospiti improvvisa un pic-nic in piazza Unità

La Fipe: «Ospiti mordi e fuggi»

Trieste gongola soddisfatta davanti all'arrivo dei turisti. Non tutti, in ambito imprenditoriale, sembrano però troppo esaltati nonostante il notevole afflusso di ospiti provenienti dalle altre regioni della penisola ma anche dall'estero. La voce fuori dal coro, in tal senso, è quella di **Francesco Deruvo**, presidente degli esercenti della Federazione italiana pubblici esercizi. «Questo è semplicemente un turismo "mordi e fuggi", di passaggio - si lamenta - Quando la Grande viabilità sarà ultimata, la città sarà tagliata fuori definitivamente. Per quello che riguarda il mio settore - aggiunge il leader della Fipe - i dati sono sotto le attese e per nulla soddisfacenti, anche se un bilancio concreto sarà possibile solo a fine settimana. Magari gli affari vanno bene agli alberghi ma questo è un turista che spende poco. Qualche vantaggio - conclude Deruvo - arriva tuttavia grazie ai numerosi triestini che non sono andati in ferie. Le zone pedonali lavorano bene soprattutto grazie a loro».

da.ben.

IL CASO

Il commercio dice no alla proposta di alzare le serrande la domenica, mentre si conferma positiva l'apertura del lunedì

I negozianti: le crociere non portano clienti

Benefici solo in piazza Unità. Rigutti: ma è un buon marketing per Trieste

«I crocieristi? Mai vista nemmeno l'ombra». È questa la risposta pressoché unanime che i commercianti triestini riservano alla proposta avanzata dall'assessore comunale al turismo Maurizio Bucci, di tenere le serrande alzate la domenica.

«Devo essere sincero - afferma Franco Sterpin Rigutti, vice presidente di Concommercio Trieste - ma fino ad oggi un ritorno economico diretto dai crocieristi, i negozi al dettaglio non l'hanno avuto. Come Concommercio abbiamo invitato i commercianti ad aderire alle iniziative indirizzate ai turisti in generale. Ma per ora - sottolinea - di chiedere sforzi ai negozianti per eventuali aperture domenicali non credo sia il caso. Forse - precisa - a settembre, quando si prevede l'arrivo della Msc Crociere, è possibile fare un esperimento. Nulla da dire invece - ci tiene a precisare il vice presidente di Con-

commercio - riguardo alla ricaduta economica generale e d'immagine che ne deriva: è sicuramente un ottimo sistema di marketing».

Giudizio positivo, invece, viene riservato all'indotto derivante dal movimento congressuale. «Dalla Concommercio - sostiene Rigutti - vi è invece un invito a procedere nella realizzazione di un capiente e moderno Palacongressi: quella è gente che crea indotto. I congressisti - precisa - arrivano a Trieste e, nei momenti liberi, magari in compagnia, girano i negozi, acquistano, spendono volentieri e a volte escono anche la sera per cenare nel buon ristorante triestino». Gli unici commercianti e gestori di esercizi pubblici a confermare un buon rientro economico dall'arrivo dei crocieristi, sono quelli situati nella circoscritta zona di Piazza dell'Unità e Piazza della Borsa. Al di là di quell'area,

i turisti ai quali vengono riservati scoppiettanti fuochi d'artificio, spesso invisibili nella luce dei caldi pomeriggi estivi, sono dei perfetti sconosciuti.

Diverso è il parere che Rigutti riserva alle aperture del lunedì. «È da tempo che io e i colleghi che teniamo aperto il negozio il lunedì - precisa - confermiamo un buon ritorno economico. Quella è un'iniziativa che i tutti i commercianti dovrebbero seguire». L'esperienza positiva del lunedì viene confermata anche da Maurizio Moretti, titolare di due negozi di abbigliamento in centro città. «Io tengo aperto da anni - afferma - e lavoro bene; i turisti invece sono pochi e dei crocieristi nemmeno l'ombra, neanche per una maglietta. All'apertura del lunedì i clienti vanno abituati, vanno abituati al fatto che possono trovare anche in quella giornata i negozi aperti. Il commercio moderno è questo - con-

clude - è offrire tante possibilità, adattarsi alle esigenze di chi compera, alle sue abitudini». Concorde con il giudizio espresso da Rigutti e Moretti è anche il titolare del negozio Rosini, Pierguido Collino, secondo il quale quella delle crociere è una magnifica realtà per Trieste, che per ora però non riserva un ritorno economico per i commercianti. «Siamo il porto d'arrivo o di partenza - spiega - e credo che per questo ce ne siano pochi che girano in città. Non abbiamo riscontri positivi, per ora - afferma il commerciante - e di conseguenza tenere i negozi aperti la domenica per i crocieristi credo non serva a nulla. Ben diverso è il mio parere sulle aperture del lunedì. Quella - conclude - è un'esperienza che abbiamo testato da anni, che funziona e andrebbe seguita da tutti i commercianti».

Laura Tonerò



Maurizio Bucci

Ieri i responsabili operativi della società sono giunti a Trieste per incontrare i rappresentanti di Comune e Autorità portuale, pianificando l'operatività. Le operazioni comporteranno un'organizzazione articolata «per movimentare 3mila bagagli circa in 5 ore, tempi più stretti di quelli per la Costa Marina», racconta l'assessore al Turismo, Maurizio Bucci. Andranno allestite poi 16 postazioni operative per il «check-in» alla nave, lunga 251 metri contro i 176 della Costa.

Intanto, dice il presidente dell'Authority, Claudio Boniccioli, in attesa dell'adeguamento del magazzino 42 saranno montate

Prima partenza il 17 settembre. La nave misura 251 metri

E dopo la Costa Marina arriva la Msc Opera

Mentre la Costa si avvia alla chiusura della stagione crocieristica con dati in crescita per quanto riguarda Trieste - con un 15% in più di passeggeri rispetto al 2006 - in città ora si attende l'arrivo della Msc. La compagnia del sorrentino Gianluigi Aponte, che ha sede a Ginevra, arriverà infatti a settembre con la sua Opera, nave da 1700 passeggeri contro i 950 della Costa. Dal 17 settembre e fino a novembre Msc Opera partirà il lunedì per un tour fino alla Grecia e ritorno, facendo base appunto accanto alla Stazione Marittima.

tensostrutture idonee ad accogliere i crocieristi a terra.

Anziché di prua, la Msc Opera approderà di poppa per problemi tecnici per un «dente» alla sommità del molo che «ingombrava le operazioni di carico delle derrate alimentari», dice l'assessore. Derrate che Msc imbarcherà tutte a Trieste mentre Costa usa in gran parte il porto di Ancona. «Quella delle derrate rappresenta un'opportunità anche per le imprese triestine», fa notare Bucci. Fra gli altri dettagli discussi, la necessità di spostare uno dei grandi scalatroni in ferro, vecchie scale usate un tempo per gli imbarchi. «Dovremmo

parlarne con la Soprintendenza: se ne potrebbe lasciare uno come ricordo del passato, eliminando però l'altro», propone Bucci.

Msc, riporta l'assessore, ha fatto il punto anche sulla risposta che lo scalo triestino sta ricevendo: «C'era un po' di preoccupazione ma le prime tre crociere sono quasi al completo». Msc e Comune stanno concordando «una grande festa» per la partenza inaugurale del 17 settembre, fuochi artificiali, banda e «coriandolata» compresi. In novembre, esaurite le crociere settimanali, la Opera partirà ancora da Trieste per Rio de Janeiro e Santos. p.b.

aperti per ferie

una lunga estate con voi

oreficeria

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO
ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

officina

la garanzia di 35 anni di esperienza
SAN GIUSTO
Per revisioni periodiche
Servizi elettronici
Wendita pneumatici
24123 Trieste via Manfredi, 8
Tel./Fax 040 301500 cell. 335 42 4825

ottica

Ottica
TREVI
MASCHERE SUBACQUEE
E OCCHIALINI NUOTO
NEUTRI E GRADUATI
TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
SALDI SALDI SALDI
Materassi • Reti
a doghe • Cuscini
Solo in Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

pronto intervento

PEGASO
ELETTRICISTA
INTERVENTO ENTRO 1h
24h su 24
335 6934628
Riparazioni impianti elettrici
e manutenzioni
TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B
☎ e Fax 040 544 92
Autogestione - Accoglia

SOSTITUZIONE VETRI
• IMPIANTI ELETTRICI • IDRAULICI
TERMOIDRAULICI
• SERVIZIO FABBRO (SERRANDE
BASCULANTI • TAPPARELLE)
SERVIZIO 24 SU 24
333.6482497
ABILE MANUTENZIONI

TECHNOCAMBI S.R.L.
Trieste - Via Cologna, 32
Tel. 040 578058

produzione vini

Spaccio Vini
IL NADPO
VIA CAMPI ELISI 60
Tel. 040 635632
VIA CORONEO 30 A/B
Tel. 040 630969

ristoranti

Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040/211176 - Fax 040/215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

Ristorante Pizzeria
Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217/Fax 040 8323463

K
Albergo Ristorante Krizman
Ripen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39 040 32 71 15 - 040 32 70 02 - Fax +39 040 32 73 70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

TRATTORIA BELLA TRIESTE

(Servola)
Per tutta l'estate ogni Venerdì e
sabato musica dal vivo e ballo
nel nostro giardino
assaggi - pizza - griglia carne/pesce
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

sicurezza

TECNO SECURITY
e Multimedialità Informatica s.r.l.
Sistemi Elettronici per la Sicurezza
ANTIFURTO
ANTIRAPINA
VIDEOCONTROLLO
COLLEGAMENTO
CON LE CENTRALI
OPERATIVE
TRIESTE - V. F. Severo, 31
Tel. 040 636240 - 040 636255

scuole

ISTITUTO
COMPENSIVO
PARITARIO
EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE
Asilo Nido "I Cuccioli"
Scuola dell'Infanzia • Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado
ISCRIZIONI ANCORA APERTE
Tel. 040 44087 Casaleto "VILLA GERINGER"

traslochi

Trasporti & Traslochi
Alabarda
info cell.
347 0757456
anche festivi
SERVIZIO
CORRIERE URGENTE
ITALIA/ESTERO

volontariato

CROCE BLU
HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI
VOLONTARI ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI
TRASPORTI LOCALI,
NAZIONALI E INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

Per questa pubblicità
telefonare
alla A. Manzoni
040/6728311



Nelle tre immagini i vigili del fuoco al lavoro per spegnere le fiamme che hanno raggiunto i dieci metri di altezza e hanno provocato danni per circa 150mila euro. Secondo gli inquirenti il rogo che ha distrutto un capannone della ditta di materiali da costruzione Marsich e i rifiuti che erano accatastati nel deposito Acegas di via Carbonara è quasi certamente di origine dolosa. nessuno crede a un corto circuito



Fiamme alte 10 metri e paura per le abitazioni circostanti la scorsa notte. I sospetti di un custode: «Ho visto aggirarsi alcuni sbandati»

Rogo doloso in un deposito: danni per 150mila euro

Distrutti un capannone della ditta Marsich in via dell'Industria e i rifiuti della discarica Acegas-Aps



Ecco quello che rimane di un capannone di via dell'Industria dopo l'incendio (Foto Lasorte)

Fiamme alte 10 metri e danni per 150mila euro. Un violento incendio, quasi certamente doloso, ha distrutto un capannone della ditta di materiali edili «Federico Marsich» in via dell'Industria. A fuoco anche parte dei rifiuti accatastati nella sottostante discarica Acegas-Aps.

Il rogo, scoppiato attorno alle due della scorsa notte, ha intaccato la tettoia con copertura in vetroresina di uno dei depositi dell'azienda, dove erano sistemati rotoli di carta catramata, vernici, solventi e altri liquidi facilmente infiammabili. Nello stesso punto erano custoditi anche tre carrelli elevatori, due dei quali acquistati di recente, del valore di circa 40mila euro ciascuno.

Nel giro di pochi minuti le fiamme hanno intaccato anche la parete del centro di raccolta rifiuti ingombranti dell'ex municipalizzata, a cui si accede da via Carbonara, che confina con

Gli ammassi di lavatrici e televisori rotti diventano terra di conquista quando cala la sera. Molte le segnalazioni giunte al «parlamentino»

Sembra non essere nata sotto una buona stella, la vecchia discarica di via Carbonara. Eppure, come tutte le altre dislocate sul territorio comunale, continua a svolgere egregiamente il proprio ruolo di centro di raccolta per i rifiuti ingombranti.

Aperta ogni giorno e ininterrottamente dalle sette di mattina alle sette di sera, la discarica dell'Acegas-Aps è l'unica a fare gli «straordinari» di domenica, la sola a aprire i battenti nella giornata di festa dalle 9 alle 12.

Forse per questo la struttura di via Carbonara è sempre stata controllata a

il piazzale della ditta. Sono andate bruciate tutte le «gabbie» in cui erano accatastati televisori, elettrodomestici, batterie e vernici.

A dare l'allarme è stata

una pattuglia dei carabinieri in servizio nella zona di via D'Alviano. Subito dopo, attorno alle 2 e 20, sono intervenuti i vigili del fuoco. L'imponenza dell'incendio ha richiesto l'impegno di tre squadre delle centrali di via D'Alviano e di altre due arrivate dai distaccamenti di Opicina e Muggia, coordinate dai capisquadra Adriano Lamacchia e Mi-



Le operazioni di spegnimento

vista da tante persone che, ogni giorno, a tutte le ore, hanno cercato di procacciarsi qualche oggetto utile alla loro causa. Un andazzo che spesso ha provocato non pochi screzi e diversi problemi con la popolazione residente della parte meridionale di San Giacomo. Tanti cittadini che in diverse occasioni - e in anni diversi - hanno avuto modo di denunciare schiamazzi e confusione alle porte della depositeria. Per

quale ragione? Come sempre succede, anche un vecchio elettrodomestico, l'utensile arrugginito, la suppellettile antiquata, il mobilio rotto sono in grado di stuzzicare i desideri di chi ogni giorno cerca di inventarsi qualcosa per sbarcare il lunario.

Persone che da una vecchia lavatrice o da un televisore rotto riescono a riciclare dei pezzi. Un puzzle dell'usato non garantito che permette all'ingegnoso

dio Concas. Le operazioni di spegnimento sono proseguite per tutta la notte, e fino alla tarda mattinata di ieri i vigili sono stati impegnati nella bonifica dell'area andata a fuoco, per escludere la presenza di altri focolai. Sul posto anche la polizia.

Proprio la violenza e l'estensione del rogo, secondo i pompieri, farebbe pensare ad un gesto doloso. Nel capannone della ditta Marsich da cui con ogni probabilità si sono sviluppate le fiamme, non esistono infatti linee di alimentazione elettrica di particolare intensità, ma solo impianti di accensione di alcune luci al neon. Difficilmente quindi un eventuale corto circuito in quel punto avrebbe potuto provocare un incendio così vasto.

Per avere risposte definitive sulle cause del rogo e indicazioni certe sul punto

da cui è partito il fuoco, tuttavia, bisognerà attendere l'esito delle indagini. Per il momento il piazzale della ditta, che da lunedì è chiusa per ferie, è stato posto sotto sequestro per ordine della magistratura.

Funziona a mezzo servizio, per il momento, anche la sottostante discarica Acegas-Aps, già teatro in passato di atti vandalici e piccoli roghi appiccati all'esterno dei cancelli di via Carbonara. «L'ultimo episodio risale a pochi mesi fa - racconta uno dei custodi del centro di raccolta -». Il problema è che qui, dopo le otto di sera, arrivano tanti extracomunitari in cerca di qualcosa da recuperare. Fanno di continuo dei buchi nelle reti metalliche per entrare a frugare nella discarica. Molti poi, dormono nella baracca abbandonata che si trova proprio qui sopra. Non ha idea di quante

volte abbiamo denunciato questa situazione. Tutti, dal Comune alle forze dell'ordine, sanno di questo problema, ma non è mai stato fatto nessun intervento».

Stando alle testimonianze del personale della discarica, la presenza dei gruppi di sbandati crea anche seri problemi di sicurezza. «Quelli arrivano qui e minacciano le persone - aggiunge il custode -». Sono albanesi e romeni e, con il modo di fare aggressivo, mettono paura ai residenti. Qualche giorno fa avevano bloccato la strada con le loro auto parcheggiate in mezzo e, di fronte alla lentezza di una signora che doveva uscire in macchina, uno di quegli extracomunitari ha detto «ti conviene tornartene a casa, altrimenti veniamo a casa tua e facciamo saltare tutto».

m.r.

Il centro raccolta di rifiuti ingombranti è aperto tutti i giorni
Attorno alla depositeria di via Carbonara bande di disperati e le proteste del rione

nullatenente di portarsi in caso qualcosa che le sue tasche non gli possono permettere.

Davanti alla depositeria di via Carbonara c'è sempre stato un grande movimento. Tanti personaggi in difficoltà, in particolare cittadini stranieri ed extracomunitari, pronti a bloccare il camioncino o la vettura contenenti i materiali di risulta destinati alla struttura per cercare di rintracciare la vecchia televisione, la sedia da riciclare o la radio sveglia che non ti puoi permettere, ma che comunque aiuta a «fare cassa».

L'ansia e la necessità

hanno spesso causato disagi e schiamazzi che diverse famiglie del circondario hanno cercato di rintuzzare rivolgendosi alle autorità. Il caso è stato sottoposto più volte all'esame della circoscrizione. Oggi la situazione sembra migliorata, anche se per certi aspetti l'attitudine a cercare l'oro tra i rifiuti degli altri rimane.

Più che una malattia, una necessità: l'arte di arrangiarsi e di recuperare cose e oggetti, nei tempi di una civiltà che ormai dell'usa e getta ha fatto una consuetudine anche quando non risulterebbe necessario.

Maurizio Lozei

MALTEMPO

Motoscafo triestino si incastra in Croazia salvate 7 persone

Un motoscafo del tipo «Martini» di 12,7 metri battente bandiera italiana e immatricolato alla Capitaneria di porto di Trieste si è incastrato l'altro ieri al largo di Salvo, in Croazia. Sono salve le sette persone che erano a bordo dell'imbarcazione.

I cinque adulti e i due bambini, che non sono rimasti feriti nell'incidente, sono stati tratti in salvo dal motopeschereccio «Esky». L'imbarcazione era proveniva da Grado ed era diretta a Umago.

L'incidente, avvenuto mentre era in corso un temporale con venti e visibilità ridotta, si è verificato su un tratto di mare dove sono presenti le più pericolose secche dell'Adriatico. Si trovavano di fronte all'abitato di Zambattia e si estendevano per 700-800 metri partendo dalla riva. Chi naviga in quella zona ha l'impressione di trovarsi in mezzo al mare, ma in realtà si trova a navigare su un metro e mezzo di acqua se la marea è alta.

La Capitaneria di porto conferma di aver ricevuto richiesta di informazioni da parte del proprietario dell'imbarcazione, che ora dovrà contattare le autorità croate e incassare una ditta del recupero del mezzo.

Fissata l'udienza preliminare per una giovane accusata di aver sfruttato due sue connazionali in un appartamento di viale XX Settembre

«Squillo» cinesi incastrate dalle intercettazioni

«Nuova ragazza giapponese, 19 anni, bella, carina e molto sensuale per massaggi rilassanti. Non ti deluderò».

E' questo uno dei tanti messaggi pubblicitari che hanno contraddistinto l'indagine su una casa di appuntamenti scoperta dalla polizia in uno stabile di viale XX Settembre. Era il gennaio di quest'anno. Fra poco più di una dozzina di giorni una giovane cinese, Yan Fang, 35 anni, comparirà in aula e dovrà rispondere nell'udienza preliminare dell'accusa di aver sfruttato due ragazze che in quell'appartamento si erano prostitute.

A innescare l'inchiesta, poi diretta dal pm Federico Frezza, erano stati gli stessi inquilini dello stabile che avevano notato come il portone di casa si aprisse, senza che nessuno suonasse il campanello. Avevano anche scoperto un continuo flusso di uomini soli, tutti diretti verso l'appartamento dell'ammezzato.

Le intercettazioni telefoniche avevano poi chiarito tutto il meccanismo degli appuntamenti. Yan Fang, secondo l'accusa, inseriva il numero del suo cellulare sulle inserzioni pubblicitarie e gestiva i clienti da lontano. Spesso da fuori Trieste.

ste. Con lo stesso telefonino avvisava le «ragazze» in attesa nell'appartamento del viale e indicava al cliente l'indirizzo e le modalità per farsi aprire la porta. Talvolta nascevano degli equivoci. Eccone uno come raccolto dai tecnici delle intercettazioni.

«Ciao amore» dice la donna al telefono. «Eh, sono arrivato in viale XX Settembre 72. Aprila la porta» grida spazientito il cliente. Con un altro telefonino Yan Fang chiama la ragazza che è in attesa. «Aprila la porta, veloce, fai veloce, forse arrivano altre persone...»

Il cliente è in attesa in

strada e la situazione non si sblocca. «Sono qui sotto, puoi aprire? Io sono già stato, conosco la casa e conosco anche la ragazza giovane con cui sono già stato. L'appartamento è libero adesso?»

«Si libero» risponde la maitresse e loda la bellezza della ragazza in attesa. «Lei molto bella, alta un metro e 60, molto bella, carina, 19 anni. Ciao amore, io casa, oggi venire nuova amica giapponese, molto sensuale...»

Il cliente è sconcertato cerca di capire a chi si troverà davanti di lì a qualche minuto. «Ma tu sei la magra o quell'altra?»

Yan Fang non risponde alla domanda dell'uomo, lo rassicura e gli dice di chiudere la porta quando se va via. Poi aggiunge. «Fra un paio di giorni arriveranno delle ragazze, entro questa settimana».

Ancora più cruda la conversazione con una giovane cinese che lavorava per lei. «Portali tutti i soldi, escluso quello che tieni per te, prova a calcolare quanti rimangono per me, passo domani a prendere le chiavi e i soldi. Non è detto che tu guadagnerai più di Mao-mao, così sarete in due. Intanto io porto 500 euro all'avvocato».

c.e.

Danneggia auto in sosta: arrestato dalla Finanza

Un cittadino serbo di circa 30 anni è stato arrestato la scorsa notte dai baschi verdi del comando provinciale di Trieste.

L'uomo aveva appena danneggiato alcune autovetture in sosta in città.

Due equipaggi della prima compagnia della Guardia di Finanza, che erano impegnati in un ordinario servizio di controllo del territorio, sono intervenuti in coordinamento con la sala operativa del comando provinciale.

Le immediate ricerche eseguite nella zona hanno permesso di individuare il

responsabile dei danneggiamenti: si trattava di un cittadino serbo in evidente stato di alterazione, il quale si era, nel frattempo, spostato verso un bar poco distante.

Quando i militari lo hanno raggiunto il giovane stava danneggiando un'altra autovettura.

L'uomo è stato immediatamente bloccato dai militari, dopo una colluttazione nel corso della quale il giovane serbo ha colpito i baschi verdi con calci e pugni da parte del soggetto riportando lievi lesioni traumatiche. tato arrestato e portato al Coroneo.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredo più

GEMONA DEL FRIULI

MOBILI

mercoledì 15 agosto APERTO

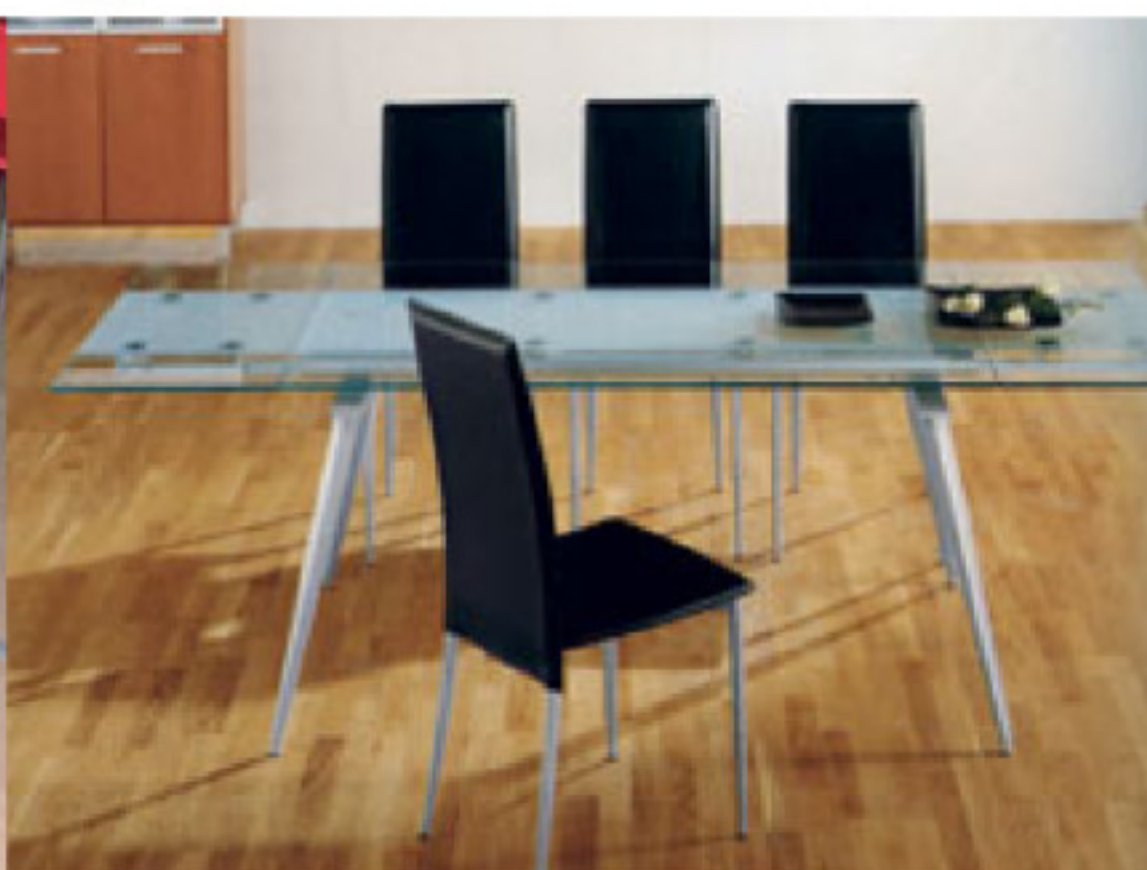
 su tutta
la mostra
fino al

-45%


Tavolo legno + cristallo

€ 380 -45%

€ 190



Sedie in cuoio

€ 140 -30%

€ 98



Poltrona in ecopelle

€ 300 -45%

€ 214



Letti in legno con particolari laccati

€ 380 -45%

€ 198

S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400 www.larredopiu.com info@larredopiu.com

Continuaz. dalla 14.a pagina

MONFALCONE APPENA
arrivata bambolina esotica
deliziosa incantevole
preliminare bacio
3484819405.
(C00)

MONFALCONE VENERE nera
splendida dolcissima, senza
fretta, padrona, dominante.
Ambiente climatizzato
3473553553.
(A5222)
NOVITÀ Tayra bellissima
portoricana, sensualissima, capace
di soddisfare i tuoi desideri
3204052719. (A5218)

SLOVENIA salone Perla
Lev nuove ragazze per massaggi
0038641863686 -
0038631419401. (A5193)

TRIESTE FANTASTICA
25enne fisico stupendo
seno da sballo 24 su 24
3899945052. (A5133)

TRIESTE fragolina tutta da
gustare, educatrice, esaudirò
tuo desideri, 6.a naturale.
3314565691.
(A5171)
TRIESTE prima volta diciannovenne
bionda snella carina
completissima disponibilissima
grossa sorpresa
3466249028. (A5203)

IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ


**oltre 50.000
offerte di lavoro
ti aspettano
online...**

**clicca
ora!**

eurekajob

il lavoro cercato, cliccato, trovato!

www.eurekajob.it



Sopra e a fianco la scena dell'incendio



A una svolta l'inchiesta sull'incendio doloso che ha devastato i locali pochi giorni dopo l'inaugurazione. Trovate due taniche, caccia alle impronte

Pescheria bruciata a Sistiana: regolamento di conti

Secondo gli inquirenti il nuovo negozio dava fastidio a qualcuno nel mondo dei pescatori e dei commercianti

di Maddalena Rebecca

DUINO AURISINA Una sorta di regolamento di conti maturato all'interno del mondo dei pescatori e dei titolari di pescherie attivi nella zona di Duino Aurisina. E l'ipotesi investigativa ritenuta al momento più convincente per spiegare il rogo scoppiato il 28 luglio scorso nella pescheria che Sergi Luxa e Dimitri Danieli avevano aperto in centro a Sistiana appena tre giorni prima dell'incendio. Le indagini svolte nelle ultime due settimane dagli investigatori della sezione criminalità organizzata della Squadra Mobile, coordinati dal pm Lucia Baldovin, hanno portato ad escludere l'esistenza di un vero e proprio racket legato alla criminalità organizzata. Il rogo non sarebbe quindi da considerare la conseguenza di un episodio di estorsione in piena regola, ma piuttosto una «punizione» inflitta ai due titolari per non aver accettato le regole del gioco imposte da chi controlla il mercato del pesce in quella zona. Secondo gli inquirenti è possibile quindi che Sergi Luxa e Dimitri Danieli abbiano ricevuto delle pressioni da parte di chi temeva di poter essere penalizzato dall'apertura di

una nuova pescheria a Sistiana. E di fronte al rifiuto dei due commercianti di accettare certe condizioni, per esempio l'obbligo di servirsi di un particolare fornitore o di praticare dei prezzi imposti, sarebbe scattata la vendetta. A questa pista porterebbero tanti elementi investigativi raccolti al termine di un primo giro di interrogatori. Oltre agli abitanti della zona che hanno assistito all'incendio, infatti, nei giorni scorsi sono stati sentiti anche i pescatori che riforniscono i negozi delle frazioni di Duino. E da domani inizieranno ad essere ascoltati i titolari delle pescherie. A confermare, seppur indirettamente, l'ipotesi del regolamento di conti sarebbero stati anche i proprietari del negozio incendiato che, prima di iniziare l'attività in pieno centro a Sistiana, gestivano un'altra pescheria in uno stabile vicino alla trattoria «Tre noci». Nelle due occasioni in cui sono stati sentiti (subito dopo il rogo e a distanza di qualche giorno), Luxa e Danieli, il primo residente a Contovello e il secondo in Slovenia, pur negando di aver subito in passato minacce precise, avrebbero riferito di essere stati in qualche modo «infastiditi» da persone che evidentemente non



L'interno della pescheria devastato dal fuoco

vedevano di buon occhio l'avvio della loro nuova attività. Elementi in grado di far chiarezza sull'identità dei responsabili dell'incendio potrebbero

arrivare nelle prossime ore anche dalle analisi affidate agli uomini della Scientifica. I sopralluoghi eseguiti all'interno del locale dato alle fiamme

AURISINA

Continua la festa di San Rocco

DUINO AURISINA Prosegue con un buon successo di pubblico la Festa di San Rocco a Aurisina, tanto che domenica scorsa i chioschi sono trovati a dover far fronte a una folla largamente superiore alle previsioni. Stando a destando interesse anche le mostre dall'artigianato artistico locale nella Casa della Pietra, la mostra sulla moda e quella del via-dotto e della stazione di Aurisina che quest'anno festeggia i 150 anni. Stasera alle 21 concerto del gruppo Slak, domani concerto del Gruppo Mi e alle 22.30 la tombola (primo premio 750 euro) promossa dal Devin. In Baia domani alle 23.30 spettacolo pirotecnico.

quale, si spera, possano essere rimaste delle impronte utili alle indagini. Proprio la presenza delle taniche aveva da subito convinto gli inquirenti dell'origine dolosa dell'incendio. Gli autori del gesto, entrati in azione in piena notte, avevano rotto il vetro del negozio e appiccato il fuoco all'interno. L'allarme era scattato attorno alle 3 del mattino grazie alla segnalazione di un residente. Uno degli inquilini del palazzo vicino, affacciato sulla statale 14, infatti, aveva visto uscire delle fiamme dal piccolo locale. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Opicina e di una pattuglia del commissariato di Sistiana. Il pavimento della pescheria era invaso dai frammenti della vetrata d'ingresso infranta dai piromani. Le pareti, appena imbiancate, erano completamente annerite e i neon fissati al soffitto ormai del tutto liquefatti. Prova della violenza delle fiamme che, in caso di ritardo da parte dei soccorsi, avrebbero forse causato conseguenze ancor più gravi. La vetrina, infatti, avrebbe potuto esplodere, andando così a danneggiare anche il palazzo sovrastante in cui sono ospitati diversi uffici, tra cui la sede di An di Sistiana.

SAN DORLIGO

Polemica con il sindaco Premolin «Uniti nelle tradizioni» chiede un referendum sulle isole ecologiche

SAN DORLIGO DELLA VALLE Un referendum per sondare l'opinione degli abitanti di San Dorligo della Valle sulla raccolta differenziata dei rifiuti. E la proposta che viene lanciata dalla lista civica «Uniti nelle tradizioni» tramite il capogruppo Boris Gombac in una nota polemica verso l'amministrazione del sindaco Fulvia Premolin.

«Per quanto concerne l'opinione dei concittadini e le loro preferenze per la raccolta differenziata basata sul potenziamento delle isole ecologiche – annuncia Gombac nel suo documento – il nostro gruppo chiederà, in base alla decisione presa dal Consiglio comunale nell'ultima seduta del 10 luglio 2007, la convocazione della conferenza dei capigruppo per apportare le necessarie modifiche all'art.92 dello statuto comunale riguardante il referendum consultivo. Se la signora sindaco è così convinta del consenso dei concittadini per le scelte fatte, non ci sono dubbi che non si opporrà all'effettuazione del referendum».

Il capogruppo di «Uniti nelle tradizioni» sostiene ancora nella nota: «Stiamo pagando per lo stesso servizio di asporto dei rifiuti due volte: per la raccolta differenziata svolta dagli operatori ecologici del Comune con la tariffa fissa nonché per la raccolta indifferenziata con la parte variabile della tariffa».

La lista civica aggiunge: «I nostri concittadini sanno che nessuna normativa né europea né tanto meno nazionale ci impone di tenere in soggiorno o in cucina tre contenitori. Chiedono invece un indirizzo nazionale: la creazione delle isole ecologiche. Questa scelta avrebbe sgravato i contribuenti del nostro comune per un milione e 500mila euro a fronte di un bilancio comunale pari a nove milioni di euro».



Boris Gombac

I dati sui matrimoni celebrati nella cittadina: i riti civili rappresentano il 35%. Nella basilica il problema dell'ambone

Gli sposi preferiscono la chiesa di Muggia vecchia

Sul colle 42 unioni in un anno, nel duomo di piazza Marconi solo 14

MUGGIA La basilica di Muggia vecchia continua ad essere la preferita per i matrimoni, sia di muggesani sia di chi viene da fuori. E in città, inoltre, si predilige il matrimonio religioso a quello civile. La bella vista sul golfo, la particolarità romantica della piccola basilica sul colle di Muggia hanno ancora il loro fascino sulle coppie. E non solo su quelle muggesane. Secondo i registri del parroco don Serafin, nel 2006 si sono celebrate sul colle 42 matrimoni, quasi per la metà di muggesani. Nel corso di quest'anno, finora, si sono giurati fedeltà all'altare 17 coppie. E sono dati molto diversi da quelli registrati in duomo, che nonostante sia la chiesa principale di Muggia, nella centrale piazza Marconi, ha celebrato, nel 2006, 14 matrimoni. Men-



La basilica di Muggia vecchia

tre nel 2007 (finora) sono tre, anche se don Giorgio annuncia che per il prossimo mese di settembre ne sono previsti ancora

una decina.

Pochissimi, invece, i matrimoni celebrati al di fuori di queste due principali chiese

muggesane. Ma salta all'occhio anche un altro dato. Nella sala del consiglio, in municipio, nel 2006 sono stati celebrati 31 matrimoni (divisi quasi a metà tra muggesani e non). Nel 2007 (fino ad oggi) i «si» giurati davanti ad un civile (sindaco, assessori, consiglieri o loro delegati) sono stati 26 (15 di muggesani, e 11 di fuori città). Ne consegue che nel computo totale che comprende anche alcune – ma poche – seconde nozze, i matrimoni civili celebrati a Muggia sono quasi il 35 per cento del totale.

Rarissimi i matrimoni «doppi», civili e religiosi. E queste sono cifre molto diverse da quelle registrate nel capoluogo o nella regione. A Trieste (ma il dato statistico disponibile è del 2004) si è sposato civilmen-

te il 64 per cento delle coppie convolate a nozze. A livello regionale (dati Istat di fine 2005), invece, le unioni civili sono state il 51,3 per cento del totale. La predilezione per la chiesa di Muggia vecchia continua, dunque, anche se don Serafin ha ancora un problema da risolvere: «L'antico ambone è sempre ingabbiato nelle impalcature in legno per i suoi problemi di staticità. Non è un bel vedere per le coppie che si sposano, che guardano con un certo timore tale struttura. Ho solo ricevuto promesse di interessamenti, di finanziamenti e di inizi dei lavori, ma ancora non si è visto nulla». L'ambone è uno dei tanti particolari di pregio della basilica romanica. Al pulpito, databile attorno all'ottavo-nono secolo, non accede nessuno ormai da moltissi-

mi anni, e la sua stabilità è compromessa. Un paio di anni fa la Soprintendenza ha ordinato di «ingabbiare» il manufatto con un'impalcatura in legno. La sistemazione costerebbe 50 mila euro, già reperiti, ma mai sfruttati.

Ma don Serafin si «consola» con i prossimi festeggiamenti dell'Assunzione della Vergine (a cui è intitolata la chiesetta), il 15 agosto. Saranno celebrate messe ogni ora (dalle 6 alle 12). Alle 18.30 sarà recitato il rosario all'aperto e alle 19 sarà il vescovo Ravignani a celebrare la Santa messa. All'aperto, festa per tutti con chiosco gastronomico. Intanto, nei giorni scorsi, una squadra di alpini di Feltre ha ripulito l'area esterna e il parco della basilica-santuario.

Sergio Rebelli

LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI



5° LIBRO + DVD



NATIONAL GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa e completa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio. Una collana imperdibile realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

Da mercoledì 15 agosto la 5ª uscita «Mammiferi V» a € 9,90 in più a richiesta con

IL PICCOLO

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti



A sinistra, uno spettacolo serale nel parco del Museo Sartorio. Qui sopra, il Sardon Day e, a destra, spettacolo pirotecnico sul mare



Ampia l'offerta oggi e domani per chi rimane in città con appuntamenti sia di giorno che di sera

Ferragosto fra spettacoli e sagre

Dal Sardon Day alle visite nei musei. E alla fine i fuochi d'artificio

Sarà un Ferragosto ricco di appuntamenti quello che si apprestano a festeggiare i triestini che rimangono in città, tra iniziative culturali, enogastronomia, spettacoli, giochi e concerti. Il Ferragosto al **Sardon Day**, nella pineta di Barcola, parte già oggi, con tornei di briscola, tressette, piattelli, gare e giochi acquatici, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. In serata invece intrattenimento con Sandra e la scuola di canto Adesso Musica. La festa esplode poi il 15: ancora tornei e giochi durante la giornata, alle 19.30 spettacolo di musica e cabaret con Gianfrancesco e il Mago de Umago, alle 22 via libera alla premiazione

dei tornei e della rassegna enogastronomica e infine alle 22.30 spettacolo pirotecnico dal mare. Per la maggior parte dei giovani e dei giovanissimi l'appuntamento sarà invece alla **Baia di Sistiana**, sia questa sera sia domani, dalle 23. Si parte oggi al Cantera con la musica di Kenny Carpenter, mentre a Ferragosto la serata inizia dalla spiaggia del Cobia, dall'altro lato della baia, per spostarsi poi nella discoteca e alle 23.30 tutti con il naso all'insù per i fuochi d'artificio. Proprio a Ferragosto inoltre si concluderà la manifestazione del Comune **Serestate 2007**, che propone alle 21 di

domani in piazza Unità il concerto della Nuova Orchestra da Camera Ferruccio Busoni e in piazza Hortis, sempre alle 21, «L'Anfora» della compagnia Argente. Chioschi enogastronomici e sagre poi in molti rioni della città, come a **Servola**, vicino alla Chiesa, o alla Casa del Popolo di **Borgo San Sergio**, dove nella serata di mercoledì verranno organizzati anche musica e balli. Nella piazza di Duino Aurisina prosegue fino al 16 la «Festa di San Rocco - I Sapori della Tradizione», con i chioschi aperti dalle 17: domani alle 21 concerto del gruppo MI e a seguire il gioco della tombola, il 16 invece

alle 20 concerto del duo Devetak e del gruppo Real. Primo Ferragosto aperto al pubblico per il Museo Sartorio, che ospita domani nel parco «Abbasso il teatro! Gandolfo Gandolfo e la satira di tutte le forme di spettacolo», il quinto appuntamento dell'iniziativa del Comune **Musei di Sera 2007**, che prevede anche le visite guidate alle bellezze del palazzo di Largo Papa Giovanni XXIII. Chi cerca invece di trascorrere la festività in modo curioso può contare su **Piante in pentola**, organizzato dal Giardino Botanico Carsiana di Sgonico, alle 16 e alle 17 di Ferragosto. Visite guidate illustreranno le carat-

teristiche botaniche di alcune piante del territorio, insieme alle ricette nelle quali vengono utilizzate. A fine percorso alcuni ristoranti del Carso offriranno spuntini e menu a tema. Informazioni sul sito www.carsiana.eu. Non mancano infine gli appuntamenti a carattere religioso. Domani alle 9, in occasione della festività dell'Assunzione di Maria Vergine,

nella chiesa di Sant'Antonio, la **Cappella Corale** parrocchiale Santa Cecilia parteciperà alla messa, con musiche di Refice, Perosi e Arcadelt. Alle 10 inoltre verrà celebrata, come di consueto nella chiesa di **Villa Revoltella**, dedicata a San Pasquale Baylon, una Santa Messa solenne, secondo le disposizioni testamentarie del barone Pasquale Revoltella.

Micol Brusaferrero

Iniziative nelle case di riposo mentre per famiglie e bambini c'è Miramare o l'Immaginario scientifico

E per gli anziani anche una caccia al tesoro

Per gli anziani, i bambini e le famiglie il calendario di appuntamenti ferragostani spazia dalle mostre alla musica, dagli spettacoli a speciali intrattenimenti, come una caccia al tesoro over 60. Al **Centro Morenzi** i festeggiamenti di Ferragosto sono partiti già domenica scorsa. L'Acaar, l'associazione di anziani a cui il Comune ha affidato la gestione del centro di via dell'Istria, punta a coinvolgere il rione in una sorta di festa familiare, che riunisce insieme famiglie e nonni. A partire dalle 18 animazione e spettacolo, a cura del gruppo «Zio Claudio e Virgi-

nia», con esibizioni musicali e passatempi. Oggi spazio anche ad un incontro dedicato al giornale di quartiere, nell'ambito del progetto Habitat Microaree della zona di **San Giacomo Poniziana**. Previsi alle 18 anche la visita dell'assessorato comunale alla promozione e protezione civile Carlo Grilli, che presenterà alcuni progetti previsti in futuro nell'ambito sociale. All' **Itis di via Pascoli** la giornata di domani trascorrerà soprattutto tra giochi di carte e tombola. A **Casa Bartole** oggi è previsto un pomeriggio all'insegna della musica, mentre al **Gregoretto** le no-

te riempiranno la giornata del 16. Parte questa sera invece a **Casa Cappon** il cinema all'aperto, con quattro proiezioni per gli anziani ospiti, che oggi pomeriggio saranno coinvolti anche in una festa estiva, con musica. «Stiamo pensando anche ad organizzare uscite, nei giardini, nelle gelaterie e in altri locali, per gli anziani che vivono nelle strutture del territorio», spiega l'assessore Grilli - ci allacciamo anche alle offerte di spettacoli che già vengono organizzati, accompagnando le persone. L'obiettivo è di organizzare momenti piacevoli, è impor-

tante coinvolgere gli anziani per farli sentire vivi, attivi, parte degli stessi progetti che vengono preparati». Tra gli appuntamenti speciali di Ferragosto, per anziani, figura la **Caccia al tesoro a sfondo ambientale over 60**, organizzata dal giardino Carsiana di Sgonico, su prenotazione. Per i bambini, e non solo, domani a Grignano partono le sfide al mare con i **Giochi Senza Frontiere**, mentre per i piccoli che restano in città molti oratori e ricreatori organizzano i consueti giochi, tornei sportivi ed altri intrattenimenti, come l'oratorio dei Sa-



Un intrattenimento con gli anziani ospiti dell'Itis

lesiani di via dell'Istria. Tantissimi gli stabilimenti balneari che allestiranno giochi e sfide in acqua e all'asciutto, altri locali invece puntano su cene, orchestre dal vivo, serate danzanti, party in pareo o costume sul lungomare, da Muggia a Sistiana. Infine per le famiglie che desiderano una passeggiata nel-

mi.b.

TRIESTE DI SERA



- 1 Giovani clienti
- 2 Lo staff del lunedì
- 3 I tavolini all'aperto
- 4 Due clienti abituali
- 5 Il locale interno (Foto Bruni)

Il locale nel cuore dell'isola pedonale di via San Nicolò gestito dalle sorelle Cristina e Monica Sanna

Al bar Ferrari, in fila per gli «stuzzichini»



La versatilità e la disponibilità verso qualsiasi tipologia di clienti, siano essi giovani, maturi, turisti di passaggio o casuali avventori. E questa la caratteristica del bar Ferrari. Situato in una favorevole posizione, nel cuore dell'isola pedonale di via San Nicolò, dotato di una vasta area esterna, sulla quale campeggiano i tavolini, che si riempiono regolarmente ogni sera, il pubblico esercizio è gestito dal '99 da due giovani sorelle, Cristina e Monica Sanna.

«Abbiamo voluto di proposito rinunciare a una caratterizzazione specifica - spiegano - senza privilegiare un certo tipo di clientela». Al bar Ferrari è normale trovare affiancati al mattino commesse, impiegati e professionisti, all'ora di pranzo chi deve consumare un pasto veloce, turisti compresi, alla sera i giovani e i giovanissimi che si incontrano prima di andare a

casa o verso qualche meta particolare. Durante l'inverno, quando la sosta all'esterno è impedita dal freddo o dalla bora, è possibile vedere file di clienti che attendono all'interno di poter consumare uno dei cocktail del locale, anche perché sempre accompagnati da famosi «abbondanti stuzzichini del Ferrari». Il bar fu fondato negli anni '80, sostituendo un antiquario, che occupava i locali che oggi brillano di bicchieri e bottiglie. Da allora numerose gestioni si sono succedute, tutte fortunate. Accanto a Cristina e Monica operano sei collaboratori perché il lavoro incalza.

«Facciamo scegliere alle colleghe colori e disegno delle divise uguali per tutti - spiegano scherzando Cristina e Monica - così le responsabilità per le eventuali critiche possono essere equamente distribuite».

u. s.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.03
	tramonta alle	20.15
LA LUNA:	si leva alle	7.29
	cala alle	20.55
33.a settimana dell'anno, 226 giorni trascorsi, ne rimangono 139.		
IL SANTO	S. Alfredo	
IL PROVERBIO	Il tempo è il grande educatore.	

■ FARMACIE

Dal 13 agosto al 14 agosto 2007	
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13.00 e 16.00-19.30.	
Aperte anche dalle 13 alle 16:	
Piazza Venezia 2	tel. 308248
Borgo S. Sergio, via Curiel 7/B	tel. 281256
via Gruden 27 - Basovizza	tel. 9221294
<i>(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)</i>	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
Piazza Venezia 2	
Borgo S. Sergio, via Curiel 7/B	
via Ginnastica 6	
via Gruden 27 - Basovizza	tel. 9221294
<i>(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)</i>	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via Ginnastica 6	tel. 772148
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.	

■ EMERGENZE

AcegasAs - guasti	800 152 152
Azi soccorsi stradali	803 016
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiufuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³	
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 50
Via Carpineto	µg/m ³ 44
Via Svevo	µg/m ³ -
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 15
Via Carpineto	µg/m ³ 13
Via Svevo	µg/m ³ -
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 96
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 154

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI	
Ore 6.00	Adria Blu da Venezia a Molo VII; 6.30 Uluşoy 7 da Cesme a orm. 47; 8.00 Bamar Primo da Venezia a Arsenale S. Marco; 10.30 Und Ege da Ambarli orm. 39; 11.00 Un Marmara da Istanbul a orm. 31; 13.45 Portoroz da Pirano a orm. 30; 17.00 Ravenna da Durazzo a orm. 15.
PARTENZE	
Ore 3.00	Und Hayri Ekinçi per Ambarli da orm. 39; 11.00 Bamar Primo per Chioggia da Arsenale S. Marco; 12.00 Jantar per Gdansk fs Arsenale S. Marco; 13.30 Venezia per Durazzo da orm. 22; 17.45 Portoroz per Pirano da orm. 30; 19.00 Uluşoy 7 per Cesme da orm. 47; 19.00 Adria Blu per Venezia da Molo VII; 19.00 Joy 5 ordini da orm. 65; 21.00 Un Marnara per Istanbul da orm. 31; 23.00 Ravenna per Durazzo d. orm. 15.

Iniziativa dell'Associazione culturale Cittàviva con la guida-narratrice Giada Passalacqua

Favole all'Orto botanico per i bambini dei ricreatori

Gnomi, semi magici e animaletti del bosco per imparare i segreti (veri) delle piante

Sono circa venticinque le fiabe e i racconti ispirati a fatti reali o immaginari con i quali Giada Passalacqua, guida raccontastorie dell'Associazione Culturale Cittàviva, incanta i bambini delle scuole materne, e in estate dei ricreatori, durante le visite guidate al Civico Orto Botanico di Trieste, utilizzando gnomi, semi magici e animaletti del bosco per introdurre i più piccoli al meraviglioso mondo delle piante e dei fiori. Pur utilizzando un linguaggio semplice e adatto all'età dei bambini, con spiegazioni tecniche in sintonia con il loro livello cognitivo, i nomi usati nella descrizione delle diverse

specie botaniche sono quelli scientifici.

«I bambini hanno un'ottima memoria - spiega Passalacqua - e se le informazioni sono trasmesse in forma giocosa, leggendo la storia alla pianta, probabilmente scorderanno la pianta, ma ricorderanno sempre il fiore collegandolo al racconto». Appassionare bambini piccoli a fiori, alberi e

piante aromatiche, mantenendo viva l'attenzione di un pubblico che tende ad annoiarsi in tempi brevi, è una sfida che sta dando i suoi frutti. Tra giugno e la

prima metà d'agosto hanno visitato l'Orto Botanico quasi 170 bambini di scuole materne e ricreatori. I percorsi didattici sono studiati in base ai cambiamenti stagionali e alle specifiche tematiche sviluppate in classe. Il «Nelumbo speciosum», vale a dire l'esotico Fior di loto che fiorisce in luglio e agosto, e le tintorie, le piante che con i loro pigmen-

ti naturali creano infinite sfumature di colore, sono tra i protagonisti delle visite guidate di quest'estate.

«Mi sembrava peccato non mettere in risalto queste storie - racconta Vilma Belsasso, presidente di "Cittàviva" - così abbiamo deciso di raccogliere in un volume di prossima pubblicazione nel quale ci piacerebbe inserire dei disegni da far realizzare in autunno ai bimbi delle materne che hanno visitato l'Orto Botanico». Le visite guidate si prenotano telefonando tutti i giorni dalle 9 alle 13 al Civico Orto Botanico tel. 040.360068.

Patrizia Piccione



I piccoli ascoltano le fiabe per imparare i segreti delle piante



I bambini all'Orto botanico



Mostra di Villibossi

Lo scultore Villibossi espone fino al 16 agosto presso la Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia a Trieste opere in legno e pietra, lavoro degli ultimi tre anni.

Gruppi Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci oggi. Gruppi familiari Al-Anon, viale D'Annunzio 47, 040/398700; via Pendice Scoglietto 6, 040/577388.



Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete chiamando i seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Pomeriggio con Mario Pardini

Oggi, alle 16, nella sala multifunzionale sita al II piano della Residenza polifunzionale «Ad Maiore», in corso Italia 27, sarà presentato «un pomeriggio in allegria» con il cantante-attore Mario Pardini e la partecipazione di Laura Premoli. Saranno interpretati alcuni racconti tratti da «Le maldobrie di Carpinteri e Faraguna» con ulteriori interventi vocali. L'iniziativa, oltre agli ospiti della struttura, ai loro familiari e conoscenti, è aperta al pubblico.

Messa in latino

Oggi, in occasione della Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria, alle 19.15, sarà celebrata da don Stefano Canonico la santa messa in lingua latina con il rito di S. Pio V, sempre nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia. Sarà eseguita la santa messa gregoriana «cum júbilo»; all'organo il maestro Gabriele Damiani.



Musical

«Sotto le stelle»

Oggi, alle 21, in piazza dell'Unità, per Serestate 2007, spettacolo musicale «Sotto le stelle» «Oz & Oz», curato dall'Accademia Artinscena, regia di Maria Bruna Raimondi, con 80 artisti fra cui 60 ballerini.

Musei di sera

Quarto appuntamento con Musei di sera 2007 al Civico museo Sartorio, largo Papa Giovanni XXIII 1, dalle 20 alle 24, con visite guidate e concerto, parco di villa Sartorio, alle 21, «Fox o Tango? Sempre bambole!», il mondo musicale di Romano Borsatti con Ornella Serafini voce. Corrado Gulini pianoforte e Massimo Favento violoncello.

Festa di San Rocco

Ad Aurisina, Festa di San Rocco, promossa dall'amministrazione. Oggi, alle 21, Concerto del gruppo Slak, mentre il 15 agosto il Concerto del Gruppo Mi e alle 22.30 la tombola (primo premio 750 euro) promossa dall'Associazione Sk Devin.



Coeleste

Convivium

In occasione della festività dell'Assunzione di Maria Vergine, domani il complesso vocale Coeleste Convivium, diretto da Giancarlo Parezan e accompagnato all'organo da Chiara Bieker, parteciperà alla santa messa delle ore 12 nella Cappella San Raffaele della Stazione centrale Fs, con un programma di musiche mariane di Claudio Monteverdi, Heinrich Lemacher, Georg Prenner, Carlo Orff e in gregoriano.

Cappella corale

Domani, Assunzione di Maria, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo la Cappella corale parrocchiale «Santa Cecilia» parteciperà alla santa messa delle 9 eseguendo musiche di L. Refice, L. Perosi, J. Arcadelt e le parti mobili proprie della festività in gregoriano. Inoltre all'organo verranno eseguite musiche di J.F. Dandrieu e J.S. Bach. Come di consueto, anche le messe delle 11.30 e 18 saranno accompagnate da musiche organistiche.



PITTURA. Prossima apertura corsi di pittura su stoffa, seta, batik e tecniche orientali. Per informazioni e dettagli scrivere a settecolori@email.it oppure contattare il telefono 329/1950226, ore serali.

CAMPO ESTIVO. Sono aperte le iscrizioni al campo estivo per «artisti in erba» che si svolgerà, dalle 9 alle 14, settimanalmente dal lunedì 20 agosto fino al 15 settembre presso l'Atelier Arti applicate di San Giuseppe della Chiuse (ex stazione ferroviaria) riservato ai piccoli dai 6 ai 13 anni. A guidare lo stage, riservato ai giovanissimi, sarà l'artista Giampaolo De Santi, istruttore dei centri giovanili del Coni. L'approccio con i colori si svolgerà all'aperto nella sede dell'Accademia e in caso di maltempo nella sala interna. Sono previste escursioni per conoscere e disegnare la Val Rosandra. Informazioni: 040/812789, 340/0807123, mail to: artiste_p@hotmail.com.

YOGA. Corsi di yoga integrati e ginnastica dolce nel mese di luglio e agosto curati da Roberto e Ruben. Info: Ass. Yoga integrale e il Drago d'oro, via Mazzini 30, 3.º piano, telefono e fax 040/365558, cell. 320/0975010, www.transetaoista.it.

CORO. Il Coro polifonico Diapason, diretto dal maestro Riccardo Cossi, riprende l'attività lunedì 3 settembre. Si cercano nuove voci. Per informazioni rivolgersi al maestro 328/9260414.

DIFESA PERSONALE. L'Asd Nuova Fiamma Yamayo organizza un corso di difesa personale che inizierà a settembre. Il corso, tenuto da un istruttore qualificato, si terrà una volta la settimana, il martedì dalle 9.30 alle 11, presso la palestra di via Felluga 56. Per ulteriori informazioni chiamare il 328/6218074 oppure scrivere alla mail gral95@virgilio.it. CONCORSO. Il ministero dell'Interno ha indetto per l'anno scolastico 2007/2008 un concorso per titoli per l'assegnazione di 253 borse di studio, riservate ai figli e orfani di dipendenti e di ex dipendenti dell'amministrazione civile dell'Interno nonché ai dipendenti in servizio per le quattro sezioni di seguito elencate: scuola media inferiore (solo orfani), iscrizione al primo anno di scuola media superiore, iscrizione agli anni successivi, diploma di scuola media superiore (solo dipendenti). Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 18 settembre 2007. Gli interessati potranno consultare il bando sul sito internet della Prefettura, ufficio territoriale del Governo all'indirizzo www.commissariato.fvg.it o rivolgersi all'Ufficio personale - Concorsi stanza 28 piano ammezzato.



ARCHIVIO. Il Comune di Trieste informa che, per consentire il necessario riordino del patrimonio documentale e librario conservato, la sala di consultazione dell'Archivio generale, sita al piano terra di via Punta del Forno 2, rimarrà chiusa al pubblico fino a venerdì 31 agosto. Riaprirà regolarmente lunedì 3 settembre, con il consueto orario (da lunedì 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle 14 alle 17). CIVICO MUSEO. La direzione dei Civici musei di storia e arte informa gli utenti che per consentire il necessario riordino delle raccolte la Biblioteca del Civico museo di storia e arte di via Cattedrale 15 resterà chiusa da giovedì 16 a venerdì 31 agosto. La biblioteca sarà nuovamente aperta al pubblico da lunedì 3 settembre 2007 con i consueti orari: lunedì e mercoledì 9-16, martedì, giovedì e venerdì 9-13, sabato e festivi chiuso.



TORREGLIA. L'associazione Famiglia montenese informa i propri soci e amici che sono aperte le iscrizioni per la seguente iniziativa: venerdì 7 settembre 2007 gita a Torre-glia (visita dello stabilimento Luxardo SpA, azienda fondata nel 1821 a Zara e leader mondiale nella produzione di liquori) e Padova. Per informazioni e prenotazioni si prega di contattare i responsabili della Famiglia montenese al seguente numero telefonico: 349/1758447.

LONDRA. Viaggio a Londra in programma dal 13 al 16 ottobre con visita guidata delle maggiori attrattive della città: Whitehall, l'Abbazia di Westminster, Londo Bridge e Tower Bridge, Trafalgar Square, Piccadilly Circus, nonché del castello di Windsor e molto altro. Per informazioni e prenotazioni tel. 340/2662512. AMSTERDAM. L'associazione sportiva dilettantistica Running World Trieste organizza una gita in aereo ad Amsterdam con partenza da Trieste, il giorno 19 ottobre con rientro il giorno 22 ottobre. Visita guidata della città compresa nel programma ed escursioni facoltative. Running World Trieste, via Kosovel 19/1. Per informazioni e adesioni in sede tel. 040/9220203 oppure Suplina cell. 3474141535.

ELARGIZIONI

- In memoria di zia Marcellina nell'VIII anniv. (14/8) da Giuliana 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Irene Ortensio e Franca Fortunato da Edoardo Colli 50 pro Fondazione italiana Sclerosi multipla (Genova).
- In memoria di Costante Piol nel V anniv. (14/8) dai familiari 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria dei nonni Alfredo Scherian e Giustina Sancin negli anniv. (14/8 e 30/8) da Emanuela, Laura e Fulvio 20 pro Casa Sollievo sofferenza.
- In memoria di Guerrino Spadaro nell'anniv. (14/8) dalla moglie Nicoletta dalla figlia e dalla famiglia 25 pro Agmen, 25 Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Antonio dalla moglie e dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Davide Bregant da S. C. di Fisica sanitaria Trieste 340 pro Fondazione Ant Italia onlus.
- In memoria di Francesco Colli dai compagni della 3.a B Julia 2002/2003 Valentino, Matteo, Francesco, Giorgio, Lorenzo, Martina, Giulia 70; da Emilia Visinko 25 pro Reparto di riabilitazione Ospedale di Cattinara.
- In memoria di Gabriella Di Vita ved. Smoquina da Eleonora 5 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Federica Del Ben dai genitori Germana e Federico 50 pro Aism; da Elda e Gualtiero Sandrin 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; da Tanja 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE 8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*

Arrivo a BARCOLA 8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40

Partenza da BARCOLA 8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50

Arrivo a GRIGNANO 8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*

Partenza da GRIGNANO 9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*

Arrivo a BARCOLA 9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*

Partenza da BARCOLA 9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*

Arrivo a TRIESTE 10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

* Corsa supplementare dal 16 giugno al 14 settembre

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Barcola € 1,80; Trieste-Grignano € 3,00; Barcola-Grignano € 1,20. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola € 9,05; Trieste-Grignano € 10,90; Barcola-Grignano € 9,05. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola € 23,25; Trieste-Grignano € 26,60; Barcola-Grignano € 23,25. Bicchietto: Trieste-Barcola € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano € 0,60.

TRIESTE-SISTIANA DUINO-MONFALCONE

Partenza da TRIESTE 8.00, 12.40, 16.45

Arrivo a SISTIANA 8.45, 13.25, 17.30

Partenza da SISTIANA 8.55, 13.35, 17.40

Arrivo a DUINO 9.10, 13.50, 17.55

Partenza da DUINO 9.20, 14.00, 18.05

Arrivo a MONFALCONE 9.50, 14.30, 18.35

Partenza da MONFALCONE 10.00, 14.40, 18.45

Arrivo a DUINO 10.30, 15.10, 19.15

Partenza da DUINO 10.40, 15.20, 19.25

Arrivo a SISTIANA 10.55, 15.35, 19.40

Partenza da SISTIANA 11.05, 15.45, 19.50

Arrivo a TRIESTE 11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,85; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 1,20. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 1,80. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 21,15; Trieste-Monfalcone € 24,15; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 9,05. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 33,25; Trieste-Monfalcone € 54,40; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 21,15. Bicchietto: Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 0,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,60.

Un successo l'esibizione del gruppo triestino assieme alla formazione del Trio Porteno di Buenos Aires

In piazza dell'Unità le melodie del tango argentino

Le melodie e la note della lontana Argentina catturano il pubblico triestino. Successo domenica sera per l'appuntamento di Serestate 2007 «Trieste International Tango Festival», organizzato dall'Associazione Musicale Buenos Aires. Piazza Unità gremita, per le musiche del quintetto TriesTango e del Trio Porteno. La serata si è aperta con i brani del gruppo TriesTango, formato da Maurizio Marchesich, Fabian Perez Tedesco, Stefano Furini, Angelo Colagrossi e Alberto Boischio, insieme dal 1995 per un mix di culture, tecniche espressive ed un bagaglio artistico che ha fatto apprezzare al pubblico le sonorità di filone musicale, che trova il suo ambiente naturale a Buenos Aires. La formazione ha all'attivo numerosi concerti in Italia e all'estero e ha raggiunto il successo anche



L'International Tango Festival in piazza dell'Unità

grazie a diverse tourné: nei Balcani nel 2004, in Argentina nel 2005 e in Sudamerica nel 2006.

Nella seconda parte dello

spettacolo spazio alle note del Trio Porteno, giunto a Trieste ospite dell'Associazione Musicale Buenos Aires e di TriesTango. A salire sul palco Jor-

ge Perez Tedesco, primo violoncello solista alla Sinfonica Nacional Argentina, Beatriz Pedrini, pianista argentina di fama internazionale, e Osvaldo Raul Ayala, fondatore dell'Orchestra da camera del tango di Cordoba. Gran finale di serata dedicato a due brani, arrangiati da Fabian Perez Tedesco, e interpretati dai due gruppi insieme, con «Remembrance» di Piazzolla e «Payadora» di Plaza. «Trieste International Tango Festival» è giunto alla seconda edizione, dopo il successo delle tre date italiane nel 2006. Quest'anno invece, dopo la serata svolta in piazza Unità domenica, il gruppo di TriesTango volerà a Chicago, dove parteciperà al «Chicago International Tango Festival», nella cornice del Chicago Cultural Center Preston Bradley Hall il 24 agosto.

GLI AUGURI



Giuseppe, 70

Oggi Giuseppe (Pippo) compie 70 anni. Qui è con il papà nel '38. Auguri da Gianni e Margherita.



Rina e Ezio

Nozze d'oro per Rina e Ezio. Tanti auguri dai figli, dai generi e dagli undici nipoti.



Claudia, 70

Claudia ha 70 anni. Auguri da Argeo, i figli Laura e Mauro, genero e quattro nipoti.



Sandra, sono 60

Sandra compie 60 anni. Auguri da Luciano, Santina, Eleonora, Elisa, Argia, Fabrizio e Gianni.



Franco, 60 anni

A Franco che compie 60 anni auguri cari da Luciana, Valentina, Andrea e Federico.



I 60 anni di Onda

Onda compie 60 anni. Tanti affettuosi auguri da Luciano.



Marina, sono 50

Alla zia Marina per i suoi 50 anni auguri dai nipoti Valentina, Federico, Gabriella e Matteo.



Sonia, sono 80

Sonia compie 80 anni, briosa e attiva come sempre. Auguri da Grazia e Rina.

Dove e come trovare i locali e gli artigiani che non chiudono in questi giorni di feste in città e in tutta la provincia

Aperti per ferie: ristoranti, bar, emergenze

Riferimenti e indirizzi utili per il Ferragosto, compresi gli idraulici e le lavanderie

■ BAR APERTI MARTEDÌ A TRIESTE E PROVINCIA

IL LOCALE	L'INDIRIZZO
BAR "F"	Via Piccardi 1
BAR (VESNAVER MARIA)	Via Soncini 55
BAR ACQUAMARINA	Molo Fratelli Bandiera 1
BAR ALLA CAFFETTERIA	Via Settefontane 56/c
BAR BOCCONCINO	Corso Italia 6/b
BAR BUENA SUERTE	Via Rismondo 11/a
BAR CAFFÈ (POCECCO MARIA)	Via dell'Istria 24/b
BAR CAFFÈ GOLDONI	P.zza Goldoni 3
BAR DERBY	Via Carducci 11
BAR ESPRESSO	Riva N. Sauro 10
BAR EX URBANIS	P.zza Della Borsa 15
BAR FABRIS	Via Coroneo 14/b
BAR GELATERIA "VITI"	Viale Romolo Gessi 18
BAR GELATERIA CREMA E CIOCCOLATO	Via Dante 14/a
BAR GELATERIA DE MARTIN	V.le XX Settembre 14
BAR GRAND PRIX	Campo San Giacomo 3
BAR HAITI	Via Imbriani 14
BAR ISPIRO	V.le Raffaele Sanzio 2
BAR LA NAVE	V.le Miramare 325/1
BAR LA PINETA	V.le Miramare 233/1
BAR MILLENIUM	Via Filzi 8
BAR POKER	Via Fabio Severo 5/b
BAR RUSSIAN	Via Paganini 6
BAR SERENA	Via Della Guardia 1
BAR SI	Via Roma 18
BAR TEO	Via Ghega 2
BAR TIFFANY	Via Udine 23
BAR TIMEUS	Via Timeus 16
BAR TIVOLI	Via XXX Ottobre 18
BAR ULIANO	Via Giustiniano 9
BAR VENIER	Piazza Goldoni 11
BAR VIAROMAQUATTRO	Via Roma 4
CAFFÈ PIAZZA GRANDE	P.zza Unità d'Italia 5
CAFFÈ STELLA POLARE	Via Dante 14
CAFFÈ TERGESTEO	Piazza Della Borsa 15
GELATERIA ZAMPOLLI	Via Ghega 10
LATTERIA CHRISTIAN	Via Dei Giuliani 27
NEW GREEN BAR	P.zza Puecher 1/e
BAR ALEX	Via Gruden 62
BAR CATINA	Via Settefontane 28



IL LOCALE	L'INDIRIZZO
BAR ERICA	V.le XX Settembre 19/b
BAR GELATERIA LUKSA	Loc. Prosecco 140
BAR ROYAL	Via Carducci 12
GELATERIA NICOLA	Via Baiamonti 20
BAR RITUCCI	Via Della Tesa 27
BAR ANTONELLA	Via Puccini 54
BAR SANNA	Via Galatti 13
BAR FERRARI	Via S. Nicolò 18
BAR AUDACE	Piazza Unità 3
BAR EFFEGI	Via Cavana 15
BAR FOSCOLO	Via Foscolo 28
BAR HARRY'S	Via Carducci 2
BAR HOUSE CAFFÈ	Via Cellini 2
BAR ITALIA	P.zza Goldoni 6
BAR SAN LUIGI	Via Marchesetti 14/a
BAR UNITÀ	Capo Di P.zza Mons. A. Santin 1/b
BAR GELATERIA PIPOLO	V.le Miramare 127
BAR UMER	Via Maovaz 13
BAR GENZO	Via Conti 10
BAR PAOLO	Via Svevo 36
BAR IL MACININO	Barriera Vecchia 16
BAR PORTAMARINA	Via Del Pesce 2
BAR TALU	Erta Sant'Anna 114
BAR INTER	Sistiana 47 (Duino Aurisina)
DAMA BIANCA	Duino Porto 61/c (Duino Aurisina)
AL CAVALLUCCIO	Duino 61/d (Duino Aurisina)
TRATTORIA DA GINO	Sistiana 59 (Duino Aurisina)
RISTORANTE KRIZMAN	Frazione Repen 76 (Monrupino)
BAR BUFFET	Via Flavia Di Stramare 62 (Muggia)
RISTORANTE AL PORTO	Strada Per Lazzaretto 2 (Muggia)
TRATTORIA LA BOA	Strada Per Lazzaretto 53 (Muggia)
ZO DE MIRI	Loc. Mattonaia 574 (S. Dorligo d. V.)
PIZZERIA PAM PAM	Aurisina 168 (Duino Aurisina)
BUFFET ALLA MARINA	Via Manzoni 7 (Muggia)
BAR AURISINA	Aurisina 143 (Duino Aurisina)

■ RISTORANTI APERTI MARTEDÌ A TRIESTE E PROVINCIA

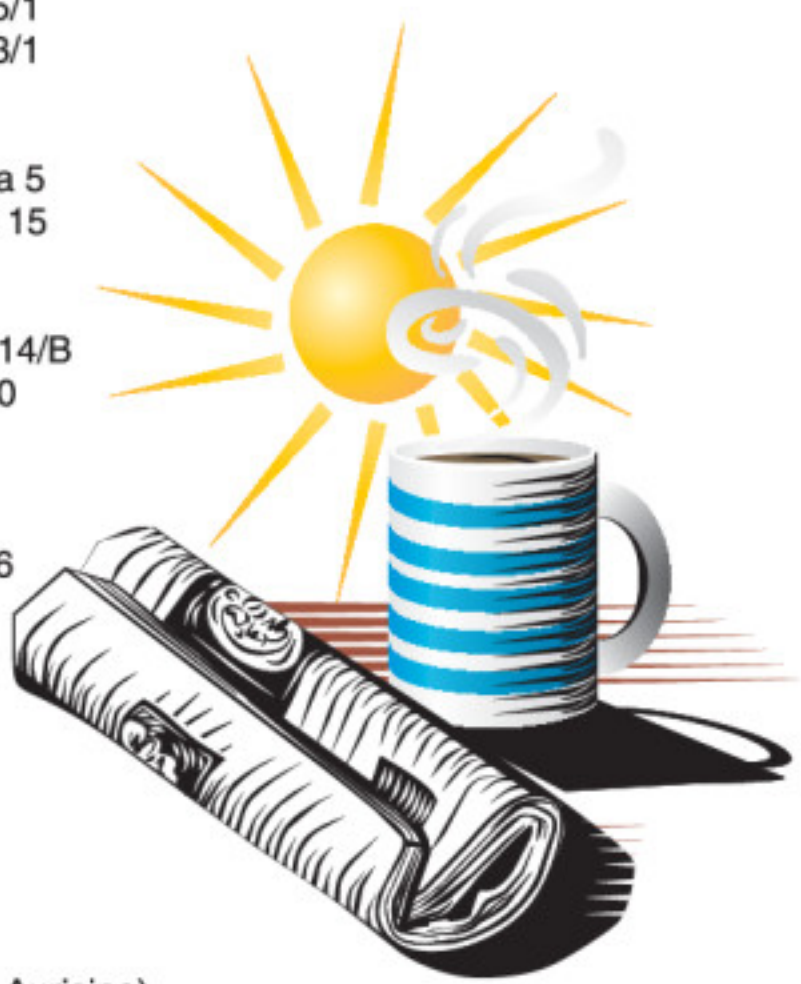
IL LOCALE	L'INDIRIZZO
BUFFET ALLA MOTONAVE	Via Torino 33
BUFFET DA ROBY	Via Torrefranca 32
BUFFET FANTASY'S	Via Ginnastica 3/b
BUFFET STICCO	Viale Miramare 90
BUFFET TONY	Viale Campi Elisi 31
BUFFET MASCAGNI	Via Mascagni 5
TRATTORIA MAX	Via Nazionale 43
BEFED BREW PUB	Viale Miramare 285
BIRRERIA BIRE	Riva Grumula 2/c
BOCCONDORO	Via Zanella 9
BUFFET DA LUCIANO	Scala Belvedere 2/b
BUFFET MASÉ	Via Giulia 75/3
BUFFET SIOGA ROSA	Piazza Hortis 3
CAFFÈ DEGLI SPECCHI	Piazza Unità D'Italia 7
CAFFETTERIA VILLA BOUSQUET	Via Dell'Istria 31/a
CALIFORNIA INN	Viale Miramare 303
COLORS CAFÉ	Via Paisiello 5/7
FORA PER FORA	Via Diaz 9
GALLERIA FABRIS	Piazza Dalmazia 4
LA ROSA DEI VENTI	Via Carnaro 29
OASI DEL GELATO	Via Dell'Eremo 259
OSTERIA DE SCARPON	Via Ginnastica 20
OSTERIA EX ILE E LILIN	Via Capodistria 37
OSTERIA PUNIS	Via Cologna 47/1
PETER PAN PUB	Salita Di Zugnano 4/2
PIZZERIA CAMPI ELISI	Via Delle Fiamme Gialle 10/b
PIZZERIA LA MAMOLA	Strada Di Fiume 59
PIZZERIA LE DRIADI	Via Marchesetti 12/1
PIZZERIA LA NOTE	Via Madonnina 4/d
PONCHIELLI RISTOCAFÉ	Via Ponchielli 3/b
RISTORANTE ANTICA GHIACCIERETTA	Via Fornelli 1
RISTORANTE ANTICO PANADA	Via Rossini 8/d
RISTORANTE BARACCA E BURATTINI	Via Torrefranca 19
RISTORANTE DANEU	Strada per Vienna 78
RISTORANTE DIANA	Via Nazionale 11
RISTORANTE LA RAMBLA	Viale Miramare 263/1
RISTORANTE LE VELE	Viale Miramare 325/1
RISTORANTE TENDA ROSSA	Strada Costiera 172
RISTORANTE ZUCA BARUCA	Via Cisternone 21
ROSTICCERIA "È ARRIVATO PAOLINO..."	Viale XX Settembre 16/a



IL LOCALE	L'INDIRIZZO
SCOOBY DOO TIME	Via Ginestre 2/a
TRATTORIA AL CAVALLINO	Località Prosecco 162
TRATTORIA AL COLLIO	Piazza Venezia 4
TRATTORIA AL GIGLIO	Via Vespucci 17
TRATTORIA ALLA PESA	Via Gruden 29
TRATTORIA ALLE VECCHIE GLORIE	Via Dell'Istria 176
TRATTORIA COSTALUNGA	Via Laurana 20
TRATTORIA SPETIC	Strada Di Fiume 425
ANTIPASTOTECA DI MARE ALLA VOLIGA	Via Della Fornace 1
BOUNTY PUB	Via Ponderes 6
GOLDEN HORSE	Via Scomparini 7
PIZZERIA ARCOBALENO	Via Di Servola 107
PIZZERIA BELLA NAPOLI	Viale XX Settembre 27
PIZZERIA SPACCANAPOLI	Viale Miramare 13
TAVERNETTA BONAVIA	Via Slataper 12/c
TRATTORIA ALLA GIOCONDA	Via Del Pane Bianco 96
TRATTORIA BELLA TRIESTE	Riva N. Sauro 1
HOSTARIA ALLE BANDIERETTE	Erta S. Anna 63
TRATTORIA SCABAR	Piazza Tommaseo 4
BUFFET CAFFÈ TOMMASEO	Via Locchi 38
BUFFET VITTORIA	Riva N. Sauro 10 (Muggia)
RISTORANTE EX HITLER	Via Crispi 45
PIZZERIA YSCHY	Via Settefontane 18
OSTERIA LO SPUNTINO DI GINA	

■ BAR APERTI A FERRAGOSTO

IL LOCALE	L'INDIRIZZO
BAR "F"	Via Piccardi 1
BAR ACQUAMARINA	Molo Fratelli Bandiera 1
BAR ALLA CAFFETTERIA	Via Settefontane 58/C
BAR CAFFÈ (POCECCO MARIA)	Via dell'Istria 24/B
BAR ESPRESSO	Riva N. Sauro 10
BAR EX URBANIS	Piazza della Borsa 15
BAR GELATERIA "VITI"	Viale Romolo Gessi 18
BAR HAITI	Via Imbriani 14
BAR LA NAVE	Viale Miramare 325/1
BAR LA PINETA	Viale Miramare 233/1
BAR RUSSIAN	Via Paganini 6
BAR TIMEUS	Via Timeus 16
CAFFÈ PIAZZA GRANDE	Piazza Unità d'Italia 5
CAFFÈ TERGESTEO	Piazza della Borsa 15
GELATERIA ARNOLDO	Via S. Marco 28
GELATERIA ARNOLDO	Viale Miramare 13
GELATERIA ARNOLDO	Strada per Vienna 14/B
GELATERIA ZAMPOLLI	Viale d'Annunzio 60
LATTERIA CHRISTIAN	Via Ghega 10
BAR ALEX	Via dei Giuliani 27
BAR CATINA	Via Gruden 62
BAR GELATERIA LUKSA	Via Settefontane 26
BAR ROYAL	Loc. Prosecco 140
GELATERIA NICOLA	Via Carducci 12
BAR RITUCCI	Via Baiamonti 20
BAR SANNA	Via della Tesa 27
BAR AUDACE	Via Galatti 13
BAR FOSCOLO	Piazza Unità 3
BAR HARRY'S	Via Foscolo 28
BAR HOUSE CAFFÈ	Via Carducci 2
BAR INTER	Via Cellini 2
BAR ITALIA	Sistiana 47 (Duino-Aurisina)
BAR SAN LUIGI	Piazza Goldoni 6
BAR UNITÀ	Via Marchesetti 13/A
BAR UMER	Capo di Piazza Mons. A. Santin 1/B
BAR GENZO	Via Maovaz 13
BAR GELATERIA PIPOLO	Via Conti 10
BAR TALU	Viale Miramare 127
	Erta Sant'Anna 114



■ RISTORANTI APERTI A FERRAGOSTO

IL LOCALE	L'INDIRIZZO
BUFFET FANTASY'S	Via Ginnastica 3/B
BUFFET STICCO	Viale Miramare 90
BEFED BREW PUB	Viale Miramare 285
BUFFET SIOGA ROSA	Piazza Hortis 3
CAFFÈ DEGLI SPECCHI	Piazza Unità d'Italia 7
CAFFETTERIA VILLA BOUSQUET	Via dell'Istria 31/A
CALIFORNIA INN	Viale Miramare 303
FORA PER FORA	Via Diaz 9
GALLERIA FABRIS	Piazza Dalmazia 4
LA ROSA DEI VENTI	Via Carnaro 29
OASI DEL GELATO	Via Dell'Eremo 259
OSTERIA DE SCARPON	Via Ginnastica 20
PIZZERIA LE DRIADI	Via Marchesetti 12/1
PIZZERIA LE NOTE	Via Madonnina 4/D
RISTORANTE ANTICA GHIACCIERETTA	Via Fornelli 1
RISTORANTE ANTICO PANADA	Via Rossini 8/D
RISTORANTE DANEU	Strada per Vienna 78
RISTORANTE DIANA	Via Nazionale 11
RISTORANTE LA RAMBLA	Viale Miramare 263/1
RISTORANTE LE VELE	Viale Miramare 325/1
RISTORANTE TENDA ROSSA	Strada Costiera 172
RISTORANTE ZUCA BARUA	Via Cisternone 21
SCOOBY DOO TIME	Via Ginestre 2/A
TRATTORIA AL CAVALLINO	Località Prosecco 162
TRATTORIA AL COLLIO	Piazza Venezia 4
TRATTORIA ALLA PESA	Via Gruden 29
TRATTORIA ALLE VECCHIE GLORIE	Via dell'Istria 176
TRATTORIA COSTALUNGA	Via Laurana 20
TRATTORIA SPETIC	Strada di Fiume 425
ANTIPASTOTECA DI MARE ALLA VOLIGA	Via della Fornace 1
BOUNTY PUB	Via Ponderes 6
GLOBJUNER	Padriciano 249
PIZZERIA ARCOBALENO	Via di Servola 107
PIZZERIA BELLA NAPOLI	Viale XX Settembre 27
PIZZERIA SPACCANAPOLI	Viale Miramare 13
TAVERNETTA BONAVIA	Via Coroneo 37/A
TRATTORIA ALLA GIOCONDA	Via Slataper 12/C
TRATTORIA BELLA TRIESTE	Via del Pane Bianco 96
HOSTARIA ALLE BANDIERETTE	Riva N. Sauro 1
RISTORANTE SAVRON	Devicina 25 (Sgonico)
BAR BUFFET CAFFÈ TOMMASEO	Piazza Tommaseo 4
BAR BUFFET VITTORIA	Via Locchi 38
RISTORANTE EX HITLER	Riva N. Sauro 10 (Muggia)
PIZZ. LA NUOVA MORMORAZIONE	Via Bonomea 186
PIZZERIA SCHY	Via Crispi 45
TRATTORIA SCABAR	Erta S. Anna 63
OSTERIA LO SPUNTINO DI GINA	Via Settefontane 18
DAMA BIANCA	Duino Porto 61/C (Duino Aurisina)
TRATTORIA DA GINO	Sistiana 59 (Duino Aurisina)
BAR BUFFET	Via Flavia di Stramare 62 (Muggia)
BAR BUFFET LA PALÙ	Via S. Giovanni 16 (Muggia)
COUNTRY PUB	Via Dante 30/A (Muggia)
PIZZERIA LA MAMOLA	Via Frausin 3/B (Muggia)
RISTORANTE AL PORTO	Str. per Lazzaretto 2 (Muggia)
TRATTORIA LA BOA	Str. per Lazzaretto 53 (Muggia)
PIZZERIA PAM PAM	Aurisina 168 (Duino Aurisina)
BAR ALABARD	Sistiana 43/A (Duino Aurisina)
BAR AURISINA	Aurisina 143



■ EMERGENZE

LAVANDERIE
LAVANDERIA AUTOMATICA SELF CANDOR a gettone Via della Ginnastica, tel. 040/367414
IDRAULICI
PRONTO INTERVENTO 24H Via Udine 10/b, tel. 040/2411056
SA. FER. di Salvatore Gensante Via Oliviero Petronio, tel. 040/631578, 338/6135496
NP HYDROSERVICE Str. per Longera 190, tel. 333/ 2383142
TERMOTECNICA di Vecchiet Christian Via Cologna 47, tel. 333/341531, 040/39151 fax: 040/396151
CRISERVICE di Pasti Cristian Strada di Chiampore 16/A, tel. 347/4334064



IL PICCOLO

il giornale
della tua città

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- i testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

L'Expo a Saragozza

● Sono passato di recente a Saragozza, la città spagnola che ospiterà il prossimo Expo 2008. Come i lettori si ricordano, Trieste ha perso l'opportunità di ospitare l'Expo proprio in virtù del fatto che lo stesso fu assegnato alla città rivale. Devo constatare che la scelta è stata più che giusta e questo da tutti i punti di vista: culturale, storico, logistico. Sono numerosi i monumenti, fra cui spicca la cattedrale metropolitana. La città fondata da Cesare Augusto e posta sul fiume Ebro è la quinta città spagnola per abitanti e comunque una delle città più importanti della Spagna. Saragozza è un nodo di comunicazione tra le principali città spagnole. Così come anticamente varie culture si sono insediate per la sua posizione geografica, oggi è luogo d'incontri, congressi, esposizioni, con una svariata offerta di alberghi e servizi, che fanno di questa città un luogo piacevole da visitare. Dunque senza ombra di dubbio, la scelta è stata appropriata e Trieste dovrà aspettare la prossima occasione.

Edvino Ugolini

Orari ridotti

● Con riferimento alla pubblicazione in data 26 luglio 2007 sulla rubrica «Segnalazioni» del quotidiano «Il Piccolo» della lettera del collega geom. Carlo Vellani, in merito alla lamentata riduzione degli orari degli sportelli di accettazione degli atti catastali presentati dai tecnici professionisti, corre l'obbligo precisare che il provvedimento di riduzione è stato puntualmente anticipato e formalizzato ai Collegi ed Ordini professionali con una comunicazione inviata via e-mail.

Purtroppo per motivi tecnici legati ad una momentanea

interruzione di ricezione della posta elettronica, il documento di avviso non è giunto tempestivamente al nostro Collegio, comportando un'inevitabile difficoltà nell'informare puntualmente gli iscritti.

Il provvedimento di riduzione degli orari di accettazione dei documenti tecnici Docfa e Pregeo, se pur non completamente condiviso da questo Collegio professionale, era comunemente inteso quale fase di sperimentazione, limitata nel tempo e coincidente con il periodo estivo, nel quale oltre che dettato da esigenze specifiche dell'Ufficio catastale, era auspicabile un minor afflusso di tecnici ed un'implementazione dell'utilizzo da parte dei professionisti dell'invio dei documenti per via telematica.

Va altresì precisato ancora che, per tutto il mese di luglio l'Ufficio nelle giornate di chiusura, ha comunque assicurato il servizio di accettazione delle pratiche urgenti su semplice richiesta dei tecnici professionisti, cercando così di limitare al minimo i disagi.

In ordine alla continua e proficua collaborazione intercorrente tra l'Agenzia del Territorio ed il Collegio dei Geometri, il tempestivo interessamento sulla questione da parte del nuovo Direttore Regionale dott. Torrone, al quale va il nostro ringraziamento, ha consentito un'immediata riapertura degli sportelli di accettazione già a partire dal 31 luglio 2007, nelle consuete giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00.

E rimasta invariata la possibilità della prenotazione on-line degli appuntamenti e l'utilizzo del Docfa telematico, per il quale è possibile già da tempo abilitarsi per la firma digitale, direttamente presso l'Agenzia del Territorio di Trieste ed aprire un deposito personale presso Poste Italiane sul conto corrente nazionale n. 23684319 intestato: Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Trieste, dal quale verranno prelevati automaticamente i tributi dovuti per diritti catastali.

Pasquale Buccì
Segretario per il Consiglio del collegio geometri

Concerto sospeso

● Ho trovato nella rubrica «Segnalazioni» l'intervento intitolato «Concerto sfortunato» del signor Mario Stanovich al quale ritengo di volere recare la seguente risposta.

Il giorno 30 luglio era in programma alle 21 in piazza dell'Unità d'Italia, nell'ambito delle manifestazioni

IL CASO

Le inadeguate infrastrutture ferroviarie della nostra regione

L'importanza della Tav per Trieste

● Ogni tanto bisogna ricordarsi che esistono delle persone che speculano ai danni del povero cittadino approfittando della sua vista e memoria corta, e della altrettanto scarsa dimentichezza italica coi numeri, proponendo soluzioni localistiche di corto respiro.

Un esempio di ciò è la Tav del corridoio V, che sembra costare tanto e inciderà in qualche modo sul paesaggio, ma si tralascia di dire che le merci dall'Est Europa per venire in Padania impiegano tre giorni su gomma e dieci per ferrovia. Ed è per questa ragione che nascono le code interminabili di Tir sulle autostrade del Nord Italia, camion polacchi, ucraini, ungheresi, slovacchi, croati, sloveni. La rete ferroviaria dell'Est è capillare, ma obsoleta con carichi assialmente bassi e velocità altrettanto basse, e quindi migliaia di camion invadono

no inquinando il nostro paese e sono mezzi scarsamente sicuri perché poco controllati dalle loro legislazioni. Ciò provoca inoltre il risentimento dei trasportatori nostrani, e questo stato di cose va avanti da almeno vent'anni, quando cioè facendo un viaggio in treno si potevano ancora vedere i piazzali delle stazioni ferroviarie italiane piene di carri merci.

Oggi basta guardare quanto non solo la nostra stazione di Trieste sia priva di materiale rotabile. Piazzali vuoti sino a Bologna o a Verona, un Nord-est sgarnito. E la Trieste portuale è stata costruita per utilizzare la ferrovia quale collegamento col suo retroterra e con una rete alle spalle ferma a cent'anni fa le prospettive di rilancio sono infime. Quindi la Tav è senza alcun dubbio molto impor-

tante per Trieste e lo è ancor di più perché l'inquinamento diminuirà, sempreché le ferrovie nostrane la smettano di considerarsi alla stregua di una società immobiliare, e si decidano a praticare le stesse tariffe che adottano le società autostradali per il trasporto su gomma. Solo così lo scalo di Cervignano potrà esplicare tutte le sue potenzialità.

Un piccolo suggerimento: perché nel tratto Ronchi-Trieste non si pensa di costruire una galleria artificiale parzialmente incassata e adagiata sul fondale marino pianeggiante per poi una parte salire dal colle di Grotta verso Divaccia e l'altra uscire in superficie nello scalo di Barcola? Sono convinto che è una soluzione meno costosa e invasiva, se non altro perché si ridurrebbero di metà i materiali scavati.

Piero Zanon

Leggi di tutela

● Sono nato in una famiglia nella quale si parlavano due lingue, il dialetto slavo istriano e il dialetto veneto, mio padre parlava discretamente pure il tedesco perché aveva fatto quattro anni di guerra nell'esercito austriaco. Fedeli servitori dell'Austria, ma di sentimenti italiani perché la scuola frequentata è stata sempre quella italiana. Di un prozio di mio cognato, che fu un alto ufficiale dell'esercito austriaco, si conserva ancora il diploma in lingua italiana, rilasciato dal ginnasio di Pissino. A quel tempo le lingue servivano per farsi capire, oggi sembra servano per sentirsi diversi e dividersi. Ecco allora che c'è bisogno delle «leggi di tutela». Quando saremo tutti, meno qualcuno che ci sarà sfuggito, tutelati, saremo pronti, com'è successo nella defunta Repubblica federativa di Jugoslavia, ad azzannarci tra noi per l'odio accumulato in questo lungo e costoso avvistamento demagogico.

Ho lavorato per tanti anni nell'edilizia, io istriano, con operai che erano soprattutto sloveni e friulani, mai abbiamo avuto bisogno dell'interprete per capirci tra noi, siamo sempre andati d'accordo e credo che nessuno di noi sentisse il bisogno di una legge che lo dichiarasse diverso dagli altri. Io mi chiedo quando si finirà di produrre certe leggi demenziali, che producono soltanto un paras-

Francesca Manzoni

na, gremita di migliaia di persone per cui la comunicazione ha funzionato in modo esemplare.

Gaetano Strazzullo
Area cultura
Comune di Trieste

Il friulano a scuola

● Continua sulle pagine del nostro quotidiano «Il Piccolo» la discussione sull'insegnamento del friulano a scuola. L'ultimo intervento il 6 agosto firmato da Gabriele Pastrello. Tutte molto interessanti le varie opinioni a confronto. Una cosa però mi chiedo e forse qualche lettore me lo può spiegare. Perché il triestino (dialetto) è sempre così vivo e tutti in città continuano a parlarlo ovunque? (non soltanto le vanderigole).

Andiamo a far acquisti e nei negozi con le commesse parliamo in triestino, se siamo in confidenza parliamo in triestino col nostro medico, col farmacista e l'avvocato, anche all'Ufficio postale e in banca, o in tassametro non rinunciavo ad esprimermi nel dialetto della nostra città. Solo se ci troviamo in treno o in aereo o in un'altra città ricorriamo naturalmente alla lingua italiana. Noto che invece in altre città d'Italia questo non avviene, il dialetto rimane in famiglia o nella cerchia di amici e conoscenti.

sitismo, che impoverisce la gente onesta che lavora e deve pensare a una famiglia. Quando si renderanno conto i politici e i sindacati che tra loro e il popolo si sta formando un abisso? La tragedia jugoslava, con migliaia di morti, che non è ancora risolta, non è forse partita dal fatto che i despoti erano impegnati a contendersi l'eredità del «maresciallo» e non si erano accorti che, dall'operaio al magistrato, tutti erano costretti a improvvisarsi contadini, perché gli stipendi erano ridotti a zero? Mi disse un giorno il direttore di un'industria di Stato, che i suoi operai con lo stipendio di un giorno riuscivano a comperare otto uova, quindi il valore di un euro. In questi giorni ho fatto un giro per l'Istria con le mie figlie, ho notato che loro, rivolgendosi al personale dei luoghi da noi frequentati, hanno potuto usare sempre la lingua inglese. Mi chiedo: fino a quando noi saremo costretti a logorarsi per camminare con la testa rivolta all'indietro?

Romano Gardossi

Rincari d'autunno

● Al rientro dalle vacanze come ogni anno avremo tristi sorprese. Si annunciano rincari anche sui primari prodotti della spesa come pane e pasta. Ormai tutto rincara mentre i redditi dell'80% della popolazione sono fermi. Ciò impoverisce ulteriormente il popolo dei consumatori. Rincarano i beni di consumo e con essi aumentano imperturbabilmente e costantemente le tasse. A breve si vuol varare un «Catasto patrimoniale» basato sul valore dell'immobile e non sul suo reddito - con il Catasto patrimoniale l'imposta cambierà nome ma l'importo da pagare sarà triplicato - passando poi, come in previsione, le funzioni catastali e la decisione finale ai Comuni; penso si possa ravvisare il tanto reclamizzato conflitto di interessi. Non dimentichiamo il penalizzante progetto prelievo sulle rendite finanziarie.

La notizia ha messo da tempo in allarme gli investitori che preveggenti stanno trasferendo gli investimenti e quindi i capitali all'estero certamente per motivi fiscali. E naturale che il mondo finanziario si muova secondo convenienza e reddito e soprattutto valutando attentamente le idee «balzane» che di giorno in giorno, alcune nazioni troppo spesso partoriscono. In Italia oggi bisogna ricreare la fiducia - spesso smarrita - dare più sicurezza a chi rischia e costruire un nuovo rapporto tra imprenditori e consumatori; bisogna lavorare, produrre e consumare.

Ruggero Battaglia

UN LIBRO, UNA CITTA'

Addio letteratura maestra di vita

di Pietro Spirito

Addio letteratura maestra di vita. Ce lo dicevano a scuola, ma oggi non vale più. Oggi la letteratura - la narrativa in particolare - ha qualche problema, come la difficoltà a rappresentare la società italiana nel suo insieme e nei suoi aspetti caratterizzanti, l'assenza di un canone condiviso in grado di indicare modelli di confronto, la mancanza di una lingua specificamente adatta alla narrazione (e quindi la necessità per gli scrittori di ripartire ogni volta da zero per inventare un proprio linguaggio). La narrativa italiana contemporanea è più che mai alle prese con il tramonto della tradizione, la prevalenza del visivo e la perdita dell'esperienza, insomma tutto ciò che caratterizzava una disciplina una volta considerata maestra di vita e ora ridotta a ricoprire un ruolo depotenziato di rappresentazione della realtà. Ed è per trovare nuove strade, e forse un nuovo senso, che la narrativa degli ultimi vent'anni si è orientata verso forme originali di interrogazione del reale, come quelle «meticciate» tra *fiction* e *non-fiction*, mischiando generi e soprattutto cercando di mettere a fuoco un'etica rinnovata.



Di tutto ciò, e di molto altro, tratta Alberto Casadei nel suo libro «Stile e tradizione nel romanzo contemporaneo» (Il Mulino, pagg. 306, 25 euro), uno dei più puntuali saggi della narrativa italiana dal 1980 ad oggi usciti negli ultimi tempi. Il libro di Casadei, va precisato, è un saggio critico, testo diciamo così per addetti ai lavori. Ma ci sentiamo di consigliarlo a quanti - docenti di materie letterarie, studenti, lettori «forti» ecc. - vogliono capire quali strade sta imboccando la narrativa italiana di questi anni. La letteratura interpreta il presente, e a volte anticipa i cambiamenti culturali e sociali, perciò osservare le dinamiche del fare letterario può anche essere occasione per capire dove siamo e dove stiamo andando tutti. L'analisi di Casadei passa in particolare attraverso tre scrittori che meglio rappresentano i caratteri di una narrativa capace di rielaborare la tradizione in forme «di lunga durata», valide oggi: Beppe Fenoglio, Walter Siti, Eraldo Affinati. E in questi autori Casadei individua più che in altri quelli che possono essere i traguardi prossimi: una nuova epica, forse (come qualcuno suggerisce), e soprattutto una scrittura in grado di «superare una visione individualistica del fare letterario» mirando piuttosto ad «avvicinarsi a una nuova narrabilità dei destini, con il loro carico di scelte etiche e tentativi di fuoriuscire dallo streaming collettivo senza porsi come superiori».

RINGRAZIAMENTI

Voglio ringraziare le dott.sse della farmacia di via Giulia 14, i soccorritori dell'ambulanza e tutti i medici e gli infermieri del pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara che mi hanno aiutato con professionalità e, soprattutto con tanta umanità, il giorno 6 agosto, per un collasso ipoglicemico.

Rosina De Bortoli

Ringraziamo di cuore tutte le persone che umanamente ci sono state vicine in occasione di quanto accaduto il 9 agosto pomeriggio in Rotonda del Boschetto 1 e in particolare modo il personale del 118 e dei vigili del fuoco.

Lettera firmata

NEL CUORE DELLA CARNIA UN EVENTO SENZA PRECEDENTI

Nel più grande centro d'antiquariato dell'Alto Friuli si festeggia il 50° anniversario. Mobili d'antiquariato e d'epoca, tappeti orientali proposti a prezzi d'affare: si festeggia l'annoverata tradizione Mazzolini.

Un'iniziativa che ha già appassionato molti estimatori d'arte e della bellezza con offerte che superano il **50% di sconto**.

MAZZOLINI®
Dal 1957

LA PIÙ GRANDE PROMOZIONE MAI EFFETTUATA FINO AD OGGI

SCONTI FINO AL **50%**

Il mobile in legno è stato fin dalle remote civiltà un comune elemento di arredamento. Ai greci è dovuta l'adozione della sedia munita di schienale e senza braccioli. Dai mobili greci derivano anche quelli etruschi e romani come ad esempio il letto, componente centrale della domus, e l'armadio ad ante. Nel Medioevo, lo sfarzo della mobilia e delle suppellettili si impone nelle corti e contrasta con la disadorna semplicità delle case private.

Con il Rinascimento il letto ligneo assume forma decisiva ed è finemente lavorato e circondato da cassepance. Il Seicento barocco enfatizza l'arte decorativa e introduce l'uso, grazie alla notevole diffusione dei testi a stampa, delle librerie e dei primi imbottiti, mentre nel Settecento si fiorisce la dotazione di scrittoi, angoliere, consolle, trumeau e

comode poltrone. L'Ottocento sviluppa una continua ricca successione di stili: impero, della restaurazione, Luigi Filippo, neogotico e neorinascimentale, fino al Novecento con lo stile floreale o liberty e l'art déco. È degli anni sessanta la fortunata corsa ai mobili scandinavi dalle linee semplici e funzionali. In Italia nascono intanto a



comode poltrone. L'Ottocento sviluppa una continua ricca successione di stili: impero, della restaurazione, Luigi Filippo, neogotico e neorinascimentale, fino al Novecento con lo stile floreale o liberty e l'art déco. È degli anni sessanta la fortunata corsa ai mobili scandinavi dalle linee semplici e funzionali. In Italia nascono intanto a

pieno ritmo le fabbriche dove i designers si sbazzarriscono in nuove ed effimere tendenze, ma non muoiono le botteghe artigiane dove abilissimi maestri lavorano ancora pregiati materiali per la riproduzione di mobili in stile, destinati a durare nel tempo.

È il caso di Renato Mazzolini che con amorevole perizia ha realizzato per decenni arredi di tutta Europa attuali nelle più belle case della Carnia e del Friuli Venezia Giulia. Ha, inoltre, trasmesso la stessa passione al figlio Paolo il quale, dedicando molto tempo anche allo studio e alla ricerca in frequenti viaggi europei e orientali, ha maturato un'esperienza straordinaria, nel solco della tradizione.



La sua correttezza professionale, la capacità di consigliare e ascoltare, la percezione delle esigenze dei clienti, sono qualità a lui generalmente riconosciute. Visitare lo showroom di Paolo Mazzolini ad Ovaro è sempre un piacere e tanto più ora, in occasione del cinquantenario della prestigiosa attività familiare, quando autentici capolavori dell'arredamento sono proposti con sconti fino al 50% del loro valore.



Via Carnia Libera, 60 - Ovaro (UD) - Tel. 0433/67253 - www.mazzoliniovaro.it

SPORT

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

ARRIVI

PABLO GRANOCHÉ
(attaccante, dal Vera Cruz)
LUIGI PIANGERELLI
(centrocampista, dal Brescia)
FILIPPO ANTONELLI
(centrocampista, dal Chievo)
ANDREA MILANI
(difensore, dal Bari)
LUCA MEZZANO
(difensore, dal Treviso)
JAROSLAV SEDIVÉC
(attaccante, dal Crotone)
NICOLAS DESENCLOS
(difensore, dall'Izola)
ALESSANDRO SGRIGNA
(attaccante, dal Bari)

TRATTATIVE

DOMENICO MAIETTA
(difensore, dal Crotone)
DINO FAVA
(attaccante, dal Treviso)



CESSIONI

MAURO BRIANO
(centrocampista, alla Lucchese)
MATTIA MARCHESETTI
(centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI
(attaccante, al Treviso)
MICHELE MIGNANI
(difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU
(attaccante, allo Spezia)
GIUSEPPE ABRUZZESE
(difensore, al Lecce)
MATTEO PIVOTTO
(difensore, al Ravenna)

ANDREA COSSU
(centrocampista, alla Paganese)
MANUEL BIANCO
(centrocampista, al Varese)
ETTORE MARCHI
(attaccante, alla Sangiovese)
KARIM AZIZOU
(difensore, alla Lucchese)
RENAN PIPPI
(attaccante, da definire)



L'allenatore Rolando Maran e la panchina alabardata

SERIE B Il portierone alabardato parla del primo test ufficiale in programma domani alle 20.30 al Rocco contro la corazzata Mantova

Rossi: «In Coppa non sarà la vera Unione»

Gegè: «Le buone prove estive l'anno scorso sono state la nostra rovina. Ci salveremo senza affanni»

TRIESTE Alla fine dopo tante chiacchiere, come accade esattamente da quattro sessioni di calciomercato a questa parte, Gegè Rossi è rimasto a Trieste. Stavolta il tormentone però è finito prima del solito, senza bisogno di aspettare fine agosto: via Agazzi in prestito al Foggia e situazione risolta. Che dopo essersi sentito un po' abbandonato a giugno, ora ha ritrovato il feeling con la società ed è pronto a sfoderare le sue qualità. **Rossi, alla fine la tua maglia è sempre quella Triestina.**

«Esatto, sono di nuovo qui, pronto a fare il mio lavoro, soprattutto per la gente di Trieste. E a cercare per un altro anno di dimostrare il mio valore».

Ma i tifosi triestini il tuo valore lo sanno già: non ti basterebbe confermarti sui livelli degli scorsi anni?

«No, a me non basta confermare quello di buono fatto in queste due stagioni, bisogna cercare di fare sempre di più: me lo aspetto io e se lo aspetta anche la gente. Voglio far vedere che portiere sono. Sperando sempre che poi qualcuno in alto si accorga di me, che abbia anch'io insomma qualche santo in paradiso. Ma ormai mi sa che stiamo parlando quasi di un miracolo». **Il sogno nel cassetto della serie A non è ancora svanito?**

«Che dire, io continuerò a cercare di fare il meglio possibile: poi in futuro continuerò ad aspettare che qualcuno mi chiami, che abbia fiducia, che creda in me, ma sarà difficile. Comincio a pensare che alla fine di questi altri due anni di contratto con la Triestina, mi dovrò cercare un altro lavoro. So-



Gegè Rossi

L'estremo difensore:

«Nessuno mi voleva più, fra due anni dovrò trovare un nuovo lavoro»

no realista, tutto quello che ho passato pesa inevitabilmente sulla mia carriera».

Veniamo alla Triestina di quest'anno: che squadra sta nascendo?

«Credo che quest'estate la società abbia lavorato molto bene sul mercato. Grazie a questo buon lavoro si è creata un'ottima squadra, e quanto ad arrivi sento che potrebbe non essere finita qui».

Qual è allora l'obiettivo di questa stagione?
«Quest'anno speriamo davvero di ottenere una salvezza anticipata, una salvezza

che arrivi in maniera molto più tranquilla e non all'ultima giornata. Il primo obiettivo è quello, dopo di che ce la giocheremo. Ma prima si otterrà la salvezza, prima potremo pensare ad altre cose e ad altri obiettivi. E soprattutto stiamo attenti a non ripetere lo scorso anno: non basta un bel girone di andata, poi bisogna giocare anche quello di ritorno».

Quanto vale questa Triestina?

«Io credo che a parte le squadre che hanno speso cifre folli, dico Lecce, Mantova, o altre di valore come il Bologna o lo stesso Chievo, anche noi facciamo parte del resto del grupponi. Spero davvero di non lottare per la salvezza perché sicuramente siamo tra le prime quindici. Poi dipende da noi, sapendo che la differenza tra playoff e play-out è sempre sottile, è questione spesso di dettagli. E poi occorre una buona dose di fortuna».

Che ne pensi del nuovo mister Maran?

«Io con Maran non ci lavoro perché è Di Justo ad allenare i portieri, ma sul piano umano mi sembra un'ottima persona. La mia speranza è che porti la Triestina il più in alto possibile».

Con quale spirito si va ad affrontare l'impegno di Coppa Italia contro il Mantova?

«La Coppa Italia lo scorso anno è stata la nostra rovina, ha illuso troppa gente e anche i tifosi. Io la considero solamente una tappa di avvicinamento alla prima giornata di B, non voglio darle troppa importanza e non vorrei ci togliessi tempo e concentrazione durante la preparazione».

Antonello Rodio



Rossi in allenamento mentre Dei lo osserva

IL MERCATO

Fava e Maietta prossimi arrivi Testini richiesto dal Vicenza

TRIESTE Due pedine ancora e l'Unione di Maran avrà finalmente il suo volto definitivo. Questo, almeno, è l'orientamento della società rossoalabardata che, entro il 31 agosto, data di chiusura del mercato, dovrebbe assicurarsi ancora un difensore e una punta. Sul fronte dell'attacco, si era scatenata una vera e propria asta nei giorni scorsi per Dino Fava, ma pian piano il numero delle contendenti si sta assottigliando e questo non fa che avvicinare il ritorno alla Triestina del bomber di Formia.

Dopo il passo indietro del Bologna, va registrato pure quello del Pisa, mentre Cesena, Bari e Frosinone restano alla finestra per la punta del Treviso. L'Alabarda, dal canto suo, attende fiduciosa una risposta dal giocatore, dall'alto dell'offerta di contratto già inviata allo stesso e della sua preferenza mai celata per Trieste quale destinazione ideale. La fumata bianca è però ancora lontana, visto poi che il brasiliano Inacio Pià deve ancora sottoscrivere l'accordo con il club della Marca, lasciando così formalmente il Napoli, nonostante l'intesa fra le parti sia stata trovata ormai da qualche giorno. L'altro tassello mancante riguarderà

da il reparto arretrato, per il quale l'ipotesi principale rimane quella legata all'altro ex Domenico Maietta del Crotone. Per il trasferimento manca proprio l'ok del sodalizio calabrese: la proposta della Triestina, per ora, non è ritenuta soddisfacente dal punto di vista economico.

Ieri era circolata nell'ambiente pure una voce su un possibile ritorno di William Pianu, in rotta col Bari, ma l'ex alabardato è in fase di trattativa avanzata per ritornare al Treviso.

In uscita, il Vicenza si è rifatto prepotentemente sotto per Emiliano Testini. A fronte di una buona offerta, la società giuliana potrebbe privarsi dell'ala umbra, anche perché la rosa è ben coperta quanto a esterni offensivi.

ABBONAMENTI - La campagna abbonamenti 2007-2008 della Triestina prosegue dopo essersi attestata attorno a quota 3000 quanto a tessere vendute. L'acquisto si può effettuare al centro di coordinamento dei Triestina club, in via dei Macelli 18/2, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 più il sabato mattina, e al Ticket Point di corso Italia 6/c (lunedì-venerdì 9-13 e 16-19.30).

ma. un.



Dino Fava

LA SQUADRA

L'allenatore Maran ha quasi deciso la formazione che opporrà ai virgiliani. La società spera che arrivi in extremis il transfer per Granoche

Gorgone recupera a centrocampo, Graffiedi farà la prima punta

TRIESTE Con una certezza, il modulo, e il conforto di un recupero importante, quello di Giorgio Gorgone, Rolando Maran scioglierà oggi gli ultimi dubbi di formazione per l'esordio ufficiale di domani sera (ore 20.30) contro il Mantova. Le luci dello stadio Rocco illumineranno la ribalta del primo turno di Coppa Italia, una gara secca: chi vince passa e affronterà in trasferta Bologna o Modena, chi perde esce subito dalla competizione. Il trofeo non rappresenta l'obiettivo stagionale principale della Triestina e quella virgiliana è un'avversaria che in tanti avrebbero voluto evitare. Contando poi che, con ogni probabilità, l'Unione si presenterà in campo senza una prima punta di ruolo (visto l'infortunio di Della Rocca e i problemi burocratici legati a Granoche), il pronostico non può che deporre a favore degli ospiti. Tuttavia, Allegretti e soci vogliono a tutti i costi partire con il piede giusto in questa nuova stagione, soprattutto davanti al pubblico amico: c'è da confermare sul campo come la musica, rispetto all'ultima parte del campionato scorso, sia decisamente cambiata. Sulla strada



Jaroslav Sedivéc

dell'Alabarda, si presenterà uno degli ex più amati dalla tifoseria giuliana, quel Denis Godeas che il presidente Fantin avrebbe voluto riportare a Trieste proprio quest'estate, ma che invece il Mantova ha blindato, costruendogli attorno una formazione super competitiva e candidata al salto di categoria. Uno scherzo del destino davvero ben congegnato. Come detto, Maran sembra aver già deciso quale sarà la soluzione tattica d'inizio gara, il 4-3-3, ma ha ancora qualche dubbio sugli uomini a cui affidare le maglie da titolari. In difesa, lo sprint è fra Kyriazis e Lima, con Milani, Pesaresi e Mezzano piuttosto tranquilli nella corsa al posto. La linea mediana verrà composta da capitano Allegretti e Piangerelli, più uno fra Rossetti e Gorgone. Quest'ultimo, ieri a Opicina, si è allenato regolarmente con i compagni, affrontando tutta la lunga parte atletica, come pure le successive esercitazioni a squadra schierata: è a disposizione. In avanti, Sedivéc e Sgrigna (o Testini) giocheranno larghi sulle fasce, mentre Graffiedi avrà l'ingrato compito di far salire la squadra e regalare spon-

de per gli inserimenti dei compagni, giocando da centravanti. Il mister trentino ha dichiarato che l'ex modenese può ricoprire anche quel ruolo. Tuttavia, è noto come si trovi meglio da seconda punta o da esterno. La soluzione, quindi, pare momentanea, considerando la contrattura alla coscia destra che ha rallentato la preparazione di Della Rocca, il mancato arrivo del transfer di Granoche dall'Uruguay (la società spera che il documento si materializzi oggi) e l'imminente cessione del brasiliano Pippi in C1.

I punti interrogativi verranno risolti nella rifinitura di oggi, in programma alle 16.30 sempre a Opicina. Arbitrerà l'incontro di domani l'esordiente Dino Tommasi di Bassano del Grappa, uno dei fischietti neopromossi dalla Can di serie C. La prevendita dei biglietti per la sfida col Mantova è arrivata a quota 800 tagliandi venduti e continuerà ancora fino a questa sera al Centro di coordinamento dei Triestina club, via dei Macelli 18/2, e al Ticket Point di corso Italia 6/c.

Matteo Unterweger

SERIE A

Udinese, rubati in ritiro le magliette e i palloni

ARTA TERME Ladri tifosi in azione ad Arta Terme, dove è in ritiro l'Udinese e dove sono stati rubati due palloni ufficiali e dieci divise da allenamento della squadra bianconera. Palloni e divise si trovavano all'interno dello stadio comunale Paolo Zuliani del paese carnico.

Il furto è stato denunciato dal magazziniere della squadra ai carabinieri di Tolmezzo che, nel magazzino, non hanno rilevato alcun segno di effrazione.

Passando a notizie di calcio vero e proprio, il Parma ha acquistato, a titolo definitivo, Damiano Zenoni dall'Udinese. Come si apprende dal sito della socie-

tà sportiva, il calciatore ha firmato un contratto triennale. Non viene specificato l'ammontare dell'ingaggio.

Nell'ambito della stessa operazione è stato ceduto all'Udinese, a titolo definitivo, il difensore Damiano Ferronetti, atteso da tempo. Ferronetti è un prodotto del vivaio della Roma, è stato varie volte nazionale under 21 fino a vincere il titolo europeo e ha fatto espressioni in maglia alabardata prima di passare al Parma dove ha giocato poco a causa di un brutto infortunio che lo ha costretto a una lunga rieducazione. Adesso il giocatore sembra definitivamente guarito e pronto a giocare.



Francesca Benolli più forte di prima dopo l'infortunio sia al volteggio, nell'immagine a sinistra, e sia nell'esercizio alla sbarra, sopra. In fondo raggiante dopo la prova finalmente sorride

GINNASTICA ARTISTICA La gioia di Francesca e dei suoi allenatori per il primo posto nel volteggio ai campionati assoluti di Pesaro

Benolli: «Stavo per mollare, è arrivato l'oro»

L'atleta triestina si è ripresa alla grande dopo il grave infortunio al tendine della rotula

PESARO Prima l'argento nel concorso generale, poi il sospirato oro nel volteggio. Francesca Benolli c'è e ora è al settimo cielo. Ai campionati assoluti di ginnastica artistica, a Pesaro, si è presa quello che l'anno scorso, per colpa di un brutto infortunio, ha lasciato alle sue compagne. Questa volta nel volteggio si è lasciata alle spalle anche Vanessa Ferrari che primeggia in tutte le altre specialità. «Sono molto felice - commenta la ginnasta dell'Artistica '81 - ci sono stati tanti momenti di scontento dopo l'infortunio che mi ha causato il distacco del tendine rotuleo e, in certi momenti, ho anche pensato di mollare. Per fortuna i miei allenatori (Diego Pecar e Federica Macri) hanno continuato a credere in me». «Dopo questi risultati - commenta il tecnico Pecar - anche Francesca crede in se stessa. Ha lavorato molto per arrivare fin qui e questo campionato è stato un momento importante per testarne il pieno recupero». Oltre all'oro nel volteggio, al medagliere della Benolli si aggiunge il bronzo nelle parallele, specialità in cui è stata preceduta dalla solita Ferrari e da Paola Galante, del club Brixia. «Sono soddisfatta di come è andata la prova alle parallele. Riuscire bene in questo attrezzo era un obiettivo che mi ero prefis-

sata. Adesso spero di fare bene anche a Stoccarda», conclude Francesca. Grandi soddisfazioni anche per Federica Macri, già al fianco di Ferrari e Benolli nel concorso generale, che si aggiudica il secondo posto nel corpo libero, nel volteggio e nella trave, confermando i buoni risultati ottenuti già lo scorso anno a Meda. Quinto posto nel volteggio per Sara Bradaschia che, insieme alle altre triestine, riceve i complimenti delle

Ottima prestazione anche della Macri, giunta seconda nelle varie specialità

altre squadre per l'eleganza dimostrata nell'esecuzione degli esercizi. A dividerle le medaglie sono, ancora una volta, l'Artistica '81 e la Brixia Brescia che, da qualche anno, lavorano insieme nella preparazione della squadra nazionale. «Siamo due società che hanno saputo creare un connubio tra antagonismo e collaborazione - prosegue Pecar - e i fatti hanno dimostrato che il lavoro compiuto insieme è stato positivo». Per le atlete triestine non è ancora giunto il momento di an-

dare in vacanza, la squadra si trasferirà, infatti, a Brescia, dove le ragazze si prepareranno per l'impegno mondiale, in programma a settembre, alla nuova palestra del club Brixia. Da qui le azzurre partiranno, il 24 agosto, alla volta di Stoccarda, dove ad attenderle c'è l'appuntamento più significativo della stagione.

«Ai Mondiali dell'anno scorso - continua il tecnico - la nazionale ha ottenuto il nono posto, nonostante l'assenza di Francesca Benolli, infortunata; ora dobbiamo arrivare tra le prime dodici». E ora che anche Francesca è tornata a vincere le speranze di partire per Pechino si fanno concrete. Partire per Pechino. Partecipare alle Olimpiadi. Chissà se 26 anni fa, in quella piccola palestra di San Giacomo, di otto metri per quindici, Teresa Macri e Diego Pecar, membri fondatori dell'Artistica '81, hanno immaginato di poter arrivare a tanto. «Abbiamo ottenuto risultati straordinari in questi anni - commenta Teresa - ma quest'anno in particolare abbiamo conquistato mete mai raggiunte dalla nostra città, con tre triestine nella squadra nazionale di ginnastica artistica. Avere due atlete triestine sul podio ai Campionati Assoluti - continua Pecar - è un risultato senza precedenti».

Giorgia Cavalli



Federica Macri impegnata in un esercizio a corpo libero

SCI D'ERBA

La Somnavilla terza nello speciale di Coppa del Mondo a Cenkovice

TRIESTE La ventenne Ilaria Somnavilla è stata nuovamente una delle protagoniste principali della nazionale italiana in Coppa del Mondo, giunta alla terza fase con la tappa disputata a Cenkovice in Repubblica Ceca. Si è classificata terza nello speciale.

Era reduce dalle buone prove fatte registrare a Nova Levante (Bolzano) in occasione dei mondiali juniores. Si era imposta nel gigante e si era piazzata seconda sia nello speciale sia nella supercombinata, oltre ad arrivare

quarta nel supergigante. In Alto Adige si erano ben comportati anche Daniel Dejori, terzo nella supercombinata, e i triestini Marco Colombin e Nicholas Anziutti, che hanno lottato alla pari con i migliori specialisti dello sci d'erba. In merito ancora alla Cdm di Cenkovice, in campo maschile Edoardo Frau è risultato dapprima secondo nel gigante e poi terzo a pari merito con l'altro azzurro Fiorentin nello speciale, alle spalle del buon secondo Riccardo Lorenzon.

Cassano dal Real alla Samp

GENOVA Accordo raggiunto tra Sampdoria e Real Madrid per Antonio Cassano (nella foto). I dettagli della trattativa saranno definiti solo tra qualche giorno ma la missione di ieri pomeriggio nella capitale spagnola dell'ad genovese Beppe Marotta ha avuto successo. Il bomber barese avrebbe accettato di decurtarsi lo stipendio di mezzo milione di euro e arriverebbe sotto la Lanterna in prestito con diritto di riscatto per 5,5 milioni di euro, 1,2 dei quali a carico della Sampdoria.



m.la.

UNIVERSIADI

NUOTO Il triestino sfiora un'altra medaglia e va vicino alla qualificazione individuale agli Europei

Cassio ai piedi del podio nei 200 sl

Nei tuffi la Marocchi passa il turno e domani il debutto della Batki

TRIESTE Nicola Cassio è arrivato a un passo dalla seconda medaglia di bronzo in due giorni alle Universiadi di nuoto, in corso di svolgimento a Bangkok, e soprattutto è andato vicinissimo alla qualificazione agli Europei di Eindhoven 2008 in una prova individuale.

Dopo il terzo posto con la staffetta azzurra 4x200 stile libero e il 12° nei 400 sl di domenica, ieri il ventiduenne triestino è giunto quarto nella finale dei 200 stile in 1'48"46, mancando per tre centesimi l'approdo alla manifestazione continentale del prossimo anno (in cui è già sicura la sua presenza nella staffetta). A salire sul podio sono stati lo statunitense Adam James Ritter (1'47"42), il britannico Andrew Hunter (1'48"17) e il canadese Brian Johns (1'48"29).

Nelle eliminatorie, invece, Cassio aveva ottenuto il settimo tempo pari a 1'49"43, precedendo di gran lunga il compagno di squadra Marco Belotti (26° in 1'52"84). Il medagliere dell'Italnuoto intanto è giunto a quota sei grazie al bronzo di Federico Turrini nei 400 misti, chiusi in 4'19"96. A mettere in riga l'atleta livornese sono stati gli americani Patrick Watson Mellors (4'12"94) e Alex Richard Vanderkaay (4'17"34).



Ultime bracciate per Nicola Cassio, sarà solo 4.º nei 200 sl

Rugby, test dell'Italia ad Aosta

AOSTA «Questi test-match premondiali non sono partite amichevoli. Abbiamo visto sabato scorso Francia-Inghilterra e Scozia-Irlanda, partite vere, senza esclusioni di colpi. Ecco, noi sabato contro il Giappone dobbiamo scendere in campo con quello stesso spirito combattivo». Così Pierre Berbizier, ct azzurro di rugby, presenta la prossima sfida con i nip-

ponici dell'ex ct azzurro John Kirwan, in programma sabato a Saint Vincent. Gli azzurri sono giunti ad Aosta per la terza fase del raduno valdostano e qui si alleneranno fino al 17 agosto. La loro presenza è stata salutata con calore dal sindaco, Guido Grimod, che ha ribadito «l'onore della comunità per poter ospitare la nazionale di uno sport importante».

Brenda Spaziani, allenata-

si per diversi mesi a Trieste nell'ultima stagione, è finita diciottesima dapprima (260.90) e sedicesima successivamente (257.65), non ottenendo il pass per l'ultimo atto del 17 agosto. Oggi spazio alla piattaforma maschile e domani ci sarà il debutto della triestina Noemi Batki, impegnata dal trampolino di un metro.

Massimo Laudani

IPPICA

Sulla pista triestina stasera alle 19.30 la Tris con 17 al via Furaha, Carpio e Fluoro du Kras i cavalli più attesi a Montebello

TRIESTE Ultima Tris agostana a Montebello quella che stasera radunerà sulla pista locale diciassette trottori anziani. Il premio Le taze di Marino Sterle, programmata a inizio convegno (ore 19.30), si presenta bene perché non è competizione dall'esito scontato. Vediamoli i protagonisti che si daranno battaglia sul miglio. In pole position Enthusiast, non piazzato nella precedente Tris vinta da Forrestal Blue, ma in precedenza vincitrice in campo Gentlemen. Può difendersi onorevolmente la figlia di Crowing Classic, come del resto Fuochito, reduce da due successi consecutivi e quindi in condizione apprezzabile. Dollina è reduce da un posto d'onore trevigiano in 1.16.4 e vuole giusta stima, mentre Egiziano Trio ha buoni riferimenti cronometrici ma non ci entusiasma più di tanto. Buona punta di velocità possiede Friul Jet, molto atteso, ma deludente proprio in campo Tris a Montebello.

Soggetto regolare quanto mai è Faida degli Ulivi, fresca vincitrice sulla pista, come del resto Free Way Caf che si avvierà al suo fianco e che una speranza la nutre di sicuro. Non convince,

invece, Farinacci, al contrario di Fara George che è veloce (quarta in una recente Tris) ma ha anche un numero poco propizio (il 10). Firenze Ing rimane su una vittoria trevigiana in 1.16.2 ed è pilotata da Luca Vaccari che la settimana scorsa ha colpito con Garro-ne Pink e proverà il raddoppio. Con il 12 sarà dura per Cannone Caf, mentre Carpio Holz cercherà di migliorare il posto d'onore colto in occasione della vittoria di Forrestal Blue. Piace l'allievo di Robicchio Destro, e non dispiace la svelta Framura, più attendibile però nelle corse d'avanguardia.

La qualità di Furaha non si discute. Affidato a Borghetti, Fluoro du Kras dovrebbe ben comportarsi, anche se l'ultima volta in campo Tris ha ciccato rompendo in partenza. Ultimo numero per Delixial, la femmina di Montagna che sta an-

dando tutti i giorni da 1.16. Forma al diapason ma numero di partenza da far fare agli scongiuri.

Mario Germani

I favoriti
Premio Le Tazze di Marino Sterle. Pronostico base: 15) Furaha. 13) Carpio Holz. 16) **Fluoro du Kras.** Aggiunte sistemiche: 17) Delixial. 5) Friul Jet. 2) Fuochito. **Premio Pannelli:** Gait Laksmi, Gilda Bonest, Grancefull Atc. **Premio Obiettivi:** Lyck of Glory, Latta Duke, Lachefmar La Sol. **Premio Fotografia:** Infiar, Intillimani, Incredibile. **Premio Foto Digitale:** Informatica, Iride Holz, Ivanuss. **Premio Ritratti:** Enpasse, Eloisaz, Ciclon Jet. **Premio Cerimonie:** Galex, Gulliver Prav, Garrincha. **Premio Ingrandimenti:** Forrestal Blue, Dingo de Gloria, Niki Val Vita. **Premio Paesaggi:** Elclair de Rosa, Empoli Pap, Binebo Mo.

TRIS DI LUNEDÌ 13

1.a corsa

5 7 1

Vincitori
736

euro
547



La società presieduta da Luisa Lia fa attività da un quarto di secolo

La Pallavolo Altura ha 285 tesserati suddivisi in 31 squadre

TRIESTE Nata nel 1982 da una costola del vecchio Rozzol, la Pallavolo Altura ha festeggiato quest'anno i suoi 25 anni di attività con la promozione della prima squadra femminile nella serie B2 nazionale e la vittoria nella stessa nella Coppa Triveneto, ma anche con i successi ottenuti dalle proprie promesse nel campionato under 14 femminile provinciale e in quello under 14 maschile regionale. Con 285 tesserati, la società alturina, presieduta da Luisa Lia, è una delle realtà con più atleti affiliati alla Fipav in provincia. «La nostra mentalità - spiega il vice presidente Giorgio Tirel, che è anche a capo del comitato federale di Trieste - è da sempre quella di promuovere l'attività giovanile, cercando di ottenere i migliori risultati possibile ma facendo in modo che i ragazzi riescano a conciliare lo sport con lo studio. I risultati ottenuti in questi anni sono arrivati infatti grazie al buon lavoro svolto nel vivaio».

A testimonianza dei passi avanti compiuti soprattutto nelle ultime nove annate, sono giunti dei riconoscimenti molto importanti anche sul piano nazionale: la Federazione Pallavolo ha conferito all'Altura il «Certificato di qualità Fipav per il settore giovanile 2006/2007», mentre nella stessa stagione il Coni ha insignito il sodalizio triestino della «Stella di bronzo Coni al merito sportivo». L'anno passato l'Altura ha preso parte ai vari campionati provinciali e regionali con ben 31 formazioni. L'attività della società si articola anche attraverso il minivolley e l'avviamento allo

LA SCHEDA

L'organigramma societario della Pallavolo Altura è composto, nella sua parte dirigenziale, dal presidente Luisa Lia, dal vicepresidente Giorgio Tirel e dai consiglieri Tullio Bonazza, Roberto Marsetti, Gianpaolo Uxa e Giorgio Wolf. Per quanto concerne la struttura tecnica, il direttore del settore femminile è Lorenzo Robba, che allena anche alcune formazioni giovanili. Al momento, deve ancora essere nominato il nuovo responsabile della sezione maschile. Il parco allenatori del sodalizio triestino è formato, inoltre, da Marco Relato (coach della prima squadra di B2), Guido Gasparo, Tommaso Rossetti, Alfonso Gasbarro, Sara Patuanelli, Claudia Crasso, Alessia Bonazza e Fabio Bona. Quest'ultimo è stato uno dei fautori principali della crescita avuta dal club negli ultimi anni, grazie al lavoro di promozione svolto assieme al collega Walter Nemaz. Per contattare la Pallavolo Altura, si può telefonare o inviare un fax allo 040-212604, oppure spedire una mail all'indirizzo info@pallavoloaltura.it.

sport, che viene organizzato nelle palestre delle scuole Don Milani (il centro principale), San Giusto in via Trissino e alla Nazario Sauro di Muggia. Gli allenamenti delle varie squadre si svolgono poi anche sui parquet del Rocco, della Svevo, del Max Fabiani e della Visintini.

I programmi per il 2007/2008 prevedono una sostanziale riduzione dell'impegno in campo maschile, vista la separazione consensuale col direttore tecnico di settore, Marcello Levatino, accasatosi assieme a un ampio gruppo di giovanissimi e all'allenatore Paolo Cola alla Triestina Volley.

Rimarranno in piedi i gruppi under 12 e under 13, così come due compagni under 20 in prima divisione. Gran parte delle risorse, dunque, sono state destinate alla sezione femminile, che vedrà impegnate alcune atlete pure nella neonata terza divisione, oltre che in

tutti gli altri tornei in programma. Dal 1991 in poi, l'Altura ha collezionato una lunga serie di successi in ambito giovanile provinciale: in quello stesso anno si è aggiudicata l'under 14 femminile, affermazione seguita poi da quelle nell'under 16 femminile (2000), under 17 femminile (2001 e 2005), under 19 femminile (2002) e di nuovo nell'under 14 femminile (2006 e 2007). Tra i maschietti, sono stati messi in bacheca i titoli under 13 (2005), under 14 regionale, under 16 e under 18 (una sorta di grande slam nel 2006) e ancora under 14 regionale nella primavera passata. Per tutte le informazioni relative all'attività della Pallavolo Altura si può visitare il sito internet www.pallavoloaltura.it. Due volte all'anno, poi, la società pubblica anche un giornalino interno battezzato «Volley un po' d'Altura».

ma. un.

L'INTERVISTA

La Reggente ha seguito le orme dei familiari

Cristina: è Silvia Wolf il mio modello di gioco

si la convocazione nella rappresentativa triestina per il Trofeo delle province.

Cristina, in che ruolo giochi?

Sono una palleggiatrice, proprio come mio fratello che in campo maschile fa

il palleggiatore. È un ruolo che mi piace moltissimo, non lo cambierei mai.

Hai come modello qualche giocatrice in particolare?

Sì, Silvia Wolf, la regista titolare della prima squadra dell'Altura. Ap-



Cristina Reggente dal mese prossimo al liceo Oberdan

BASKET



In piedi Marco Vecchia, Michele Cosoli, Tommaso Cortivo, Axel Cruciat, Diego Vitale, Umberto Flamini, Michele Crasso, il coach Victor Sims. Accosciati Marco Marchi, Matteo Marchi, Marco Busetto, Alessandro Pascasio, Ludovico Melato, Davide Angelini, Piero Bruna



La formazione 1992-1993 dell'Altura

NUOTO

Piero Codia e Jessica Andreini secondi ai tricolori estivi a Roma

tro titolo italiano dopo quello dei 50 delfino, finito nella sua bacheca agli infernali di marzo e che rende positivo il suo bilancio stagionale.

Questa volta è 12.a nei 50 delfino in 29"95 (a 11 centesimi dalla finale), 17.a nei 100 delfino in 1'06"86, 31.a nei 100 dorso in 1'09"39, 44.a

BIATHLE

A fine settembre, a Montecarlo come sempre, si disputeranno i mondiali di biathle, una specialità del pentathlon moderno. Tale competizione ha visto la triestina Daniela Chmet laurearsi campionessa mondiale senior in svariate circostanze (questa volta, però, la sua presenza è incerta a causa di altri impegni sportivi). Ci sarà comunque una selezione giuliana, che gareggerà nelle categorie giovanili. A scendere in pista tra gli esordienti sarà sicuramente un trio della Triestina Nuoto, che schiererà Martina Balestra, Costanza Giannini e Simone Micalizzi. A loro si potrebbe affiancare un altro rappresentante del sodalizio presieduto da Renzo Isler, ovvero Simone Creci, che recentemente ha provato a cimentarsi non solo con il nuoto, ma anche con il circuito del biathle. Nel raggruppamento ragazzi, invece, ci sarà Andrea Micalizzi della Triestina, mentre tra gli juniores si disimpegnerà Auro Franceschini della Tergestina, che è atteso a breve a Roma da un collegiale della nazionale italiana di pentathlon moderno.

nei 50 stile libero in 28"78 e 48.a nei 100 stile in 1'02"71. Il tutto nel raggruppamento delle juniores, riservato alle nate nel 1991 e nel 1992.

Restando al club presieduto da Igor Giacomini, la «ragazza» del 1993 Elena Castagna è 23.a nei 100 delfino in 1'08"1 e 25.a nei 200 misti in 2'31"68 (prima della sua batteria), mentre il «ragazzo» del 1992 Luca Liccardi è 53° nei 200 delfino in 2'19"46 (beneficiando solo in questo caso di una wild card) e 55° nei 100 delfino in 1'02"12. In quanto alla Triestina Nuoto, gli altri triuisti rappresentati sono inseriti tra i ragazzi ('91-'92 le annate maschili, '93-'94 quelle femminili). Il '91 Andrea Matelich è 25° nei 200 delfino in 2'13"79 e 27° nei 100 delfino in 1'00"37; Luca Slobic, classe '92, è 53° nei 100 sl in 56"57. La '93 Tea Isler, la seconda atleta triestina più impegnata nella capitale, è 29.a nei 100 dorso in 1'11"25, 30.a nei 200 dorso in 2'32"6, 33.a nei 400 misti in 5'23"95 e 36.a nei 200 misti in 2'33"25.

m.la.

LA PROTAGONISTA

Si è appena iscritta alla prima del Galilei A Letizia piacerebbe poter giocare in A

to pure nell'under 16, nell'under 18 e anche in seconda divisione. Non male per un'atleta così giovane, che sembra proprio non sentire la fatica derivante dai quattro allenamenti da un'ora e mezzo in programma ogni settimana.

Letizia, qual è il tuo ruolo sul parquet?

Gioco sia da ala sia da libero. Tra le due preferisco proprio quest'ultima soluzione, perché so che potrei riuscire meglio e, poi, ricezione e difesa sono la mia passione.



Letizia da grande vorrebbe seguire la medicina dello sport

A quale giocatrice affermata ti ispiri?

Sicuramente all'ex libero della nazionale italiana Paola Cardullo che, fin da giovanissima, è stata chiamata a far parte del gruppo azzurro pre-juniores.

Il tuo sogno nel cassetto?

Mi piacerebbe giocare il più in alto possibile, magari in serie A. Ora è presto, si vedrà.

Il ricordo più bello legato finora alla pallavolo?

Ce ne sono due: il Trofeo delle province 2007, in cui sono stata premiata come miglior difesa, e le ultime finali regionali under 14, alle quali mi hanno assegnato lo stesso riconoscimento e in cui siamo arrivate terze.

Nella vita, cosa ti piacerebbe fare in futuro?

Vorrei lavorare come fisioterapista o, comunque, nel mondo della medicina applicata allo sport.

I tuoi hobby?

Pratico altri sport nel tempo libero: calcio, basket, tennis e ping pong.

ma.un.

TUFFI

Tra dieci giorni la formazione triestina presenterà la compagine che disputerà la prossima stagione

Quattro giovani giuliani in evidenza a Riccione



Il tecnico Sigrid De Riz, Gabriele Auber, Giulia Belsasso, Estilla Mosena, Ivana Curri

TRIESTE Quattro atleti della Trieste Tuffi hanno partecipato al camp organizzato dalla Len allo stadio del nuoto di Riccione e denominato Len Training Cup. È stato un collegiale di perfezionamento di una settimana, riservato ai nati tra il 1992 e il 1997. Vi hanno preso parte le nazionali di Italia e Francia, entrambe presenti con venti atleti a testa. Tra di loro c'erano appunto i rappresentanti del club giuliano Gabriele Auber, Giulia Belsasso, Estilla Mosena e Ivana Curri, che sono stati scelti dai re-

sponsabili della selezione azzurra Klaus Dibiasi, Giorgio Cagnotto e Domenico Rinaldi. Nello staff c'era anche una delle allenatrici della Trieste Tuffi, Sigrid De Riz, che è stata affiancata dai tecnici Gaetano Acceti, Benedetta Molaioli, Dario Scola e Alicia Carretaro, dal coordinatore Oscar Bertone e dal preparatore Marcello Coniglio. Intanto il 24 agosto sarà presentata la nuova compagine della Trieste Tuffi, che affronterà la stagione 2007/2008 forte ancora della quasi ventenne Noemi Batki.

m.la.



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

49 estrazioni	90	7 estrazioni	31
28 estrazioni	49	40 estrazioni	30
74 estrazioni	49	88 estrazioni	30
60 estrazioni	45	76 estrazioni	30
11 estrazioni	43	9 estrazioni	29
82 estrazioni	42	13 estrazioni	29
58 estrazioni	40	5 estrazioni	27
25 estrazioni	39	17 estrazioni	26
48 estrazioni	39	26 estrazioni	23
78 estrazioni	33	80 estrazioni	23



Numeri in massimo ritardo

BARI	22	51	73	16	20
ritardi	76	73	63	48	46
CAGLIARI	27	21	28	17	12
ritardi	105	102	92	77	71
FIRENZE	23	60	81	56	18
ritardi	92	70	64	63	61
GENOVA	60	38	3	70	31
ritardi	107	81	64	58	54
MILANO	39	63	59	43	36
ritardi	92	71	66	65	59
NAPOLI	49	3	42	56	4
ritardi	92	79	64	64	62
PALERMO	29	30	4	25	51
ritardi	77	66	58	49	49
ROMA	30	56	88	9	82
ritardi	67	62	57	54	52
TORINO	1	49	30	54	60
ritardi	126	89	70	52	51
VENEZIA	86	16	10	44	15
ritardi	64	53	52	49	48
TUTTE	1	35	22	18	10
ritardi	12	7	6	6	5

Super Enalotto

Concorso del
14/8/2007

COLONNA

A B

4 7

12 28

19 61

26 67

37 71

89 74

Jackpot
€ 28.000.000,00Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. I numeri della trentina hanno dato il terno sulla ruota della Puglia 30-31-38. La terzina 22-52-82 non dà l'ambo da 258 estrazioni e la terzina 25-55-85 non esce per ambo da 507. Per ambo 16-18-20-22. Per ambo e terno consigliamo di giocare i massimi ritardatari 22-51-73-16-20.

CAGLIARI. Tenteremmo di giocare sulla ruota della Sardegna per ambo e terno le quartine 17-27-47-67, 1-13-31-33 e i massimi ritardatari 27-21-28-17-12. La terzina 27-57-87

non dà l'ambo da 405 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana la terzina 23-53-83 manca per ambo da 496 estrazioni, segnaliamo che il suo ritardo storico per ambo è 488 estrazioni. Per ambo e terno suggeriamo i numeri 8-11-18-81, 22-23-52-82 e i massimi ritardatari 23-60-81-56-18.

GENOVA. Tenteremmo sulla ruota della Lanterna per ambo e terno le terzine 8-38-68, 27-57-87, le quartine 50-60-70-90, 67-76-78-87 e i ritarda-

tari 60-38-3-70-79.

MILANO. Consigliamo sulla ruota della Lombardia per ambo e terno le quartine 9-19-39-69, 33-35-36-39, i massimi ritardatari 39-63-59-43-36. La terzina 13-43-73 manca per ambo da 462 estrazioni.

NAPOLI. Per ambo e terno i massimi ritardatari 49-3-42-56-4, in particolare 4-42-49 e le quartine 4-40-44-49, 8-28-83-88. La quartina 4-40-44-49 manca per ambo da 120 estrazioni.

PALERMO. Per ambo le terzine 5-35-65 (manca per ambo da 403 estrazioni) e 20-50-80. Per ambo e terno 4-14-34-64 e i ritardatari 29-30-4-51-25.

ROMA. La cadenza del 5, 5/85 ha dato il terno 15-65-75. Per ambo e terno le quartine 6-30-50-56, 48-82-84-88 i ritardatari 30-56-88-9-82 e la terzina 62-72-82.

TORINO. I numeri della settantina hanno dato il terno 74-75-76. Consigliamo per ambo e terno le quarti-

ne 1-11-21-71, 13-17-71-77, i ritardatari 1-49-30-54-60 e le terzine 1-13-73, 1-60-62.

VENEZIA. E' uscito il 14, era il massimo ritardatario e la cadenza del 4 ha dato l'ambo 14-64. Per ambo e terno 1-10-36-86, 13-30-37-73, 12-21-78-87.

A TUTTE l'ambo 1-35

LA SMORFIA

Il fatto del giorno.

Lite fra Bruce Willis e Briatore. 27-47-75



TRIESTE
Galoppo
Ippodromo
Montebello
Premio
Le Tazze
di Marino Sterle
Invito
Euro 9.130,00
Metri 1660
Martedì 14 agosto
ore 19.30
Tris n° 413

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) ENTHUSIAST	1660	J. Benfenati	★★★
2) FUOCHITO	"	G. Schietino	★★
3) DOLLINA	"	M. Galeazzi	★★★
4) EGIZIANO TRIO	"	E. Migliori	★★★★
5) FRIUL JET	"	P. Esposito Sr	★★★★
6) EJ PIZZ	"	M. Caporello	★★
7) FAIDA DEGLI ULIVI	"	F. Di Rienzo	★★★
8) FREE WAY CAF	"	D. Del Cielo	★★
9) FARINACCI	"	A. Pieropan	★★★
10) FARA GEORGE	"	E. Vairani	★★★★
11) FIRENZE ING	"	L. Vaccari	★
12) CANNONE CAF	"	M. Tonietto	★★
13) CARPINO HOLZ	"	R. Destro Jr	★★★
14) FRAMURA	"	R. Romanelli	★★★★
15) FURAHA	"	C. Nardo	★★★★
16) FLUORO DU KRAS	"	A. Borghetti	★★★★
17) DELIXIAL	"	E. Montagna	★★★

**I NOSTRI
FAVORITI**

4) Egiziano Trio; 5) Friul Jet; 10) Fara George;
14) Framura; 15) Furaha; 16) Fluoro Du Kras



MONTEGIORGIO
Trotto
Ipp. San Paolo
Premio
Computer's Tech
Invito
€ 22.660,00
Metri 1600
p. racchetta
Martedì 14 agosto
ore 23.00
Tris n° 414

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) EMANUEL ROC	1600	G. Palanga	★★★
2) DOCTOR MAC	"	P. Valentini	★★★
3) EVANDER AS	"	M. Annunziata	★★
4) BIERHOFF JET	"	G. D'Alconzo	★★
5) DAFNE DEGLI ULIVI	"	M. Pettinari	★★★★
6) ESUPERHIL SM	"	F. Finucci	★★★
7) FICO LIIS	"	G. Cicognani	★★
8) ESPRESSO CAST	"	A. Guzzinati	★★★
9) FAGGIO HOLZ	"	G. Ruocco	★★★★
10) ESTEBAN GRIF	"	G. Minnucci	★★★
11) VALIANT CHIP	"	F. Capanna	★★★
12) DANUBIO REAL	"	A. Greppi	★★★
13) FUENTE PARK	"	P. Gubellini	★★★★
14) DOROTEA D'ALFA	"	L. Berggren	★★★
15) FARAONICO SAMA	"	P. D'Angelo	★★★
16) CHANCE AU CHEF	"	P. Leoni	★★★★
17) FRANKA ZS	"	M. Mattii	★★★★
18) CONCORD ROC	"	F. Mallozzi	★★
19) DREAM LAVEC	"	E. Bellei	★★★★
20) CORNELL (S)	"	W. Loderer jr	★

**I NOSTRI
FAVORITI**

5) Dafne degli Ulivi; 9) Faggio Holz; 13) Fuente Park;
16) Chance au Chef; 17) Franka ZS; 19) Dream Lavec

© Disney



PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.
13° VOLUME
PK, IL CASTIGA-ALIENI.

LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERINO MASCHERATO PIÙ FAMOSO DEL MONDO.

È IN EDICOLA

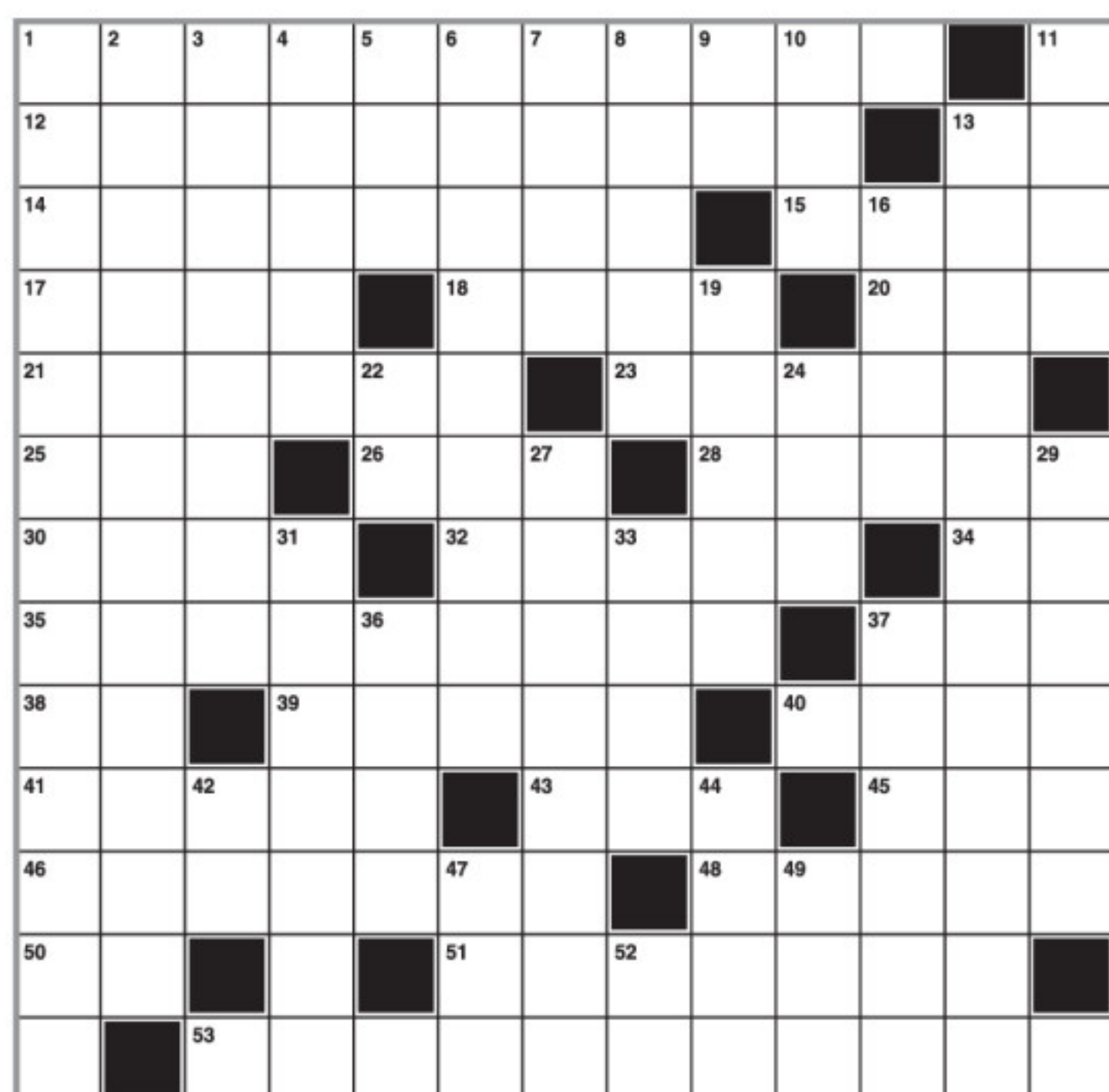
IL 13° VOLUME "GRANDI, GROSSI E PESSIMI" A SOLI €7,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO



CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Fare movimenti concitati con le mani - 12. Un tipo di farmaco vasodilatatore - 13. Ai lati degli altari - 14. Ricco, abbondante - 15. La prende il tiratore - 17. Una delle Sporadi - 18. Di essi, tal è il più noto - 20. Vi sorge il sole - 21. Miscela esplosiva che si sviluppa nelle miniere - 23. Teatri all'aperto - 25. Andato... a Roma - 26. Ovidio scrisse quella *Amatoria* - 28. La Spagna cantante - 30. Zona verde nel deserto - 32. Bramoso, cupido - 34. Tra "Lupus" e "fabula" - 35. Relativo ad una coordinata celeste - 37. Canta... *Al centro della musica* - 38. Prefisso iterativo - 39. L'elemento chimico con simbolo Br - 40. Animale simbolo di cocchiaggine - 41. Francesco, il ciclista iridato nel 1977 - 43. Pubblico Registro Automobilistico - 45. Mezzo per il trasporto collettivo - 46. Tra medi e mignoli - 48. Mobiletto spesso decorato - 50. Né sì né no - 51. Abitano la valle dell'Adige - 53. Vive con i nipotini Qui, Quo, Qua (3, 8).



Verticali: 1. Bravo stilista italiano (nome e cognome) - 2. I prodotti commercializzati all'estero - 3. Ricercatori scientifici - 4. In una locuzione latina lo sono "pater" e "filius" - 5. Profonde - 6. Particolare pneumatico... che è pure anagramma di taciturno - 7. Ingiuria... da cancellare - 8. Una commedia di Pirandello - 9. Il comico Cornacchione (iniz.) - 10. Il CD per computer - 11. La più grande azienda nazionale - 13. Il noto *ladro gentiluomo* (nome e cognome) - 16. Un mammifero... ridente - 19. La parte colorata dell'occhio - 22. Vocali di moda - 24. Quello medio finì con la scoperta dell'America - 27. Distratta - 29. Così è detto un problema che si trascina a lungo - 31. Timidi - 33. L'imposta sui fabbricati sostituita dall'ICI - 36. Si esclama per gioia dopo tre "hip" - 37. Sergio, l'autista in *Commediasexi* - 42. Preposizione semplice - 44. C'è quella da stiro - 47. La musica di Jovanotti - 49. Compie trasporti internazionali - 52. La bella Pedron (iniz.).

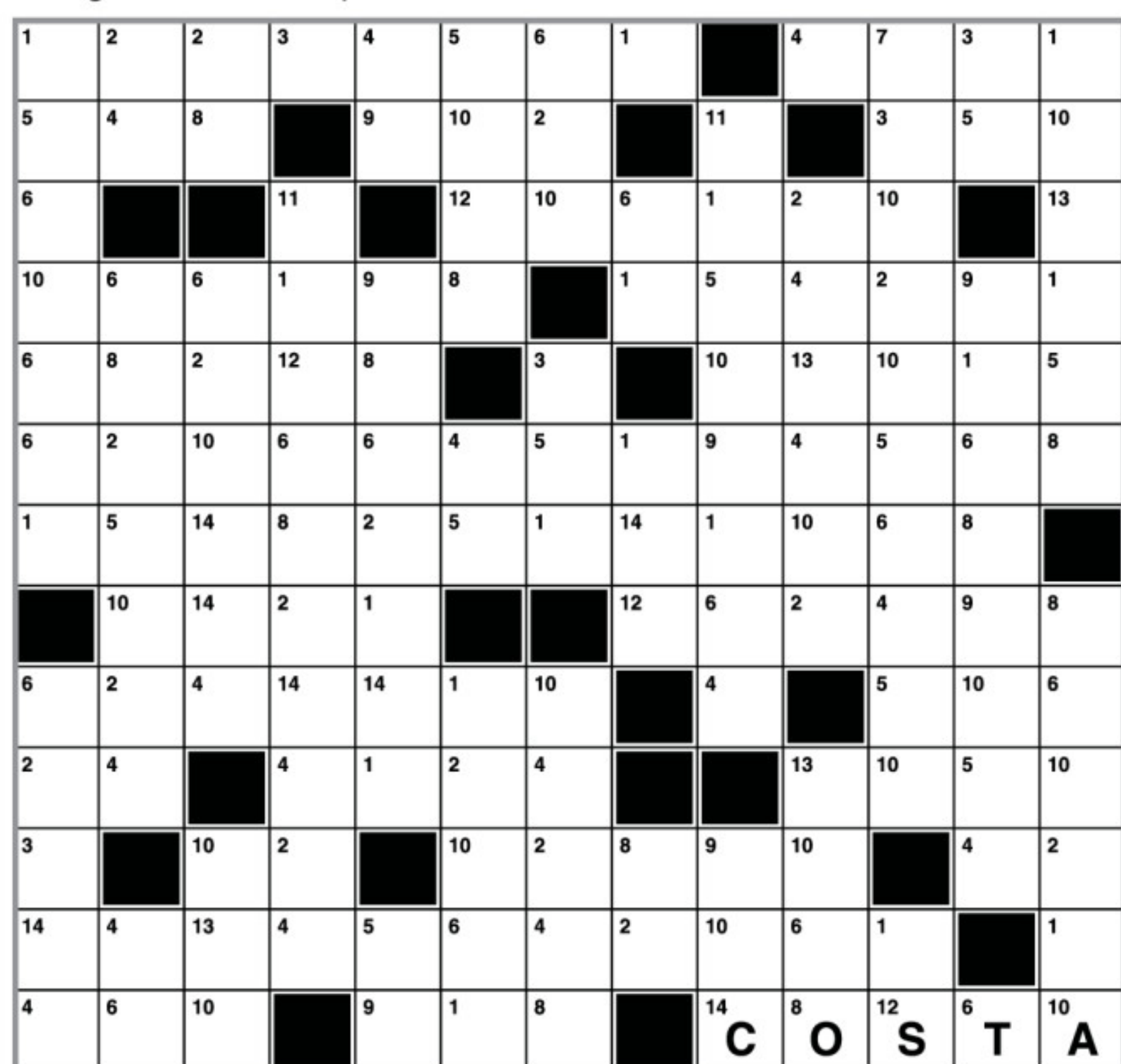
PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate il titolo di un classico della letteratura francese. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

A	P	A	C
I	R	L	E
D	S	M	R
A	O	T	A

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



INDOVINELLO

Una procace arrivista

Collega? Sì, ma fino a un certo punto! Ben segnalata per le curve sue, va in Direzione, alle rotonde e appunto pel passaggio a livello si fa in due!

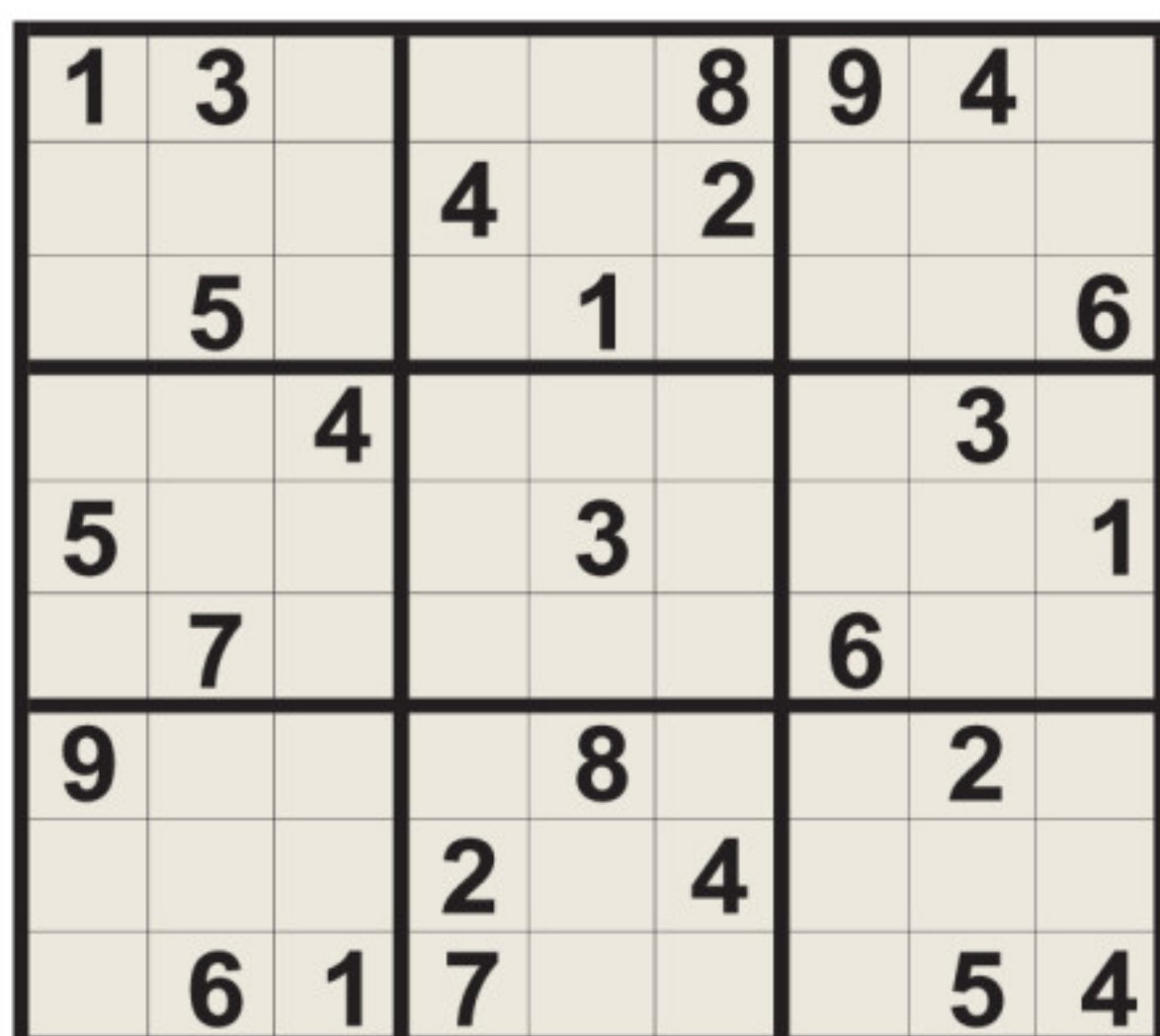
REBUS

(5,7)



SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



I 4 SEGNI

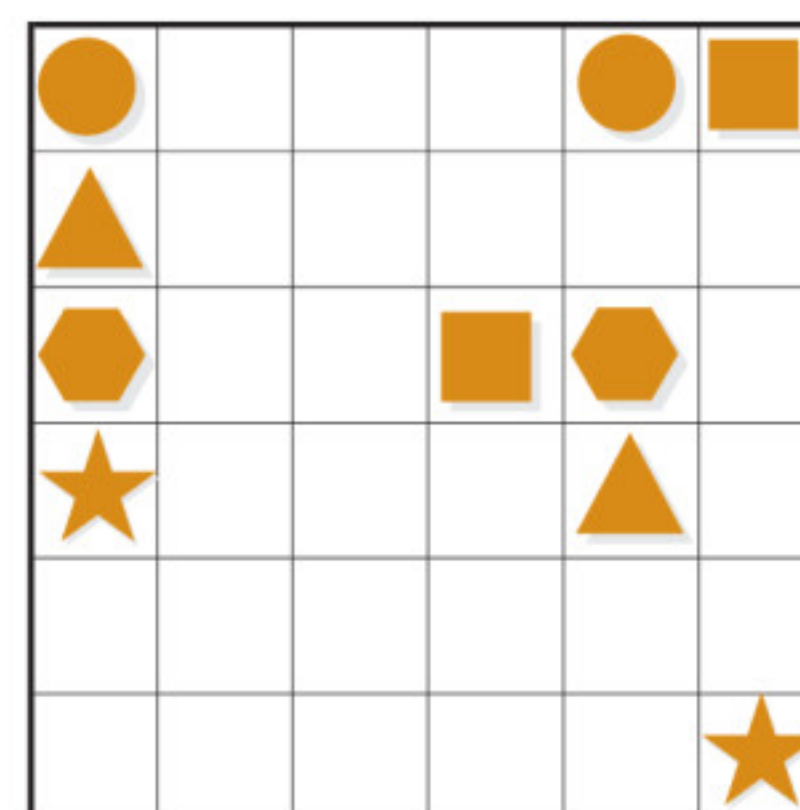
In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato. Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.

$$16 + 4 - 5 \times 3 : 7 = 5$$

$$13 + 11 - 8 \times 3 : 2 = 7$$

UNIONI

Collegare i simboli uguali con linee continue che attraversano le caselle orizzontalmente o verticalmente (possono cambiare direzione al centro delle caselle); le linee non si incrociano e in ogni casella passa una sola linea.



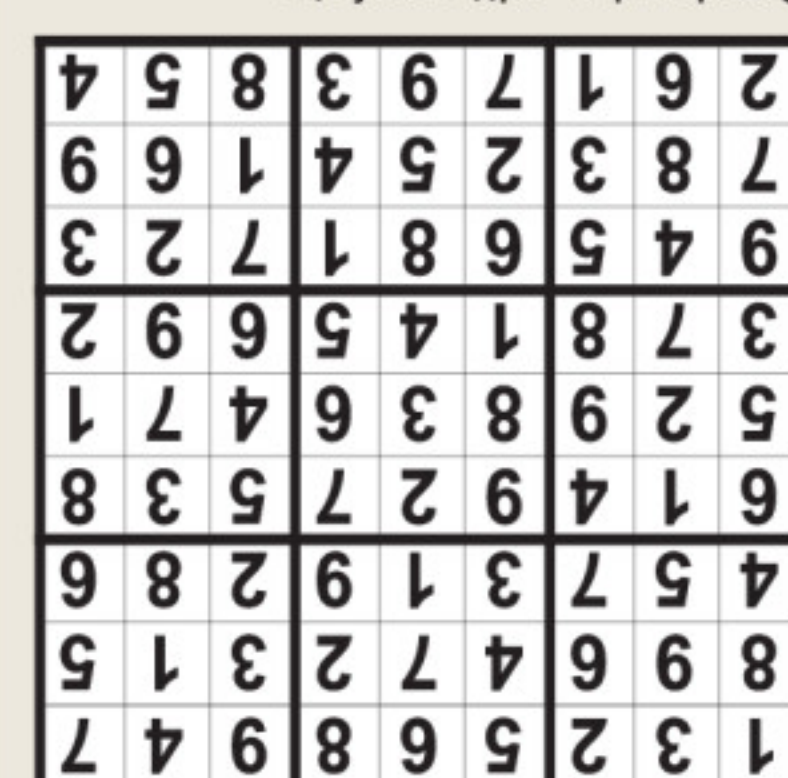
SOLUZIONI



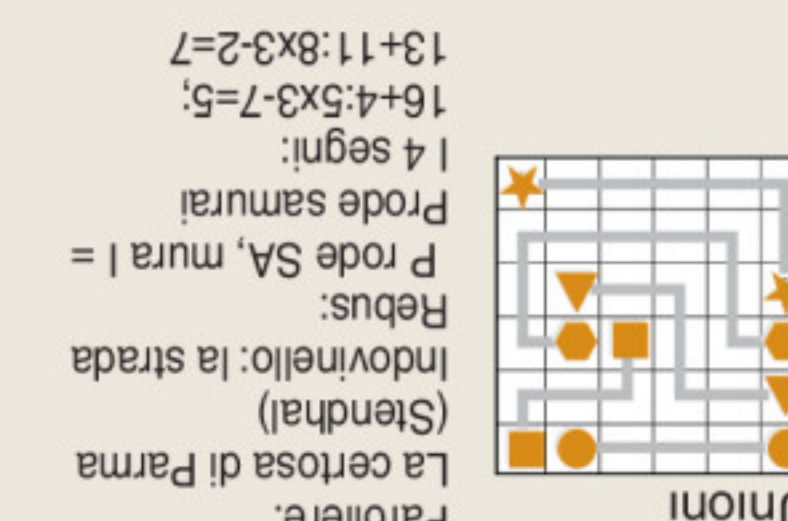
Cruciverba



Cruciverba crittografato



Sudoku



Unioni

DOVE SI TROVA

Nassfeld Pramollo



www.nassfeld.at

Nassfeld Pramollo
Pendolino

E' aperta la pista estiva di slittini
2 km di divertimento da provare subito

Vieni a Pramollo a scoprire montagne stupende anche in estate. Troverai itinerari adatti sia a famiglie che a escursionisti esperti, le squisite specialità carinziane e la novità dell'estate: Nassfeld Pendolino, la pista per slittini che piace ai grandi e ai bambini.



In collaborazione con:

SHOP & PLAY
Città FieraMEGA
INTER
SPORT

KÄRNTEN

OGGI IN ITALIA



NORD: irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse sui settori alpini e prealpini in parziale estensione alla Liguria e alle aree pianeggianti di Piemonte e Lombardia e successivamente sul Triveneto. **CENTRO E SARDEGNA:** sulla Sardegna nubi sparse; parzialmente nuvoloso su Toscana, Umbria e Marche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali e temporanei addensamenti mattutini sulle aree pianeggianti; dal primo pomeriggio aumento della nuvolosità sulle aree alpine e prealpine con isolate precipitazioni anche sotto forma di rovescio o temporale. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

TEMPERATURE

REGIONE

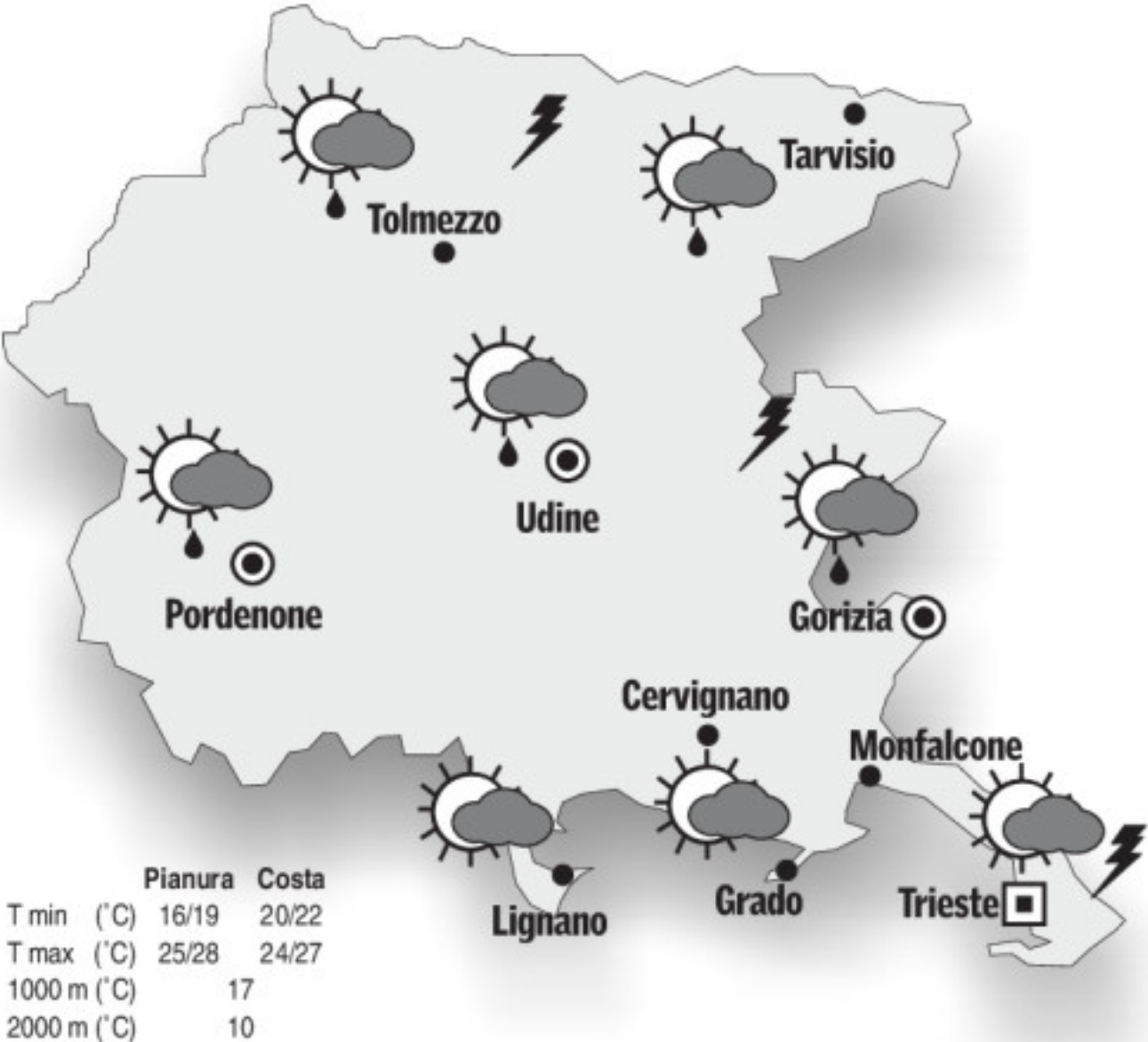
TRIESTE		
Temperatura	min. 20,8	max. 25,8
Umidità	80%	
Vento	19 km/h da N-O	
Pressione	stazionaria	1012,4
MONFALCONE		
Temperatura	min. 19,2	max. 26,5
Umidità	69%	
Vento	0,9 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	min. 19,2	max. 28,0
Umidità	61%	
Vento	8 km/h da S-O	
GRADO		
Temperatura	min. 21,1	max. 26,4
Umidità	62%	
Vento	13 km/h da S-O	
CERVIGNANO		
Temperatura	min. 19,5	max. 26,3
Umidità	68%	
Vento	1,1 km/h da E	
UDINE		
Temperatura	min. 18,2	max. 26,1
Umidità	58%	
Vento	5 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	min. 19,1	max. 26,0
Umidità	57%	
Vento	4 km/h da E-N-E	

ITALIA

BOLZANO	17	27
VERONA	19	29
AOSTA	15	27
VENEZIA	20	27
MILANO	19	28
TORINO	17	26
CUNEO	17	22
MONDOVI	18	25
GENOVA	21	24
BOLOGNA	19	30
IMPERIA	np	23
FIRENZE	19	25
PISA	19	26
ANCONA	19	26
PERUGIA	16	28
L'AQUILA	14	26
PESCARA	15	29
ROMA	18	27
CAMPOBASSO	16	25
BARI	19	28
NAPOLI	18	27
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	21	26
R. CALABRIA	22	31
PALERMO	21	27
MESSINA	23	32
CATANIA	18	29
CAGLIARI	19	29
ALGHERO	18	25

OGGI IN REGIONE

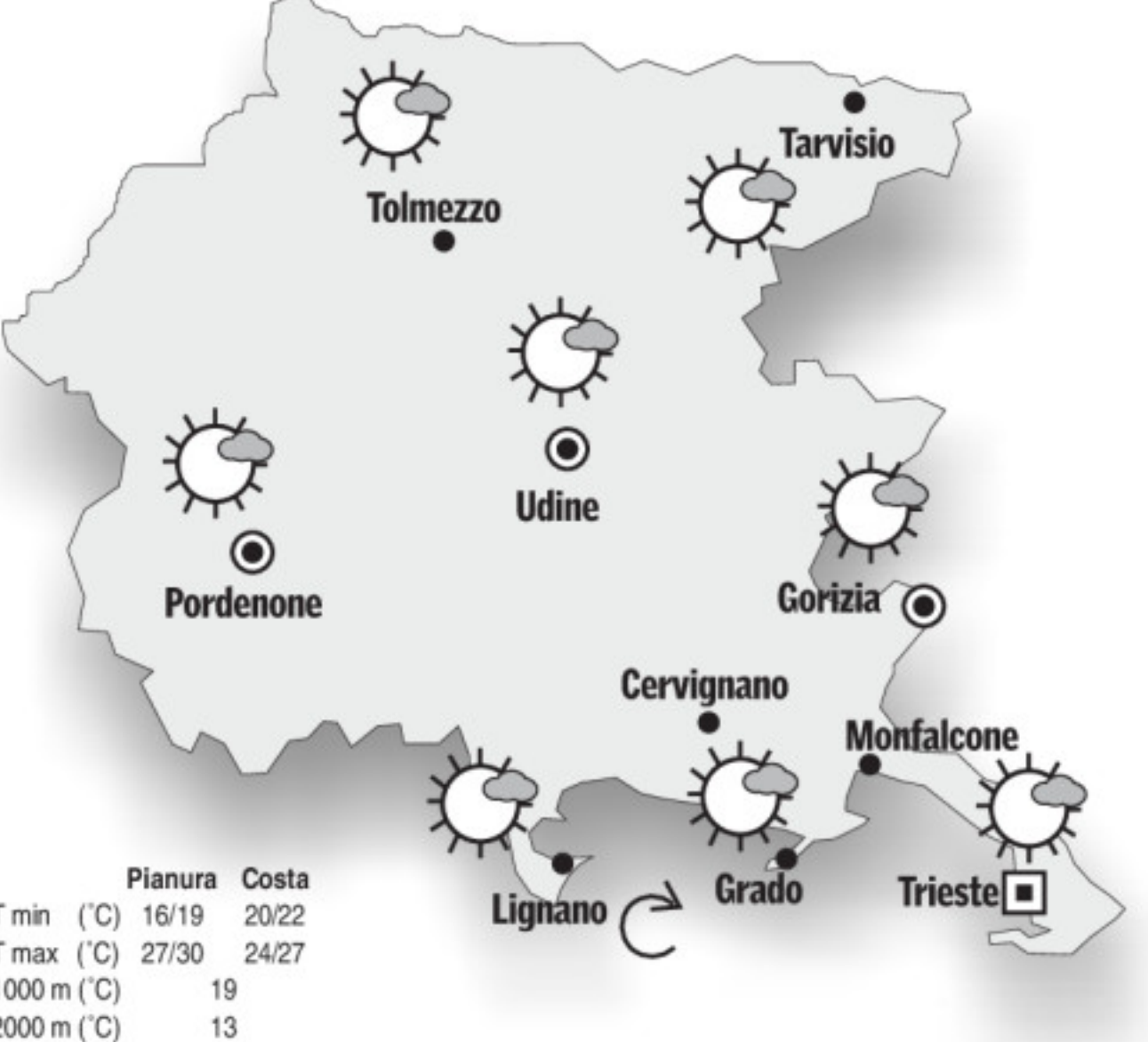
ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Sulla regione avremo ancora cielo variabile e saranno possibili sia delle deboli piogge, che qualche locale rovescio temporale al pomeriggio. Sulla costa saranno probabili maggiori schiarite con venti deboli di brezza.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo sereno o poco nuvoloso per qualche residuo annuvolamento al mattino. Brezza sulla costa. **TENDENZA.** Giovedì tempo discreto al mattino, mentre dal pomeriggio saranno possibili temporali in montagna. Venerdì ulteriore peggioramento.

OGGI IN EUROPA



Associata alla grande saccatura in evoluzione tra l'Atlantico e parte della Scandinavia si muoveranno diversi sistemi nuvolosi: il primo di questi, attualmente lambisce con la sua coda il settore centrale europeo e nella giornata di martedì completerà l'attraversamento del comparto continentale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	23,5	2 nodi SSE	11,35 +50	5,00 -61
MONFALCONE	quasi calmo	23,1	3 nodi SE	11,40 +50	5,05 -XX
GRADO	quasi calmo	23,2	3 nodi SO	12,00 +45	5,25 -55
PIRANO	quasi calmo	23,7	2 nodi SSE	11,30 +50	4,55 -61

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	16 27	ZURIGO	14 25
LUBIANA	15 27	BELGRADO	18 23
SALISBURGO	13 22	NIZZA	20 25
KLAGENFURT	12 26	BARCELLONA	17 30
HELSINKI	17 24	ISTANBUL	23 30
OSLO	14 20	MADRID	16 32
STOCOLMA	19 26	LISBONA	17 25
COPENHAGEN	12 21	ATENE	24 32
MOSCA	14 29	TUNISI	22 33
BERLINO	13 18	ALGERI	22 34
VARSAVIA	15 27	MALTA	21 30
LONDRA	11 23	GERUSALEMME	19 np
BRUXELLES	13 22	IL CAIRO	24 34
BONN	16 24	BUCAREST	17 27
FRANCOFORTE	16 25	AMSTERDAM	14 23
PARIGI	13 25	PRAGA	12 22
VIENNA	18 24	SOFIA	14 25
MONACO	13 25	NEW YORK	18 31

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Mantenete la freddezza necessaria nel lavoro e potrete risolvere più rapidamente i problemi che vi attendono. Conservate le energie per altri scopi più utili. Un invito.



LEONE
23/7 - 22/8

Prendete tempo prima di dare una risposta definitiva ad una proposta che riceverete in mattinata, anche se già sapete che l'accetterete. Maggiore comprensione in amore.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Grazie ad un nuovo incarico di lavoro riuscirete a realizzare un considerevole aumento di stipendio. In famiglia le vostre capacità saranno riconosciute da tutti.



TORO
21/4 - 20/5

Giornata da saper valorizzare bene, favorevoli gli accordi; colloqui con persone importanti. La vita affettiva sta riprendendo slancio. Rapporti congeniali. Pronteggiata.



VERGINE
23/8 - 22/9

Avrete in mano tutti gli elementi necessari per costruire qualche cosa di davvero valido. Nel lavoro ricaverete vantaggi notevoli. Nel privato raggiungerete l'armonia più totale. Relax.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva degli astri. Cercate di mettere ordine nelle vostre idee portando avanti solo le migliori.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Farete degli incontri interessanti nell'ambiente di lavoro. Mettete un po' di ordine nei vostri piani. Potete contare sul sostegno degli astri, non perdetevi le buone occasioni.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Cercate di evitare qualsiasi tipo di discussione sia sul lavoro che in famiglia; siete decisamente nervosi. Con il passare delle ore ritroverete un certo equilibrio. Relax in serata.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Perseguite il vostro scopo con molta tenacia: vi afferrerete se riuscirete ad agire con un po' di spregiudicatezza. Per la sera cercate di frequentare persone simpatiche e stimolanti.



CANCRO
21/6 - 22/7

Verso la fine della mattinata farete delle conoscenze che susciteranno in voi un eccessivo entusiasmo. Fatevi un po' di tempo per non correre incontro ad una delusione.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

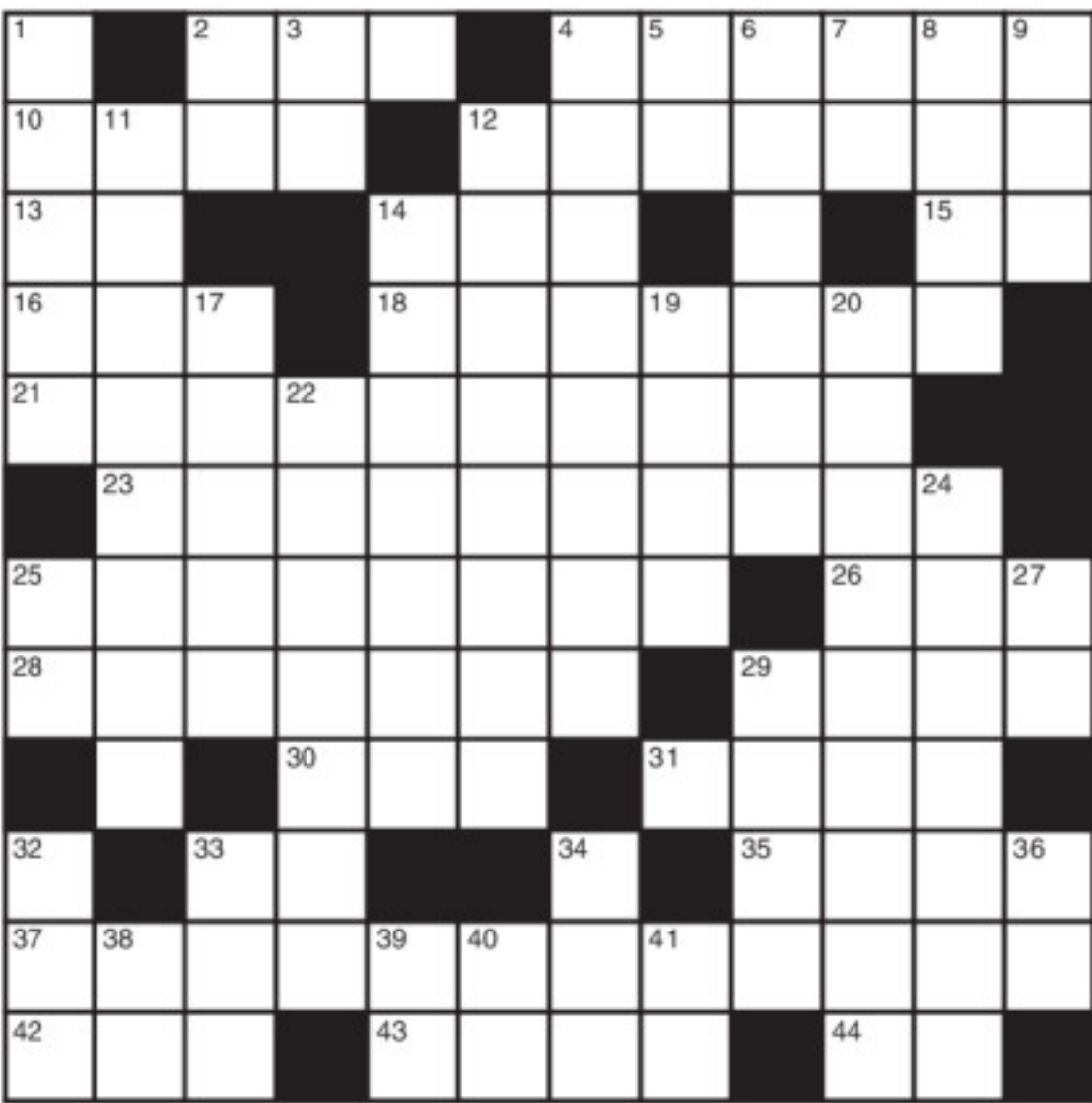
L'intuito vi aiuterà a concludere affari vantaggiosi e ad ottenere ottimi guadagni. L'incontro casuale con una persona molto affascinante sarà molto stimolante...



PESCI
19/2 - 20/3

Avete idee molto chiare per affrontare bene i vari problemi ed impegni del momento. Non lasciatevi coinvolgere in chiacchiere che potrebbero solo danneggiarvi.

IL CRUCIVERBA



SPOSTAMENTO DI SILLABA (7)

Un'offesa imperdonabile
A volte quello che esce dalla bocca colpisce ed è scottante per di più. Il rimedio non manca... però è grosso e proprio non la posso mandar giù!
Simplicio

LUCCETTO (5/5-6)

Gruppetto eversivo
È proprio un brutto segno quando a un tratto ricompare tra i piedi e (questo è il male) con una foga invero assai veemente. Si chiami pur la Celere ed è urgente!
Fulvio Tosco

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

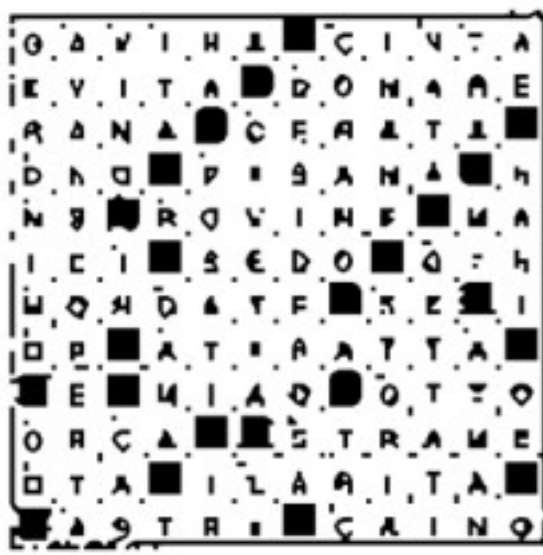
ORIZZONTALI: 2 Un pronome femminile - 4 Il James di *Ribalta di gloria* - 10 La più vasta massa continentale del globo - 12 Che sfiora il terreno - 13 Il tecnizio - 14 Cittadina francese delle Alte Alpi - 15 Iniziali di Nuvolari - 16 Il «Sawyer» di Mark Twain - 18 Chi lo assume deve assolverlo - 21 mercato caratterizzato da un limitato numero di venditori - 23 Si presenta da esterno agli esami - 25 Briccone - 26 Bagna Colmar - 28 Firmato assegni - 29 Dolgono al bastonato - 30 Le colpisce il codice - 31 Bruciata - 33 I confini del Gabon - 35 Perone non determinate - 37 L'asportazione della milza - 42 Parenti dell'antichità - 43 Un'auto di altri tempi - 44 Tettoia senza tetti.

VERTICALI: 1 Uno scacco al re - 2 Precedeva certe date - 3 Epopea alla fine - 4 Coprono pesantemente - 5 Amministratore Delegato - 6 Il condottiero - 7 Le ultime di Schumann - 8 Un decimo di un chilo - 9 La moneta giapponese - 11 Un verbo per il Canova - 12 «Il barone» di Calvino - 14 Ha pochi ricordi - 17 Un dono dei re Magi - 19 Lo scrittore statunitense Wiesel - 20 Molto conosciuto - 22 Contenitori militari - 24 Regione francese - 25 Abito senza vocali - 27 Un po' laconico - 29 Fornisce verdure - 32 La Bluetta - 33 Articolo maschile - 34 Un bipede da cortile - 36 Concludono la storia - 38 Sigla di Pavia - 39 Nostro in breve - 40 Cuore di greche - 41 Ci seguono in città.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
la moneta.

Aggiunta iniziale:
rosa, prosa.



I PREZZI MIGLIORI
QUI

MATERASSO LATTICE 7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm



da € **199,00**

BASE tutta in faggio



da € **89,00**

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
largo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

Digerire bene per vivere meglio l'estate!



LATTE
ZYmil[®]
Alta Digeribilità

Perché rinunciare al piacere del latte d'estate? Zymil è perfetto anche nei mesi più caldi, perché è ad alta digeribilità: **solo lo 0,5% di lattosio**. Così, mentre gustate la naturale bontà del latte, continuate a sentirvi leggeri e pieni di vita.

